

Biblioteca di Area
GRARIA

ANNUARIO
DELLA
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI
NAPOLI
PEL
1906 - 1907

ANNO DCLXXXIII DI SUA FONDAZIONE



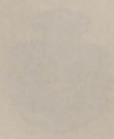
NAPOLI
TIP. DELLA REGIA UNIVERSITÀ
DITTA A. TESSITORE E C.¹
1907.

ANNUNZIO

CONFERENZA DEGLI STUDENTI

NOTIZIA

Biblioteca di Area
AGRARIA



I NUOVI ORIZZONTI

DELLA

BOTANICA

—
DISCORSO

PRONUNZIATO NELLA SOLENNE INAUGURAZIONE DELL' ANNO ACCADEMICO
NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI, IL 6 NOVEMBRE 1907.

dal professore

FRIDIANO CAVARA

LE NUOVE ORIZZONTI

BOTANICA

Biblioteca di Area
AGRARIA



Una leggenda che ha le sue radici in un vago e mistico concetto della vita delle piante, è quella che per volgere di secoli accompagna la conoscenza di questi esseri. Mentre si accordano loro gli attributi della vita in quanto crescono

« e si ricambiano
d' amor parole »

onde dai frutti dei loro amorⁱ si maturano semi che propagano le multiformi specie, coteste manifestazioni della vita si reputano scialbe e fioche perchè mancanti della espressione del sentimento che vuolsi la prerogativa degli animali.

Il bello emanante dai fiori e dalle foglie è legato intimamente all' arte della quale spesso è la ispirazione.

Trionfa l'acanto nel capitello corinzio, danno i fiori e le svariate fronde la nota fondamentale dei gentili dipinti pompeiani.

Trae il pittore impressioni dal vario spettacolo offerto or dalla cupa foresta, or dal portamento squisitamente elegante del palmizio, or dal molle adagiarsi su specchio d'acqua del loto e della bianca ninfea. L'attrattiva che

offrono all'artista le piante colle molteplici loro forme, coi portamenti peregrini, coi delicati fiori è sconfinata come sconfinato è il campo dell'arte.

Non vi ha dubbio che la manifestazione della vita sotto i varî aspetti assunti dalle piante e dalle loro associazioni costituisce la caratteristica più sensazionale dei paesaggi che suggerirono a Humboldt i memorabili « Quadri della Natura ». E il fascino suscitato negli esploratori dalle vergini foreste dei tropici, quale ci viene descritto dallo stesso Humboldt, dallo Schweinfurth, da Odoardo Bec- cari, dà la misura del mistico senso di ammirazione che la vita vegetale desta nello spirito umano.

Gli olezzanti agrumi, che danno così spiccata impronta alle coste della Sicilia fanno ben dire a Wolfango Goethe:

« Kennst du das Land, wo die Zitronen blühen,
Im dunkeln Laub die Goldorangen glühen? »

Molte piante hanno avuto od hanno tuttodì un culto di venerazione presso i popoli. Il loto fu sacro agli Egizî, il deodara e il fico delle pagode agli Indiani, il ginko ai figli di Nippon.

La poesia ellenica ingentilisce il culto delle foreste e ne vede gli alberi animati sotto seducenti forme di Driadi di Oreadi e di altre ninfe leggiadre. I templi e i loro numi sono posti sotto la custodia di boschi sacri, come di erbe odorose, di alloro e di querce sono cinte le tombe dei cari estinti.

I filosofi dell'antichità, elevandosi collo spirito speculativo al di sopra del sentimento mistico che pervade il volgo, cercano di indagare la vera essenza e gli attributi biologici delle piante; ma sono idee vaghe e confuse che arrivano a noi spesso con veste alterata.

Sembra intanto non essere sfuggito ad Empedocle il più culminante fra i processi della vita vegetale che si integra nella funzione dei sessi, come pare abbia aleggiato nello spirito del filosofo agrigentino il segreto della

trasmutazione delle specie, che affatica, sotto aspetti ognor nuovi, le nostre menti. Scruta Aristotile il meccanismo della vita delle piante cui, nobilitandole, consente facoltà elettiva dei materiali della nutrizione. E le dottrine del grande di Stagira passano alla storia del naturalismo per opera dell' eletto di lui discepolo, Teofrasto, il « padre della botanica » ai cui codici attingono a piene mani Plinio e i rustici della latinità.

La deprimente influenza del cristianesimo, l'oscurantismo medioevale, stendendo fitto velo su ogni ramo dello scibile umano, arrestano lo sviluppo delle conoscenze che intorno alle piante erano emanate dalla coltura greca. La botanica poté solo, come umile ancella dell'arte medica, dare scarsi sprazzi di luce al tempo del movimento degli Arabi verso Occidente e mercè, soprattutto, la scuola medica salernitana « la quale per più secoli nel Medio Evo fu in Europa il tempio sacro d'Igea » (1).

L'epoca classica del rinascimento, come quella che segna il maggior sviluppo del sentimento artistico, è pur destinata a dare un potente impulso anche alle scienze. Lo studio dei classici rinvigorisce il culto della natura. I viaggi, le nuove comunicazioni, le terre scoperte da arditi naviganti allargano la conoscenza delle piante, ed il materiale addotto dalle lontane contrade diviene oggetto di speciale considerazione. Le splendide manifestazioni della vita dei tropici e di altre zone inducono ad istituire ordinate collezioni in recinti forniti di opportune disposizioni e di ripari contro l'incostanza del nostro clima. Sono i primi Orti botanici che sorgono e vengono a rimpiazzare i giardini de' « Semplici » ossia le raccolte di piante farmaceutiche.

La priorità di coteste istituzioni, destinate ad aprire una nuova èra della botanica, spetta tutta all'Italia nostra che, fattasi culla dello scibile umano, rifulge di novella grandezza. I primi Orti botanici sorgono, infatti, presso gli antichi « Studi » di Padova, di Pisa, di Bologna, ai quali

la rinomanza di insigni lettori fa convergere le genti di ogni paese.

Lo studio delle piante va via via spogliandosi del misticismo e dei concetti metafisici ond'era stato circondato dalla scuola aristotelica. Gli organi e le funzioni loro divengono oggetto di accurato esame, l'osservazione si sposa all'esperimento, l'analisi critica dei fatti si sostituisce al vuoto dottrinarismo. È il genio di Leonardo da Vinci — felice connubio della scienza coll'arte — che applica le leggi della meccanica alla filotassi, mentre Andrea Cesalpino, con nuova e materialistica concezione della vita, spiega i processi di nutrizione delle piante con i principî, allora noti, della chimica e della fisica.

È Marcello Malpighi, fulgida gloria italiana, non offuscata dalla valentia dell'emulo inglese Nehemia Grew, che indaga e scopre col microscopio composto, ideato da Galileo Galilei, la fine struttura delle piante, creando solida base alla dottrina cellulare.

È pure il Malpighi che, liberandosi dalle pastoie delle dottrine aristoteliche, definisce la essenza dei processi fisiologici dei vegetali, e colpisce per il primo il più prodigioso fra essi, la sintesi, cioè, di composti organici nelle cellule delle foglie, punto di partenza di tutta quanta la fisiologia vegetale.

Questa fase luminosa della botanica si chiude colle rivelazioni di Rodolfo Giacomo Camerarius intorno alla sessualità delle piante che, intravvista da Empedocle e da Teofrasto, non era più stata oggetto di particolare esame.

Sfortunatamente il seme sparso dalla genialità di Cesalpino, di Malpighi, di Grew, di Camerarius, cadde in terreno sterile, poichè tutto quanto riguarda l'anatomia e la fisiologia vegetale restò, per molto tempo dimenticato.

L'arresto degli studi anatomo-fisiologici si deve alla influenza esercitata da quegli che fu detto il « genio della sistematica » e cioè da Carlo Linneo, la cui scuola incombe per quasi due secoli. Variamente giudicata l'opera

del grande Svedese, (2) non vi ha dubbio che essa fu promotrice di uno sviluppo non ancor raggiunto dalla botanica sistematica; ma è altresì vero che alla preponderanza dell'indirizzo Linneano devesi se la botanica si acquistò fama di scienza puramente descrittiva. Concetto questo purtroppo ed ingiustamente radicatosi, presso di noi soprattutto, ed anche nelle sfere elevate, non ostante il risveglio manifestatosi verso la fine del secolo XVIII, ed il posto eminente assunto da questa nobile disciplina nel secolo XIX e nell'attuale, non ostante che essa sia stata la prima fra le scienze biologiche ad attingere alle fonti del metodo sperimentale, se per esperimento si ha ad intendere in biologia la ricerca delle leggi che regolano le manifestazioni ed i processi della vita, con mezzi atti a promuoverli, a riprodurli, a spiegarli applicando ad essi i dati della fisica e della chimica.

Il campo della fisiologia vegetale è particolarmente quello nel quale sonosi combattute e si combattono le più belle battaglie della scienza. « Le piante (cito le parole di un valente chimico) sono laboratori in cui i più complicati fatti chimici si compiono a temperatura ordinaria per influenza della luce e di certe sostanze che noi chiamiamo enzimi o fermenti solubili e più generalmente catalizzatori. Con questi enzimi nelle cellule verdi si compie il gran mistero della produzione di materia organica dagli elementi dell'aria e da quelli del suolo. L'energia solare è la forza motrice. Lo studio di quelle reazioni che sono determinate dall'azione della luce, è però sempre all'ordine del giorno ed a questo si aggiunge ora l'altro ancora più importante indirizzato a scoprire la funzione degli enzimi. Questo problema, che riguarda tutta la chimica, ha per la parte biologica il maggiore interesse » (3).

Il sorprendente processo qui sopra accennato, cotesto immenso privilegio che hanno le piante a clorofilla di scindere la molecola dell'anidride carbonica dell'atmosfera per fabbricare della materia vivente, e che balenò al geniale in-

tuito di Marcello Malpighi, doveva inaugurare, or è più di un secolo, quel movimento scientifico al quale biologi, fisici e chimici presero e prendono tuttora così viva parte.

Iniziatosi colle memorabili scoperte di Bonnet, Ingen-Housz, Senebier, Priestly e De Saussure, esso si concretò in breve nella « teoria dell' assimilazione del carbonio » integrata nel processo della fotosintesi. Le molecole di clorofilla, come disse il Timiriacheff, messe in vibrazione dalle onde di maggiore ampiezza di oscillazione, provocano il più meraviglioso ed energico di tutti gli effetti chimici della luce, la dissociazione dell'anidride carbonica, che è il punto di partenza della vita vegetale e la sorgente di ogni movimento sul nostro pianeta.

Lo studio di cotesto processo della fotosintesi apre la via alle geniali ricerche di una schiera di fisiologi fra i quali primeggiano Liebig, Sachs, Pringsheim, Engelmann, Reinke, Bach, Bayer, etc. Esso è sempre un campo aperto alle indagini in quanto ancora non è ben definita la parte che spetta al pigmento verde delle piante, e quanto la funzionalità del cloroplasto, nel quale questo viene a formarsi, sia in dipendenza del protoplasma delle cellule assimilatrici.

Ma i risultati del processo sono quasi completamente acquisiti alla scienza; la produzione di idrati di carbonio (zucchero, amido) è fuori di contestazione. Solo i prodotti intermedi restano ancora *sub-judice*.

La geniale ipotesi di Bayer di un corpo di transizione (la formaldeide) rappresentante il primo prodotto del processo di assimilazione, ha trovato grande favore sia presso i botanici, alcuni dei quali (4) pur pensano di avervi dato sperimentale conferma (contuttochè resti molto conteso se una proporzione anche minima di formaldeide sia comportata dalle piante), (5) sia presso i chimici i quali in laboratorio hanno ottenuto la sintesi mirabile degli zuccheri precisamente per condensazione aldolica (6).

Se nel campo della sintesi si hanno cotesti risultati, non mancano lavori analitici per dimostrare che, scomponendo le molecole complesse di determinate sostanze di capitale importanza del regno vegetale e animale, si rende conto dei costituenti fondamentali di esse e degli intimi loro rapporti. Voglio alludere qui alla stretta relazione stabilitasi, anche da recenti studi, sulla costituzione della materia colorante del sangue e quella delle foglie. Si è trovato infatti che per riscaldamento di alcuni derivati della clorofilla, segnatamente della fillo-*taonina* con gli alcali, si ottiene la *filloporfirina* che, secondo Nencki e Zaleski sta in stretti rapporti con la *ematoporfirina*. Di più è stato dimostrato che un altro composto, l'*emopirolo*, si può ottenere da derivati sia della *ossiemo-globina* come della clorofilla (7).

Se si pensa alle importanti funzioni che hanno tanto l'*ossiemo-globina*, quanto la clorofilla, non devono passare inosservate coteste affinità di ordine chimico.

Non meno interessante è la formazione delle sostanze proteiche per parte delle piante, la sintesi degli albuminoidi, che della materia vivente sono i costituenti più eletti. È precisamente alle piante che dobbiamo domandare la genesi di questo sublime processo nel quale si integra l'attività del protoplasma.

Le origini di questa sintesi formano la base di una delle tesi più brillanti che i fisiologi si siano proposto fin dal principio del secolo scorso, intesa a risolvere il quesito dell'assimilazione dell'azoto, se cioè, possa o pur no, essere utilizzata dalle piante la grande quantità di azoto libero che trovasi nell'atmosfera. La tesi venne posta sul tappeto della discussione da due campioni che sono insieme vanto della botanica e della chimica agraria, e cioè da Boussingault e da Ville, e fu trascinata per oltre venti anni in mezzo a critiche e controcritiche, finchè ebbe, nello scorcio del secolo passato una soluzione. L'assimilazione dell'azoto è funzione di tutte le piante

rispetto ad azoto combinato che queste possono assumere dal terreno, ed in piccolissima parte dall'atmosfera. L'azoto libero può essere solo da alcune piante utilizzato, non per virtù loro ma per l'attività di speciali microrganismi che colle radici di esse vivono in simbiosi mutualistica. È questa la grande verità che fu portata innanzi da Hellriegel al Congresso dei Naturalisti tedeschi tenutosi nel 1886 a Berlino, e che fu feconda di interessanti risultati per la scienza e per l'agricoltura. Sono le leguminose le piante che danno asilo ai batteri del terreno capaci di tanto fenomeno. Il fatto è per sé stesso di tale importanza che doveva suggerire delle pratiche applicazioni. Le « Nitragine » ossia le colture di tali batteri furono, infatti, preconizzate per promuovere lo sviluppo dei tubercoli radicali nelle leguminose ed il conseguente arricchimento in azoto di lande sterili o di terreni depauperati da secolari colture. I risultati contraddittori delle prime esperienze non hanno smorzati gli entusiasmi nascenti, ed ecco « i batteri di Moore » a rinfocolare le concepite speranze in quanto sembrano meglio corrispondere ai desiderati dell'agricoltura (8).

Altre piante, intanto, quali le eleagnacee, gli ontani, i podocarpi, la *Datisca cannabina* vengono ad allargare il novero di quelle presso le quali si ritiene possibile l'assimilazione dell'azoto libero, sempre per mezzo di microrganismi viventi in simbiosi con esse (9).

Di grande interesse sono pure gli studi che hanno condotto Schlössing e Müntz, Caron d'Esse, Stoklasa ed altri alla determinazione di batteri, del terreno capaci di assimilare l'azoto libero, facendo sperare anche per essi una utilizzazione pratica.

Nè minor luce hanno sparsa nel campo della fisiologia vegetale le belle ricerche di Winogradski su quei speciali microrganismi che con processo di ossidazione operano la trasformazione dell'azoto organico in azoto nitrico

che viene indi, sotto forma di nitrato, apprestato alle piante pei loro processi di assorbimento.

La microbiologia si unisce alla chimica nella interpretazione del complesso processo della nitrificazione; mentre dal canto suo la chimica offre il modo di utilizzare l'azoto dell'aria mediante la sintesi della calcio-cianammide la quale giungerebbe veramente in tempo opportuno a ristorare l'agricoltura che per non molti anni ancora può contare sul nitrato di sodio del Chili.

Ad assegnare ancor più alla botanica un posto eminente fra le discipline sperimentali valga il ricordare qui la parte che essa ha avuto ed ha tuttodì nei progressi della chimica fisica, il ramo importante delle scienze esatte che ha dato un nuovo orientamento alla fisiologia generale ed ha fornito, per molti processi vitali, una spiegazione razionale.

Senza rievocare le felici intuizioni di Cesalpino e di Malpighi segnanti sotto questo riguardo un vero progresso in tempi ne' quali la fisiologia vegetale era bambina, non si possono passare sotto silenzio le geniali applicazioni della fisica e della chimica da parte di Mariotte, di Hales, di Wolff, alla interpretazione dei processi di nutrizione delle piante, sia per ciò che riguarda l'ascensione dei liquidi nel corpo di esse, sia per le trasformazioni chimiche dei materiali assorbiti dalle radici.

Ma l'instauratore delle dottrine fisico-chimiche va riconosciuto in Enrico Dutrochet, il dotto medico-naturalista e soprattutto geniale botanico, che al principio del secolo scorso gettava le basi della teoria dell'osmosi con ricerche che restano classiche.

Il Dutrochet fu spirito innovatore ed insieme spirito di ribellione alle teorie vitalistiche del suo tempo. « I primi saggi, egli dice, dell'applicazione dei fenomeni fisici, per spiegare i fenomeni fisiologici, tendono a far scomparire il misticismo che i fisiologi vitalisti hanno introdotto nella scienza. Non sarà lontana l'epoca, spe-

ro, nella quale si vedrà sostituita a queste cause occulte e mistiche, colle quali si vogliono spiegati i fenomeni vitali, l'esposizione delle leggi fisiche alle quali essi sono dovuti» (10).

L'indirizzo inaugurato dal Dutrochet doveva avere qualche tempo dopo la più lata esplicazione per opera di altri due botanici che tutto il mondo onora: Guglielmo Pfeffer e Hugo de Vries, le ricerche genialissime dei quali non hanno avuto solo un riflesso luminoso nella fisiologia vegetale ma hanno segnato un notevole progresso nelle dottrine chimico-fisiche.

Il Pfeffer, traendo partito dalle « cellule artificiali di Traube » (che a qualche spirito ortodosso apparvero come una profanazione del concetto sublime della vita), escogitava il modo di misurare direttamente la pressione osmotica delle soluzioni, realizzando, quasi, nel suo classico « osmometro », le condizioni di permeabilità delle cellule vegetali viventi.

Se ne avvantaggiava la fisica che veniva in possesso di un eccellente modo di calcolare le pressioni osmotiche delle soluzioni; ne traeva il più gran partito la fisiologia vegetale in quanto i processi di assorbimento e di diffusione dei liquidi nel corpo della pianta trovavano una plausibile interpretazione.

Hugo De Vries per una via indiretta giungeva del pari alla valutazione della pressione osmotica.

Dopo aver rilevato come una soluzione ipertonica, messa a contatto di una cellula vegetale vivente, determini sul contenuto di questa, ossia sul suo protoplasma, quello stato di contrazione che egli definì per « plasmolisi », con idea felicissima assumeva, nel suo momento critico, cotesto particolare stato delle cellule vegetali come punto di partenza per una indagine comparativa delle proprietà osmotiche delle soluzioni. Ciò lo portava all'enunciato della mirabile legge dei « coefficienti isotonici » che divenne di dominio comune dei fisici e dei biologi.

Sono botanici adunque, che hanno poste le basi della teoria delle soluzioni che ha avuto così largo sviluppo in questi ultimi tempi per opera massimamente di Arrhenius, di Ostwald, di Van't Hoff.

« La teoria delle soluzioni — sono parole di Van't Hoff, il chimico geniale che sviluppava di poi teoricamente la dottrina della pressione osmotica — trova particolare ed invero quasi esclusivo impiego nella fisiologia, ed ha la sua più semplice espressione nell'applicazione della pressione osmotica, la quale, resa ora accessibile al calcolo e ad uno studio quantitativo, dispiega una parte cospicua nei processi biologici delle piante e degli animali » (11).

I fenomeni di accrescimento, di moltiplicazione e di irritabilità sono stati di recente dimostrati in stretta relazione di dipendenza colla pressione osmotica delle soluzioni colle quali le cellule viventi vengono a contatto (12). È l'applicazione delle leggi della chimica fisica alla interpretazione dei processi vitali, onde si risale alle loro origini, alle fonti vere e pure cui il vitalismo dogmatico e la metafisica non seppero attingere.

Ma in botanica, come nelle altre scienze biologiche, non ci si è fermati nemmeno ai metodi pur eccellenti di Pfeffer e di Hugo De Vries, per una completa nozione della pressione osmotica che ha tanta e così reale importanza nelle manifestazioni della vita; ma si è pur fatto tesoro del rapporto fra concentrazione molecolare dei succhi e dei liquidi degli organismi e gli abbassamenti dei rispettivi punti di congelamento, il quale rapporto dà pure il valore della pressione osmotica. È questo il metodo « crioscopico » che viene ad instaurarsi a lato di quelli già escogitati della osmometria diretta e della plasmolisi, come più atto a sorprendere le variazioni della pressione osmotica nei vari momenti della vita di una pianta, nei vari tessuti, organi od apparati, in conformità della divisione del lavoro fisiologico (13).

Anche il metodo della conduttività elettrica, che ha pur

notevole applicazione in fisiologia generale, non è rimasto intentato dai botanici (14).

Di altra e non meno importante serie di indagini sperimentali hanno fornito argomento i fenomeni di reazione delle piante agli stimoli offerti dagli agenti esterni, quali la luce, il calore, l'elettricità, l'umidità, etc. I risultati fin qui acquisiti alla scienza sono tali da sfatare la leggenda di una vita senza manifestazioni di senso, di una vita passiva in balia delle condizioni dell'ambiente, senza reazione, senza movimento che è la manifestazione più impressionante dell'energia vitale.

Dal numero stragrande di ricerche sperimentali, che in questo campo sonosi fatte da Dutrochet in poi, è emerso in modo irrefutabile come le piante siano oltremodo sensibili agli stimoli di qualsiasi natura e che le loro reazioni or sotto forma di movimento degli organi o dell'intero organismo, or con differenziazione od esaltazione della normale attività delle cellule, si rendono palesi in modo tanto cospicuo da far consentire loro una vera e propria sensibilità.

Lo studio delle strutture è venuto in appoggio dei risultati sperimentali, in quanto si è constatata una differenziazione e localizzazione di elementi atti a percepire lo stimolo, e di elementi ai quali è devoluta la trasmissione della eccitazione. La continuità della sostanza vivente viene stabilita dalle comunicazioni protoplasmatiche, le quali, paragonabili ai nervi, trasmettono da un punto ad un altro le eccitazioni, nel modo stesso che le vibrazioni di una corda si proseguono a distanza e determinano le risonanze (15). È un sistema nervoso ridotto alla sua più semplice espressione, le cui manifestazioni sono di ordine di gran lunga più generale di quanto comunemente si pensa; onde l'arcano della « Sensitiva » e tutte le forme di tropismi ci sono disvelate nei loro intimi meccanismi.

I processi di rigenerazione, che sono da qualche tempo oggetto degli studi più accurati, danno del pari ragione della capacità di reazione che hanno le piante; e la neo-

formazione di tessuti e di organi mette in vista comportamenti e leggi in ordine alla energia specifica di ricostituzione, alle localizzazioni dei processi rigenerativi, ai fenomeni di polarità e di correlazione (16).

Se poi rivolgiamo la nostra mente ai fenomeni di riproduzione come quelli che danno la nota più caratteristica degli esseri viventi, non vi ha disciplina biologica che possa alla botanica contendere il primato nell'applicazione del metodo sperimentale alla interpretazione dei fatti.

Già le piante si impongono alla nostra considerazione pei processi moltiplicativi che compiono in natura ed eziandio per arte antica dell'uomo, e danno adito alle speculazioni filosofiche sul concetto di individualità organica, sui principî di fissazione e di ereditarietà dei caratteri, etc. Ma sui fenomeni di riproduzione, propriamente detta, risalgono alla remota antichità le osservazioni. La sessualità delle palme e la pratica della caprificazione si conoscevano dai Greci, e Teofrasto ne parla come di cose note da tempi remoti. Peraltro in che veramente consista l'essenza dei sessi è scarsamente concepito dallo stesso Teofrasto che vedeva piante maschili e femminili anche negli abeti che sono monoici. La latinità con Virgilio, Plinio, ed i rustici trasmise all'èvo medio pressochè inalterate le idee, a tal riguardo piuttosto confuse, della scuola greca.

È Rodolfo Camerarius di Tubinga che sullo scorcio del secolo XVII isolando piante femminili della comune « Mercorella » scopre il segreto della fecondazione. A questo seguirono altri suoi esperimenti consegnati nella famosa « De Sexu Plantarum Epistola » con la quale la teoria della sessualità delle piante veniva instaurata in base a prove sperimentali.

La dottrina dell'ibridismo, che ora pervade le menti dei biologi tutti, ed è emanazione del principio della sessualità, ha pure suo splendido esordio con Kölreuter, il primo botanico che abbia consacrato a tale dottrina studi accurati ed analisi profonda dei fatti. Le sue esperienze

sulla produzione di ibridi, istituite verso la seconda metà del secolo XVIII, spianano la via alle ricerche di Gärtner, di Godron, di Naudin, di Darwin e di Giorgio Mendel che dovevano di poi gettare tanta luce sulle teorie della ereditarietà.

Alle rivelazioni di Camerarius e di Kölreuter niente di nuovo aggiungeva Carlo Linneo, ed il suo concettoso opuscolo sulle nozze delle piante « Sponsalia », pur non tralasciando di essere un buon saggio, scritto con molta chiarezza, è nulla più che una raccolta di vieti aforismi.

Un nuovo aspetto, invece, della dottrina della sessualità veniva colpito da Carlo Corrado Sprengel, il quale con raro spirito di osservazione e con la forza del ragionamento riesciva a dimostrare, verso la fine del secolo XVIII, la legge dicogamica, come cioè l'incrocio nelle piante avvenga di necessità fra individui di una stessa specie e come vi sieno disposizioni e contingenze atte ad impedire l'autogamia.

Non ostante le felici intuizioni di C. C. Sprengel e le prove sperimentali offerte dal Kölreuter e dal Camerarius, ai quali tre grandi naturalisti è giusto si aggiunga il palermitano Filippo Arena (17) i cui numerosi esperimenti di incrocio possono essere additati come tentativi di biologia sperimentale, la dottrina della sessualità non fece subito progressi, inceppata anch'essa, come l'anatomia e la fisiologia, dalla invadenza della scuola Linneana. E dire che cotesta scuola basavasi precisamente ed unicamente sul « metodo sessuale »! Ma la sessualità entrava in tale metodo come mezzo, non come fine allo studio delle piante.

Restava intanto da dare la prova vera, incontestabile della funzione sessuale. Or bene, è argomento di giusto orgoglio per noi il rilevare che codesta prova fu data più tardi da due Italiani, da Domenico Cirillo, il cui nome è inno alla scienza e alla patria, e da Giambattista Amici, l'astronomo e valentissimo microscopista modenese. Ci-

rillo fu il primo a designare che la materia fecondante emana dal granello pollinico; (18) l'Amici, col sussidio di ingegnose modificazioni da lui stesso introdotte nel microscopio composto, poté portare più addentro l'indagine nei processi fecondativi delle piante, riuscendo ad assodare che il prodotto della germinazione del polline, ossia il così detto « tubetto pollinico », si insinuava nello stilo fino sul fondo del micropilo dove si metteva a contatto colla membrana del sacco embrionale. L'Amici ne dedusse che per influsso della sostanza fecondante avveniva la formazione dell'embrione. Era con ciò formulata la teoria della sessualità nei suoi termini generali, ed aperta la via a quelle ricerche sui processi fecondativi, i cui risultati hanno invaso il campo della filosofia naturale e fornita la chiave per la soluzione dei più ardui problemi della biologia.

Invano lo Schleiden contrapponeva all'Amici, con iattanza non inferiore alla grande autorità, l'assurda sua teoria dell'epigenesi, snaturante quei fatti che costituiscono il più solenne ed insieme più complicato dei processi della vita!

Ma la scoperta dell'Amici non tardò a trionfare, chè tosto riscuoteva l'appoggio di Hugo Mohl e in appresso aveva ampia conferma per opera di Guglielmo Hofmeister, il forte campione della Germania cui deve il più grande contributo all'ontogenesi dei vegetali.

Eravamo alla prima metà del secolo XIX, il classico periodo del risveglio scientifico, segnante ribellione la più completa non solo contro il dogma e la metafisica ma anche contro la scuola sistematica incatenata in quel metodo artificiale che aveva tarpato le ali del rinascimento scientifico.

Si può dire un periodo di perequazione degli studi naturalistici, poichè i varî rami della scienza delle piante venivano d'un tratto ed in pari misura ad assumere sviluppo e indirizzi nuovi.

La morfologia esterna, fin' allora inquadrata in poche

formole, faceva progressi notevoli per opera di Jung, di Wolff ed eziandio di Wolfango Göthe che trasfondeva la grande sua anima di poeta e filosofo nel « Saggio sulla Metamorfosi delle Piante », dove rifulge di genialità una teoria che, indi a poco, dalla filosofia naturale potè essere tratta a dottrina proficua per opera di Filippo Schimper e di Alessandro Braun.

D'altro canto la morfologia interna, ossia la citologia e la istologia, riprendevano le tradizioni delle felici scoperte di Malpighi e di Grew, condannate ad ingiusto oblio.

Già sulla fine del secolo XVIII l'italiano Bonaventura Corti svelava una delle più intrinseche proprietà del contenuto cellulare e cioè il movimento del protoplasma, i cui attributi morfo-biologici venivano di poi studiati da Treviranus e da Hugo Mohl.

L'inglese Roberto Brown scopriva nel 1833 il nucleo delle cellule vegetali, l'importante organite cui son devoluti i processi di moltiplicazione delle cellule e quindi la formazione degli organi; mentre M. F. Schleiden formulava nel 1838 la teoria cellulare che doveva avere in seguito così larga interpretazione nell'enunciato di Virchow « *omnis cellula e cellula* ».

Colla citologia va di pari passo la istologia che fa notevoli progressi con Moldawer, Mirbel, Schleiden, Mohl, etc.; e sull'origine dei tessuti si accende la più vivace ed interessante discussione fra Schacht e Schleiden, da un lato, che si fanno sostenitori della formazione libera delle cellule e Mohl e Nägeli, dall'altro, che vi contrappongono l'istogenesi per divisione cellulare. Ne esce trionfante quest'ultima teoria.

Intanto Nägeli, il forte naturalista e filosofo, dalle strutture degli organi elementari risale ad una delle più potenti concezioni sulla intima costituzione e l'essenza degli organismi colla sua « teoria micellare » che in sé sintetizza struttura, accrescimento, riproduzione, ereditarietà dei caratteri degli esseri organizzati. È l'esordio

della nuova filosofia naturale che, traendo partito dai fatti messi in luce dalla fine osservazione e dai dati sperimentali, assurge alle cause del complesso fenomeno della vita.

Sono botanici quindi che inaugurano cotesta sana filosofia, come sono botanici che hanno posto le basi della dottrina cellulare e che hanno instaurato il metodo sperimentale in biologia. L'applicazione di questo metodo si è estesa a quasi tutti i rami della botanica. Dalla fisiologia esso è stato trapiantato, con splendidi risultati, nella fitopatologia. Il Kühn e il De Bary iniziano i primi esperimenti di riproduzione artificiale di casi parassitologici, inaugurando il metodo più rigoroso per l'accertamento dei casi stessi, il solo che può dare sicura conferma dei dati diagnostici. Si apre un'era nuova per la patologia vegetale, anche per lo sviluppo assunto dalla micologia, e l'Italia nostra tiene a questo riguardo un posto eminente (19).

La stessa sistematica che dalle mani dei « Semplicisti » era passata in quelle di infaticabili elencatori di specie, viene elevata a tanta altezza da divenire non lo strumento ma il fine primo ed ultimo delle scienze biologiche, la sintesi, cioè, delle nostre conoscenze sugli esseri viventi.

Il metodo naturale, già pur intuito da Carlo Linneo, ed emanante dalle affinità delle forme e delle strutture, dalla maggiore o minore complicità nei processi riproduttivi, veniva sostituendosi, con graduale trasformazione di concetti, al vieto ed antiscientifico sistema artificiale.

Le teorie dell'evoluzione organica enunciate prima da Lamarck e da Geoffroy Saint Hilaire, poi da Carlo Darwin venivano a scuotere, anzi a rendere inaccettabile il concetto della fissità della specie; d'onde il potente bisogno di associare alla più scrupolosa osservazione dei fatti la indagine sperimentale per rendersi conto delle forme quali si presentano a noi sia come fenomeno naturale, sia come portato diretto dell'opera modificatrice dell'uomo. Poderosi lavori monografici su generi vari di piante hanno fatto comprendere la importanza dell'applicazione del me-

todo sperimentale nella risoluzione di questioni critiche di ordine sistematico.

Anche in geografia botanica, la scienza che ora studia con criteri nuovi e a base di fisiologia la ripartizione delle specie vegetali, si è instaurato l'esperimento per dare ragione dei fatti naturali; le belle ricerche del Bonnier, e dei suoi allievi sono precisamente ispirate a cotesto nuovo indirizzo (20).

Ma dove tale applicazione ha assunto oggidi un carattere di somma opportunità scientifica e pratica è nella quistione dell'ibridismo. La botanica è, sotto questo riguardo, attualmente alla testa di quel movimento che tende a fornire, con dati sperimentali, la chiave dei problemi più interessanti della biologia, di quelli precisamente che toccano le leggi della ereditarietà dei caratteri. E ciò dopo che un uomo veramente benemerito della scienza ha saputo mettere in luce che i prodotti dell'incrocio sottostanno a determinate leggi.

Quest'uomo è l'abate Giorgio Mendel, del quale non si sa veramente se elogiare di più la genialità ed il perseverante lavoro, o la grande modestia. Nel silenzio del chiostro di Brunn, in Austria, Giorgio Mendel potè compiere, durante otto anni consecutivi, ben diecimila esperienze di incrocio, i risultati delle quali parte comunicò nel 1865 e parte nel 1869 (21) all'Accademia di Brunn; eppure dopo avere atteso invano un giudizio sull'opera sua, abbandonava gli studi senza che fossero in alcun modo riconosciuti gli alti suoi meriti! Egli aveva trovato, incrociando due varietà di piselli, quelle leggi della « prevalenza » e della « disgiunzione dei caratteri » negli ibridi che egli stesso con una felicissima ipotesi e col calcolo delle probabilità aveva saputo divinare.

Il valore grande delle leggi di Mendel proviene non solo dalla costanza dei fatti che si rivelarono a lui e in seguito, ad altri abili sperimentatori quali Hugo De Vries, Correns, Tschermak, Bateson, etc., ma altresì dalle

deduzioni di cui si mostrarono feconde per la interpretazione dei fenomeni ereditari.

Le scoperte di Mendel hanno aperto un campo affatto nuovo nella filosofia naturale, e per esse un nuovo indirizzo viene ad instaurarsi nella indagine degli intimi processi fecondativi. I risultati delle recenti osservazioni sulla maturazione degli elementi sessuali si accordano mirabilmente colle leggi di Mendel.

Ognuno comprende l'alto significato di queste leggi, le quali sono state confermate in moltissimi casi per ibridi di piante e di animali. E molti fenomeni che non erano stati prima spiegati, o si ritenevano « ludus naturae » o casi di riverzione e di atavismo, poterono avere una soddisfacente interpretazione.

« L'ibridazione, sono parole di Tschermak, rappresenta un fattore importante per la mutazione delle razze, un mezzo sperimentale di grande valore nella sistematica e per la dottrina della discendenza, e fecondo di pratici risultati nella coltivazione delle piante o nell'allevamento degli animali (22) ».

E se le fortunate ricerche di Giorgio Mendel hanno carpito il segreto dei fenomeni di variazione nelle razze, la biologia sperimentale nelle mani di altro geniale scienziato ha pur portato ad un nuovo concetto sulla variazione delle specie. È l'illustre botanico della Università di Amsterdam, Hugo De Vries il quale, non pago degli allori di cui si era cinto la fronte pei classici studi di fisica biologica, dedicava tutto se stesso ad una nuova teoria della discendenza attingendo alle fonti del metodo sperimentale. Dopo una serie di colture di piante varie, continuate con grande perseveranza per lustri interi, riusciva a sorprendere la comparsa di caratteri nuovi sopra un esemplare di *Oenothera Lamarckiana*, il solo, fra parecchie migliaia di individui di un campo sperimentale, che avesse variato tutto d'un tratto. Avendo egli dai semi della nuova forma ottenuto per più anni di seguito la ripetizione dei nuovi

caratteri, egli si sentì autorizzato a proclamare che le specie non si producono in natura per una selezione lenta di variazioni individuali estreme, ma possono originarsi per una « mutazione » istantanea.

Coll'osservazione attenta riusciva di poi il De Vries a separare dal tipo collettivo di *O. Lamarckiana* alcune altre di coteste nuove specie e ad ottenere in seguito una serie di varietà o razze dai loro incroci. Egli è evidente, dice il De Vries, che trattasi di piccole specie o specie elementari e non di specie linneane o collettive, ma la costanza dei loro caratteri, in ripetute colture, è garanzia della loro fissità.

La perseveranza e la sagacia con cui sono state condotte le esperienze del De Vries danno grande affidamento della attendibilità di cotesti straordinari risultati. Solo non si può fare a meno di associarsi al Bateson e al Lotsy i quali non si nascondono il dubbio che le meravigliose mutazioni del De Vries non possano avere avuto origine in un sospettabile incrocio. In questo caso i « mutanti » del De Vries non sarebbero, a rigore, delle specie nuove, ma delle « varietà analitiche » nel senso di Bateson (23).

Ad ogni modo l'indirizzo nuovo segnato dall'illustre botanico olandese, come quello instaurato da Giorgio Mendel, riaffermano il posto eminentissimo che spetta alla botanica come scienza sperimentale; ed i risultati fin qui ottenuti, i quali gettano tanta luce sui fenomeni di ereditarietà, sono del più alto valore per la filosofia naturale.

Certamente il metodo sperimentale, non scompagnato dalla osservazione, è quello che ha dato e darà pure in avvenire i migliori frutti anche in biologia. Non bisogna però disconoscere che feconde dottrine hanno potuto affermarsi anche indipendentemente dall'esperimento, ma con un'attenta osservazione dei fatti e una felice intuizione delle leggi che li governano.

« Nel dominio della fisiologia (dice il Sachs, uno de-

più consumati sperimentatori), la teleologia facilitata nel più alto grado la scoperta delle funzioni degli organi e dei rapporti che esistono fra i fenomeni della vita » (24). E altrettanto e più ancora, può dirsi per la « biologia vegetale », il ramo di botanica fondato dal compianto, illustre mio predecessore, Prof. Federico Delpino, alla cui venerata memoria mi è caro tributare, in questa occasione solenne, l'attestato della mia più alta stima e del mio riverente affetto.

Il Delpino, dotato di vivissimo ed acuto ingegno e di un invidiabile spirito di osservazione, insofferente dell'attesa dell'esperimento, colpiva con mirabile intuizione leggi e comportamenti nei processi biologici in guisa da raggiungere col metodo teleologico eguali risultati di chi si era accinto alle prove sperimentali (25).

Non a tutti certamente è fatto sì largo dono della natura, e ciò convince della possibilità di toccare scopi identici con metodi disparati, e consiglia la più grande prudenza nel giudizio dell'opera degli uomini, come il più grande rispetto delle scuole e delle tendenze (26).

Egli è con grande stupore che noi assistiamo oggigiorno allo spettacolo di tentativi di demolizione delle più geniali teorie, con principî non sempre di sana critica, ma piuttosto di studiata opposizione o per incomprendibile sfiducia negli alti fini della scienza.

E vero che le teorie dell'evoluzione, le quali negli ultimi tempi vengono riassunte nei concetti di « neo-lamarckismo » e di « neo-darwinismo », non hanno potuto trovare un terreno di comune accordo. I contendenti hanno portato in campo tutte le loro armi, ma non sono riusciti a debellarsi, nè ad acquistare maggiori proseliti; e come nelle sfere politico-sociali il formulismo presto degenera, invecchia e perde terreno ed i progressisti di ieri sono divenuti i conservatori di oggi, così nel campo delle dottrine evoluzioniste, i darwinisti dapprima derisi e vilipesi, poi portati in trionfo, sono oggi divenuti gli orto-

dossi, nè più convincono sotto la forma del « neo-darwinismo », dell' « ortogenesi », del « preformismo ». La lotta dei determinanti non è tenuta in maggior conto della lotta degli esseri viventi; la selezione naturale è giudicata inadeguata a spiegare la variazione; e la selezione artificiale è considerata un insignificante episodio, che non può essere meritevole di applicazione nel vasto, immenso campo della natura. La legge biogenetica che era divenuta la base fondamentale della evoluzione organica, deve essere proscritta perchè patisce qualche eccezione!

E' una vera logomachia che si sostituisce alla serena ricerca dei fatti e delle leggi che li governano. Ed in tanto dilagare di criticismo, qua fa capolino il dogma, là si affaccia il dubbio istillatore di sfiducia.

Ma tutto questo è umano e possibile. E la stessa evoluzione delle teorie della evoluzione! Non per questo noi diremo meno convinti di essa, non ostante i pentimenti, lo scoraggiamento, le titubanze da cui sono invase anche menti elette e uomini consumati nella ricerca dei fatti e delle loro cause (27).

Se lo schema di una evoluzione storica degli esseri organizzati non può essere sempre confortato dalle risultanze dei fatti scoperti e delle ricerche, se l'ontogenia non rispetta sempre la flogenia, noi non dobbiamo per questo perdere la fede nei risultati dell'indagine scientifica che ci ha rivelato finora tante armonie, e date tante spiegazioni dei fenomeni biologici; nè dobbiamo adagiarci sopra un'ordine di cause emanante da una forza soprannaturale: codesto sarebbe una rinuncia alle conquiste della scienza.

La nostra fede sta tutta nella ricerca del vero il quale, come faro luminoso, irradia la via a noi tormentati, come siamo, dalla sete del principio causale. Il nostro convincimento è che la vita, quale oggi a noi si presenta, nelle sue più alte manifestazioni e con complicatissimo meccanismo, sia l'espressione di un reale perfezionamento. Essa deve

avere proceduto dal semplice al complesso per forza di continuativo processo di variazione la quale deve essere stata or lenta, or subitanea, talora progressiva, tale altra regressiva, d'onde tipi, gruppi o stirpi di esseri che hanno raggiunto un massimo di complicazione per poi lasciare il posto ad altri che sono lor succeduti a traverso le vicende dei periodi geologici.

Non è quindi il caso di insorgere contro il principio evolutivo qualora nuovi dati di ordine sia ontogenetico sia filogenetico vengano ad urtare contro lo schema che avevamo legittimamente stabilito per logica coordinazione di fatti osservati. La paleontologia, questa nobilissima scienza che è chiamata a spandere tanta luce sulla successione degli esseri nel tempo e nello spazio, offre pure dei fatti che ci sembrano disillusioni, in quanto scompongono le fila della nostra tela. E gli scettici si valgono di queste sorprese della paleontologia per togliere ancora valore alle teorie evolutive. Si può tuttavia rispondere che come il ragno si rimette al lavoro per rifare la tela quando gli viene bucata, così il biologo deve rifare il suo lavoro d'insieme, il suo albero genealogico, quando i nuovi fatti non rispondono ai suoi schemi.

Bellissimo esempio ci è offerto dai recenti studi sui fossili vegetali del Carbonifero i quali si credevano un tempo appartenenti tutti o quasi al gruppo delle pteridofite, mentre lo Scott (28) ha constatato che il numero di queste viene ridotto al trenta per cento in confronto di altre piante dall'apparente aspetto di pteridofite, ma che sono fornite di semi come le cicadee, onde furono dette « cicado-felci » ed ora « pteridosperme ».

Tal fatto, che può parere imbarazzante, non infirma, secondo noi, per nulla il principio di una evoluzione organica; esso dà soltanto ragione di una anticipazione di comparsa per le piante a semi che si riteneva fossero di periodi posteriori. Le fanerogame perciò avrebbero una storia più lunga, un'origine più remota di quella che era

stata loro assegnata. Ed invece di aversi una successione lineare si avrebbero più stirpi o tipi differenziatisi già fin nel Carbonifero da un gruppo di crittogame vascolari, probabilmente dalle felci.

Nè queste nè altre apparenti disillusioni devono spegnere l'entusiasmo che ci ha fin qui guidati. Se ad ogni passo che muoviamo nella scienza, se ad ogni minimo intoppo ci deve incogliere sfiducia e scoraggiamento, ci esauriremo in vani sforzi intellettuali senza raggiungere la eccelsa cima cui rivolgiamo ansiosi la mira, in egual modo che si illude e si debilita chi salendo una montagna chiede, a troppo brevi intervalli, alla guida di fermarsi, credendo di attingere nel riposo di pochi istanti novello ardimento. Vana illusione, poichè gli arti sempre più vacillano, il respiro si fa ognor più affannoso, sintomi palesi di debolezza crescente.

Nello studio dei fenomeni biologici la nostra guida deve essere, per quanto è possibile, il metodo sperimentale accompagnato indissolubilmente dall'osservazione rigorosa dei fatti. Noi non dobbiamo a questa guida chiedere ad ogni istante una pausa, sospinti dalla febbre della causalità. Il metodo sperimentale ci ha dato e ci darà, in determinata misura, ragione dei fatti, ma, come la guida dell'alpinista, non può consentire ad ogni piè sospinto l'*alt!*

Il principio di causa ed effetto deve certamente presiedere alle nostre indagini, ma bisogna anche non domandare ai nostri metodi più di quel che essi possano dare. Molti e molti segreti la biologia ha potuto carpire alla natura e molti altri ne carpirà; continuiamo dunque a far rotta verso la lontana visione senza rinuncie, senza pentimenti, fidando nel motto:

Ignoramus ergo laboremus!

NOTE

(1) Saccardo P. A., *Il primato degli Italiani nella botanica*, Padova 1893, pag. 11. In questo elaborato saggio storico sullo sviluppo degli studi botanici in Italia sono indicati anche i nomi degli Arabi le cui opere sulla materia dei « Semplici » contribuirono a diradare le tenebre del medio evo; come del pari sono citati i cultori della botanica medica della Scuola salernitana.—Si consulti a questo proposito anche P. GIACOSA, *Magistri Salernitani nondum editi*, Torino, Fratelli Bocca 1901.

(2) Sachs J., *Histoire de la botanique* Édit. franç. Paris 1892. L'eminente fisiologo tedesco, pur riconoscendo i grandi meriti di Carlo Linneo e soprattutto la di lui abilità nel saper fondere con mirabile chiarezza le conoscenze botaniche che si avevano fino ai suoi tempi, dà però un giudizio molto severo e reciso sull'opera del grande Svedese. « Si considera generalmente, dice il Sachs, Linneo come il riformatore delle Scienze naturali descrittive. Se ne conclude, quindi, che la sua apparsa, nella storia della botanica, è il punto di partenza di un'era nuova; lo si paragona a Copernico, l'iniziatore di un nuovo sistema astronomico, a Galileo che fondò una fisica nuova. Ma soltanto coloro che non conoscono le opere di Cesalpino, di Jung, di Ray, di Rivinus, o che non hanno notato le numerose citazioni che si trovano nelle opere teoriche di Linneo possono conservare tale opinione sul posto che egli occupa nella storia, Linneo rappresenta l'ul-

timo e più importante anello di quella catena di lavori o di sviluppi successivi personificata nei sucitati botanici. Il suo orizzonte non è più esteso di quello dei botanici che l'avevano preceduto; i suoi pensieri non sono né più nuovi, né più profondi. Egli ha condiviso gli errori del suo tempo ed ha anche contribuito a perpetuarli fino al secolo nostro ».

Più benevolo è il giudizio che ha dato, non a guari, il Lotsy (*Wissenschaftl. Ergebnisse des international. botan. Kongress, Wien 1905, p. 298*) il quale osserva che « nei tempi pre-Linneani non esisteva ancora una vera sistematica e Carlo Linneo va considerato il « genio instauratore degli ordini ». È vero che la sistematica non era ancora scienza, poichè ordinare, raggruppare, catalogare formano la base di ogni scienza, ma non sono la scienza. Questa si ha solo quando si indagano i rapporti causali dei fenomeni osservati. Nessuno, però, quanto Linneo fu di ciò più convinto. Egli ben sapeva che il suo sistema era artificiale e che « *primum et ultimum in parte systematica Botanices quaesitum est methodus naturalis* » (*Phylos. bot.*). Quattro uomini di diversa nazionalità, dice il Lotsy, sono gli eroi della sistematica: lo svedese Linneo che elaborò gli ordini; il francese Lamarck che attaccò il dogma della costanza delle specie; il tedesco Guglielmo Hofmeister che dai fatti della storia dello sviluppo risalì alle relazioni fra i vari gruppi delle piante; e l'inglese Carlo Darwin che rivelò il significato di queste relazioni considerando le piante come rami di un albero genealogico che egli seppe ricostruire sulla base delle parentele ».

(3) Ciamician G., *I problemi chimici del nuovo secolo*, Bologna, Nicola Zanichelli, 1903 p. 30-31.

(4) Reinke nel 1881, Mori nel 1882, e soprattutto Pollacci G. nel 1899 (Atti dell' Istit. bot. di Pavia Vol. VI 1899) hanno dimostrata la presenza di aldeide nei tessuti assimilatori delle piante. Il metodo del Pollacci è stato contraddetto da Plancher e Ravenna (Rend. Accad. d. Lincei 1904), ma la presenza di aldeide formica è stata pur confermata da Euler, Usher, Priestley, Grafe, Ritter e Portheim (V. Pollacci *Sulla scoperta dell'aldeide formica nelle piante*, Atti Ist. bot. di Pavia V. X. 1907). Peraltro da un lavoro del Dr. Nizza, apparso nella *Malpighia* durante la stampa di queste note, risulterebbe che con altro metodo impiegato, che permette la determinazione anche di minime quantità di aldeide, questa non si forma negli organi assimilatori, ma rinviasi invece nella parte legnosa delle piante, e la sua formazione è indipendente dalla presenza della luce e dal processo assimilatorio delle foglie. Essa è da considerarsi, secondo il Nizza, parte

integrante del legno. Come vedesi la questione della formazione di questo composto sul quale si è eretto tutto un edificio di sintesi organica, in relazione al processo di assimilazione del carbonio, è ancora *sub judice*.

(5) Czapek, *Biochemie der Pflanzen*, I p. 504-505. Cita i risultati di Tréboux per l'*Elodea canadensis* che può sopportare 0,001 o/o di formaldeide; di Bouilliac secondo il quale parecchie alghe e giovani piantine di *Sinapis alba* sopportano un'aggiunta di formaldeide nella soluzione di coltura. Ma riferisce pure che, secondo Windisch, molte piante in germinazione non la comportano affatto; e così pure si esprime Bokorny per le *Spyrogira* che non tollerano minime dosi di aldeide formica. Pensa tuttavia lo Czapek che non si possa escludere la possibilità di piccole quantità di formaldeide dall'anidride carbonica, ed un'immediata ulteriore condensazione di essa.

(6) Czapek, Op. cit. pag. 505, ove sono riportati i risultati di sintesi ottenute da Fischer, Passmore, Butlerow, Loew, etc.

(7) Czapek, Op., cit. pag. 462.

(8) George T. Moore. Soil inoculation for Legumes. Washington U. S. Depart. of Agriculture 1904-905. Anche sull'applicabilità dei batteri delle leguminose, preparati col metodo Moore, non è detta l'ultima parola. Recenti esperienze hanno messo in rilievo che se essi hanno influenza in terreni vergini, la concimazione minerale dà però risultati migliori di quelli che si ottengono inoculando il suolo coi batteri di Moore (V. Mattirollo e Soave, *Sui risultati ottenuti coll'impiego dei Bacteri a Moore*, Torino 1905).

(9) Jost L., *Vorlesungen über Pflanzenphysiologie*, Jena 1904, p. 290, 291. Vi sono riportati i risultati dei lavori di Hiltner e di Shibata relativamente ai tubercoli radicali degli ontani e degli *Elaeagnus*; di Nobbe e Hiltner su quelli del *Podocarpus* e dello stesso Hiltner sulle simbiosi fra funghi e le radici di *Lolium temulentum*. In tutti questi casi si ritiene che la simbiosi fra le piante citate e microrganismi o funghi, sia di carattere mutualistico e che il prosperare delle prime, anche in terreni privi o privati di combinazioni dell'azoto, sia da interpretarsi come effetto dell'assimilazione di questo elemento dall'aria per parte dei microrganismi stessi. Tale concetto è stato pure esteso da Trotter e Montemartini al caso

della *Datisca cannabina* le cui radici presentano tubercoli che albergano, come quelli delle leguminose, dei batteri.

(10) Dutrochet H., *Mémoires pour servir à l'histoire anatomique et physiologique des Végétaux*. Bruxelles 1837 p. 10.

(11) Van't Hoff I. H., *Physical Chemistry in the service of the Science*. Chicago 1903. p. 73, 74.

(12) Livingston B. E., *The role of diffusion and osmotic pressure in plants*. Chicago 1903. Chap. IV p. 124 e seg.

(13) Hanno lavorato in questo indirizzo Maquenne (*Compt. Rend.* T CXVI, 1895), Sutherst (*Chemical News* Vol. 84 1901), Cavara (*Bull. Soc. bot. ital.* 1901, *N. Giorn. bot. ital.* 1902, *Atti Congr. bot. Palermo* 1903, *Contrib. Biolog. veget.* Palermo 1905). Nathanson (*Jahrb. f. wissenschaft. Bot.* Bd. XXXVIII, 1902), Pantanelli (*N. Giorn. bot. ital.* 1904, *Jahrb. f. wissenschaft. Bot.* XI, e *Rend. Accadem. Lincei* 1905).

(14) Livingston B. E., Op. cit. pag. 85. Cita le ricerche di F. Heald (*The Electrical conductivity of Plant Juices*, *Science N. S.* vol. XV, 1902, e *Bot. Gazette* Vol. XXXIV 1902) sulla conduttività elettrica di estratti di radici, fusti e foglie di varie piante, e rileva che la quantità di elettroliti è in un certo rapporto con quella delle ceneri ottenute coll' incenerimento. Questo conduce a ritenere che la maggior parte delle molecole degli elettroliti si trovano dissociate nei succhi vegetali e sono perciò attivi nel condurre la corrente. Una conclusione, peraltro, in ordine alla pressione osmotica, non è possibile trarla con questo metodo in quanto resta da accertare sempre che non vi sieno corpi non conduttori e che gli elettroliti presenti sieno nelle condizioni di joni, ed è impossibile trovare succhi di piante i cui corpi sciolti sieno tutti elettroliti, onde il metodo della conduttività elettrica non può, secondo Livingston, essere impiegato per la determinazione della pressione osmotica.

(15) Pfeffer W., *Pflanzenphysiologie*, Erster Band, Leipzig 1897, pag. 26.

(16) NÉMEC B., *Studien über die Regeneration*. Berlin 1905. Sono citati i lavori di Prantl, Goebel, Küster, Lopriore, etc. Veggasi inoltre: *Résultats scientifiques du Congrès international de Botanique de Vienne*, 1905, ove sono pubblicate le comunicazioni fattevi sui problemi della rigenerazione dal Goebel e dal Lopriore.

(17) ARENA FILIPPO. *La natura e coltura dei fiori fisicamente esposta in due trattati*. Cosmopoli 1771.

È particolarmente interessante in questa opera del palermitano Arena la teoria espostavi per la produzione di fiori doppi, semidoppi, e della variazione di colori mediante l'incrocio. Vi sono affermati molti principi generali di biologia, e vi è qua e là il germe delle dottrine della dicogamia e dell'ibridismo. Sotto questo aspetto l'Arena si può realmente considerare un precursore. La legge della prevalenza dei caratteri, scoperta dal Mendel, è abbastanza rivelata da questa osservazione dell'Arena: « ... tra le varietà di tanti differenti colori, vi si vedean sopra tutti gli altri *dominanti* in maggior numero e quantità i colori preordinati e competenti alla disposta combinazione, giacchè i fiori o portarono quel colore di cui erano i genitori, o ne teneano almeno qualche tintura ». Del pari l'apparsa di caratteri dei quali non sono forniti i genitori (caratteri *recessivi* di Mendel, o *crittomerici* di Tschermak) è espressa dall'Arena nel seguente passo: « Confesso però che in queste esperienze v' interveniva sempre qualche raro color differente che pareva non trovarsi ne' genitori, della quale irregolarità possono essere state molte le cagioni » e adduce tre ordini di cause: 1 la mistura di aliene polveri seminali; 2 l'unione di vari colori, che per ordinario trovansi o *palesi*, o almeno *occulti* in un sol fiore la qual varietà di colori passa di poi in retaggio ai figli e li fa vari; 3 la facoltà che ha natura di variar colore in certe specie di fiori, mentre vien negata in altre. Quest'ultima causa addotta dall'Arena ha pure in germe la teoria delle « mutazioni » di De Vries. « Sanno i fioristi, egli dice, per isperienza frequente che i Ranuncoli, i Tulipani, i Garofani, e più altri, d'anno in anno van facendo dei cambiamenti. Or quanto maggiormente alla Natura deesi accordar simile facoltà per le fabbriche del tutto nuove nella generazione delle semenze? E però non è da maravigliarsi, che in tali sperimenti qualche razza ne sortisca di color totalmente diverso dall'ereditario... ».

(18) DELPINO F., *Domenico Cirillo e le sue opere botaniche*. Napoli 1902. In questo elogio è rivendicata a Cirillo la priorità nella scoperta

della funzione del polline. « Confrontando il testo colle figure, dice il Del-
pino, risulta chiaramente che Cirillo: in primo luogo riuscì a debellare l' ipo-
tesi dell'*aura fecondante* sostenuta da Linneo e dagli anteriori naturalisti,
designando che la vera materia fecondante consiste nel contenuto plasmatico
dei granuli pollinici; in secondo luogo sorprese per il primo la presenza e
gli inizi dei tubi pollinici sullo stigma; in terzo luogo vide per il primo
l'ulteriore percorso dei tubuli stessi lungo lo stilo. Insomma il Cirillo fu
ad un pelo di scoprire l'intero processo della fecondazione nelle faneroga-
me. Che se non riuscì a questo, se lasciò questo vanto a Giovan Battista
Amici, il quale sessanta e più anni dopo, osservò tutte le fasi della fecon-
dazione in dette piante, è dovuto a uno scusabile errore in cui incorse, cioè
che i detti tubi appartenessero al tessuto dello stigma e dello stilo, mentre
sono in realtà emanazioni delle capsule polliniche ».

(19) L'Italia è stata la prima fra le nazioni del mondo civile ad avere
un Istituto di Fitopatologia, del quale fu fondatore nel 1871 il Garovaglio,
direttore allora del R. Orto botanico di Pavia e valente crittogamista. Egli
vi diede una organizzazione ed un indirizzo del tutto moderni, cosicché il
Laboratorio crittogamico italiano, come fu intitolato in quanto aveva per
oggetto precipuo lo studio dei parassiti vegetali, fu fatto segno della più
grande considerazione in Italia e all'estero, e servì di esempio alle tante
altre istituzioni del genere che sorsero più tardi in altri paesi. Alacre e be-
nefica per l'agricoltura fu l'opera spiegata da cotesto Istituto non meno che
feconda di risultati scientifici, e sotto la direzione del Garovaglio videro la
luce ben quattro volumi dell'*Archivio triennale del Laboratorio crittogamico
italiano*, nei quali son contenuti pregevoli scritti di parassitologia e impor-
tanti studi di micologia sperimentale; basti citare il classico lavoro di Gi-
belli e Griffini *sul Polimorfismo della Puccinia herbarum* Tul.
Pavia 1874. Al Garovaglio, morto nel 1882, successe il Prof. Giovanni Briosi
il quale diede novello e vigoroso impulso alla bene avviata istituzione cor-
redandola di nuovi mezzi per le ricerche ed impartendovi anche un indi-
irizzo schiettamente fisiologico. Il Briosi, riunendo in una nuova serie di pub-
blicazioni l'attività dell'Istituto botanico e quella della Stazione crittogamica,
ha potuto dare alla luce ben 10 volumi degli *Atti dell'Istituto botanico di
Pavia* comprendenti interessanti lavori di micologia, di fitopatologia, di ana-
tomia e fisiologia vegetale corredati di numerose e splendide tavole. Dal La-
boratorio di Pavia, inoltre, si pubblica una collezione illustrata di funghi pa-
rassiti delle piante coltivate, unica del genere ed accolta con molto favore
in Italia e all'Estero, della quale sono usciti già 16 fascicoli comprendenti

400 specie di parassiti. Ma la patologia vegetale ha avuto da noi, ed ha tuttora, altri valenti cultori. Più di ogni altro va ricordato il compianto Prof. Napoleone Berlese le cui importanti opere di micologia e di parassitologia sono di un grande valore. Il Berlese si era fatto alla scuola di Padova sotto la direzione del nestore dei micologi, il Prof. Pier Andrea Saccardo, la cui colossale opera sui funghi ha dato incredibile impulso alle discipline micologiche e fitopatologiche. Il posto eminente tenuto dall'Italia nella botanica applicata è universalmente riconosciuto, basti il breve ma significativo giudizio dato testè da un giornale americano « Science » Febr. 1907, a proposito del trattato del Prof. Peglion *Sulle malattie crittogamiche delle piante coltivate*. « È difficile, dice Haven Metcalf, da parte degli Americani il realizzare il grande progresso che è stato conseguito in Italia nelle scienze applicate ».

(20) Bonnier G., *Cultures expérimentales dans les Alpes et les Pyrénées*, in Revue générale de botanique 1890 — *Les plantes arctiques comparées aux mêmes espèces des Alpes et des Pyrénées* Ibid, 1897 — *Adaptation des plantes au climat alpin*, in Ann. Sc. Nat. Bot. 7^{ème} Ser. XX 1894 — *La géographie botanique expérimentale*, in Ann. de Bot. 1902, etc. etc.

(21) Mendel G., *Versuche über Pflanzenhybriden*, Verhandl. d. naturf. Vereines in Brünn, 1865 e 1869, e nuova ristampa di E. Tschermak negli Ostwald's Klassiker Leipzig, Engelmann 1901.

(22) Tschermak E., *Ueber Bildung neuer Formen durch Kreuzung* — Résultats scientifiques du Congrès international de botanique de Vienne, 1905 p. 330.

(23) Lotsy I. P., *Vorlesungen über Descendenztheorien*, Jena 1906 pag. 234.

(24) Sachs I., *Histoire de la botanique*. Édit. franç. Paris 1892.

(25) Delpino F., *Pensieri sulla biologia vegetale* in « Nuovo Cimento » Pisa 1867 — *Ulteriori osservazioni sulla Dicogamia nel regno vegetale*, Milano 1868 a 1874 — *Teoria generale della Fillostasi*, Genova 1885.

Citiamo queste sole fra le tante opere dell'illustre biologo a conferma

della nostra affermazione che il genio intuitivo può dare ragione dei fatti naturali quanto il metodo sperimentale.

(26) Giardina A., *Le discipline zoologiche e la scienza generale delle forme organizzate*. Prolusione. Pavia 1906. Mi associo interamente a quanto ha detto l'A. alla nota 6^a p. 55 e cioè: « Ad evitare un equivoco possibile, debbo dire che io non sono di quella schiera di naturalisti i quali adesso vogliono negare il carattere di scienza a tutte le discipline biologiche il cui metodo è l'osservazione e la comparazione, schiera che è sorta negli ultimi anni col sorgere della morfologia sperimentale. Secondo costoro, a capolista dei quali sta Hans Driesch, compito della scienza morfologica è la ricerca delle cause e il solo unico metodo l'esperimento: e tutto ciò che sta fuori di questo programma non è più scienza, ma solamente per usare un'espressione del Driesch un lavoro preparatorio, un *Vorarbeit*. Io che sono amico del metodo sperimentale e che per di più ho una grande simpatia intellettuale pel Driesch, parecchie delle cui vedute sostengo, non posso condividere queste idee che mi sembrano restringere troppo il compito della scienza, a meno che non si riducano a una questione di parole..... Il giudizio di finalità lungi dal contrapporsi a quello di causalità, lo involge alla sua volta, e non è da escludere per conseguenza che una biologia generale dovrà essere innanzi tutto, quando sarà, una scienza dei fini, o per meglio dire una scienza di particolari ordini di fini ».

(27) Grassi B., *La Vita - ciò che sembra ad un biologo*. Atti d. R. Acc. d. Lincei, Roma, 1906. Può essere qui opportunamente citato cotesto discorso dell'eminente zoologo di Roma come espressione di sfiducia nei destini della scienza della vita. Lasciando stare il « superordine » che equivale al « quid », alla « forza vitale », all' « ente sciente e cosciente » dei vitalisti di vecchio stampo e che esce dal campo della scienza, vogliamo fare qui un solo confronto fra quello che pensava e scriveva il Grassi venti anni fa, e quello che pensa e scrive oggi della teoria dell'evoluzione. Nel discorso inaugurale tenuto a Catania nel 1886 il Grassi riassume così le sue vedute di biologo: « Raccogliamo le fila dei nostri ragionamenti: 1. È secondo noi *indiscutibile* la teoria della discendenza, ossia della evoluzione. *Possiamo paragonarla pella sua solidità alla teoria della gravitazione*. 2. È secondo noi accertato che i grandi fattori dell'evoluzione sono la variabilità e l'ereditarietà. Invece la lotta per l'esistenza e la selezione naturale hanno molto meno valore di quanto s'ammette generalmente: queste forze abbattono, ma non edificano gli esseri viventi; 3. È accertata l'esistenza

di un così detto idioplasma o plasma germinativo, solido, o quasi: esso regola lo sviluppo: esso è latore dell'ereditarietà; per esso l'uovo riproduce l'organismo che l'ha prodotto colla fedeltà di una fotografia. La sua composizione per mezzo di micelli piccolissimi e numerosissimi spiega bene le sue mirabili proprietà; 5. Pare dovere ammettere che gli organismi variano per cause esterne e per cause interne. Le cause interne sarebbero le forze molecolari dell'idioplasma. Le cause esterne produrrebbero l'adattamento dell'individuo all'ambiente. Quest'è in complesso lo stato attuale della teoria di discendenza. Noi la vedremo *in poco tempo sempre più svolgersi e perfezionarsi*. Vi era dunque tanta fede nei progressi della teoria dell'evoluzione nel Grassi di 20 anni fa; egli anzi arrivava a ritenerla indispensabile fattore della educazione scientifica dei giovani, e soggiungeva alla fine del suo discorso: « Per tutto ciò io credo sarebbe utilissimo che nei licei si sostituisse allo studio della cosiddetta filosofia lo studio della scienza della discendenza; per tutto ciò io credo che i zoologi ed i botanici dovrebbero fare corsi intorno all'evoluzione, speciali pegli studenti di filosofia e di giurisprudenza ». Ora *quantum mutatus ab illo!* Nel suo ultimo discorso, dopo aver detto che l'abisso tra il vivo e il non vivo si dimostra sempre più insuperabile e che qualche astronomo paragona la teoria cosmogonica nebulare ad una navicella che faccia acqua da tutte le parti, e che il paleontologo, il zoologo e il botanico si puntellano a vicenda ma sono mal sicuri di sé, soggiunge: « Io non so togliermi dalla mente il sospetto che tutto questo sia un brancolare nel vuoto! In breve, *piccola è omai la speranza che la teoria della evoluzione si tramuti in una dottrina, che documenti la sua nobiltà con prove positive* (e potè da lui essere paragonata alla teoria della gravitazione!); non si può più nemmeno sostenere che tutti i fatti combacino bene insieme, in modo da imprimerle in sommo grado di probabilità. Più di cinquant'anni di ricerche alle quali presero parte potentissimi ingegni non condussero a dirimere definitivamente una sola questione filogenetica. Gloria eterna tributerà l'uomo ai giganti Huxley, Gegenbaur, Haeckel che osarono dare la scalata al cielo: l'onore dell'uomo voleva che si tentasse questa impresa; purtroppo — io debbo dire ciò che mi sembra vero, *senza lasciarmi sopraffare dalle imponenti scoperte* di cui essi furono autori o promotori — con tanti sforzi non riuscirono che a mettere insieme geniali romanzi più o meno storici! A me sembra *che pur ammettendo la possibilità* che le specie si sieno evolute siamo ormai al punto di doverci contentare di mettere in rilievo i rapporti morfologici tra gli esseri vivi, senza più ardire di determinarne i progenitori, o di erigerne alberi genealogici ».

A questo punto è bene ricordare che nel citato discorso del 1886 è pre-

cisamente schematizzato l'albero genealogico della specie umana, e, dopo essere stato rilevato che la teoria della discendenza è riuscita a rifabbricare parecchie delle linee principali dell'albero genealogico umano, si viene dal Grassi a questa conclusione: « Vi sono grandi lacune tra uno stadio e l'altro: Su qualcuno fervono ancora le disquisizioni. In complesso però riteniamo che *queste linee essenziali resteranno eterne nella nostra scienza* ».

Concludendo: o fu eccessivo entusiasmo allora, o è eccessiva sfiducia quella di oggi.

(28) Scott D. H., *The fern-like seed-plants of the carboniferous flora* — Résultats scientifiques du Congrès international de botanique, Vienne 1906, p. 279-296.

Biblioteca di Area
AGRARIA

RETTORI

DELLA R. UNIVERSITÀ DAL 1812 FINO AD OGGI

- 1812 - 1813 — † Cotugno prof. Domenico.
1814 - 1815 — † Parrilli prof. Felice.
1816 - 1817 — † Can. Rossi prof. Francesco.
1818 - 1819 — † Parrilli prof. Felice.
1820 - 1821 — † Santoro prof. Leonardo.
1822 - 1824 — † Parr. Giannattasio prof. Gaetano.
1824 - 1825 — † Gambale prof. Giovanni.
1826 - 1827 — † Monticelli prof. Teodoro.
1828 - 1829 — † Ciampitti prof. Nicola.
1830 - 1831 — † Avellino prof. Franc. Maria.
1832 - 1833 — † Rossi prof. Francesco.
1834 - 1835 — † Guidi prof. Filippo.
1836 - 1837 — † Santoro prof. Leonardo.
1838 - 1839 — † Macri prof. Saverio.
1840 - 1843 — † M.^r Apuzzo prof. Franc. Saverio.
1844 - 1845 — † Tenore prof. Michele.
1846 - 1847 — † Lucarelli prof. Gaetano.
1848 - 1849 — † Ferrigni-Pisone prof. Andrea.
1850 - 1851 — † Bianchi prof. Michele.
1852 - 1853 — † Pugnetti prof. Gherardo.
1854 - 1855 — † Cua prof. Giuseppe *).
1856 - 1857 — † Bruni prof. Francesco.
1858 - 1859 — † Pietrocola prof. Giuseppe.
1860 - 1861 — † Errichelli prof. Gaetano.

*) Morto il 15 giugno 1854, e nominato pel resto del biennio il professor Giardini Mario.

- 1862 - 1863 — † De Luca prof. Giuseppe.
1864 - 1865 — † Imbriani prof. Paolo Emilio.
1866 - 1867 — † Scacchi prof. Arcangelo.
1868 - 1869 — † Padula prof. Fortunato.
1870 - 1871 — † Tommasi prof. Salvatore.
1872 - 1873 — † Settembrini prof. Luigi.
1874 - 1875 — † Imbriani prof. Paolo Emilio.
1876 - 1877 — † Scacchi prof. Arcangelo.
1878 - 1879 — † Padula prof. Fortunato.
1880 - 1881 — † Turchi prof. Marino.
1882 - 1883 — Zumbini prof. Bonaventura.
1884 - 1885 — † Capuano prof. Luigi.
1886 - 1889 — † Trinchese prof. Salvatore.
1890 - 1891 — Fergola prof. Emanuele.
1892 - 1893 — † De Crecchio prof. Luigi.
1894 - 1895 — Masci prof. Filippo.
1896 - 1897 — † Miraglia prof. Luigi.
1898 - 1899 — Ogliastro-Todaro prof. Agostino.
1900 - 1901 — Pinto prof. Luigi.
1901 - 1902 — Antonelli prof. Giovanni.
1902 - 1903 — † Gallozzi prof. Carlo.
1903 - — — Bianchi prof. Leonardo.
1904 - 1905 — Masci prof. Filippo.
1906 - 1907 — Fadda prof. Carlo.

DISCORSI INAUGURALI

PRONUNZIATI NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

L'apertura degli Studii, fin dai tempi degli Angioini, veniva fatta nel modo come si costuma oggidì, con un *discorso inaugurale*.

Uno dei professori dell'Università, invitato dal Rettore, soleva pronunziare in quella occasione un discorso intorno ad un tema scientifico, e venivano ad ascoltarlo i professori, gli studenti e le persone più chiare per meriti scientifici e per le cariche di cui erano rivestite. Tante volte il Re, la Regina ed i Principi reali prendevano parte alla solenne festa della scienza.

Ecco l'elenco dei discorsi inaugurali pronunziati nella nostra Università dal 1861 fino ad oggi:

- 1861 - 62 Palmieri Luigi: Nuovo indirizzo da dare alle Università italiane.
- 1862 - 63 Settembrini Luigi: Dell'indirizzo del sapere nel secolo XIX.
- 1863 - 64 Pessina Errico: Della nuova enciclopedia.
- 1864 - 65 De Blasiis Gius.: Sulle quattro statue.
- 1865 - 66 Palmieri Luigi: Della tendenza dei nostri tempi verso la filosofia della natura.
- 1866 - 67 Tommasi Salvatore: Il naturalismo moderno.
- 1867 - 68 Lignana Giacomo: La filologia nel secolo XIX.
- 1868 - 69 Imbriani Paolo Emilio: Della determinazione dello stato nella società antica e segnatamente in Italia.

- 1869-70 Del Grosso Remigio: Newton e l'astronomia moderna.
- 1870-71 Guiscardi Guglielmo: La geologia dei nostri tempi.
- 1871-72 De Sanctis Tito Livio: La Chirurgia italiana e la Patologia cellulare.
- 1872-73 De Sanctis Francesco: La Scienza e la Vita.
- 1873-74 Ciccone Antonio: Del Progresso economico intellettuale e sociale.
- 1874-75 Sannia Achille: Le Matematiche e la Civiltà.
- 1875-76 Panceri Paolo: Speranza nell'avvenire delle Scienze naturali.
- 1876-77 Turchi Marino: Dell'Italia igienica.
- 1877-78 De Petra Giulio: I limiti della scultura.
- 1878-79 Pessina Ernesto: Il naturalismo e le Scienze giuridiche.
- 1879-80 Pinto Luigi: La Matematica e le Scienze fisiche.
- 1880-81 Palmieri Luigi: Uso delle ipotesi nelle Scienze naturali.
- 1881-82 De Sanctis Tito Livio: La Scuola.
- 1882-83 Kerbaker Michele. La scienza delle religioni.
- 1883-84 Arcoleo Giorgio: Il Diritto e la Politica.
- 1884-85 Padelletti Dino: Le opere scientifiche di Leonardo da Vinci.
- 1886-87 Cantani Arnaldo: La infezione.
- 1887-88 Chiappelli Alessandro: I primi cristiani e loro speranze millenarie.
- 1888-89 Marghieri Alberto: Le scienze sociali e le carriere che vi si attengono.
- 1889-90 Capelli Alfredo: La matematica nella sintesi delle scienze.

- 1890 - 91 Paladino Giovanni: Gli infinitamente piccoli o i trionfi della dottrina cellulare.
- 1891 - 92 Bianchi Leonardo: Cervello e società.
- 1892 - 93 Mariano Raffaele: Arte e religione.
- 1893 - 94 Pessina Enrico: Il principio organico della scienza sociale.
- 1894 - 95 Delpino Federico: Socialismo e storia naturale.
- 1895 - 96 Del Pezzo Pasquale: Le ribellioni della scienza.
- 1897 - 98 Porena Filippo: Il giubileo della nuova Geografia.
- 1899 - 1900 Pinto Luigi: Un secolo da Alessandro Volta.
- 1900 - 1901 De Renzi Enrico: L'Alimentazione di lusso.
- 1901 - 1902 Petrone Iginio: Il valore della vita.
- 1905 - 1906 Arcoleo Giorgio: La scienza nella vita sociale.
- 1906 - 1907 Cavara Fridiano: I nuovi orizzonti della Botanica.

Biblioteca  di Area
GRARIA

SEGNİ PER LE ABBREVIAZIONI

RELATIVE ALL'ANZIANITÀ DEI PROFESSORI UFFICIALI E
LIBERI DOCENTI ED AGLI ORDINI CAVALLERESCHI
NAZIONALI.

Anzianità (pag. 17).

- F. L. — Filosofia e Lettere.
G. — Giurisprudenza.
S. M. — Scienze matematiche.
S. N. — Scienze naturali.
M. C. — Medicina e Chirurgia.
F. — Farmacia.

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

- Gr. Cord. * — Gran Cordone.
Gr. Uff. * — Grand' Ufficiale.
Comm. * — Commendatore.
Uff. * — Ufficiale.
* — Cavaliere.

Ordine della Corona d' Italia.

- Gr. Cord. * — Gran Cordone.
Gr. Uff. * — Grand' Ufficiale.
Comm. * — Commendatore.
Uff. * — Ufficiale.
* — Cavaliere.

- ⊕ — Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.
⊙ — Medaglia commemorativa della Campagna d' Italia.

Biblioteca di Area
AGRARIA

PERSONALE

INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO.

—
ORDINE DEGLI STUDJ ED ORARI DELLE LEZIONI

Biblioteca Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

RETTORE

Fadda Carlo, *professore di diritto romano*, Gr. uff. ☼, uff. ☼, dott. aggregato nella Università di Cagliari; prof. onorario dell'Università di Genova; segretario della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio onorario della R. Accademia di Palermo; socio corrispondente dell'Accademia Peloritana; socio onorario dell'Accademia Cosentina.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Il Rettore, *presidente*.

Masci Filippo, *professore di filosofia teoretica*, Comm. ☼, membro del Consiglio superiore della P. L., socio residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino; socio onorario dell'Accademia Cosentina.

Schipa Michelangelo, *professore di storia moderna*, ☼, socio residente dell'Accademia Pontaniana; membro del Consiglio direttivo della Società Napoletana di storia patria.

- Torraca Francesco, *professore di letteratura italiana ed incaricato di letteratura comparata*, Comm. $\frac{3}{4}$, uff. $\frac{1}{2}$, Medaglia d'oro ai benemeriti dell'I. P.; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; socio corrispondente delle RR. Deputazioni di storia patria per le provincie di Romagna e per l'Umbria; socio della R. Società romana di storia patria; socio della R. Commissione dei testi di lingua.
- Melucci Pasquale, *professore di introduzione alle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile*, $\frac{3}{4}$, professore emerito della Facoltà giuridica di Modena; socio della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli.
- Salvioli Giuseppe, *professore di storia del diritto italiano ed incaricato di filosofia del diritto*, Comm. $\frac{3}{4}$, professore onorario dell'Università di Palermo e di Camerino; Vicepresidente dell'Accademia di Scienze, lettere ed arti di Palermo; membro corrispondente della R. Deputazione di storia patria per le provincie modenesi e parmensi; socio effettivo della Società siciliana di storia patria; socio onorario della Internationale *Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft* di Berlino e dell'Atheneo juridico di Madrid; socio corrispondente della R. Accademia di scienze e lettere di Modena; socio effettivo della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo.
- Siacci Francesco, *professore di meccanica razionale*, Comm. $\frac{3}{4}$, uff. $\frac{1}{2}$, senatore del regno, colonnello di artiglieria nella riserva; membro del Consiglio superiore dell'I. P.; professore onorario della R. Università di Torino; socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; uno dei XL della Società italiana delle scienze; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio ordinario non residente della R. Accademia delle scienze di Torino; socio residente dell'Accademia Pontaniana; corrispondente del

- R. Istituto Lombardo di scienze e lettere; corrispondente dell'Accad. delle scienze dell'Istituto di Bologna.
- Fergola Emanuele, *professore di Astronomia*, Commendatore ☼, ☼, senatore del Regno; Vicepresidente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; membro della Società italiana del XI; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio ordinario non residente della R. Accademia delle scienze di Torino; socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana, corrispondente dell'Istituto Veneto.
- Della Valle Antonio, *professore di anatomia comparata*, ☼, professore onorario della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; socio soprannumerario della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena.
- Paladino Giovanni, *professore di istologia e fisiologia generale*, Comm. ☼, uff. ☼, membro del Consiglio superiore dell'I. P.; dottore onorario del *Rush Medical College* degli Stati Uniti d'America; socio ordinario dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna; socio corrispondente della R. Accademia di medicina di Torino; socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; socio della Società anatomica tedesca; socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze; socio corrispondente dell'Accademia medica di Roma; socio onorario della Società freniatria italiana; socio onorario dell'Ordine dei Sanitari di Napoli.
- Cozzolino Vincenzo, *professore di Otojatria e Rinotatria*, Comm. ☼, socio onorario della R. Accademia

medico-chirurgica di Napoli; corrispondente di quella Reale di Palermo e delle Società mediche di Bologna e di Parigi e della Gioènia di Catania; membro ordinario dell'ufficio internazionale antitubercolare, in Berlino, e della Lega nazionale contro la Tuberculosis.

Massei Ferdinando, *professore di laringoiatria*, ☼, socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio onorario della Società Brittanica di laringologia e rinologia; socio corrispondente della Società Americana di laringologia; consulente dell'Ospedale di S. Eligio; consulente onorario dell'Ospedale dei Pellegrini; medico onorario del R. Stabilimento dell'Annunziata di Napoli; socio corrispondente della Società laringologica di Berlino; socio fondatore della Società italiana di laringologia, di otologia e di rinologia; consulente dell'Ospedale Cotugno.

Scacchi Eugenio, *professore di mineralogia*, socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana.

SEGRETERIA

- Tartufari Guglielmo, ✠, *Direttore.*
Del Giudice Errico Carmine, uff. ✠, 3, *Segretario - Economo.*
Aguilar Vincenzo, *Segretario.*
Fontebasso Dottor Ernesto, *Id.*
Marsella Federico, *Id.*
Tenaglia Olindo, *Vice Segretario.*
Trifone Dottor Romualdo, *Id.*
Baglio Dottor Gaetano, *Id.*
D'Antonio Eugenio — Segretario nei Musei, Gallerie e Scavi — (*Comandato*).
De Gasparis Amedeo, *Impiegato Straordinario.*
Pessina Sirio, *Id.*
Di Serafino Giulio, *Id.*
Negri Alberto, *Id.*
Procida Guglielmo, *Id.*
Del Giudice Gaetano, *Id.*
Fontebasso Mario, *Id.*
-

BASSO PERSONALE

Bidelli

Negri Alfonso	Petringolo Salvatore
Irace Luigi	Romano Gabriele
Cavaliere Alfonso)	Russo Raffaele
Macari Nicola	
Maio Francesco,	<i>Custode del Palazzo universitario.</i>

Inservienti

Corrado Natale	Ramini Antonino
Croè Pasquale ¹⁾	Marchetti Francesco
Carlotta Giuseppe	Cavaliere Gennaro ²⁾
Giosa Gaetano	De Nicolais Decio

Inservienti straordinari

Schiani Luigi	Manzo Francesco
Gragnano Giuseppe	Calabrò Nunzio
Rangio Antonio	Coppola Gennaro ³⁾
Aloja Francesco	De Dominicis Gennaro

¹⁾ Addetto alla custodia dell' ex Collegio medico.

²⁾ Addetto alla custodia dell' Edificio di S. Patrizia.

³⁾ Addetto alla custodia dell' ex Collegio del Salvatore.

⁴⁾ Addetto alla custodia dell' Edificio di S. Andrea delle Dame.

ANZIANITÀ

DEI PROFESSORI UFFICIALI E LIBERI DOCENTI *)

PROFESSORI ORDINARI

- 1 Fergola Emanuele—(M.) 29 ott. 1860.
- 2 Pessina Enrico—(G.) 3 nov. 1861.
- 3 Schrön Ottone—(M. e C.) 23 ott. 1865.
- 4 Persico Federico—(G.) 26 marzo 1868.
- 5 De Renzi Enrico—(M. e C.) 15 ott. 1870.
- 6 Antonelli Giovanni—(M. e C.) 22 nov. 1871.
- 7 De Petra Giulio—(F. e L.) 28 nov. 1872.
- 8 Morisani Ottavio—(M. e C.) 20 dic. 1874.
- 9 Fiore Pasquale—(G.) 10 nov. 1875.
- 10 Chirone Vincenzo—(M. e C.) 13 dic. 1878.
- 11 Kerbaker Michele—(F. e L.) 10 apr. 1879.
- 12 Siaci Francesco—(M.) 1 lug. 1879.
- 13 Ogliadoro Agostino—(S. N.) 1 ott. 1879.
- 14 D'Ovidio Francesco—(F. e L.) 7 ott. 1880.
- 15 Fadda Carlo—(G.) 18 dic. 1880.
- 16 Melucci Pasquale—(G.) 1 nov. 1881.
- 17 Arcoleo Giorgio—(G.) 16 nov. 1881.
- 18 De Amicis Tommaso—(M. e C.) 1 nov. 1882.
- 19 Marghieri Alberto—(G.) 27 mag. 1883.
- 20 Paladino Giovanni—(S. N.) 11 mag. 1884.
- 21 D'Antona Antonino—(M. e C.) 11 mag. 1884.
- 22 Salvioli Giuseppe—(G.) 11 mag. 1884.

*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più uffici sono classificate con il loro grado principale.

- 23 Masci Filippo—(F. e L.) 1 nov. 1884.
- 24 Della Valle Antonio—(S. N.) 1 dic. 1884.
- 25 Salvatore-Dino Nicola—(M.) 1 nov. 1885.
- 26 Capelli Alfredo—(M.) 1 nov. 1885.
- 27 Angelucci Arnaldo—(M. e C.) 1 dic. 1885.
- 28 Pinto Luigi—(M.) 3 giu. 1886.
- 29 Cardarelli Antonio—(M. e C.) 1 nov. 1886.
- 30 Chiappelli Alessandro—(F. e L.) 1 dic. 1886.
- 31 De Berardinis Giovanni—(M.) 15 lug. 1888.
- 32 Cocchia Enrico—(F. e L.) 14 nov. 1888.
- 33 Scaduto Francesco—(G.) 1 nov. 1889.
- 34 Piutti Arnaldo—(S. N.) 15 mag. 1890.
- 35 Pais Ettore—(F. e L.) 1 nov. 1890.
- 36 Bianchi Leonardo—(M. e C.) 29 ott. 1891.
- 37 Bassani Francesco—(S. N.) 1 nov. 1891.
- 38 Chistoni Ciro—(S. N.) 1 nov. 1891.
- 39 De Giava Vincenzo—(M. e C.) 12 nov. 1891.
- 40 Gianturco Emanuele—(G.) 25 sett. 1892.
- 41 Morisani Domenico—(M. e C.) 1 dic. 1892.
- 42 Fornelli Nicola—(F. e L.) 1 nov. 1894.
- 43 Del Pezzo Pasquale—(M.) 1 nov. 1894.
- 44 Rummo Gaetano—(M. e C.) 1 nov. 1894.
- 45 Graziani Augusto—(G.) 1 dic. 1894.
- 46 Porena Filippo—(F. e L.) 1 nov. 1895.
- 47 Scacchi Eugenio—(S. N.) 1 dic. 1895.
- 48 Montesano Domenico—(M.) 1 dic. 1895.
- 49 Milone Filippo—(G.) 12 mag. 1897.
- 50 Del Re Alfonso—(M.) 26 dic. 1897.
- 51 Malerba Pasquale—(M. e C.) 28 dic. 1898.
- 52 Castellino Pietro—(M. e C.) 5 gen. 1899.
- 53 Fede Francesco—(M. e C.) 16 febb. 1899.
- 54 Monticelli Fr. Saverio—(S. N.) 1 gen. 1900.
- 55 Petrone Iginio—(F. e L.) 2 ag. 1900.
- 56 Colajanni Napoleone—(G.) 7 luglio 1901.
- 57 Corrado Gaetano—(M. e C.) 7 lug. 1901.
- 58 Nitti Fr. Saverio—(G.) 10 dic. 1901.

- 59 Cantone Michele—(S. N.) 1 feb. 1902.
- 60 Torraca Francesco—(F. e L.) 23 mar. 1902.
- 61 Massei Ferdinando—(M. e C.) 21 mag. 1902.
- 62 Cozzolino Vincenzo—(M. e C.) 21 mag. 1902.
- 63 Senise Tommaso—(M. e C.) 16 giu. 1904.
- 64 Schipa Michelangelo—(F. e L.) 1 lug. 1904.
- 65 Cavara Fridiano—(S. N.) 15 lug. 1904.
- 66 Chiovenda Giuseppe—(G.) 22 giu. 1905.
- 67 Lomonaco Giovanni—(G.) 1 dic. 1905.
- 68 Olivieri Alessandro—(F. e L.) 1 dic. 1905.
- 69 Galeotti Gino—(M. e C.) 1 dic. 1905.

PROFESSORI STRAORDINARI

- 1 Buonazia Lupo—(F. e L.) 4 nov. 1885.
- 2 Di Giacomo Annibale—(M. e C.) 27 ott. 1898.
- 3 Romano Clemente—(M. e C.) 16 apr. 1900.
- 4 Bottazzi Filippo—(M. e C.) 1 nov. 1902.
- 5 Pascale Giovanni—(M. e C.) 20 gen. 1903.
- 6 Pansini Sergio—(M. e C.) 20 gen. 1903.
- 7 Pane Nicola—(M. e C.) 1 mar. 1903.
- 8 Padula Fabrizio—(M. e C.) 14 mag. 1904.
- 9 Paterna-Baldizzi Leonar.—(M.) 12 gen. 1906.
- 10 Pianese Giuseppe—(M. e C.) 29 gen. 1906.

PROFESSORI INCARICATI

- 1 Sogliano Antonio—(F. e L.) 1 nov. 1884.
- 2 Reale Errico—(M. e C.) 1 dic. 1896.
- 3 Salvia Edoardo—(M. e C.) 11 dic. 1900.
- 4 Iappelli Gaetano—(M. e C.) 14 dic. 1900.
- 5 Sgobbo Fr. Paolo—(M. e C.) 29 dic. 1900.
- 6 Rho Filippo—(M. e C.) 30 ott. 1902.
- 7 Pasquale Alessandro—(M. e C.) 30 ott. 1902.
- 8 Scervini Pasquale—(M. e C.) 28 nov. 1902.
- 9 Colagrosso Francesco—(F. e L.) 24 dic. 1902.

- 10 Boeri Giovanni—(M. e C.) 26 dic. 1902.
- 11 Colucci Cesare—(M. e C.) 28 feb. 1903.
- 12 Semmola Giuseppe—(G.) 15 mar. 1903.
- 13 Fimiani Salvatore—(F. e L.) 11 ag. 1903.
- 14 D'Arrigo Giuseppe—(M. e C.) 1 nov. 1904.
- 15 Chinni Luca—(M. e C.) 1 nov. 1905.
- 16 Zuccarelli Angelo—(M. e C.) 1 apr. 1905.
- 17 De Blasio Abele—(S. N.) 16 mag. 1905.
- 18 Vastarini-Cresi Giov.—(M. e C.) 10 nov. 1905.
- 19 Amodeo Federico—(M.) 15 nov. 1905.
- 20 Barone Nicola—(F. e L.) 22 mag. 1906.

LIBERI DOCENTI

- 1 Liroy Diodato—(G.) 22 feb. 1865.
- 2 Semmola Eugenio—(S. N.) 22 feb. 1865.
- 3 Raffaele Antonio—(M. e C.) 23 mar. 1866.
- 4 Prudenzone Francesco—(F. L.) 11 giu. 1866.
- 5 Betocchi Alessandro—(G.) 5 ott. 1868.
- 6 Capozzi Domenico—(M. e C.) 10 feb. 1874.
- 7 Gargiulo Fr. Saverio—(G.) 3 nov. 1875.
- 8 Jennaco Raffaele—(M. e C.) 3 nov. 1875.
- 9 Petteruti Gennaro—(M. e C.) 3 nov. 1875.
- 10 Cotronei Gius. Alf.—(M. e C.) 5 nov. 1875.
- 11 Ria Giuseppe—(M. e C.) 5 dic. 1875.
- 12 Pellecchia Giuseppe—(M. e C.) 9 dic. 1875.
- 13 Renzone Raffaele—(M. e C.) 24 dic. 1875.
- 14 Lucarelli Francesco—(S. N.) 4 gennaio 1876.
- 15 Rinonapoli Michele—(M.) 4 gen. 1876.
- 16 Isè Ernesto—(M.) 10 gen. 1876.
- 17 Nicodemi Rubino—(M.) 10 gen. 1876.
- 18 Folinea Raffaele—(M.) 17 gen. 1876.
- 19 Di Lorenzo Giacomo—(M. e C.) 7 giu. 1876.
- 20 Agresti Alberto—(F. e L.) 29 sett. 1876.
- 21 Biondi Adolfo—(M. e C.) 6 dic. 1876.
- 22 Franco Domenico—(M. e C.) 18 dic. 1876.

- 23 Scotti Giuseppe—(M. e C.) 30 dic. 1876.
- 24 Cagnetta Tommaso—(M. e C.) 21 mag. 1877.
- 25 Morelli Pasquale—(M. e C.) 24 mag. 1877.
- 26 Paolucci Gaetano—(M. e C.) 9 nov. 1877.
- 27 Di Maio Alessio—(G.) 25 gen. 1878.
- 28 Lupò Pietro—(M. e C.) 20 feb. 1878.
- 29 De Cillis Fr. Saverio—(G.) 27 feb. 1878.
- 30 Sorgente Nicola—(G.) 3 giu. 1878.
- 31 Campese Antonio—(G.) 24 lug. 1878.
- 32 Tamburrini Nicola—(M. e C.) 22 nov. 1878.
- 33 Petroni Giulio—(G.) 5 gen. 1879.
- 34 Cannada-Bartoli Gaet.—(G.) 28 feb. 1879.
- 35 Rubino Vito—(G.) 28 ap. 1879.
- 36 Grippo Pasquale—(G.) 12 sett. 1879.
- 37 Amoroso Gaetano—(M. o C.) 12 dic. 1879.
- 38 Patroni Domenico—(M. e C.) 30 dic. 1879.
- 39 Ciaramelli Gennaro—(M. e C.) 18 feb. 1880.
- 40 Virgilio Gaspare—(M. e C.) 16 mar. 1880.
- 41 Pecoraro Gabriele—(M. e C.) 18 ag. 1880.
- 42 De Sanctis Fr. Paolo—(M. e C.) 15 set. 1880.
- 43 Vigliarolo Francesco—(G.) 1 nov. 1880.
- 44 Sardo Salvatore—(S. N.) 2 nov. 1880.
- 45 Napolitano Mariano—(S. N.) 19 dic. 1880.
- 46 Del Gaizo Modest.—(S. N. e M. e C.) 9 mar. 1880.
- 47 De Roberto Domenico—(G.) 23 giu. 1880.
- 48 Franco Pasquale—(S. N.) 7 ott. 1880.
- 49 Maturi Raffaele—(M. e C.) 20 ott. 1881.
- 50 Pasquale Fortunato—(S. N.) 5 nov. 1881.
- 51 Lanza Vincenzo—(G.) 31 dic. 1881.
- 52 Biamonte Raffaele—(F. e L.) 24 feb. 1882.
- 53 Ferrajoli Cosmo—(M. e C.) 4 sett. 1882.
- 54 Ciccone Leopoldo—(S. N.) 23 giu. 1883.
- 55 De Gennaro-Fer. Amer.—(F. e L.) 12 lug. 1883.
- 56 Fazio Ferdinando—(M. e C.) 14 nov. 1883.
- 57 Magnarapa Alfonso—(M. e C.) 4 dic. 1883.
- 58 Faraglia Nunzio—(F. e L.) 14 dic. 1883.

- 59 Cacciapuoti Fr. Paolo—(M. e C.) 1 apr. 1884.
- 60 Lobello Domenico—(M. e C.) 24 nov. 1884.
- 61 Masucci Pietro—(M. e C.) 29 nov. 1884.
- 62 Morra Vincenzo—(M. e C.) 2 dic. 1884.
- 63 Fasano Adolfo—(M. e C.) 4 dic. 1884.
- 64 Romanelli Luigi—(M. e C.) 4 dicembre 1884.
- 65 Girardi Francesco—(G.) 27 gen. 1885.
- 66 Garracino Alessandro—(G.) 6 feb. 1885.
- 67 Masoni Udalrigo—(M.) 23 mag. 1885.
- 68 Caccioppoli Giuseppe—(M. e C.) 26 gen. 1885.
- 69 Brancaccio Francesco—(M. e C.) 11 mar. 1885.
- 70 Salvi Vincenzo—(M. e C.)—18 feb. 1886.
- 71 De Simone Francesco—(M. e C.) 30 giu. 1886.
- 72 Meola Felice—(M. e C.) 15 giu. 1886.
- 73 Fischetti Luigi—(M.) 29 ott. 1886.
- 74 Ferrara Nicola—(M. e C.) 24 nov. 1886.
- 75 Gauthier Vincenzo—(M. e C.) 24 nov. 1886.
- 76 Minutillo Nicola—(G.) 24 nov. 1886.
- 77 De Paolis Luigi—(M. e C.) 4 giu. 1887.
- 78 Salvia Ernesto—(G.) 21 lug. 1887.
- 79 Colosi Emilio—(S. N.) 28 lug. 1887.
- 80 Bellini Domenico—(M.) 23 nov. 1887.
- 81 Vizioli Raffaele—(M. e C.) 3 dic. 1887.
- 82 Pisapia Diego—(G.) 19 mar. 1888.
- 83 Di Martino Matteo—(G.) 16 giu. 1888.
- 84 Scalese Francesco—(M. e C.) 6 ago. 1888.
- 85 Balsamo Francesco—(S. N.) 23 ago. 1888.
- 86 Lauro Vincenzo—(M. e C.) 14 dic. 1888.
- 87 Marino Francesco—(G.) 23 gen. 1889.
- 88 Buonomo Adalberto—(M. e C.) 28 gen. 1889.
- 89 De Dominicis Nicola—(M. e C.) 21 ago. 1889.
- 90 Percopo Erasmo—(F. e L.) 13 gen. 1890.
- 91 Tango Giuseppe—(M.) 24 feb. 1890.
- 92 Macchiati Luigi—(S. N.) 22 mag. 1890.
- 93 D'Evant Teodoro—(M. e C.) 16 giu. 1890.
- 94 Geremicca Michele—(S. N.) 18 giu. 1890.

- 95 Brambilla Alberto—(M.) 27 dic. 1890.
96 Maturi Sebastiano—(F. e L.) 9 gen. 1891.
97 Tedeschi Gabriele—(M. e C.) 30 nov. 1891.
98 Palumbo Luigi—(G.) 10 mag. 1892.
99 Montefusco Alfonso—(M. e C.) 14 mag. 1892.
100 Ciccone Vincenzo—(M. e C.) 23 mag. 1892.
101 Volpe Angelo—(M. e C.) 7 dic. 1892.
102 Breglia Antonio—(M. e C.) 10 dic. 1892.
103 Rubino Alfredo—(M. e C.) 26 gen. 1893.
104 De Marinis Errico—(G.) 11 mar. 1893.
105 Bosurgi Domenico—(F. e L.) 12 mag. 1893.
106 Comes Orazio—(S. N.) 10 giu. 1893.
107 Guariglia Alfonso—(G.) 10 giu. 1893.
108 Antonelli Alberto—(M. e C.) 12 giu. 1893.
109 Moauro Giovanni—(M. e C.) 12 giu. 1893.
110 Stanziale Rodolfo—(M. e C.) 12 giu. 1893.
111 Cantarano Guglielmo—(M. e C.) 26 giu. 1893.
112 Mercalli Giuseppe—(S. N.) 7 nov. 1893.
113 Gianturco Vincenzo—(M. e C.) 5 dic. 1893.
114 Tria Giacomo—(M. e C.) 22 giu. 1894.
115 Vitone Vincenzo—(M. e C.) 7 lug. 1894.
116 Falcone Cesare—(M. e C.) 13 nov. 1894.
117 Ferrannini Andrea—(M. e C.) 23 nov. 1894.
118 Corraera Luigi—(F. e L.) 23 gen. 1895.
119 Pedicini Michelang.—(M. e C.) 2 feb. 1895.
120 Arena Francesco—(M. e C.) 8 feb. 1895.
121 Biondi Corrado—(G.) 20 mag. 1895.
122 Baculo Bartolomeo—(M. e C.) 25 mag. 1895.
123 Conca Crescenzo—(M. e C.) 24 giu. 1895.
124 De Luca Gennaro—(M. e C.) 30 giu. 1895.
125 Iacontini Giuseppe—(M. e C.) 16 nov. 1895.
126 De Michele Pasquale—(M. e C.) 30 nov. 1895.
127 Radice Almerico—(M. e C.) 30 nov. 1895.
128 Salvati Vincenzo—(M. e C.) 30 nov. 1895.
129 Spinelli Pier Gius.—(M. e C.) 30 nov. 1895.
130 De Grazia Francesco—(M. e C.) 2 dic. 1895.

- 131 Caruso Francesco—(M. e C.) 3 mar. 1896.
- 132 Gregoraci Pier Nic.—(M. e C.) 26 mag. 1896.
- 133 Forte Oreste—(S. N.) 4 giu. 1896.
- 134 Piccinino Felice—(M. e C.) 6 giu. 1896.
- 135 Berlese Antonio—(S. N.) 8 giu. 1896.
- 136 Aievoli Eriberto—(M. e C.) 30 giu. 1896.
- 137 Bernabeo Gaetano—(M. e C.) 19 nov. 1896.
- 138 Leocata Filippo—(M. e C.) 30 nov. 1896.
- 139 Amellino Giovanni—(G.) 2 dic. 1896.
- 140 Ninni Giovanni—(M. e C.) 2 dic. 1896.
- 141 Vetere Giacinto—(M. e C.) 9 dic. 1896.
- 142 Parascandolo Carlo—(M. e C.) 11 dic. 1896.
- 143 Oro Mario—(M. e C.) 16 dic. 1896.
- 144 Calabrese Alfonso—(M. e C.) 19 dic. 1896.
- 145 Polignani Luigi—(M. e C.) 19 dic. 1896.
- 146 Masucci Luigi—(G.) 5 giu. 1897.
- 147 Patroni Giovanni—(F. e L.) 3 giu. 1897.
- 148 Campione Francesco—(M. e C.) 4 giu. 1897.
- 149 Aiello Giuseppe—(M. e C.) 9 giu. 1897.
- 150 Del Vecchio Simplicio—(M. e C.) 9 giu. 1897.
- 151 Gioffredi Carlo—(M. e C.) 9 giu. 1897.
- 152 Laneri Carlo—(M.) 9 giu. 1897.
- 153 Matteucci Raff. Vitt.—(S. N.) 9 giu. 1897.
- 154 Perrone Francesco—(G.) 9 giu. 1897.
- 155 Rosati Teodorico—(M. e C.) 30 giu. 1897.
- 156 Lombardi Franc. Sav.—(G.) 19 lug. 1897.
- 157 Greco Donato—(M. e C.) 16 ago. 1897.
- 158 Longo Filippo—(G.) 3 sett. 1897.
- 159 Sorrentino Franc.—(M. e C.) 15 dic. 1897.
- 160 Grimaldi Andrea—(M. e C.) 21 dic. 1897.
- 161 Di Luzenberger Aug.—(M. e C.) 27 dic. 1897.
- 162 Cimmino Francesco—(F. e L.) 21 gen. 1898.
- 163 Bruni Carmelo—(M. e C.) 14 mag. 1898.
- 164 Barone Andrea—(M. e C.) 18 mag. 1898.
- 165 Betocchi Carlo—(G.) 18 mag. 1898.
- 166 Del Greco Franc.—(M. e C.) 18 mag. 1898.

- 167 Lamari Angelo — (M. e C.) 18 mag. 1898.
168 Ascione Enrico — (M.) 30 mag. 1898.
169 De Amicis Michele — (M. e C.) 30 mag. 1898.
170 De Arcangelis Ed. — (M. e C.) 30 mag. 1898.
171 Furgiuele Nicola — (M. e C.) 30 mag. 1898.
172 Giustiniani Ercole — (F.) 30 mag. 1898.
173 Maramaldi Luigi — (M. e C.) 30 mag. 1898.
174 Gangitano Carlo — (M. e C.) 26 giu. 1898.
175 Sorge Gaetano — (M. e C.) 25 lug. 1898.
176 De Meis Vincenzo — (M. e C.) 9 sett. 1898.
177 Maglieri Carlo — (M. e C.) 10 nov. 1898.
178 Piretti Girolamo — (M. e C.) 11 nov. 1898.
179 Candia Francesco — (M. e C.) 27 dic. 1898.
180 Caporali Raffaele — (M. e C.) 27 dic. 1898.
181 Gatta Raffaele (M. e C.) 13 gen. 1899.
182 Pietravallo Michele — (M. e C.) 13 gen. 1899.
183 Trifiletti Alessan. — (M. e C.) 13 gen. 1899.
184 Giordano Errico — (M. e C.) 31 mag. 1899.
185 Martino Bernardino — (M. e C.) 5 giu. 1899.
186 Capobianco Fr. — (S. N. e M. e C.) 9 giu. 1899.
187 Coop Silvio — (M. e C.) 9 giu. 1899.
188 Fede Nicola — (M. e C.) 26 giu. 1899.
189 Bruschini Ernesto — (M. e C.) 30 giu. 1899.
190 Caro Orazio — (M. e C.) 30 giu. 1899.
191 Damieno Antonio — (M. e C.) 30 giu. 1899.
192 D'Allocco Orazio — (M. e C.) 30 giu. 1899.
193 De Gaetano Luigi — (M. e C.) 30 giu. 1899.
194 Germano Eduardo — (M. e C.) 30 giu. 1899.
195 Longo Nicola — (M. e C.) 30 giu. 1899.
196 Lucci Arnaldo — (G.) 30 giu. 1899.
197 Montuori Adolfo — (M. e C.) 30 giu. 1899.
198 Pinto Manfredi — (G.) 30 giu. 1899.
199 Vacca Guglielmo — (G.) 30 giu. 1899.
200 Fabiani Gennaro — (M. e C.) 2 lug. 1899.
201 Sava Errico — (M. e C.) 21 nov. 1899.
202 Bellisari Gaetano — (M. e C.) 30 nov. 1899.

- 203 Angiolella Gaetano — (M. e C.) 2 dic. 1899.
204 Matoni Ferdinando — (M. e C.) 2 dic. 1899.
205 Sandulli Adelchi — (M. e C.) 2 dic. 1899.
206 Piccoli Giovanni — (M. e C.) 14 dic. 1899.
207 Rossi Enrico — (M. e C.) 14 dic. 1899.
208 Viridia Antonino — (M. e C.) 14 dic. 1899.
209 Chinni Luca — (M. e C.) 20 dic. 1899.
210 Minervini Raffaele — (M. e C.) 29 dic. 1899.
211 Giura Domenico — (G.) 15 gen. 1900.
212 Amabile Giuseppe — (G.) 20 gen. 1900.
213 Graziani Giovanni — (M. e C.) 28 feb. 1900.
214 Somma Ettore — (M. e C.) 4 apr. 1900.
215 Guida Tommaso — (M. e C.) 4 apr. 1900.
216 Badaloni Nicola — (M. e C.) 31 mag. 1900.
217 De Francesco Domenico — (M.) 6 giu. 1900.
218 De Gasparis Arrigo — (S. N.) 6 giu. 1900.
219 Musco Adolfo — (G.) 7 giu. 1900.
220 Finzi Giuseppe — (F. e L.) 7 giu. 1900.
221 Curcio Eugenio — (M. e C.) 8 giu. 1900.
222 Guidone Prospero — (M. e C.) 18 giu. 1900.
223 Pranzataro Umberto — (G.) 18 giu. 1900.
224 Solaro Alberto — (M. e C.) 18 giu. 1900.
225 Sorrentino Nicola — (M. e C.) 18 giu. 1900.
226 Ventra Domenico — (M. e C.) 18 giu. 1900.
227 Lodato Gaetano — (M. e C.) 19 giu. 1900.
228 Amaturo Enrico — (M.) 23 giu. 1900.
229 D'Ursi Enrico — (M. e C.) 18 nov. 1900.
230 Pace Domenico — (M. e C.) 18 nov. 1900.
231 Frugiuele Carlo — (M. e C.) 4 dic. 1900.
232 Pirro Alberto — (F. e L.) 4 dic. 1900.
233 Costa Tullio — (S. N.) 15 dic. 1900.
234 Tinozzi Stefano — (M. e C.) 15 dic. 1900.
235 Rossi Giovanni — (M. e C.) 16 dic. 1900.
236 Cogo Gaetano — (F. e L.) 26 dic. 1900.
237 Libertini Giovanni — (M. e C.) 14 giu. 1901.
238 Camaggio Fran. — (M. e C.) 19 giu. 1901.
239 Cantani Arnaldo — (M. e C.) 19 giu. 1901.

- 240 De Rinaldis Ugo — (M. e C.) 19 giu. 1901.
241 Reale Antonio — (M. e C.) 19 giu. 1901.
242 Cucca Carlo — (M. e C.) 4 lug. 1901.
243 Martuscelli Giulio — (M. e C.) 4 lug. 1901.
244 Minozzi Alfredo — (G.) 11 lug. 1901.
245 Berardinone Nicola — (M. e C.) 18 lug. 1901.
246 De Palo Michele — (G.) 21 dic. 1901.
247 De Berardinis Dom. — (M. e C.) 21 dic. 1901.
248 Galante Vincenzo — (G.) 21 dic. 1901.
249 Grossi Carmine — (M. e C.) 21 dic. 1901.
250 Gabrici Ettore — (F. e L.) 21 dic. 1901.
251 Tambaro Ignazio — (G.) 21 dic. 1901.
252 Mori Attilio (F. e L.) 21 dic. 1901.
253 Ceraso Costantino — (M. e C.) 16 gen. 1902.
254 Capaldi Achille — (M. e C.) 24 mag. 1902.
255 Claps Giuseppe (G.) 24 mag. 1902.
256 D'Amato Luigi — (M. e C.) 24 mag. 1902.
257 Porena Manfredi — (F. e L.) 24 mag. 1902.
258 Raja Gabriele — (M. e C.) 24 mag. 1902.
259 Simonelli Luigi — (M. e C.) 24 mag. 1902.
260 Cimmino Raffaele (M. e C.) 30 ott. 1902.
261 Coraini Enrico — (M. e C.) 26 nov. 1902.
262 Crispino Maurizio — (M. e C.) 11 dic. 1902.
263 Egidi Francesco — (M. e C.) 11 dic. 1902.
264 Martinelli Vittorio — (M. e C.) 11 dic. 1902.
265 Lucibelli Giuseppe — (M. e C.) 11 dic. 1902.
266 Cerone Francesco — (F. e L.) 11 dic. 1902.
267 Gentile Giovanni — (F. e L.) 16 dic. 1902.
268 Giuranna Gian Dom. — (M. e C.) 16 dic. 1902.
269 Labriola Arturo — (G.) 16 dic. 1902.
270 Trotta Giuseppe — (M. e C.) 26 dic. 1902.
271 Giardina Giuseppe — (M. e C.) 19 gen. 1903.
272 Curcio Attilio — (M. e C.) 20 gen. 1903.
273 Lastaria Francesco (M. e C.) 10 feb. 1903.
274 Spinazzola Vittorio — (F. e L.) 10 feb. 1903.
275 Iacobelli Filiberto — (M. e C.) 23 giu. 1903.
276 D'Addozio Vincenzo — (F. e L.) 23 giu. 1903.

- 277 Petella Giovanni — (M. e C.) 23 giu. 1903.
278 Scotti Francesco — (M. e C.) 27 giu. 1903.
279 Vastarini-Cresi Giov. — (M. e C.) 27 giu. 1903.
280 Cima Francesco — (M. e C.) 27 giu. 1903.
281 Anile Antonino — (M. e C.) 27 giu. 1903.
282 Piantieri Angelo — (M. e C.) 27 giu. 1903.
283 Durante Durando — (M. e C.) 27 giu. 1903.
284 Mosca Luigi — (M. e C.) 27 giu. 1903.
285 Rizzo Leopoldo — (M. e C.) 30 giu. 1903.
286 Mattei Giov. Ettore — (S. N.) 30 giu. 1903.
287 Colapinto Giuseppe — (M. e C.) 13 lug. 1903.
288 Leone Vittorio — (S. N.) 13 lug. 1903.
289 Forti Ugo — (G.) 25 lug. 1903.
290 Petrone Gius. Ant. — (M. e C.) 26 nov. 1903.
291 La Terza Ermeneg. — (F. e L.) 26 nov. 1903.
292 Scrocca Alberto — (F. e L.) 14 dic. 1903.
293 Romano Anacleto — (M. e C.) 14 dic. 1903.
294 Vigorita Vincenzo — (M. e C.) 30 dic. 1903.
295 Profò Enrico — (F. e L.) 31 gen. 1904.
296 Scalinci Noè — (M. e C.) 31 gen. 1904.
297 Gagliani Giulio — (G.) 31 gen. 1904.
298 Pierantoni Umberto — (S. N.) 31 gen. 1904.
299 Di Ciommo Giuseppe — (S. N.) 31 gen. 1904.
300 Nina Luigi — (G.) 4 feb. 1904.
301 Albenzio Raffaele — (M. e C.) 9 feb. 1904.
302 Capriati Vito — (M. e C.) 1 mar. 1904.
303 Cafiero Carmelo — (M. e C.) 8 apr. 1904.
304 Finizio Gaetano — (M. e C.) 8 apr. 1904.
305 D'Arrigo Giuseppe — (M. e C.) 16 apr. 1904.
306 Ferrara Luigi — (G.) 20 giu. 1904.
307 Galdi Matteo — (G.) 20 giu. 1904.
308 Ferrannini Luigi — (M. e C.) 26 giu. 1904.
309 Gagliano Antonio — (G.) 3 lug. 1904.
310 Cugia Stanislao — (G.) 22 lug. 1904.
311 Galli Giovanni — (M. e C.) 4 dic. 1904.
312 De Luca Francesco — (G.) 24 dic. 1904.
313 Benenati Ugo — (M. e C.) 24 dic. 1904.

- 314 Castronuovo Giov. — (M. e C.) 29 dic. 1904.
315 Rippa Giovanni — (S. N.) 29 dic. 1904.
316 Insinna Agostino — (M. e C.) 29 dic. 1904.
317 Barillari Michele — (G.) 15 feb. 1905.
318 Imbriaco Pietro — (M. e C.) 15 feb. 1905.
319 Calò Benedetto — (M.) 24 feb. 1905.
320 Iovane Antonio — (M. e C.) 24 feb. 1905.
321 Fedele Pietro — (F. e L.) 18 mar. 1905.
322 Carano Donvito Giov. — (G.) 9 giu. 1905.
323 Comanducci Ezio — (F.) 16 giu. 1905.
324 De Lieto-Vollaro Ag. — (M. e C.) 16 giu. 1905.
325 Niceforo Alfredo — (G.) 19 lug. 1905.
326 D'Amato Vincenzo — (M. e C.) 20 nov. 1905.
327 Mazzeo Pasquale — (M. e C.) 8 dic. 1905.
328 Leuzzi Fr. Antonio — (M. e C.) 18 dic. 1905.
329 Guerrini Guido — (M. e C.) 18 dic. 1905.
330 Mastrosimone Fran. — (M. e C.) 22 dic. 1906.
331 Verrotti Giuseppe — (M. e C.) 22 dic. 1905.
332 Loncaio Enrico — (G.) 8 gen. 1906.
333 Sbordone Giov. Bat. — (M. e C.) 31 gen. 1906.
334 Evoli Giuseppe — (M. e C.) 1 feb. 1906.
335 Pezzullo Pasquale — (M. e C.) 5 feb. 1906.
336 Virnicchi Armando — (M. e C.) 12 feb. 1906.
337 Caminiti Rocco — (M. e C.) 12 feb. 1906.
338 Fragnito Onofrio — (M. e C.) 8 mar. 1906.
339 Cioffi Emilio — (M. e C.) 11 mar. 1906.
340 Rindone Santi — (M. e C.) 21 mar. 1906.
341 Baglione Silvestro — (M. e C.) 16 apr. 1906.
342 Bucco Menotti — (M. e C.) 2 mag. 1906.
343 La Franca Sebastiano — (M. e C.) 6 giu. 1906.
344 Tanturri Domenico — (M. e C.) 13 giu. 1906.
345 Smiraglia Scognamiglio Nino — (M. e C.)
25 giu. 1906.
346 Gallo De Tommasi Gen. — (M. e C.) 9 ago. 1906.
347 Testa Elia — (M. e C.) 9 ago. 1906.
348 Scarpa Oscar — (S. N.) 7 sett. 1906.

Biblioteche di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Schipa Michelangelo, predetto — *Preside.*

PROFESSORI EMERITI

De Blasiis Giuseppe, uff. ☩.

Zumbini Bonaventura, comm, ☩, senatore del Regno.

Flores Ferdinando, ☩, ☩.

PROFESSORI ORDINARI

De Petra Giulio, ☩, uff. ☩, comm. O. Stanis. di Russia, uff. O. Rosa del Brasile, uff. O. Corona di Prussia, cav. 2^a cl. O. Ernest. Sassonia, cav. Aquila rossa, cav. O. Carlo III di Spagna; socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti in Napoli e tesoriere dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario della R. Accademia dei Lincei e dell'Imperiale Istituto Germanico in Roma; socio corrispondente delle Società archeologiche di Pietroburgo e di Mosca; membro onorario della Società archeologica di Atene, *Archeologia.*

Kerbaker Michele, comm. ☩, uff. ☩, socio corrispondente della R. Accademia Orientale di Firenze; socio ordinario della R. Accademia di Torino; segretario della Reale Accademia di Archeologia, lettere e belle arti; socio residente dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino; socio corrispondente della R. Accademia letteraria e scientifica di Milano. *Storia comparata delle lingue classiche.*

D' Ovidio Francesco, comm. $\frac{3}{4}$, uff. $\frac{3}{4}$, senatore del Regno; già membro del Consiglio Superiore dell'I. P.; socio ordinario della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; socio ordinario dell' Accademia Pontaniana; socio ordinario della Reale Accademia dei Lincei; accademico della Crusca; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, e della Società Colombaria fiorentina; socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia; socio corrispondente della R. Accademia delle scienze di Torino; socio corrispondente del R. Istituto Veneto; socio straniero della Dante Society Americana. *Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine.*

Masci Filippo, predetto. *Filosofia teoretica.*

Chiappelli Alessandro, comm. $\frac{3}{4}$, uff. $\frac{3}{4}$, socio della R. Accademia dei Lincei; accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca di Firenze, socio dell'Istituto internazionale di Sociologia di Parigi; socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, della Società Colombaria fiorentina di Archeologia e Belle arti; socio corrispondente della R. Accademia di Torino, dell' Accademia Cosentina; socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana. *Storia della filosofia* *)

Cocchia Enrico, uff. $\frac{3}{4}$, comm. $\frac{3}{4}$, già membro del Consiglio superiore della P. I.; vice-presidente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli, socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova. *Letteratura latina.*

Pais Ettore, socio ordinario della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle arti) socio ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Ger-

*) In aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda.

manico; socio della « Société d'Histoire Diplomatique » di Parigi; corrispondente della R. Accademia dei Lincei; della R. Accademia delle Scienze di Monaco di Baviera, della Pontaniana di Napoli, della Peloritana di Messina, di Acireale; socio onorario della R. Deputazione di Storia Patria delle Marche; corrispondente delle RR. Deputazioni di Storia Patria del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Romagna. *Storia antica* *).

Fornelli Nicola, comm. ☿, ✨, socio residente dell'accademia Pontaniana; socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria delle provincie di Romagna. *Pedagogia*.

Porena Filippo, uff. ☿, socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Torino; socio onorario del Comizio Agrario di Roma; socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Acireale; socio ordinario della Società Geografica Italiana; socio ordinario dell'Arcadia; socio corrispondente dell'Accademia Peloritana. *Geografia*.

Petrone Iginò, membro della I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto; presidente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; *Filosofia morale*.

Torraca Francesco; predetto, *Letteratura italiana*.

Schipa Michelangelo, predetto, *Storia moderna*.

Olivieri Alessandro, *Letteratura greca*.

PROFESSORE STRAORDINARIO

Buonazia Lupo ☿, socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Lingua e letteratura araba*.

* Con R. Decreto 30 novembre 1905 è incaricato di compiere una serie di studi e ricerche geografiche e topografiche, intese a fornire gli elementi

PROFESSORI INCARICATI

- Kerbaker Michele, predetto. *Sanscrito*.
D' Ovidio Francesco, predetto. *Letteratura dan-tesca*.
Cocchia Enrico, predetto. *Grammatica greca e latina*.
Porena Filippo, predetto. *Storia antica*.
Torraca Francesco, predetto. *Letteratura comparata*.
Sogliano Antonio, cav. dell'ordine della Corona di Prussia e dell'ordine di Sant'Anna di Russia; direttore degli scavi di antichità di Pompei: socio ordinario e tesoriere della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli; socio ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico e della Società Archeologica di Mosca. *Correlazioni pratiche di Archeologia*.
Colagrosso Francesco, *Stilistica e composizione italiana*.
Fimiani Salvatore. *Storia della filosofia*.
Barone Nicola, \otimes , archivista di Stato; socio residente dell'Accademia Pontaniana; membro effettivo della R. Commissione araldica napoletana. *Paleografia latina e diplomatica*.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Agresti Alberto, uff. \otimes . membro del Consiglio provinciale scolastico; socio residente dell'Accademia Pontaniana, socio corrispondente dell'Accademia Cosentina. *Letteratura italiana*.
Biamonte Raffaele. *Storia moderna*.
Bosurgi Domenico. *Filosofia morale*.

e i dati necessari per la compilazione di un trattato generale di geografia storica, topografica e monumentale dell'Italia antica, con residenza in Roma,

- Cerone Francesco. *Storia moderna.*
- Cimmino Francesco, socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura sanscrita.*
- Cocchia Enrico, predetto. *Letteratura tedesca.*
- Cogo Gaetano. *Storia moderna.*
- Correra Luigi, uff. ☉, già libero docente nella Regia Università di Roma; socio corrispondente dell'Imperiale istituto archeologico germanico e socio della *Society of Hellenic studies* di Londra. *Storia romana antica.*
- D'Addozio Vincenzo, preside del R. Liceo Umberto I. *Letteratura latina.*
- De Gennaro Ferrigni Amerigo, deputato al Parlamento; socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Letteratura latina.*
- Faraglia Nunzio Federico, uff. ☉, archivista di Stato; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento; socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Storia moderna.*
- Fedele Pietro. *Storia moderna.*
- Fimiani Salvatore, predetto. *Storia della filosofia.*
- Finzi Giuseppe. *Letteratura italiana*
- Fornelli Nicola, predetto. *Storia medioevale.*
- Gabrici Ettore, membre onorario della Società numismatica di Londra; incaricato della direzione del Gabinetto numismatico nel Museo Nazionale di Napoli. *Storia antica.*
- Gentile Giovanni. *Filosofia teoretica.*
- La Terza Ermenegildo. *Filosofia sanscrita.*
- Maturi Sebastiano, ☉. *Filosofia Hegeliana.*
- Mori Attilio. *Geografia.*
- Patroni Giovanni, ☉, diplomato dalla Scuola superiore di Archeologia in Roma; socio corrispondente dell'imperiale Istituto archeologico germanico. *Archeologia.*
- Percopo Erasmo. *Letteratura italiana.*
- Pirro Alberto. *Storia antica.*

Porena Filippo, predetto. *Storia delle scoperte ed esplorazioni geografiche.*

Porena Manfredi. *Letteratura italiana.*

Proto Enrico. *Letteratura italiana.*

Prudenzano Francesco, uff. $\frac{1}{2}$, socio della R. Accad. delle Scienze di Palermo; socio della R. Commissione italiana pei Testi di Lingua; socio dell'Accademia l'Arcadia di Roma; dell'Ateneo di Venezia; dell'Accad. di Città di Castello; della Peloritana di Messina; socio della Properziana di Assisi; membro della Società bibliografica italiana. *Letteratura italiana ed Estetica.*

Scrocca Alberto. *Letteratura italiana.*

Spinazzola Vittorio. *Archeologia.*

Biblioteca di Area
- GRARIA

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI FILOSOFIA E LETTERE

Kerbarker Michele, predetto — Direttore

Kerbaker Michele. *Grammatica latina e greca.*

Masci Filippo. *Filosofia teoretica.*

Cocchia Enrico. *Letteratura latina.*

Fornelli Nicola. *Pedagogia.*

Porena Filippo. *Storia antica e geografia.*

Torraca Francesco. *Letteratura italiana.*

Schipa Michelangelo. *Storia moderna.*

Olivieri Alessandro. *Letteratura greca.*

Cavaliere Francesco. *Servente.*

Biblioteca  di Area
GRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE
PER L'ISCRIZIONE AI CORSI

Anno scolastico 1906-1907

I. Biennio

(comune tanto per la laurea in Lettere quanto per quella
in Filosofia).

1° ANNO — Letteratura italiana

» latina

» greca

Filosofia teoretica

(2 corsi a scelta dello studente)

2° ANNO — Letteratura italiana

» latina

» greca

Storia moderna

Pedagogia

(2 corsi per chi aspira alla laurea in
Filosofia e 3 per chi aspira a quella
in Lettere).

Esame di licenza: Versione dall'italiano in latino, ver-
sione dal greco in italiano, discussione su di un lavoro
di ricerca relativo e proporzionato agli studi già fatti.

II. Biennio

per la laurea in Lettere

per la laurea in Filosofia

3° ANNO — Letteratura italiana

» latina

» greca

Storia moderna

» antica

Geografia

(Un corso a scelta dello studente).

4° ANNO — Storia antica

Archeologia

Linguistica

3° ANNO — Filosofia teoretica

» morale

Storia della Filosofia

Anatomia comparata

Pedagogia

(2 corsi a scelta dello studente)

4° ANNO — Filosofia morale

Storia della Filosofia

Psicologia.

NB. Ad integrare gli studi e gli esami stabiliti per ciascuna delle lauree, la Facoltà consiglia agli studenti la frequenza ai corsi e le prove sulle seguenti materie :

A — PER LA LAUREA IN LETTERE — *Storia comparata delle letterature neo-latine, Storia della Filosofia, Grammatica greca e latina, Stilistica, Letteratura dantesca, Letteratura comparata, Paleografia latina e diplomatica, Filosofia morale.*

B — PER LA LAUREA IN FILOSOFIA — *Storia comparata delle lingue neo-latine, Storia antica, Geografia, Diritto romano, Fisiologia, Zoologia, Antropologia, Economia politica.*

La Facoltà suggerisce inoltre come complementari gli studi di *Antichità greche e romane*, di *Antichità pompeiane*, di *Tedesco* e di *Sanscrito*.

Napoli, 21 novembre 1906.

Il Preside
M. SCHIPA

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		PARI		DISPARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Letteratura italiana</i>					
» <i>latina</i>	Torraca Francesco ¹	—	—	15	16
» <i>greca</i>	Cocchia Enrico ²	—	—	9	10
<i>Filosofia teorética</i>	Olivieri Alessandro ²	9	10	—	—
<i>Geografia</i>	Masci Filippo ³	—	—	13	14
<i>Pedagogia</i>	Porena Filippo ³	—	—	12	13
<i>Linguistica</i>	Fornelli Nicola ⁴	—	—	15	16
<i>Filosofia morale</i>	Kerbaker Michele ²	10	11	—	—
<i>Storia antica</i>	Petrone Igino ¹	11	12	—	—
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
<i>Storia moderna</i>	Sehpa Michelangelo ²	12	13	—	—
<i>Archologia</i>	De Petra Giulio ²	13	14	—	—
<i>Antropologia</i>	De Blasio Abele ¹	8	9	—	—
»	»	»	»	»	»
<i>Storia della Filosofia</i>	D'Orfido Francesco ³	15	16	—	—
<i>Letteratura neo-latina</i>	»	»	»	»	»
CORSI LIBERI					
<i>Grammatica greca e latina</i>	Cocchia Enrico ²	—	—	10	11
<i>Letteratura comparata</i>	Torraca Francesco ¹	14	15	—	—
<i>Sanscrito</i>	Kerbaker Michele ²	11	12	—	—
<i>Paleografia latina e diplomatica</i>	Barone Nicola ⁴	—	—	12	13
<i>Arabo</i>	Buonozia Lupo ⁵	—	—	10	11
<i>Letteratura Danesea</i>	D'Ovidio Francesco ³	—	—	14	15
<i>Stitistica</i>	Golagrosso Francesco ²	13	14	—	—
<i>Esercizii archeologiche</i>	Sogliano Antonio ²	—	—	8	9

¹ Primo piano, — ² Scuola di Magistero, — ³ Secondo piano, — ⁴ Grande Archivio di Stato, — ⁵ Pianterreno.

Orario dei Corsi Pareggiati per l'anno scolastico 1906-1907

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		PARI		DISPARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Letteratura italiana</i>					
»					
<i>Storia della Filosofia</i>	Agrati Alberto ¹	13	14	—	—
<i>Storia antica</i>	Scrocca Alberto ¹	—	—	13	14
»	Finiati Salvatore ¹	10	11	—	—
»	Correa Luigi ²	15	16	—	—
»	Pirro Alberto ³	—	—	12	13
<i>Storia moderna</i>	Gabrici Ettore ⁴	—	—	13	14
»	Fornelli Nicola ³	15	16	—	—
»	Cogo Gaetano ³	—	—	10	11
<i>Filosofia morale</i>	Fedele Pietro ⁴	—	—	15	16
<i>Letteratura tedesca</i>	Bosurgi Domenico ⁵	15	16	—	—
	Cocchia Enrico ⁴	8	9	—	—

¹ Primo piano. — ² Scuola di Magistero. — ³ Secondo piano. — ⁴ Grande Archivio di Stato. — ⁵ Piantaterreno.

ISTRUZIONI

RELATIVE ALLA SCUOLA DI MAGISTERO PRESSO LA FACOLTÀ
DI FILOSOFIA E LETTERE

(Anno 1906-1907)

Le Sezioni della Scuola di Magistero, secondo il Regolamento del 6 Dicembre 1903, sono tre: la Filosofica, la Filologica, la Storico-geografica.

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più d'una sezione, nè aspirare a più d'un diploma. Volendone un secondo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi. Le conferenze durano un biennio.

Gli insegnanti della scuola riferiscono ogni anno, per iscritto, al Direttore, sulla diligenza e il profitto di ciascun alunno. Il Consiglio della Scuola, esaminate le suddette relazioni, delibera se l'alunno possa essere ammesso all'esame di Magistero. L'esame consisterà in una lezione sopra una delle materie che s'insegnano nelle scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento delle dette Scuole. Il Consiglio della Scuola determina le altre norme da seguirsi in questo esame.

I diplomi di Magistero in Filologia e in Storia e Geografia si conferiscono ai laureati in Lettere, quelli in Filosofia e Pedagogia ai laureati in Filosofia.

Per il diploma in Filologia sono obbligatorie le conferenze in Letteratura italiana, latina, greca, Grammatica greca e latina, Pedagogia ;

per il diploma in Storia e Geografia quelle in Storia moderna, storia antica, Geografia, Pedagogia ;

per il diploma in Filosofia quelle in Filosofia e in Pedagogia.

L'orario delle lezioni è il seguente :

Filosofia.	Prof. Masci Filippo	- Lunedì	ore 14-15
Pedagogia	» Fornelli Nicola	- Lunedì	» 16-17
Grammatica	» Kerbaker Michele	- Mercoledì	» 12-13
Letter. latina	» Cocchia Enrico	- Mercoledì	» 10-11
Letter. ital.	» Torraca Franc.	- Giovedì	» 14-15
Letter. greca	» Olivieri Alessand.	- Giovedì	» 11-12
Storia antica	» De Petra Giulio	- Mercoledì	» 13-14
Storia moder.»	Schipa Michelang.	- Giovedì	» 12-13
Geografia	» Porena Filippo	- Mercoledì	» 11-12

Il Direttore della Scuola di Magistero

KERBAKER

Biblioteca di Area GRADIA

Ordine degli studi consigliato per l'anno scolastico 1906-907 ed orario delle lezioni

PRIMO ANNO

Pedagogia (prof. Fornelli)	Giorni pari	dalle 15 alle 16
Letteratura italiana (prof. Torraca)	Giorni dispari	» 15 » 16
Igiene scolastica (prof. Insinna)	Mercoledì e Sabato	» 16 » 17
Legisl. scolast. e Princ. Dr. Ammin. (prof. Giura)	Giovedì	» 14 » 15
»	Domenica	» 11 » 12
»	Giovedì e Domenica	» 9 » 10
»	Giorni dispari	» 14 » 15
»	Giorni pari	» 12 » 13

UNA
A SCELTA

SECONDO ANNO

Pedagogia (prof. Fornelli)	Giorni pari	dalle 15 alle 16
Esercitazioni di Pedagogia (prof. Fornelli)	Martedì e Giovedì	» 16 » 17
Letteratura italiana (prof. Torraca)	Giorni dispari	» 15 » 16
Esercitazioni d'Italiano (prof. Torraca)	Lunedì e Venerdì	» 16 » 17
»	Giovedì	» 13 » 14
»	Domenica	» 10 » 11
»	Giorni dispari	» 13 » 14
»	Giorni dispari	» 11 » 12

UNA
A SCELTA

Napoli, 15 novembre 1906

IL DIRETTORE
N. FORNELLI

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteche di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Melucci Pasquale, predetto — *Preside*

PROFESSORE ONORARIO

Mortara Lodovico, Uff. ☼.

PROFESSORI ORDINARI

Pessina Enrico, gr. cord. ☼: gr. cord. ☼, ☽, cavaliere gr. croce del R. Ordine Svedese della Stella Polare; gr. cord. del R. Ordine Ellenico del Salvatore; gr. cord. del R. Ordine Ernestino di Sassonia; professore emerito della R. Università di Bologna; professore onorario della I. R. Università di Pietroburgo; membro onorario della Società delle Prigioni di Parigi; membro onorario della Società Giuridica di Berlino; socio ordinario della R. Accademia delle Scienze morali e politiche di Napoli; socio dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della I. R. Accademia delle Scienze di Buda-Pesth; socio corrispondente dell'Accademia di Legisl. e Giurisp. di Madrid; socio ordinario della Regia Accademia dei Lincei: *Diritto e procedura penale.*

Persico Federico, comm. ☼, ☼, già membro del Consiglio Superiore dell'I. P.; socio residente e tesoriere della R. Accademia di Scienze morali e politiche; socio residente dell'Accad. Pontaniana; componente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati. *Diritto amministrativo.*

Fiore Pasquale, comm. ☼, comm. ☼, comm. del-

l'Ordine del Salv. di Grecia; membro del Consiglio del Contenzioso Diplomatico presso il Ministero degli affari esteri; membro dell'Istituto di Diritto internazionale; socio ordinario residente dell'Accademia di Scienze morali e politiche in Napoli; membro dell'Accad. Peloritana di Messina; membro dell'Accademia Raffaello-Urbino; membro corrispondente dell'Accad. di legisl. di Madrid; membro dell'Internaz. Vereinigung für Vergleichende Rechtswissenschaft di Berlino; presidente del Circolo Giuridico di Napoli; membro d'onore dell'Istituto giuridico internazionale di Milano. *Diritto internazionale.*

Fadda Carlo, predetto. *Diritto romano.*

Melucci Pasquale, predetto, *Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.*

Arcoleo Giorgio, \ast , comm. \ast , senatore del Regno, Vice-presidente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli. *Diritto costituzionale.*

Marghieri Alberto, comm. \ast , deputato al Parlamento, socio ordinario della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Diritto commerciale.*

Salvioli Giuseppe, predetto. *Storia del Diritto italiano.*

Scaduto Francesco, \ast , socio ordinario dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Diritto canonico.*

Gianturco Emanuele, comm. \ast , gr. uff. \ast , ministro dei Lavori pubblici; socio residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli e dell'Accademia Pontaniana. *Diritto civile.*

Graziani Augusto, \ast , Professore onorario della R. Università di Siena; socio corrispondente della Regia Accademia dei Lincei; socio fondatore della Commissione Senese di Storia patria; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento; socio corrispondente

della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena. *Economia politica.*

Milone Filippo, ✨, *Istituzione del Diritto romano.*

Colaiani Napoleone, deputato al Parlamento; membro del R. Istituto d'Incoraggiamento; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana. *Statistica.*

Nitti Francesco Saverio, ✨, ✨, deputato al Parlamento; membro della Giunta e del Consiglio superiore di P. I.; membro del Consiglio superiore di Statistica; del Consiglio di Previdenza; dell'*institut international de sociologie*; socio ordinario e segretario generale del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, ecc. *Scienze delle finanze e Diritto finanziario.*

Chiovenda Giuseppe, medaglia d'argento al valore civile. *Procedura civile e Ordinamento giudiziario.*

Lomonaco Giovanni, ✨, socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Diplomazia e Storia del trattato.*

PROFESSORI INCARICATI

Fiore Pasquale, predetto. *Trattato di diritto internazionale privato.*

Fadda Carlo, predetto. *Esgesi sulle fonti di Diritto romano.*

Arcoleo Giorgio, predetto. *Diritto pubblico comparato.*

Salvioli Giuseppe, predetto. *Filosofia del diritto.*

Graziani Augusto, predetto. *Economia commerciale e Storia del Commercio.*

Milone Filippo, predetto. *Storia del Diritto romano.*

Corrado Gaetano, predetto. *Medicina legale.*

Semmola Giuseppe. *Legislazione penale comparata.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Amabile Giuseppe. *Diritto costituzionale.*

- Amellino Giovanni. *Diritto e Procedura penale.*
- Arcoleo Giorgio, predetto. *Storia delle Costituzioni; moderne.*
- Barillari Michele. *Filosofia del Diritto.*
- Betocchi Alessandro, comm. ☉, *Economia politica.*
- Betocchi Carlo, uff. ☉, ☼, uff. dell'Ord. della Corona di Prussia; uff. dell'Ordine dell'Osmaniè. *Diritto commerciale.*
- Biondi Corrado, ☉, *Diritto commerciale.*
- Campese Antonio, comm. ☉, *Diritto e Procedura penale.*
- Cannada-Bartoli Gaetano. *Diritto civile ed Istituzioni di Diritto civile.*
- Carano Donvito Giovanni. *Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*
- Claps Giuseppe. *Diritto civile.*
- Corrado Gaetano, predetto. *Struttura e funzioni dell'organismo umano.*
- Cugia Stanislao. *Istituzioni di Diritto romano.*
- De Cillis Conte Franc. Saverio, socio corrispondente della R. Accad. di Giurisprudenza e Legislazione di Madrid. *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*
- De Luca Francesco. *Diritto amministrativo.*
- De Marinis Errico, deputato al Parlamento. *Filosofia del Diritto.*
- De Palo Michele. *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.*
- De Roberto Domenico, ☉, *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*
- Di Maio Alessio. *Procedura civile.*
- Di Martino Matteo. *Istituzioni di Diritto romano e Diritto romano.*
- Fadda Carlo, predetto. *Esercitazioni pratiche di Diritto privato.*

- Ferrara Luigi. *Procedura civile e Ordinamento giudiziario.*
- Forti Ugo. *Diritto amministrativo e Scienza dell'Amministrazione.*
- Gagliani Giulio. *Diritto ecclesiastico.*
- Gagliano Antonio. Socio emerito dell'Accademia Fisico-chimica italiana. *Diritto commerciale.*
- Galante Vincenzo. *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.*
- Galdi Matteo, $\frac{1}{2}$, *Diritto civile.*
- Gargiulo Franc. Saverio, comm. $\frac{1}{2}$, uff. $\frac{1}{2}$, socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione di Tolosa; socio corrispondente della R. Accad. di scienze e lettere di Palermo. *Procedura civile.*
- Girardi Francesco, $\frac{1}{2}$, deputato al Parlamento; presidente del Consiglio provinciale di Napoli. *Diritto e Procedura penale.*
- Giura Domenico, $\frac{1}{2}$, *Diritto amministrativo e Scienza dell'Amministrazione.*
- Graziani Augusto, predetto. *Contabilità di Stato. Scienza delle Finanze.*
- Grippò Pasquale, deputato al Parlamento. *Diritto costituzionale.*
- Guariglia Alfonso. *Diritto commerciale.*
- Guarracino Alessandro, $\frac{1}{2}$, deputato al Parlamento. *Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile. Diritto civile.*
- Labriola Arturo. *Economia politica.*
- Lanza Vincenzo. *Diritto commerciale.*
- Lioy Diodato, socio corrispondente della Società reale di Palermo, dell'Accademia de législation de Toulouse, dottore in legge all'Università di Edimburgo. *Economia politica.*
- Lombardi Francesco. *Diritto e Procedura penale.*

- Lombardi Giovanni. *Diritto e procedura penale.*
Lomonaco Giovanni, predetto. *Diritto civile. Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni civili.*
Loncao Enrico. *Diritto italiano.*
Longo Filippo. *Diritto civile.*
Lucci Arnaldo. *Diritto civile.*
Marino Francesco. *Diritto internazionale.*
Masucci Luigi, uff. $\frac{3}{4}$, *Diritto e Procedura penale.*
Minozzi Alfredo, incaricato dell'Insegnamento di Materie giuridiche nella R. Scuola d'Applicazione degli Ingegneri di Napoli. *Diritto civile.*
Minutillo Nicola. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
Musco Adolfo. *Economia politica.*
Niceforo Alfredo. *Statistica.*
Nina Luigi. *Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*
Nitti Francesco Saverio, predetto. *Economia politica.*
Pais Ettore, predetto. *Storia del Diritto romano.*
Palumbo Luigi, già professore ordinario nell'Università di Camerino; conservatore dell'Archivio notarile di Napoli. *Storia del Diritto italiano.*
Perrone Francesco. *Diritto commerciale.*
Petroni Igino, predetto. *Filosofia del diritto.*
Petroni Giulio, socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano. Storia del Diritto romano.*
Pinto Manfredi. *Diritto e Procedura penale.*
Pisapia Diego. *Diritto romano e Istituzioni di Diritto romano.*
Pranzataro Umberto. *Diritto civile.*
Rubino Vito. *Diritto e Procedura penale.*
Salvia Ernesto, deputato al Parlamento. *Diritto commerciale.*

Scaduto Francesco, predetto. *Esegesi del Diritto ecclesiastico* (Patronato e Decime). *Storia del Diritto italiano*.

Semmola Giuseppe, predetto. *Diritto e Procedura penale*.

Sorgente Nicola. *Procedura civile*.

Tambaro Ignazio. *Diritto costituzionale*.

Vacca Guglielmo. *Diritto e Procedura penale*.

Vigliarolo Francesco. *Filosofia del Diritto*.

Biblioteca di Area
AGRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
PER L'ISCRIZIONE AI CORSI

Anno scolastico 1906-1907.

ANNO I.

(non più di 6 corsi)

Istituzioni di Diritto civile.
Istituzioni di Diritto romano.
Economia politica.
Statistica
Storia del Diritto romano.
Filosofia del Diritto.

ANNO II.

(non più di 5 corsi)

Storia del Diritto italiano.
Diritto romano.
Diritto e Procedura penale.
Diritto canonico.
Medicina legale.

ANNO III.

(non più di 7 corsi)

Storia del Diritto italiano.
Diritto romano.
Diritto e Procedura penale.
Scienza delle Finanze.
Diritto civile
Diritto amministrativo.
Diritto costituzionale.

ANNO IV.

(non più di 6 corsi)

Diritto civile.
Diritto amministrativo.
Procedura civile e Ordina-
mento giudiziario.
Diritto internazionale.
Diritto commerciale.
Diritto pubblico comparato.

Gli studenti — eccettuati quelli che aspirano alla di-
spensa dalle tasse — sono liberi di variare l'ordine di
studi sopra descritto; ma debbono attenersi rigorosamente
alle seguenti restrizioni :

a) l'anno di corso non è valido se lo studente non

piglia regolare iscrizione almeno a tre materie d'insegnamento obbligatorio ;

b) sono nulle le iscrizioni ai corsi di Diritto romano, civile, commerciale prese innanzi o insieme a quelle di Istituzioni di diritto civile e romano; le iscrizioni al corso di Storia del diritto italiano antecedenti o contemporanee a quelle dei corsi di Storia del diritto romano e Istituzioni di diritto romano; le iscrizioni al corso di Scienza delle finanze antecedenti o contemporanee a quelle di Economia politica ;

c) gli studenti che non abbiano superato gli esami delle materie preparatorie, di cui alla lettera b), non possono sostenere gli esami delle materie, alle quali quelle servono di preparazione.

Gli studenti immatricolati in Giurisprudenza prima del 1906-907—ferma la validità delle iscrizioni ai corsi prese da loro fino al 1905-906—debbono ordinare gli esami, ancora non superati, in conformità della disposizione contenuta a lettera c).

Certificati d'esami per notariato e procura e certificato del corso diplomatico consolare.

Gli aspiranti all'ufficio di notaio debbono seguire i corsi e superare gli esami seguenti (in conformità delle disposizioni di cui a lettera b) e c) :

Istituzioni di Diritto romano.	Diritto commerciale.
Istituzioni di Diritto civile.	Diritto amministrativo.
Diritto civile.	Diritto penale.
Procedura civile e Ordine giudiziario.	

Gli aspiranti all'ufficio di procuratore debbono (come sopra) seguire i corsi e superare gli esami seguenti :

Istituzioni di Diritto civile. Diritto commerciale.
Diritto civile. Diritto penale e Procedura
Procedura civile e Ordina- penale.
mento giudiziario.

La Segreteria, a richiesta, rilascia analogo certificato degli esami superati, e non più un diploma di *Notariato* e di *Procura*.

Gli studenti che prendono regolare iscrizione e ottengono dagli insegnanti certificato di frequenza ai corsi di Diritto internazionale privato (Prof. Fiore). — Economia commerciale e Storia del commercio (Prof. Graziani). — Diplomazia e Storia dei trattati (Prof. Lomonaco), possono richiedere alla Segreteria il relativo *diploma di corso diplomatico consolare*.

Iscrizione a corsi liberi.

Per le materie obbligatorie del corso di Giurisprudenza gli studenti sono liberi di iscriversi ai corsi dei professori ufficiali o dei docenti privati.

Possono prendere anche iscrizione fino a sette dei corsi liberi qui sotto elencati, per i quali non è obbligatorio alcun esame, e che valgono a completare la cultura generale e giuridica degli studenti di legge:

Sociologia criminale (Profes- sore Colajanni).	Psichiatria.
Legislazione sociale (Profes- sor Nitti).	Economia commerciale e Sto- ria del commercio (Prof. Graziani).
Diritto privato comparato. (Prof. Salvioli).	Diritto internazionale priva- to (Prof. Fiore).
Esegesi del Diritto ecclesia- stico, patronato e decime (Prof. Scaduto).	Legislazione penale compa- rata (Prof. Semmola). Filosofia teoretica.

Storia delle costituzioni mo- derne (Prof. Arcoleo).	Filosofia morale. Storia della Filosofia.
Diplomazia e Storia dei trat- tati (Prof. Lomonaco).	Antropologia criminale. Paleografia latina e greca.
Struttura e funzioni dell'or- ganismo umano.	Storia moderna.

Il numero di iscrizioni a corsi pareggiati di materie obbligatorie e a corsi liberi deve esser tale che le quote per essi corsi dovute agl' insegnanti privati (L. 12 per corso) non superino i tre quinti della tassa d' iscrizione pagata per quell' anno.

Concorsi e premi.

Gli studenti della Facoltà giuridica di Napoli possono concorrere :

al premio della Fondazione Alianelli per un lavoro in Diritto commerciale ;

al premio della Fondazione De Pilla (L. 500) per chi avrà conseguito il massimo dei punti di laurea, tenuto pure conto della media massima dei voti di tutti gli esami speciali ;

ad altri premi della stessa Fondazione per i giovani che frequentano con assiduità le scuole e si distinguono nelle conferenze ed esercitazioni scritte.

I giovani laureati da non oltre due anni possono ottenere la pubblicazione della migliore memoria in qualunque materia appartenente agli studi giuridici.

Gli studenti possono frequentare gl' Istituti scientifici della Facoltà divisi in due sezioni: una pel *diritto privato* e l' altra per le *scienze politico-sociali*.

IL PRESIDE

AVVERTENZA

Tessera — La tessera che la Segreteria rilascia ad ogni studente regolarmente immatricolato, abilita questo ad assistere alle lezioni e alle conferenze, ad avere in prestito libri dalla Biblioteca universitaria, ad essere ammesso agli Istituti della Facoltà giuridica.

Certificati — Il rilascio dei certificati si ottiene facendone domanda al Rettore su carta da bollo da L. 0,60 e presentando, con quella, alla Segreteria un foglio di carta bollata da L. 0,60 in bianco e la quietanza dell'eseguito pagamento di L. 1,50 — per ogni certificato che si richiede — alla Cassa universitaria.

I certificati richiesti vengono consegnati dalla Segreteria tre giorni dopo la data di presentazione della domanda.

Biblioteca - GIURIDICA

Orario dei Corsi Ufficiali per l'anno scolastico 1906-007.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile.</i>	Melucci Pasquale ²	—	—	14	15
<i>Istituzioni di diritto romano</i>	Milone Filippo ²	9	10	—	—
<i>Economia politica.</i>	Graziani Augusto ²	10	11	—	—
<i>Storia del diritto italiano.</i>	Salvioli Giuseppe	11	12	—	—
<i>Statistica.</i>	Colaanni Napoleone ²	11	12	—	—
<i>Diritto finanziario e scienza della finanza</i>	Nitti Franc. Saverio ²	—	—	13	14
<i>Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione</i>	Persico Federico ²	—	—	11	12
<i>Diritto costituzionale</i>	Arcoleo Giorgio ²	—	—	12	13
<i>Diritto internazionale</i>	Fiore Pasquale ²	—	—	15	16
<i>Storia del diritto romano</i>	Milone Filippo ²	15	16	—	—
<i>Diritto romano</i>	Fadda Carlo ²	—	—	9	10
<i>Diritto civile.</i>	Melucci Pasquale ²	9	10	—	—
<i>Diritto e procedura penale.</i>	Pessina Enrico ¹	14	15	—	—
		10	11	—	—

1. Pianterreno — 2. Primo piano — 3. Terzo piano — 4. S. Patrizia.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Filosofia del diritto.</i>	Salvioli Giuseppe ²	14	15	—	—
<i>Medicina legale.</i>	Corrado Guetano ⁴	14	15	—	—
<i>Procedura civile e ordinamento giudiziario.</i>	—	—	—	—	—
<i>Diritto commerciale.</i>	Margheri Alberto ³	11	12	—	—
<i>Diritto ecclesiastico.</i>	Scudato Francesco ²	—	—	10	11
<i>Esiggi del diritto romano (corso compl.)</i>	Fadda Carlo ³	10	11	—	—
<i>Diritto pubblico comparato (corso compl.)</i>	Arcoleo Giorgio ³	14	15	—	—
Corsi per la carriera diplomatica e consolare					
<i>Economia commerciale e coloniale e storia del commercio.</i>	Graziani Augusto ²	11	12	—	—
<i>Diritto internazionale privato.</i>	Fiore Pasquale ²	**16	17	—	—
<i>Diplomazia e storia dei trattati.</i>	Lomonaco Giovanni ³	14	15	—	—
<i>Legislazione penale comparata.</i>	Sennardi Giuseppe ¹	12	13	—	—

1. Pianterreno — 2. Primo piano — 3. Terzo piano — 4. S. Pappalardo.

* Nei giorni di Lunedì, Martedì e Mercoledì.

** Nei giorni di Venerdì e Sabato.

Biblioteca di Storia
BIBLIOTECA DI STORIA

Orario dei Corsi Pareggiati per l'anno scolastico 1906-1907

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
CORSI OBBLIGATORI					
<i>Economia politica</i>	Lioy Deleclato ¹	12	13	—	—
» »	Musco Apollò ¹	—	—	11	12
» »	Labriola Vito ¹	12	13	—	—
<i>Diritto amministrativo</i>	De Luca Francesco ²	14	15	—	—
» »	Giura Domenico ¹	—	—	10	11
» »	Niceforo Alfredo	—	—	—	—
» »	Carano Giovanni	—	—	—	—
» »	Guaracino Alessandro ²	—	—	10	11
» »	Claps Giuseppe	—	—	10	11
» »	Lomonaco Giovanni	13	14	—	—
» »	Guaracino Alessandro ²	—	—	9	10
» »	Pranzataro Umberto ¹	—	—	11	12
» »	Longo Filippo ¹	—	—	12	13
» »	Lucci Arnaldo	—	—	11	12
» »	Claps Giuseppe ²	—	—	9	10
» »	Minozzi Alfredo	13	14	—	—
» »	Galdi Matteo ¹	—	—	12	13

1. Pianterreno — 2. Primo piano — 3. Palazzo del Salvatore — 4. Gabinetto Antropologico Vico Università 15.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Diritto costituzionale</i>	Amabile Giuseppe ¹	12	13	—	—
»	Tambaro Ignazio ¹	10	11	—	—
<i>Diritto internazionale</i>	Marino Francesco	—	—	9	10
<i>Istituzioni di diritto romano</i>	De Roberto Domenico	10	11	—	—
»	Pisapia Diego ²	12	13	—	13
»	Cugia Stanislao ¹	—	—	12	13
<i>Diritto romano</i>	Petroni Giulio ¹	—	—	9	10
»	De Roberto Domenico	—	—	—	—
»	Pisapia Diego ²	13	14	—	—
<i>Storia del Diritto romano</i>	Petroni Giulio ¹	—	—	13	14
<i>Filosofia del Diritto</i>	Vigliarolo Francesco	—	—	9	10
»	Petrone Igino ¹	—	—	12	13
»	Bartillari Michele ¹	—	—	13	14
»	Lanza Vincenzo ²	—	—	11	12
<i>Diritto commerciale</i>	Salvia Ernesto ¹	—	—	12	13
»	Biondi Corrado ¹	9	10	—	—
»	Perrone Francesco	—	—	10	11
»	Giugliano Antonio ²	—	—	12	13
<i>Diritto e Procedura penale</i>	Sennone Giuseppe ¹	11	12	—	—
»	Campese Antonio ¹	9	10	—	—
»	Rubino Ugo ¹	11	12	—	—
»	Amellino Giovanni ¹	11	12	—	—
»	Mastucci Luigi ¹	11	12	—	—
»	Pinto Manfredo ³	—	—	12	13

1. Pianterreno — 2. Primo piano — 3. Palazzo del Salvatore — 4. Gabinetto Antropologico Vico Università 15.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Medicina legale</i>	Coraini Enrico ³	—	—	10	11
»	Zucarelli Angelo ⁴	15	16 ^{1/2}	—	—
»	Pecoraro Gabriele ²	—	—	12	13
»	Iaconatini Giovanni ²	—	—	—	—
»	De Angelis Eduardo	13	14	—	—
<i>Procedura civile</i>	Sorgani Nicola ¹	—	—	9	10
»	De Palo Michele ¹	—	—	11	12
»	Galante Vincenzo ¹	—	—	11	12
»	Gargiulo Enrico, Saverio ¹	—	—	11	12
»	Ferrara Luigi ¹	11	12	—	—
»	Scaduto Francesco ²	—	—	12	13
<i>Storia del diritto italiano</i>	Lonco Enrico ²	—	—	11	12
»	Palumbo Luigi ¹	10	11	—	—
»	Giugliani Giulio ¹	14	15	—	—
<i>Diritto canonico</i>		12	13	—	—
CORSI LIBERI					
<i>Legislazione sociale</i>	Nitti Francesco, Saverio.	11	12	—	—
<i>Sociologia criminale</i>	Colajanni Napoleone.	—	—	12	13
<i>Diritto privato comparato</i>	Salvioli Giuseppe ²	—	—	—	—

* Nei giorni di Mercoldi e Venerdì.

1. Plantarreno — 2. Primo piano — 3. Palazzo del Salvatore — 4. Gabinetto Antropologico Vico Università 15.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Siacci Francesco, predetto — Preside.

PROFESSORI ORDINARI

Fergola Emmanuele, predetto. *Astronomia.*

Siacci Francesco, predetto, *Meccanica razionale.*

Salvatore-Dino Nicola, $\frac{1}{2}$, socio corrispondente nazionale della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*

Capelli Alfredo, $\frac{1}{2}$, socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana; socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere e belle arti di Palermo; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; membro corrispondente della Società Reale delle Scienze di Liegi e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Algebra complementare.*

Pinto Luigi, comm. $\frac{1}{2}$, socio ordinario residente e segretario generale dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche; socio corrispondente del Reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia Gioenia di Catania; socio corrispondente dell'Accademia dei Nuovi Lincei. *Fisica matematica.*

De Berardinis Giovanni, $\frac{1}{2}$, dottore in Matematiche; già Ingegnere Geografo; socio ordinario dell'Accademia Peloritana di Messina; socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Geodesia.*

Del Pezzo Pasquale, duca di Caianiello; membro del Consiglio superiore dell'I. P.; socio ordinario residente e segretario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; socio del circolo matematico di Palermo; della Società Mathematique de France; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento. *Geometria proiettiva con disegno.*

Montesano Domenico, $\frac{1}{2}$, socio nazionale della R. Accademia delle Scienze di Napoli; socio del Circolo matematico di Palermo; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Geometria superiore.*

Del Re Alfonso, uff. $\frac{1}{2}$, già professore ordinario di Geometria proiettiva ed analitica nella R. Università di Modena, ed incaricato presso l'Università e Scuola degl'ingegneri di Roma; socio permanente della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti e della Società dei Naturalisti di Modena; socio corrispondente dell'Accademia Pontaniana; socio non residente del Circolo matematico di Palermo; dal 1892 esaminatore di ammissione alla R. Accademia militare di Torino. *Geometria descrittiva con disegno.*

Tricomi Arturo. *Disegno di Ornato.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Paterna-Baldizzi Leonardo, $\frac{1}{2}$, architetto ingegnere nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti destinato all'Ufficio regionale per la Conservazione dei Monumenti delle provincie meridionali in Napoli. *Disegno di Architettura.*

PROFESSORI INCARICATI

Siacci Francesco, predetto. *Meccanica superiore.*

Capelli Alfredo, predetto. *Analisi superiore.*

Amodeo Federico, $\frac{3}{2}$, socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio non residente del Circolo matematico di Palermo; membro della Deutsche mathematiker Vereinigung. *Storia delle Scienze matematiche.*

COADIUTORI ED ASSISTENTI
ALLE SCUOLE DI DISEGNO E MATEMATICA

Ascione Enrico. *Assistente di Geometria proiettiva con disegno.*

De Francesco Domenico. *Coadiutore alla Cattedra di Meccanica razionale.*

Stampa Roberto. *Assistente di Disegno di Architettura.*

Giuliani Giuseppe. *Assistente di Disegno di Ornato.*

Mari Tommaso. *Ass. str. alla Catt. di Geom. analitica.*

Gallucci Generoso. *Assistente onoraria.*

Perna Alfredo. *Coadiutore per la Cattedra di Calcolo e per le Esercitazioni di Algebra.*

Nobile Vittorio. *Assistente di Geometria descrittiva con disegno.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Amaturo Enrico, $\frac{3}{2}$, dottore in matematiche; ingegnere; socio del Circolo Matematico di Palermo.

Amodeo Federico, predetto. *Geometria proiettiva con disegno e Storia delle Scienze matematiche.*

Ascione Enrico, predetto. *Geometria proiettiva.*

Bellini Domenico. *Disegno di Ornato e di Architettura.*

Brambilla Alberto. *Geometria analitica e Geometria proiettiva con disegno.*

Calò Benedetto. *Geometria analitica.*

De Francesco Domenico, predetto. *Meccanica razionale.*

- Fischetti Luigi. *Disegno di Architettura e di Ornato.*
- Folinea Raffaele. *Disegno di Architettura.*
- Isè Ernesto, socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*
- Laneri Carlo, professore onorario dell'Accademia di belle arti di Napoli; professore pareggiato di Architettura tecnica nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli.
- Masoni Udalrico, uff. \otimes , \oplus , professore ordinario e direttore del Gabinetto d'Idraulica nella Regia Scuola superiore Politecnica di Napoli; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento; socio nazionale corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche; socio non residente del Circolo matematico di Palermo; presidente della Giunta di vigilanza sugli Istituti Tecnico e Nautico; membro della Commissione Reale pel riordinamento delle Scuole industriali e professionali di Napoli. *Meccanica razionale.*
- Montesano Domenico, predetto. *Geometria superiore.*
- Nicodemi Rubino, socio ordinario residente della Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Rinonapoli Michele, uff. \otimes , \oplus , socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geodesia e Topografia.*
- Salvatore-Dino Nicola, predetto. *Geometria proiettiva con disegno.*
- Tango Giuseppe, \oplus , professore titolare di disegno geometrico nella Scuola Industriale Alessandro Volta in Napoli. *Disegno di Architettura e di Ornato.*

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO PALLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE
AGLI STUDENTI ISCRITTI

Anno scolastico 1906-1907

a) PER LA LICENZA IN SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE
(ai laureandi in matematica e in fisica)

1° ANNO — *Algebra complementare* — *Geometria analitica* —
Geometria proiettiva con disegno — *Fisica sperimentale*.

2° ANNO — *Calcolo infinitesimale* — *Geometria descrittiva con
disegno* — *Fisica sperimentale* — *Chimica generale*.

b) PER LA LICENZA IN SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE
(agli studenti d'ingegneria)

Oltre le materie sopraindicate, si richiedono :

nel 1° anno — *Disegno ornamentale*.

nel 2° anno — *Mineralogia* — *Disegno architettonico*.

1° Gli argomenti che potranno essere svolti in lezioni complementari fanno parte della materia obbligatoria di esame per gli studenti che aspirano alla laurea in Matematica, e in Fisica.

2° Le tavole di disegno di Geometria proiettiva e di Geometria descrittiva debbono essere eseguite in iscuola durante l'anno scolastico, sotto la sorveglianza del professore, o dello assistente.

L'esame sia sulla parte teorica che su quella pratica di ciascuna delle suddette discipline è unico, ed unica è pure la votazione. In questa sarà tenuto conto tanto della

esposizione orale sulla parte teorica quanto dei lavori di disegno eseguiti dallo studente durante l'anno, e di quelle prove pratiche finali pure di disegno che la Commissione esaminatrice credesse di dover fare per emettere un giudizio coscienzioso e sicuro sul valore dei candidati.

c) PER LA LAUREA IN MATEMATICA

- 3° ANNO — *Meccanica razionale — Analisi superiore — Geometria superiore — Geodesia — Storia delle matematiche.*
4° ANNO — *Meccanica superiore — Matematiche superiori — Fisica matematica — Astronomia*

Sono obbligatorii soltanto cinque corsi del 2° biennio: cioè quello di *Meccanica razionale*, ed altri quattro scelti tra i seguenti: *Analisi superiore, Geometria superiore, Meccanica superiore, Matematiche superiori, Fisica, Matematica, Astronomia e Geodesia.*

d) PER LA LAUREA IN FISICA

- 3° ANNO — *Meccanica razionale — Fisica matematica — Mineralogia — Fisica terrestre.*
4° ANNO — *Meccanica superiore — Astronomia, Elettrotecnica.*

Sono obbligatorii sei corsi, cioè quelli di *Meccanica razionale, Fisica matematica, Mineralogia, Fisica terrestre* oppure *Astronomia* (a scelta dello studente), *Elettrotecnica*, ed un altro dei corsi sopraindicati.

Inoltre lo studente dovrà frequentare nel terzo e quarto anno il laboratorio di Fisica, e per un semestre quello di chimica.

Lo studente che non provenga dall'Istituto tecnico, dovrà aver superato nel primo e nel secondo biennio una prova di disegno a mano libera.

Napoli, 30 ottobre 1906.

Il Preside
FRANCESCO SIACCI.

Orario dei Corsi Ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
PRIMO ANNO					
Fisica	Cantone Michele,	8	9	—	—
Geometria analitica	Solvatore Dino Nicola	9	10	—	—
Esercizi di Algebra	Capelli Alfredo	11 ¹ / ₂	13 ³ / ₄	—	—
Geometria proiettiva con disegno,	Del Pezzo Pasquale,	13	16 ¹ / ₂	—	—
Algebra complementare	Capelli Alfredo	—	—	9 ¹ / ₂	11
Esercizi di Geometria analitica	Solvatore Dino Nicola	—	—	12	13
Disegno di Ornato	Tricomi Arturo	—	—	14	16
SECONDO ANNO					
Fisica	Cantone Michele,	8	9	—	—
Chimica,	Ogliastro Agostino	9	10	—	—
Disegno architettonico	Paterna Radiziati Leonardo	10	12	—	—
Calcolo infinitesimale	Salvatore Paolo Nicola	12	13 ¹ / ₂	—	—
Mineralogia,	Sanchei Eugenio,	—	—	9	10

* Il Lunedì e il Venerdì.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Geometria descrittiva</i>	Del Re Alfonso	—	—	10	11 ¹ / ₂
<i>Disegno di Geometria descrittiva</i>	Del Re Alfonso	—	—	12	14
<i>Esercizi di Calcolo</i>	Salvatore Dino Nicola	—	—	14	15 ¹ / ₂
TERZO ANNO					
<i>Mechanica razionale</i>	Stacci Francesco	11	12	—	—
<i>Geometria superiore</i>	Montesano Domenico	13	14 ¹ / ₂	—	—
<i>Analisi superiore</i>	Capelli Alfredo	14 ¹ / ₂	16	—	—
<i>Geodesia</i>	De Berardinis Giovanni	—	—	9 ¹ / ₄	10 ¹ / ₄
<i>Esercizi di Meccanica razionale</i>	Stacci Francesco	—	—	11	12
<i>Storia delle Matematiche</i>	Amodeo Federico	—	—	15	16
QUARTO ANNO					
<i>Fisica matematica</i>	Pinto Luigi	9	10 ¹ / ₂	—	—
<i>Mechanica superiore</i>	Stacci Francesco	—	—	10	11
<i>Astronomia</i>	Fergola Emmanuele	—	—	13	14 ¹ / ₂
<i>Matematiche superiori</i>	Del Pezzo Pasquale	—	—	14 ¹ / ₂	16

Orario dei Corsi Pareggiati per l'anno scolastico 1906-1907

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Disegno di Architettura</i>	Bellini Domenico	8	10	—	—
<i>Algebra complementare</i>	Salvatore-Dino Nicola	—	—	7 ¹ / ₂	9
<i>Geometria descrittiva</i>	Annaturo Enrico	10 ¹ / ₂	12	—	—
<i>Disegno di Architettura</i>	Folinea Raffaele	10 ¹ / ₂	12 ¹ / ₂	—	—
»	Laneri Carlo	11	13	—	—
»	Amodeo Federico	13 ¹ / ₂	17	—	—
»	Del Re Alfonso	13 ¹ / ₂	17	—	—
<i>Disegno di Geometria descrittiva</i>	Annaturo Enrico	14	16	—	—
<i>Disegno di Architettura</i>	Tango Giuseppe	14	16	—	—
<i>Disegno di Ornato e topografico</i>	Fischetti Luigi	14	16	—	—
»	Laneri Carlo	—	—	7 ¹ / ₂	9 ¹ / ₂
»	Fischetti Luigi	—	—	10	12
<i>Disegno di Architettura</i>	Salvatore-Dino Nicola	14	15	13	14
<i>Esercizi di Algebra complementare</i>	Del Re Alfonso	—	—	14	15 ¹ / ₂
<i>Logica simbolica e Calcolo delle estensioni</i>	Bellini Domenico	—	—	14 ¹ / ₂	16 ¹ / ₂
<i>Disegno di Ornato e topografico</i>	Folinea Raffaele	—	—	14	16
»	Tango Giuseppe	—	—	14	16
»	Del Pezzo Pasquale	14 ¹ / ₂	16	—	—
<i>Geometria superiore</i>	Del Pezzo Pasquale	—	—	—	—

Biblioteca di Area
AGRARIA

Ufficio per la Cooperazione con le Aziende

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Della Valle Antonio, predetto -- Preside

PROFESSORE ONORARIO

Dohrn Antonio, Direttore della Stazione zoologica in Napoli.

PROFESSORI ORDINARI

Ogliastro-Todaro Agostino, uff. *, *, socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche, del R. Istituto d'Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della R. Accademia Pontaniana di Scienze, lettere ed Arti, dell'Accademia Gioenia di Catania, della Società dei Naturalisti in Napoli e della Società chimica di Berlino; membro del Consiglio provinciale Sanitario di Napoli.
Chimica generale.

Paladino Giovanni, predetto. *Istologia e Fisiologia generale.*

Della Valle Antonio, predetto. *Anatomia comparata.*

Piutti Arnaldo, comm. *, uff. *, socio ordinario della Società chimica di Berlino; socio ordinario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio corrispondente della Reale Accademia di Medicina di Torino, membro della Commissione internazionale della Chimica analitica; socio straordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; presidente onorario della Associazione farmaceutica meridionale di Napoli; socio onorario dell'Ordine dei sanitari di Na-

poli; socio benemerito dell'Ordine dei sanitari della Provincia di Salerno, ecc. *Chimica farmaceutica e tossicologica*.
Bassani Francesco, $\frac{3}{4}$, membro del R. Comitato geologico di Italia; socio ordinario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche; socio ordinario del R. Istituto di Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro della Società italiana delle scienze, detta dei XL; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti; della R. Accademia delle scienze di Torino; della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova; della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi; dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali di Catania; dell'Accademia di agricoltura di Verona; dell'I. R. Istituto geologico di Vienna e dell'I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto; socio onorario dell'Accademia di Scienze, lettere ed arti dei Zelanti di *Acireale Geologia*.

Christoni Ciro, $\frac{3}{4}$, già professore ordinario di Fisica nella R. Università di Modena e libero docente di Fisica terrestre e di Meteorologia nelle RR. Università di Pavia e di Roma; professore onorario della R. Università di Modena; socio permanente della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e Matematiche di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia Gioenia di Catania; membro nazionale della Società degli Spettroscopisti italiani; socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia; socio fondatore della Società sismologica italiana; socio della Società fisica italiana, della Società fisica francese e della Società metereologica austriaca; membro della Commissione internazionale per gli studi della radiazione solare; membro del Comitato nazionale per gli studi sul Sole; socio onorario della Società degli Ingegneri di Modena.
Fisica terrestre.

- Scacchi Eugenio, predetto. *Mineralogia*.
- Monticelli Francesco Saverio, socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; membro corrisp. della Società Zoologica di Londra. *Zoologia*.
- Cantone Michele, $\frac{3}{4}$, socio ordinario della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli, dell'Accademia Pontaniana, della R. Accademia di Scienze Lettere e belle Arti di Palermo, della Società degli Spettroscopisti italiani, della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e del R. Istituto lombardo. *Fisica sperimentale*.
- Cavara Eridiano, socio corrispondente della R. Acc. di Scienze fisiche e matematiche di Napoli. *Botanica*.

PROFESSORI INCARICATI

- Della Valle Antonio, predetto. *Embriologia comparata*.
- Pinto Luigi, predetto. *Matematica per i chimici*.
- Bassani Francesco, predetto. *Paleontologia*.
- De Blasio Abele. *Antropologia*.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Balsamo Francesco. *Botanica*.
- Berlese Antonio. *Zoologia*.
- Campanile Filippo, socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Fisica sperimentale*.
- Capobianco Francesco, libero doc. in Fisiologia umana; incaricato dell'Insegnamento d'Istologia e Fisiologia sperimentale nella R. Scuola superiore di Medicina veterinaria; socio corr. della R. Accad. delle Scienze di Napoli; socio della Società anatomica Tedesca; socio dell'Unione Zoologica Italiana; socio della Società di Naturalisti in Napoli. *Istologia e Fisiologia generale*.

- Ciccione Leopoldo. *Fisica*.
- Colosi Emilio. *Botanica*.
- Comes Orazio, uff. $\frac{3}{4}$, professore ordinario di Botanica alla R. Scuola superiore di Agricoltura in Portici; socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento in Napoli; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, e dell'Accademia dei Georgofili di Firenze; vice presidente della Società botanica italiana; membro del Consiglio tecnico dei tabacchi, ecc. *Botanica*.
- Costa Tullio. *Chimica generale*.
- De Blasio Abele, predetto. *Antropologia*.
- De Gasparis Aurelio. *Botanica*.
- Di Ciommo Giuseppe. *Fisica sperimentale*.
- Del Gaizo Modestino socio ordinario e Segretario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario dell'Accademia Pontificia dei nuovi Lincei; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova; socio corrispondente dell'Accademia Tiberina; già Segretario generale del Primo Congresso dell'Associazione Meteorologica Italiana; corrispondente del *Janus* di Amsterdam; Membro du Congrès international d'histoire des Sciences. *Fisica sperimentale*.
- Forte Oreste. *Chimica generale*.
- Franco Pasquale. *Mineralogia*.
- Geremicca Michele. *Botanica*.
- Leone Vittorio. *Fisica sperimentale*.
- Lucarelli Francesco $\frac{3}{4}$. *Anatomia comparata*.
- Macchiati Luigi. *Botanica*.
- Mattei Giovanni Ettore. *Botanica*.
- Matteucci Vittorio Raffaele, comm. , commen-

datore dell'Ordine del merito civile di Bulgaria; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e dell'I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto. *Geologia.*

Mercalli Giuseppe, socio corrispondente del R. Istituto lombardo di Scienze, lettere ed arti; socio ordinario dell'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei; socio corrispondente dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, e dell'I. R. Istituto geologico di Vienna. *Vulcanologia e Sismologia.*

Napolitano Mariano. *Chimica generale.*

Pasquale Fortunato. *Botanica.*

Pierantoni Umberto. *Zoologia. Anatomia e Fisiologia comparata.*

Piutti Arnaldo. predetto. *Chimica generale.*

Rippa Giovanni. *Botanica.*

Sardo Salvatore. *Chimica generale.*

Scarpa Oscar. *Fisica sperimentale.*

Semmola Eugenio, comm. $\frac{1}{2}$, Direttore onorario dell'Osservatorio meteorologico della R. Università di Napoli; socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; socio corrispondente nazionale della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; delegato per l'Italia nel comitato della Società internazionale degli Elettrecisti a Parigi, *Fisica sperimentale.*

di Area
BIBLIOTECA
AGRARIA

Biblioteca  di Area
GRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI
PER L'ISCRIZIONE AI CORSI

Anno scolastico 1906-907.

CORSI OBBLIGATORI PER LA LICENZA IN SCIENZE NATURALI.

1° ANNO

2° ANNO

Corso spec. di Matematiche	Fisica sperimentale
Botanica	Zoologia
Chimica generale	Anatomia comparata
Fisica sperimentale	Esercizi di Fisica
Istologia e Fisiologia generale	Esercizi di Chimica

CORSI OBBLIGATORI DEL 2° BIENNIO DI STUDI PER LA LAUREA
IN SCIENZE NATURALI.

3° ANNO

4° ANNO

Geologia	Paleontologia
Mineralogia ¹⁾	Fisiologia umana
Anatomia umana	Disegno ²⁾
Antropologia	

AVVERTENZE

¹⁾ Lo studente ha facoltà di seguire il corso di Mineralogia e di sottoporsi all'esame su questa materia anche prima della Licenza, ed in tal caso ne sarà dispensato nel 2° biennio.

²⁾ Il corso di Disegno non è obbligatorio, ma deve essere data una prova di disegno a mano libera in uno

degli anni del 1° o del 2° biennio dagli studenti che non provengono dall'Istituto tecnico.

Durante tutto il 2° biennio lo studente dovrà frequentare uno dei laboratori di scienze naturali, e per un anno i corsi pratici in altri due laboratori, e dovrà inoltre superare alla fine degli anzidetti corsi di esercizi le rispettive prove pratiche secondo le norme che saranno stabilite dalla Facoltà.

CORSI OBBLIGATORI PER LA LICENZA IN CHIMICA.

1° ANNO	2° ANNO
Corso spec. di Matematiche	Fisica sperimentale
Chimica generale	Mineralogia
*Preparazioni chimiche e delle esperienze di lezione	Un corso a scelta di Scienze naturali
Fisica sperimentale	*Esercizi di Fisica
	*Esercizi di Analisi chimica qualitativa

CORSI OBBLIGATORI DEL 2° BIENNIO PER LA LAUREA IN CHIMICA.

3° ANNO	4° ANNO
Chimica farmac. e tossicol.	Un corso a scelta di Scienze naturali
Un corso a scelta di Scienze naturali	Chimica fisica o Chimica fisiologica
Esercizi di Fisica (un semestre)	Lavori sperimentali in Chimica inorganica ed organica
*Esercizi di Chimica analitica quantitativa	

AVVERTENZE

Sulle materie segnate con * si daranno prove pratiche colle norme che saranno stabilite dalla Facoltà.

CORSI OBBLIGATORI PER LA LICENZA IN SCIENZE
FISICO-MATEMATICHE.

1° ANNO

Fisica sperimentale
Chimica inorganica ed organica.
Analisi algebrica
Geometria analitica
Geometria proiettiva con disegno.

2° ANNO

Fisica sperimentale
Analisi infinitesimale
Geometria descrittiva con disegno.

CORSI OBBLIGATORI DEL 2° BIENNIO PER LA LAUREA
IN FISICA.

3° ANNO

Mineralogia
Meccanica razionale
Fisica terrestre (o Astronomia, 4° anno)
Elettrotecnica
Chimica fisica (o Meccanica superiore, 4° anno)
Esercizi e ricerche di Fisica

4° ANNO

Astronomia (o Fisica terrestre, 3° anno)
Fisica matematica
Fisica complementare (1)
Meccanica superiore (o Analisi superiore, 3° anno) (2)
Esercizi e ricerche di Fisica

Il Preside
A. DELLA VALLE

(1) Se esiste l'insegnamento.

(2) Ove manchi l'insegnamento di Fisica complementare.

Orario dei Corsi Ufficiali per l'anno scolastico 1906-007.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Fisica	Cantare Michele	8	9	—	—
Chimica	Ogliaro-Todaro Agostino,	9	10	—	—
Zoologia	Mondelli Francesco Saverio	15	16	—	—
Isologia e Fisiologia generale	Paladino Giovanni	—	—	8	9
Microbiologia	Seucchi Eugenio,	—	—	9	10
Botanica	Cavari Ferdinando	—	—	15	16
Anatomia e fisiologia comparata	Della Valle Antonio,	10	11	—	—
Geologia	Bassani Francesco	—	—	10	11
Antropologia	—	—	—	—	—
Chimica farmaceutica	Piutti Arnaldo	—	—	—	—
Fisica terrestre	Chistoni Ciro	—	—	11	12
Matematica per i Chimici	Pinto Luigi	—	—	15	16
Palentologia	Bassani Francesco	—	—	10	11
CORSI NON OBBLIGATORI					
Embriologia	Della Valle Antonio	16	17	—	—
Eromatologia	Piutti Arnaldo	—	—	11*	12

*) Il Sabato dalle 11 alle 13.

INSEGNAMENTI		PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
CORSI OBBLIGATORI						
Fisica	Del Grizo Modestino	—	15	14	15
»	Campanile Filippo	15	16	—	10
Chimica	Forte Oreste	—	—	9	10
»	Sardo Salvatore	—	—	14	15
»	Costa Tullio	—	—	9	10
»	Napolitano Mariano	—	—	—	—
Botanica	Colosi Emilio	13	14	13	14
»	Geremica Michele	—	—	13	14
»	Pasquale Fortunato	—	—	13	14
»	Balsamo Francesco	—	—	13	14
Anatomia comparata	Lucarelli Francesco	13	14	14	15
Miscrologia	Frano Pasquale	—	—	12	13
Antropologia	de Blasio Abele	—	—	—	—
CORSI LIBERI						
Parassitologia animale	Monticelli Francesco Saverio	—	—	15	16
Biologia vegetale	De Gasparis Aurelio	—	15	—	—
Botanica medica	Rippa Giovanni	14	15	—	—
Zoologia medica	Pierantoni Umberto	11	12	—	13
Chimica fisica	Scarpa Oscar	—	—	12	—

Biblioteca di Area
AGRARIA

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI
E MATEMATICA

Ogliialoro-Todaro Agostino, predetto—Direttore

Salvatore-Dino Nicola. *Matematica.*
Ogliialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale.*
Cantone Michele. *Fisica sperimentale.*
Monticelli Fr. Saverio. *Storia naturale.*

Biblioteca di Area
GRARIA

ISTRUZIONI

RELATIVE ALLA SCUOLA DI MAGISTERO (SEZIONE SCIENZE)

Anno scolastico 1906-1907

La Scuola di Magistero per la Facoltà di Scienze è divisa in quattro Sezioni:

1. Sezione di Matematica ;
2. Sezione di Fisica ;
3. Sezione di Chimica ;
4. Sezione di Scienze naturali.

Ciascuna delle Sezioni conferisce un *diploma* speciale rispettivamente :

1. in Matematica ;
2. in Fisica ;
3. in Chimica ;
4. in Storia naturale ;

a coloro che già abbiano conseguito una delle Lauree della Facoltà di Scienze.

I diplomi di magistero in queste quattro sezioni, si conferiscono conseguentemente solo a coloro che hanno rispettivamente la laurea in Matematica, in Fisica, in Chimica ed in Scienze naturali. (Art. 20, vig. Reg.).

Per l'ammissione alla Scuola e per l'iscrizione alle singole sezioni vi sono le seguenti norme e condizioni, stabilite dal Consiglio (giusta Art. 12 Reg.).

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di una sezione, nè aspirare a più di un diploma. Volendone un secondo dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi (Art. 18 Regol.).

Per essere ammessi alla Scuola di Magistero è necessario essere per lo meno iscritti al 2° anno di corso della Facoltà.

Possono essere ammessi :

A) al corso per il conseguimento del diploma in Fisica, gli studenti che abbiano superato gli esami di

Algebra complementare ;
Geometria analitica ;
Geometria proiettiva ;
Geometria descrittiva ;
Calcolo infinitesimale ;
Fisica sperimentale ;
Chimica generale ;

ed abbiano ottenuto non meno di punti *ventuno* in Fisica e la media di *ventuno su trenta* negli esami di Fisica e di Chimica ;

B) al corso per il conseguimento del diploma in Matematica gli studenti che abbiano superato i sette esami predetti ed ottenuto *in media* almeno punti *ventuno su trenta* nei primi cinque.

C) al corso per il conseguimento del

diploma in Chimica, gli studenti che abbiano superato gli esami di

Fisica sperimentale ;
Chimica generale ;
Zoologia ;
Anatomia e Fisiologia comparate ;
Mineralogia ;
Botanica ;

ed abbiano ottenuto non meno di punti *ventuno* in Chimica e la *media di ventuno su trenta* negli esami di Chimica e di Fisica.

D) al corso per il conseguimento del diploma in Storia naturale gli studenti che abbiano superato i sei esami predetti ed ottenuto *in media almeno punti ventuno su trenta* in Zoologia, Botanica e Mineralogia.

Il corso della Scuola dura almeno due anni per ciascuno degli studenti che vi sono iscritti (Art. 17 Reg.).

Gli alunni della Scuola sono obbligati a frequentare le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il diploma; inoltre quelle di pedagogia; nonché quelle di legislazione scolastica che il Consiglio della Scuola credesse di dover istituire a norma del Regol. Art. 6).

L'ordine e l'orario delle conferenze come gli anni di corso in cui devono essere frequentate viene determinato annualmente dal Consiglio della Scuola.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, riportando ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

La Scuola dispone di alcuni sussidii biennali, ai quali

possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto *in media almeno ventiquattro punti su trenta* in uno dei seguenti gruppi :

Per la Chimica e per la Fisica :

Chimica e Fisica

Per la Storia naturale :

Zoologia, Botanica e Mineralogia

Per la Matematica :

Algebra, Geometria analitica e Calcolo infinitesimale.

I sussidi vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto pel primo l'attestato di diligenza e profitto.

ORARIO DELLE CONFERENZE

<i>Chimica generale</i>	Prof. Ogliadoro	Giovedì dalle	14 alle 15
<i>Fisica sperimentale</i>	» Cantone	Lunedì	» 11 — 12
<i>Storia naturale</i>	» Della Valle	Sabato	» 13 1[2]-14 1[2]
<i>Matematica</i>	» Dino	Giovedì	» 9 1[2]-10 1[2]

Il Direttore della Scuola
(Sezione Scienze)
A. OGLIALORO

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Cozzolino Vincenzo, predetto—Preside.

PROFESSORE EMERITO

Albini Giuseppe, comm. ☉, comm. ☉.

PROFESSORI ORDINARI

Schrön (von) Otto, comm. ☉, ☉, comm. di S. Anna di Russia; cavaliere dell'Ordine del Merito di Baviera; gran Croce dell'Ordine Ernestino di Sassonia-Meiningen; comm. dell'Ordine della Corona di Prussia; comm. dell'Ordine di S. Michele di Baviera; III^a Classe dell'Ordine d. A. R. di Pr.; dottore honoris causa della R. Università di Napoli; già membro del Consiglio superiore dell'I. P.; membro onorifico della Facoltà Medico-chirurgica dell'Università di Cordova; cittadino onorario di Napoli; membro di varie Accademie nazionali ed estere ecc. ecc. *Anatomia patologica.*

De Renzi Enrico, comm. ☉. gr. uff. ☉, ex deputato al Parlamento; senatore del Regno; già membro del Consiglio superiore dell'I. P.; membro del Consiglio sanitario provinciale di Napoli; professore onorario della R. Università di Genova; socio ordinario residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli.
1.^a *Clinica medica.*

Antonelli Giovanni, comm. ☉, membro del Consiglio superiore dell'I. P.; presidente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia medico-chirurgica di Roma;

vice presidente dell'Accademia Pontaniana. *Anatomia umana.*

MORISANI Ottavio, \ast , \ast , senatore del Regno, comm. del Salvatore di Grecia; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica; socio residente dell'Accademia Pontaniana; socio corrispondente della Società Ostetrica di Filadelfia; socio delle Società di New-York; chirurgo consulente dell'Ospedale Incurabili; socio onorario della Società Chirurgica e Ginecologica con sede in Birmingham; dottore in legge della R. Università di Edimburgo; socio corrispondente dell'Accademia di Medicina di Parigi; membro associato straniero della Società Ostetrica e Ginecologica di Parigi ecc. ecc. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

CHIRONE Vincenzo, \ast , socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, de la Société d'Hygiène de Paris, del Comitato medico di Napoli, della R. Accademia di Scienze, Lettere ad Arti di Padova, della R. Accademia medica di Roma, dell'Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

DE AMICIS Tommaso, \ast , già Medico primario del Sifilicomio; socio ordinario residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Direttore del Comparto speciale Dermosifilopatico nell'ospedale della Pace; membro onorario delle Società Dermatologica e Sifilografica di Parigi, di Londra, di Vienna, di Berlino, di Mosca e Wasghinton; presidente del Comitato per la profilassi sanitaria e morale delle malattie veneree e sifilitiche. *Clinica dermo-sifilopatica.*

D'ANTONA Antonino, uff. \ast , comm. \ast , senatore del Regno. *Clinica chirurgica.*

ANGELUCCI Arnaldo, \ast , \ast , professore onorario dell'Università di Palermo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

- Cardarelli Antonio, comm. ✻, già deputato al Parlamento nazionale, senatore del Regno; membro del consiglio superiore della P. L.; membro del consiglio direttivo della società italiana di medicina interna; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; consulente dell'Ospedale Incurabili; membro del Cons. prov. Sanitario ecc. 2^a *Clinica medica.*
- Bianchi Leonardo, comm. ✻, deputato al Parlamento: membro delle R. Accademie Medico-chirurgiche di Napoli, di Roma, di Genova e di Firenze; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana. *Psichiatria e Clinica Psichiatrica. Neuropatologia.*
- De Giava Vincenzo, uff. ✻, cav. dell'Ord. di Franc. Giuseppe; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; membro corrispondente della Società d'Igiene di Firenze, della Società di Medicina Pubblica e d'Igiene professionale di Parigi; membro effettivo della Reale Società italiana e membro estero della Società francese d'Igiene. *Igiene.*
- Morisoni Domenico, ✻, già Professore ordinario di Clinica chirurgica nella R. Università di Siena. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*
- Rummo Gaetano, comm. ✻. 3^a *Clinica medica.*
- Malerba Pasquale, membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica fisiologica.*
- Castellino Pietro, ✻, deputato al Parlamento. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Fede Francesco, uff. ✻, comm. ✻, deputato al Parlamento nazionale; socio ordinario e Tesoriere dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario dell'Associazione napoletana dei medici e naturalisti; direttore di sala dell'Ospedale degli Incurabili. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
- Corrado Gaetano, ✻, socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Medicina legale.*
- Massei Ferdinando, predetto. *Laringoiatria.*

Cozzolino Vincenzo, predetto. *Otojatria e Rinotjatria.*

Senise Tommaso, comm. ☼, gr. uff. ☼, decor. della medaglia di argento ai benemeriti della Salute pubblica e della medaglia delle Campagne nazionali per l'indipendenza Italiana ecc. senat. del Regno; già vice Presidente del consiglio superiore della Pubblica Istruzione; membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina Interna; socio onorario della R. Accademia degli Zelanti; socio corrispondente della Physicalisch-Medicinesche Gesellschaft di Wurzburg, membro del Consiglio Sanitario Provinciale; presidente del R. Istituto Orientale di Napoli; consulente delegato alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale della Pace. *Patologia speciale medica dimostrativa.* (2.^a Cattedra).

Galeotti Gino. *Patologia generale.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Di Giacomo Annibale, ☼. *Traumatologia.*

Romano Clemente, ☼, socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; membro della Società Italiana di Chirurgia; chirurgo primario e direttore di sala negli Ospedali degli Incurabili e Loreto; consulente degli Ospedali di S.^a M.^a della Pace e dei Pellegrini, ecc. ecc. *Ortopedia.*

Bottazzi Filippo. *Fisiologia sperimentale.*

Pascale Giovanni, ☼, ☼, membro della Società Italiana di chirurgia; direttore del reparto chirurgico dell'Ospedale di S.^a M.^a della Pace. *Semeiotica chirurgica.*

Pansini Sergio, ☼, socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; socio straordinario della R. Accademia di Medicina e Chirurgia di Napoli. *Semeiotica medica.*

Padula Fabrizio, ☼. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Pane Nicola. *Batteriologia.*

Pianese Giuseppe, deputato al Parlamento. *Istologia patologica.*

Miranda Giovanni, professore straordinario di Ostetricia e Ginecologia e direttore dell'Istituto ostetrico-ginecologico nell'Università di Catania; socio corrispondente della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma. *Ostetricia e Ginecologia* *).

PROFESSORI INCARICATI

Schron (von) Otto, predetto. *Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*

Antonelli Giovanni, predetto. *Anatomia topografica.*

Miranda Giovanni, predetto. *Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici.* (Comandato).

Reale Enrico, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Chimica clinica.*

Salvia Eduardo. *Pediatria chirurgica.*

Iappelli Gaetano, comm. $\frac{3}{4}$, socio aggregato residente della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Tecnica fisiologica.*

Sgobbo Francesco Paolo, socio aggregato presso la R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario dell'Associazione Elettrotecnica italiana; socio ordinario dell'Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli; socio ordinario dell'Associazione Idrologica Italiana; membro corrispondente della Società Francese di Elettroterapia e di Radiologia Medica. *Elettroterapia.*

Rho Filippo, $\frac{3}{4}$, uff. della Legione d'onore di Francia. *Patologia esotica.*

Pasquale Alessandro, $\frac{3}{4}$, $\frac{3}{4}$, medico di 1^a classe nella R. Marina; socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Igiene navale e coloniale.*

*) Comandato temporaneamente a dare il suo insegnamento in questa Università.

- Scervini Pasquale, $\frac{1}{2}$. *Odontoiatria.*
Boeri Giovanni. *Semiotica e terapia fisica.*
Colucci Cesare. *Psicologia sperimentale.*
D'Arrigo Giuseppe. *Tecnica delle autopsie.*
Chinni Luca. *Esercitazioni pratiche di Anatomia normale.*
Zuccarelli Angelo. *Antropologia criminale.*
Vastarini-Cresi Giovanni, $\frac{1}{2}$. *Esercitazioni pratiche di Anatomia microscopica.*
Calabrese Alfonso, $\frac{1}{2}$, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Terapia clinica.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Ajello Giuseppe, $\frac{1}{2}$, medico del Corpo Sanitario militare marittimo della R. Navale; socio ordinario dell'Ass. dei Naturalisti e Medici ecc; incaricato della Chimica clinica nell'Istituto di Anatomia patologica dell'ospedale degl'Incurabili. *Chimica clinica.*
Ajevoli Eriberto. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica. Clinica chirurgica e propedeutica.*
Albenzio Raffaele. *Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*
Amoroso Gaetano, $\frac{1}{2}$. *Patologia medica.*
Angiolella Gaetano. *Psichiatria e Clinica psichiatrica. Antropologia criminale.*
Anile Antonino. *Anatomia umana normale.*
Antonelli Alberto, socio onorario della R. Accademia di Medicina e Chirurgia di Napoli; socio corrisp. della Società d'ophtalm. di Parigi. *Clinica e Patologia oculistica.*
Arena Francesco, uff. $\frac{1}{2}$, socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; consigliere sanitario provinciale. *Analisi chimiche applicate alle diagnosi mediche.*
Baculo Bartolomeo. $\frac{1}{2}$. *Patologia generale. Patologia, Propedeutica e Clinica delle malattie dei bambini.*

- Badaloni Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Baglione Silvestro. *Fisiologia sperimentale.*
Barone Andrea. *Ostetricia, Ginec. e Cliniche relative.*
Bellisari Gaetano. *Neuropatologia.*
Benenati Ugo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Berardinone Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Bernabeo Gaetano. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica.*
Biondi Adolfo. *Patologia medica.*
Boeri Giovanni, predetto. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica generale.*
Brancaccio Francesco. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
Breglia Antonio. *Anatomia umana normale.*
Bruni Carmelo, membro dell' Associazione francese di Urologia. *Patologia speciale chirurgica.*
Bruschini Ernesto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Bucco Menotti. *Patologia speciale medica.*
Buonomo Adalberto. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*
Cacciapuoti Francesco Paolo, $\frac{3}{4}$, deputato al Parlamento. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*
Caccioppoli Giuseppe. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
Caffiero Carmelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Cagnetta Tommaso, uff. $\frac{3}{4}$. *Patologia medica. Clinica medica e Propedeutica.*
Calabrese Alfonso, predetto. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
Camaggio Francesco, $\frac{3}{4}$. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*
Caminiti Rocco. *Patologia speciale chirurgica.*

- Campione Francesco. *Ostetricia minore. Ostetricia e Ginecologia.*
- Candia Francesco, ✽. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Cantani Arnaldo, ✽. *Patologia speciale medica dimostrativa. Batteriologia.*
- Cantarano Guglielmo, deputato al Parlamento. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*
- Capaldi Achille, ✽. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Capobianco Francesco, predetto. *Fisiologia umana.*
- Caporali Raffaele. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
- Capozzi Domenico, gr. uff. ✽, vice presidente della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Capriati Vito. *Elettroterapia. Neuropat. e Psichiatria.*
- Caro Orazio, ✽. medico igienista; direttore dell'ufficio municipale d'Igiene e di Sanità pubblica; già medico provinciale e già medico dell'ospedale per le malattie infettive; benemerito della salute pubblica, decorato con medaglia d'argento. *Igiene.*
- Caruso Francesco. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Castronuovo Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Ceraso Costantino, ✽, attestato di pubblica benemerenza del Ministero degli Interni. *Oftalmiatria e Clinica oculistica.*
- Chinni Luca, predetto. *Anatomia umana normale.*
- Ciaramelli Gennaro. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Cicconardi Giacomo. *Semeiotica medica.*
- Cicccone Vincenzo, socio onorario della Reale Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio fondatore della Società Italiana di Chirurgia; socio fondatore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia; socio cor-

rispondente della Società dei Naturalisti di Napoli; laureato dalle Università estere di New-York e Philadelphia; già Direttore della Sala Celtica di Larino, degli Ospedali Civili di S. Agata di Longiano; ostetrico ordinario all'Ambulanza Tommasi; presidente e socio onorario di parecchi sodalizzi civili; presidente della Croce Bianca di S. Paolo nel Brasile; benemerito della Società di beneficenza di S. Paolo; medagliato in Patologia Generale; collaboratore di vari periodici scientifici, ecc. *Ostetricia e Ginecologia.*

Cima Francesco. *Pediatria e Clinica pediatrica.*

Cimmino Raffaele. *Igiene.*

Cioffi Emilio, \otimes , *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Colapinto Giuseppe, *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Colucci Cesare, predetto. *Psichiatria e Clinica Psichiatrica, Neuropatologia.*

Conca Crescenzo. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Coop Silvio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Coraini Enrico. *Medicina legale.*

Cotronei Giuseppe Alfonso. *Medicina operatoria.*

Cozzolino Vincenzo, predetto. *Laringoiatria.*

Crispino Maurizio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Cucca Carlo, direttore della « Rassegna d' Ostetricia e Ginecologia »; direttore della Guardia Ostetrica di Napoli; direttore della Stazione Sanitaria di Telesse; socio ordinario della Società Italiana d' Ostetricia e Ginecologia; socio ordinario della Società Francese di Elettroterapia; socio onorario delle Società Ostetriche di Napoli, Genova, Bologna, Milano, ecc. *Ostetricia e Ginecologia.*

Curcio Attilio, direttore dell'Istituto Ortopedico Rava-schieri; membro della Deutschen Gesellschaft für or-

- thopädische Chirurgie e della Società Italiana di Chirurgia; chirurgo dell'Ospedale Lina, ecc. *Ortopedia*.
- CURCIO Eugenio, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, uff. dell'Ordine di Danilo I; medico capo di 2^a classe nella R. Marina; socio della Associazione fra i medici e naturalisti di Napoli. *Neuropatologia*.
- D'ALLOCCO Orazio. *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- D'AMATO Luigi. *Patologia speciale medica. Clinica medica*.
- D'AMATO Vincenzo. *Dermosifilopatia e Clinica dermo-sifilopatica*.
- D'ARRIGO Giuseppe, predetto. *Anatomia patologica*.
- DAMIENO Antonio. *Laringologia*.
- D'EVANT Teodoro, socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Anatomia umana normale. Embriologia*.
- D'URSO Enrico. *Medicina operatoria*.
- DE AMICIS Michele. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica*.
- DE ARCANGELIS Edoardo. *Medicina legale. Ostetricia e Ginecologia e Cliniche relative*.
- DE BERARDINIS Domenico, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$. *Patologia e Clinica oculistica*.
- DE DOMINICIS Nicola, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia Medico-fisica di Firenze; idem dell'Accademia Medica di Melbourne e professore onorario di quel Collegio medico. *Patologia medica. Clinica medica e propedeutica. Patologia generale*.
- DE GAETANO Luigi. *Patologia chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica*.
- DE GRAZIA Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- DE LIETO-VOLLARO Agostino. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.
- DE LUCA Gennaro, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$. *Patologia speciale medica*.
- DE MEIS Vincenzo. *Patologia spec med dimostrativa*.

- De Michele Pasquale. *Patologia generale.*
- De Paolis Luigi, uff. ☉, perito medico igienista (Decreto Minist. 22 gennaio 1894); decorato della medaglia per la campagna di guerra 1866, per l'indipendenza e unità d'Italia (N. 1587 del 1° luglio 1867); decorato della medaglia d'argento dei benemeriti della Salute Pubblica (Decreto 31 dicembre 1885). *Ostetricia e Clinica ostetrica.*
- De Rinaldis Ugo, ☉, direttore del nuovo progresso internazionale medico-chirurgico; corrispondente della Deutsche medicinische di Wochenschrift. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*
- De Sanctis Franc. Paolo. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- De Simone Francesco. *Patologia chirurgica e propedeutica.*
- Del Gaizo Modestino, predetto. *Storia della medicina.*
- Del Greco Francesco. *Psichiatria.*
- Del Vecchio Simplicio. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Di Giacomo Annibale, predetto. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Di Lorenzo Giacomo, ☉, ☉. uff. dell'ordine Nichan-Iftikas di Tunisi; medico consulente dell'Ospedale Incurabili, direttore di sala nel R. Ospizio dell'Annunziata; medico della Pubblica Istruzione Municipale; socio dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli, di Bologna, di Torino, di Palermo, di Ferrara, della società medico-chirurgica di Modena, di Lisbona, di Anversa, di Marsiglia, di Lione; dell'Accademia Olimpica di Vicenza, di quella di Cosenza, della imperiale medica di Costantinopoli; dell'Ateneo di Brescia e di Bergamo; della società italiana d'Igiene, di quella di Parigi, di chimica di Palermo ecc. *Sifilografia.*
- Di Luzenberger Augusto, comm. dell'ordine

- del Medjidiè; laureato in medicina universale dalla facoltà medica di Vienna; laureato in Medicina e chirurgia dall'Università di Napoli; già coadiutore alla clinica psichiatrica di Vienna; già sotto-direttore al Manicomio interprovinciale di Nocera inferiore; socio ordinario della società di psichiatria e neurologia di Vienna, socio fondatore della società romana d'antropologia; socio dell'associazione di medici e naturalisti di Napoli; direttore del riparto di neuropatologia ed elettroterapia alla « Poliambulanza partenopea »; socio ordinario della società freniatrica italiana; membro estero della Società francese di elettroterapia e radiologia; socio fondatore dell'Associazione tedesca di Roentgenologia; rappresentante per l'Italia nell'Associazione internazionale di Terapia fisica con sede ad Anversa; socio onorario della Wiener Freiwillige Rettungsgesellschaft; socio onorario della Croce d'oro italiana. *Neuropatologia Psichiatria.*
- Durante Durando. *Patologia e Clinica pediatrica.*
- Egidi Francesco. *Laringoiatria.*
- Evoli Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Fabiani Gennaro. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni. Traumatologia.*
- Falcone Cesare, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli e socio ordinario della Società romana di Antropologia. *Anatomia umana normale ed Embriologia.*
- Fasano Adolfo, uff. $\frac{3}{4}$, vice-presidente generale dell'Associazione Italiana d'Idrologia e Climatologia; segretario generale dell'Associazione Italiana di Laringologia; socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente delle Società francesi di Elettroterapia e Laringologia. *Laringo-Rinologia ed Aeroterapia.*
- Fazio Ferdinando. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*
- Fede Nicola, $\frac{3}{4}$, dichiarato eleggibile nei concorsi per

- la cattedra di clinica pediatrica nella R. Università di Padova (1901) e nella R. Università di Palermo (1903); socio fondatore e consigliere della Società italiana di Pediatria; socio ordinario dell'Associazione napoletana dei medici e naturalisti; socio ordinario dell'Ordine dei Sanitarii di Napoli e Provincia. *Patologia e Clinica pediatrica.*
- Ferraioli Cosmo, comm. \otimes , chirurgo primario dell'Ospedale e della Maternità degl'Incurabili, del R. Albergo dei poveri ed Ospedali annessi; chirurgo della Corte di S. M. il Re d'Italia. *Patologia chirurgica, Clinica chirurgica e Medicina operatoria.*
- Ferrannini Andrea, \otimes . *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
- Ferrannini Luigi. *Clinica medica.*
- Ferrara Nicola. *Materia medica e terapia.*
- Finizio Gaetano. *Patologia e Clinica pediatrica.*
- Fragno Onofrio. *Clinica psichiatrica e Neuropatologia.*
- Franco Domenico, \otimes . *Patologia medica ed Idroterapia.*
- Frugiuole Carlo. *Oftalmiatria e Clinica oculistica.*
- Furgiuole Nicola, \otimes , componente il Consiglio provinciale di Sanità in Cosenza. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Galli Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Gallo Di Tommaso Gennaro. *Patologia e Clinica pediatrica.*
- Gangitano Carlo, medaglia al valore civile. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*
- Gatta Raffaele. *Patologia speciale medica dimostrativa. Neuropatologia.*
- Gauthier Vincenzo, \otimes . *Materia medica e Terapia.*
- Germano Eduardo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Gianturco Vincenzo, \otimes . *Anatomia patologica.*
- Giardina Giuseppe. *Igiene.*
- Gioffredi Carlo, direttore del Gabinetto ed incaricato di Farmacologia nella Scuola superiore di me-

- dicina veterinaria; socio ordinario dell'Associazione dei medici e naturalisti; socio corrispondente della Société de Thérapeutique di Parigi; medico degli ospedali riuniti. *Materia medica e Farmacologia sperimentale. Clinica terapeutica.*
- Giordano Enrico, chirurgo ordinario nell'Ospedale dei Pellegrini. *Medicina operatoria. Traumatologia.*
- Giuranna Gian Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Graziani Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Greco Donato, comm. $\frac{\text{M}}{\text{S}}$, direttore del Dispensario celtico governativo di Napoli; già chirurgo e professore di ospedali; consulente dell'ospedale di Roccaromana. *Patologia e clinica dermo-sifilopatica. Clinica chirurgica.*
- Gregoraci Pier Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Grimaldi Andrea. *Psichiatria.*
- Grossi Carmine. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Guerrini Guido. *Patologia generale.*
- Guida Tommaso. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
- Guidone Prospero, chirurgo ordinario dell'Ospedale di S. M. di Loreto. *Medicina operatoria.*
- Iacobelli Filiberto. *Patologia chirurgica e Clinica chirurgica.*
- Iacontini Giuseppe, $\frac{\text{M}}{\text{S}}$. *Medicina legale. Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
- Imbriaco Pietro. *Traumatologia.*
- Insinna Agostino. *Igiene.*
- Jappelli Gaetano, predetto. *Fisiologia.*
- Jennaco Raffaele, uff. $\frac{\text{M}}{\text{S}}$. *Medicina operatoria.*
- Iovane Antonio. *Pediatria.*
- Laccetti Francesco, $\frac{\text{M}}{\text{S}}$. *Anatomia umana normale e topografica. Anatomia chirurgica e Corso di operazioni. Medicina operatoria.*
- La Franca Sebastiano. *Patologia medica dimostrativa.*

- Lamari Angelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Lastaria Francesco. *Medicina operatoria.*
- Lauro Vincenzo, $\frac{3}{4}$, già professore straordinario di Ostetricia e Ginecologia e Direttore dell'Istituto Ostetrico-ginecologico della R. Università di Cagliari; presidente onorario della VII Adunanza della Società Italiana Ostetrico-ginecologica; socio corrispondente della Società di Ostetricia e Ginecologia di Parigi; socio corrispondente della Società Ostetrica di Francia; membro titolare estero della Società francese di Elettroterapia; socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia Perloritana di Messina; socio corrispondente della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma; socio della Società fra i cultori delle Scienze Mediche e Natrali di Cagliari; socio fondatore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia, già coadiutore ordinario dell'Istituto Ostetrico-ginecologico di Napoli, ecc. ecc. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Leocata Filippo. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Leuzzi Franc. Antonio. *Anatomia umana normale.*
- Libertini Giovanni, $\frac{3}{4}$, *Psichiatria.*
- Lobello Domenico. *Anatomia umana normale e descrittiva.*
- Lodato Gaetano. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
- Longo Nicola. *Medicina operatoria. Traumatologia. Clinica chirurgica.*
- Lucibelli Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Lupò Pietro. *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- Maglieri Carlo, uff. $\frac{3}{4}$, *Igiene. Traumatologia.*
- Magnarapa Alfonso. *Patologia medica.*
- Maramaldi Luigi. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
- Martinelli Vittorio, assistente chirurgo nell'ospedale degli Incurabili; chirurgo ordinario nell'ospedale di Loreto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

- Martino Berardino, chirurgo primario nell'ospedale degli Incurabili. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*
- Martuscelli Giulio. *Laringologia.*
- Masucci Pietro. *Laringoiatria.*
- Mastrosimone Francesco. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*
- Matoni Ferdinando, medaglia di argento di benemeriti della salute pubblica pel servizio prestato allo ospedale della Maddalena di Napoli nell'epidemia colerica del 1884; socio straniero della Societé française d'Hygiène; medaglia di bronzo della Societé française d'Hygiene per una traduzione in italiano con note e numerose aggiunte del libro *Hygiène et education de la première enfance. Patol. spec. medica dimostrativa.*
- Maturi Raffaele, ☉. *Patologia generale.*
- Mazzeo Pasquale. *Patologia e Clinica pediatrica.*
- Meola Felice, ☉. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Minervini Raffaele, medaglia commemorativa di argento e relativo diploma del Ministero della Marina. *Patologia chirurgica dimostrativa.*
- Moauo Giovanni, socio straordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli e socio ordinario dell'Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli. *Clinica e Patologia oculistica.*
- Montefusco Alfonso. *Igiene.*
- Montuori Adolfo. *Fisiologia sperimentale.*
- Morelli Pasquale, ☉. *Patologia chirurgica.*
- Morra Vincenzo, comm. dell'ordine Ifthar di Tunisi; comm. con placca dell'ordine del Libertador degli Stati Uniti di Venezuela; cavaliere del reale e distinto ordine di Carlo III di Spagna; cittadino onorario della Repubblica di S. Marino; nobile cittadino ereditario di Filadelfia (Calabria); nobile cittadino ereditario di Francavilla Angitola; cittadino onorario di Castelli (Abruzzo ultra 1^o) console della Repubblica Dominicana; capitano medico onorario della compagnia dei Pompieri

Ausiliari di Breitensee (Stiria); benemerito della pubblica salute; socio dell'Accademia Universale dei Quiriti di Roma; socio corrispondente nazionale della società medico-chirurgica di Bologna; presidente onorario dell'Accademia scientifico-letteraria ed artistica Italo orientale «La Minerva» in Costantinopoli; socio corrispondente dell'Istituto oftalmologico Europeo in Parigi; socio della reale Accademia Peloritana di Messina; socio degli aspiranti naturalisti di Benevento; socio dell'Accademia dei Pellegrini Affaticati di Tropea; socio dell'Accademia degli Infocati di Modica; socio dell'Accademia degli Invogliati di Monteleone di Calabria; socio dell'Accademia degli Zelanti di Acireale ecc.; medico ordinario dell'ospedale muliebre di S. Eligio; specialista per le malattie di naso, gola ed orecchio negli ospedali della Pace e S. Eligio; consulente nell'Istituto medico-chirurgico Palasciano (Sezione laringologica) ecc. ecc. *Laringoiatria.*

Mosca Luigi, direttore del 2° Ambulatorio celtico governativo. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

Ninni Giovanni, †, chirurgo ordinario dell'Ospedale dei Pellegrini; socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio ordinario dell'Associazione napoletana dei Medici e Naturalisti; medico Capo dell'XI Treno-Ospedale della Croce Rossa Italiana. *Medicina operatoria. Traumatologia. Clinica chirurgica.*

Oro Mario, †, Coadiutore onorario alla Clinica dermosifilopatica; ispettore sanitario per la profilassi celtica, socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario della Società francese di profilassi sanitaria e morale; membro corrispondente della Società francese di dermatologia e sifilografia. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Pace Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

- Pane Nicola, predetto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Pansini Sergio, predetto. *Patologia medica e Clinica propedeutica. Clinica medica generale.*
- Paolucci Gaetano. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Parascandolo Carlo, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa. Propedeutica chirurgica. Clinica chirurgica.*
- Pascale Giovanni, predetto. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica.*
- Pasquale Alessandro, predetto. *Igiene e Patologia speciale medica.*
- Patroni Domenico, ✱. *Medicina legale.*
- Pecoraro Gabriele. *Medicina legale.*
- Pedicini Michele, ✱. *Patologia speciale medica dimostrativa. Anatomia patologica.*
- Pellecchia Giuseppe. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Petella Giovanni. *Oftalmoiatria.*
- Petrone Giuseppe Antonio. *Patologia e Clinica pediatrica.*
- Petteruti Gennaro. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Pezzullo Pasquale. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Pianese Giuseppe, predetto. *Anatomia patologica. Istologia patologica.*
- Piantieri Angelo. *Anatomia chirurgica e Corso d'operazioni.*
- Piccinino Felice, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Neuro-patologia ed Elettroloterapia.*
- Piccoli Giovanni, ✱, ginecologo dell'Ospedale

della Vita e della casa centrale del R. Albergo dei Poveri; socio fondatore della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia; socio dell'ordine dei Sanitari.
Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.

Pietravallo Michele. *Igiene.*

Piretti Girolamo, già coadiutore della Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Napoli e della Maternità dell'Ospedale degl'Incurabili; incaricato del Dispensario Ginecologico dell'Ospedale di S. Eligio; professore ordinario dell'Ospedale Loreto e S. Eligio; socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio fondatore della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*

Polignani Luigi, premiato con medaglia di argento del Ministero della Pubblica Istruzione alla Esposizione Medica Nazionale annessa all'VIII Congresso della Società Italiana di Medicina interna nell'anno 1897 per la sua Sterilizzatrice Elettrica e Termometro Elettrico; premiato con medaglia di bronzo nella Mostra Internazionale di Elettricità della Espos. Generale Italiana dell'anno 1898 per gli apparecchi esposti: Sterilizzatrice Elettrica e Perimetro fotoelettrico; premiato con medaglia di oro per la sua Sterilizzatrice elettrica per Chirurgia, all'esposizione d'Igiene di Napoli 1900. *Patologia e Clinica oculistica.*

Radice Almerico. *Patologia speciale chirurgica.*

Raffaele Antonio, socio dell'Accademia Pontaniana e dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli.
Fisiologia e Medicina legale.

Raja Gabriele. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Reale Errico, predetto. *Chimica clinica.*

Reale Antonio, *Dermosifil. e Clinica dermosifilopatica.*

Renzone Raffaele, *Fisiologia umana.*

Rho Filippo, predetto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Ria Giuseppe, comm. $\frac{1}{2}$, medico direttore di Re-

parto nell'ospedale Incurabili; già medico nell'ospedale di Gesù e Maria; fondatore e direttore del Giornale medico *G' Incurabili*; socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; presidente dell'Associazione dei Professori pareggiati dell'Università e degli Istituti superiori di Napoli. *Materia medica e Clinica medica.*

Rindone Santi. *Clinica chirurgica.*

Rizzo Leopoldo. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica. Clinica chirurgica.*

Romanelli Luigi, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$. *Igiene.*

Romano Anacleto. *Elettroterapia ed Elettrobiologia.*

Romano Clemente, predetto. *Patologia chirurgica. Medicina operatoria. Clinica chirurgica e Propedeutica chirurgica.*

Rosati Teodorico, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$. *Otorinaria e Rinolarinogiatria.*

Rossi Enrico. *Patologia speciale chirurgica.*

Rossi Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Rubino Alfredo, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, uff. $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, ufficiale dell'Istruzione Pubblica di Francia; decorato della medaglia d'argento ai benemeriti della salute pubblica; medico primario dell'ospedale di Loreto; socio ordinario della società Italiana di Medicina Interna; membro ordinario della Associazione centrale internazionale per la lotta contro la tubercolosi (Berlino); socio della Société française d'hygiène; consigliere della Croce Rossa Italiana (Sottocomitato di Napoli). *Patologia speciale medica e Clinica medica generale e propedeutica.*

Salvati Vincenzo. *Patologia speciale chirurgica.*

Salvi Vincenzo, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, medico primario dell'ospedale degli Incurabili. *Patologia medica.*

Salvia Edoardo, predetto. *Patologia chirurgica.*

Sandulli Adelchi, *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Sava Enrico. *Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*

- Sbordone Giov. Batt. *Clinica oftalmica.*
- Scalese Francesco, †. *Patologia medica e clinica medica.*
- Sealinci Noè. *Patologia e Clinica oculistica.*
- Scotti Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Scotti Giuseppe, †, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Sgobbo Francesco, predetto. *Neuro-patologia.*
- Simonelli Luigi. *Patologia speciale medica.*
- Smiraglia Scognamiglio Nino. *Patologia generale.*
- Solaro Alberto, †, decorato della medaglia di argento di benemerenza per la pubblica salute. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Somma Ettore. *Pediatria.*
- Sorge Gaetano, direttore di Sala degli Ospedali Uniti di Napoli e dell'Ospedale Lina; chirurgo dello ospedale dei Pellegrini; decorato della Medaglia d'argento dei benemeriti della Salute Pubblica. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica. Traumatologia.*
- Sorrentino Francesco, socio della società italiana di chirurgia. *Patologia speciale chirurgica. Traumatologia. Clinica chirurgica.*
- Sorrentino Nicola. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
- Spinelli Pier Giuseppe, redattore degli Annali di Ostetricia e Ginecologia; direttore della Rivista di Ginecologia contemporanea; direttore dell'Archivio italiano di Ginecologia; consulente chirurgo onorario all'ospedale di S. M. della Pace di Napoli; presidente della società Ginecologica di Napoli; vice-Presidente della società di Ostetricia e Ginecologia; presidente onorario del Congresso medico Internazionale Egiziano (Sezione chirurgica ed Ostetrico-ginecologica); consigliere del comitato direttivo della Società della Stampa

- medica italiana; socio ordinario della società medica egiziana. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Stanziale Rodolfo, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
- Tamburrini Nicola. *Materia medica e Terapia.*
- Tanturri Domenico. *Laringoiatria.*
- Tedeschi Gabriele, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, direttore del Laboratorio di Patologia medica nell'ospedale della Pace. *Patologia medica e Clinica propedeutica, Clinica medica generale.*
- Testa Elia. *Patologia speciale chirurgica.*
- Tinozzi Stefano, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Tria Giacomo. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*
- Trifiletti Alessandro. *Laringoiatria.*
- Trotta Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Vastarini-Crespi Giovanni, predetto. *Anatomia umana normale.*
- Ventra Domenico. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
- Verrotti Silvio. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- Vetere Giacinto. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Vigorita Vincenzo, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
- Viridia Antonino, $\frac{\text{M}}{\text{D}}$, chirurgo ordinario degli ospedali Incurabili e Loreto (R. Albergo dei Poveri); socio ordinario della società italiana di chirurgia e dell'Associazione napoletana di Medici e Naturalisti; già coadiutore onorario alla Cattedra di Ortopedia nella Regia Università. *Anatomia chirurgica, Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Virgilio Gaspare, socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
- Virnicchi Armando, chirurgo negli ospedali riuniti. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Vitone Vincenzo. *Materia medica e Terapia.*

Vizioli Raffaele, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio straniero della società Imperiale di Neuropatologia e Psichiatria di Mosca. *Neuropatologia ed Elettroterapia.*

Volpe Angelo. *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica. Terapia fisica.*

Zuccarelli Angelo, predetto. *Medicina legale. Psichiatria e Clinica psichiatrica. Antropologia criminale.*

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteche di Area
AGRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
PER L'ISCRIZIONE AI CORSI

Anno scolastico 1906-1907.

Corsi per la laurea in Medicina e Chirurgia.

PRIMO ANNO

Corsi obbligatori.

Fisica sperimentale — Chimica generale — Anatomia
umana descrittiva e preparazioni anatomiche.

Corsi liberi.

Oltre ai corsi obbligatori, lo studente di 1° anno potrà
iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da raccomandare
vivamente le pratiche esercitazioni delle discipline obbliga-
torie suindicate.

SECONDO ANNO

Corsi obbligatori.

Fisica sperimentale — Zoologia — Botanica — Anatomia
e Fisiologia comparate — Anatomia umana descrittiva — Fi-
siologia sperimentale — Preparazioni anatomiche.

Corsi liberi.

Due corsi liberi, tra cui vanno raccomandate le esercitazioni di Fisiologia speriment., d'Istologia generale, d'Anatomia comparata, d'Anatomia microscopica e di Embriologia.

TERZO ANNO

Corsi obbligatori.

Anatomia umana descrittiva e Preparazioni anatomiche. Istologia — Anatomia topografica — Fisiologia sperimentale — Patologia generale.

Corsi liberi.

Due corsi liberi, fra i quali vanno raccomandati gli esercizi di Chimica fisiologica, e quelli di Tecnica fisiologica. Gli esercizi di Anatomia umana e di Fisiologia speriment. in quest'anno sono obbligatori.

QUARTO ANNO

Corsi obbligatori

Materia medica e Farmacologia speriment.—Patologie speciali mediche dimostrative — Patologia speciale chirurgica dimostrativa — Cliniche mediche — Cliniche chirurgiche — Anatomia patologica (*istituzioni*).

Corsi liberi.

Corsi *ufficiali complementari* da raccomandarsi: Semiotica medica — Propedeutica — Semiotica chirurgica — Istologia patologica — Terapia fisica — Elettroterapia.

QUINTO ANNO

Corsi obbligatori.

Cliniche mediche — Cliniche chirurgiche — Clinica dermosifilopatica — Clinica oftalmica — Igiene — Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.

SESTO ANNO

Corsi obbligatori.

Cliniche mediche — Cliniche chirurgiche — Cliniche delle malattie mentali e nervose — Clinica ostetrica e ginecologica — Medicina legale — Anatomia patologica ed esercizi sul cadavere.

Corsi liberi.

Per il 5° e 6° anno si raccomandano specialmente i seguenti corsi *ufficiali complementari*: Clinica pediatrica — Laringoiatria — Otojatria e Rinoiatria — Traumatologia — Ortopedia — Pediatria chirurgica — Batteriologia — Psicologia sperimentale; come pure si raccomanda di assistere alle esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere. Essendo questo corso biennale, l'iscrizione diventa obbligatoria anche pel 6° anno.

AVVERTENZA

Non può aspirare alla dispensa delle tasse lo studente, che non abbia seguito l'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà nel vivo interesse della sua coordinata e progressiva educazione scientifico-pratica. Ordine ora voluto anche dal *Regolamento speciale*, che sarà applicato soltanto per gli immatricolati in quest'anno scolastico.

La Facoltà infine raccomanda anche gli altri corsi *complementari ufficiali*, che trovansi indicati nell'orario ufficiale secondo il grado accademico e l'anzianità dei singoli professori preposti.

La Facoltà infine considera anche utili per la cultura generale e raccomanda, i corsi di Parassitologia, di Chimica bromatologica, di Antropologia e Paleontologia.

Napoli, Novembre, 1906.

IL PRESIDE

V. COZZOLINO

Biblioteca di Area
AGRARIA

Orario dei Corsi Ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907

Insegnamenti ufficiali costitutivi	PROFESSORI	GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI
Corsi preparatorio o di 1° grado		
PRIMO ANNO		
<i>Fisica sperimentale</i>	Cantone Michele ¹	Lun. Merc. Ven. . . . dalle 8 alle 9
<i>Chimica generale</i>	Ogliarolo Agostino	Lun. Merc. Ven. . . . » 9 » 10
<i>Anatomia umana descrittiva</i>	Antonelli Giovanni ²	Tutti i giorni (vedi orario speciale a pag. 125).
SECONDO ANNO		
<i>Fisica sperimentale</i>	Cantone Michele ¹	Lun. Merc. Ven. . . . » 8 » 9
<i>Zoologia</i>	Monticelli Fr. Saverio	Lun. Merc. Ven. . . . » 15 » 16
<i>Botanica</i>	Cavani Fradino	Lun. Merc. Ven. . . . » 10 » 11
<i>Anatomia e Fisiologia comparate</i>	Della Valle Antonio ²	Tutti i giorni (v. or. spec.)
<i>Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche</i>	Antonelli Giovanni ²	Lun. Merc. Ven. . . . » 13 » 14
<i>Fisiologia sperimentale</i>	Bottazzi Filippo ³	
TERZO ANNO		
<i>Anatomia umana (con eserciz. di microscopia)</i>	Antonelli Giovanni ²	Tutti i giorni (v. or. spec.)
<i>Anatomia topografica</i>	Antonelli Giovanni ²	Mart. Giovedì. Sab. . . . » 10 » 11
<i>Fisiologia sperimentale</i>	Bottazzi Filippo ³	Lun. Merc. Ven. . . . » 13 » 14
<i>Patologia generale</i>	Galotti Gino ³	Lun. Merc. Ven. . . . » 11 » 12

Insegnamenti ufficiali costitutivi

Corsi d'applicazione o di 2 grado

QUARTO ANNO

Materialia medica e farmacologia sperimen.
 » » » (esercit. sperim.)
Patologia speciale medica dimostrativa
Patologia speciale medica dimostrativa (2^a catt.)
Patologia speciale chirurgica dimostrativa
Clinica medica 1^a
Clinica medica 2^a
Clinica medica 3^a
Clinica chirurgica 1^a
Clinica chirurgica 2^a
Propedeutica chirurgica
Anatomia patologica (istituzioni)

QUINTO ANNO

Clinica medica 1^a
Clinica medica 2^a
Clinica chirurgica 1^a
Clinica chirurgica 2^a
Propedeutica chirurgica
Clinica dermatofilopatica
Esercizi clinici al dispensario per gruppi.

PROFESSORI

Chirone Vincenzo³
 » » »
 Castellino Pietro¹
 Senise Tommaso⁴
 Morisuni Domenico
 De Renzi Enrico
 Cardarelli Antonio⁴
 Rummo Gaetano
 D'Antona Antonino
 Pascale Giovanni⁴
 D'Antona Antonino⁴
 Von Schrön Otto⁵
 De Renzi Enrico⁴
 Cardarelli Antonio⁴
 D'Antona Antonino⁴
 Pascale Giovanni⁴
 D'Antona Antonino
 De Amicis Tommaso⁴
 De Amicis Tommaso⁴

GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI

Mart. Giov. Sab. » 11 » 12
 Merc. » 15 » 16
 Lun. Merc. Ven. » 12 » 13
 Mart. Giov. Sab. » 12 » 13
 Lun. Merc. Ven. » 8 » 9
 Tutti i giorni » 9 » 10
 Tutti i giorni » 15^{1/2} » 17
 Giovedì » 10 » 12
 Mart. Giov. Sab. » 10 » 11
 Lun. Merc. Ven. » 10 » 11
 Lun. Merc. Ven. » 8 » 9
 Lun. Merc. Ven. » 11 » 12
 Tutti i giorni » 9 » 10
 Tutti i giorni » 9 » 10
 Mart. Giov. Sab. » 9 » 10
 Tutti i giorni » 9 » 10
 Tutti i giorni » 11 » 12

Insegnamenti ufficiali costitutivi

Oftalmologia e Clinica oftalmica
 Anatomia chirurgica e corso di operazioni,
 Igiene

SESTO ANNO

Clinica medica 1^a
 Clinica medica 2^a
 Esercitazioni cliniche — 3^a Clinica medica
 Clinica chirurgica 1^a
 Clinica chirurgica 2^a
 Profezionistica chirurgica
 Clinica ostetrica e ginecologica
 Ostetricia minore
 Clinica delle malattie mentali e nervose
 Medicina legale
 Anatomia patologica (autopsie)
 Sezioni cliniche ed esercitazioni sul cadavere.

Corsi ufficiali complementari

Istologia e Fisiol. gener. (1^o-2^o anno)
 Clinica fisiologica (3^o anno)
 » (eserc. pratici)
 Clinica pediatrica (6^o anno)
 Laringoiatria (5^o-6^o anno)
 Ostetricia e Rinoiatria (5^o-6^o anno)

ORDINARI

GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI

Mart. Giov. Sab. » 12 » 14
 Mart. Giov. Sub. » 14 » 16 *)
 Mart. Giov. Sub. » 14 » 15

Tutti i giorni » 9 » 10
 Tutti i giorni » 9 » 10
 Mart. Giov. Sab. » 15 » 16 1/2
 Mart. Giov. Sub. » 10 » 11
 Lun. Merc. Ven. » 10 » 11
 Mart. Giov. Sab. » 8 » 9
 Lun. Merc. Ven. » 12 » 14
 Merc. Giov. Sab. » 12 » 14

Tutti i giorni » 14 » 15
 Lun. Merc. Ven. » 8 » 9
 Mart. Giov. Sab. » 11 » 12

Mart. Giov. Sab. » 8 » 9
 Giov. Sub. » 15 » 16
 Tutti i giorni » 12 » 16
 Lun. Merc. Ven. » 11 » 12
 Mart. Giov. Sab. » 14 » 15
 Lun. Merc. Ven. » 14 » 15

*) Esercizi pratici in tutti i giorni dalle 8 alle 20 (tre ore settimanali per ogni studente).

di Area
 AGRARIA

Insegnamenti ufficiali complementari		PROFESSORI	GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI
STRORDINARI	<i>Traumatologia</i> (6° anno)	Di Giacomo Annibale	Mart, Giov, Sab, . . . » 13 » 14
	<i>Ortopedia</i> (6° anno)	Romano Clemente	Lun, Merc. » 14 » 15
	» (eserciz. pratici)		Ven. » 14 » 16
	<i>Batteriologia</i> (4° anno)	Panc Nicola	Mart, Giov, Sab, . . . » 13 » 14
	<i>Istologia patologica</i> (4° anno)	Pianese Giuseppe	Merc, Lun, Ven. . . . » 14 » 16
	<i>Psicologia sperimentale</i> (5° anno)	Colucci Cesare	Mart, Giov, Sab, . . . » 12 » 13
	<i>Chimica clinica</i> (6° anno)	Reale Enrico	Lun, Merc, Ven. . . . » 12 » 13
	<i>Pediatria chirurgica</i> (5° anno)	Salvia Eduino	Lun, Merc, Ven. . . . » 13 » 14
	<i>Tecnica fisiol. ed Eservit. di fisiol.</i> (3° an.)	Iappelli Gaetano	Mart, Giov, Sab, . . . » 14 » 16
	<i>Elettroterapia</i> (4° anno)	Sgobbo Franc, Paolo	Mart, Giov, Sab, . . . » 13 » 14
	<i>Patologia esotica</i> (5° anno)	Rho Filippo	Lun, Merc, Ven. . . . » 11 » 12
	<i>Igiene navale e coloniale</i> (5° anno)	Pasquale Alessandro	Mart, Giov, Sab, . . . » 9 » 10
	<i>Odontoiatria</i> (6° anno)	Scervini Pasquale	Mart, Giov, Sab, . . . » 17 » 18
	<i>Semiotica e Terapia fisica</i> (4° anno)	Boeri Giovanni	Lun, Merc, Ven. . . . » 10 » 11
	INCARICATI	<i>Tecnica delle autopsie</i> (4° anno)	D'Arrigo Giuseppe
<i>Eservit. prat. d'onat. normale</i> (3° anno)		Chinni Luca	Lun, Merc, Ven. . . . » 15 » 17
<i>Antropologia criminale</i> (6° anno)		Zaccarelli Angelo	Mart, Giov, Sab, . . . » 9 » 10
<i>Terapia clinica</i> (5° anno)		Calabrese Alfonso	Lun, Merc, Ven. . . . » 9 » 10
<i>Eservit. clin. di semiol. med.</i> (5° anno)		Lucibelli Giuseppe	Mart, Giov, Sab, . . . » 9 » 10
<i>Malattie mediche professionali</i> (4° anno)		Ferranini Luigi	Mart, Giov, Sab, . . . » 11 » 12

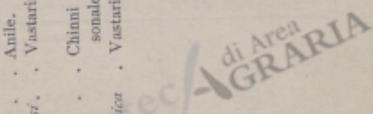
¹ Università — ² S. Patrizia — ³ S. Andrea delle Dame — ⁴ Ospedale Gesu e Maria — ⁵ Incurabili — ⁶ Casa propria.

CORSI NEI QUALI E SUDDIVISO L' INSEGNAMENTO DELLE ANATOMIE DESCRITTIVA E TOPOGRAFICA

IN QUEST' ANNO SCOLASTICO 1906-907.

<i>Anatomia topografica</i>	Antonelli	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
} <i>Anatomia descrittiva</i>	{ <i>Splanchnologia</i>	Antonelli	» 10 » 11
	{ <i>Stadzeologia, Miologia e Angiologia</i>	Chinni (Coadiutore)	Mart. Giov. Sab. » 14 » 15
	{ <i>Otologia</i>	Anite (Preparatore)	Mart. Giov. Sab. » 13 » 14
} <i>Corsi complementari</i>	{ <i>Apparati e vie di senso</i>	Anite	» 13 » 14
	{ <i>Fine struttura dei centri nervosi</i>	Vastarini Cresi	» 8 » 9
} <i>Esercizii di Anatomia Microscopica</i>	{ <i>Preparazioni anatomiche</i>	Chinni e rim. te per- sonale dell' Isl.	» 14 in poi
	{ <i>Esercizii di Anatomia Microscopica</i>	Vastarini Cresi	» 10 » 14

IL PRESIDE
V. COZZOLINO



INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI	GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
			DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI	
			dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
	<i>Materia medica e farmacologia sperim.</i>	Vitone Vincenzo ⁵	8 ³ / ₄	10 ¹ / ₄	—	—	—	—
»	»	Ferrara Nicola ⁴	11	12	—	—	—	—
»	»	Maramaldi Luigi ¹	10 ¹ / ₄	12 ¹ / ₄	—	—	—	—
»	»	Gioffredi Carlo ¹	10 ³ / ₄	12	—	—	—	—
»	»	Gauthier Vincenzo ¹	—	—	10	11	—	—
»	»	Tamburrini Nicola ⁴	—	—	11	12 ¹ / ₄	—	—
»	»	Vigorita Vincenzo ¹	11	12	—	—	—	—
»	»	Biondi Adolfo ^{1, 4}	—	—	9	10	—	—
»	»	Ciaranelli Genaro ⁴	7	8	—	—	—	—
»	»	Gregoraci Pier Nicola	—	—	10	11	—	—
»	»	Calabrese Alfonso ³	10	11	—	—	—	—
»	»	De Meis Vincenzo ³	—	—	10	11	—	—
»	»	Caporali Raffaele	10	11	—	—	—	—
»	»	Coop Silvio ¹	10	11	—	—	—	—
»	»	Germano Eduardo.	10	11	—	—	—	—
»	»	Matoni Ferdinando	—	—	10	11	—	—
»	»	Graziani Giovanni ³	—	—	8	9	—	—
»	»	Tinozzi Stefano	—	—	10	11	—	—
»	»	Grossi Carmine	10	11	—	—	—	—
»	»	Sivonelli Luigi	—	—	—	—	—	—
»	»	Trìa Giacomo.	—	—	—	—	—	—
»	»	Crispino Maurizio	—	—	—	—	—	—
»	»		—	—	—	—	—	—

di Area
GRARIA

INSEGNAMENTI PRIVATI.	PROFESSORI	GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI							
		DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI		dalle	alle
		dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle		
<i>Patologia speciale medica dimostrativa.</i>	Gatta Raffaele ⁵	—	—	11	12	—	—	—	—
»	D'Amato Luigi	—	—	10	11	—	—	—	—
»	Ferrannini Andrea ⁵	—	—	8	9	—	—	—	—
»	Giuranna Giandomenico	—	—	11	12	—	—	—	—
»	Scotti Francesco ⁵	—	—	10	11	—	—	—	—
»	Lucibelli Giuseppe.	—	—	10	11	—	—	—	—
»	Ferrannini Luigi ⁵	7	8	—	—	—	—	—	—
»	Cioffi Emilio ⁵	10	11	—	—	—	—	—	—
»	Volpe Angelo ⁵	10	11	—	—	—	—	—	—
»	Lanari Angelo ⁵	10	11	10	11	—	—	—	—
»	Castromuovo Giovanni.	—	—	10	11	—	—	—	—
»	Pace Domenico ⁵	10	11	—	—	—	—	—	—
»	La Franca Sebastiano.	—	—	10	11	—	—	—	—
»	Pecoraro Gabriele ¹	8	9	—	—	—	—	—	—
»	Zaccarelli Angelo ³	15 ^a	16 ^a _{1/2}	—	—	—	—	—	—
»	Iaconatini Giuseppe ⁴	8	9	—	—	—	—	—	—
»	De Arcangelis Edoardo	—	—	9	10	—	—	—	—
»	Maglieri Carlo ¹	14	15	—	—	—	—	—	—
»	Cimmino Raffaele ¹	—	—	7	8	—	—	—	—

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI		GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
				DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI	
				dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Igiene.</i>	.	Pietruvalle Michele ¹	—	—	12	13	—	—	
»	.	Giardina Giuseppe ¹	15	16	—	—	—	—	
» (Corso complementare)	.	Insinna Agostino ³	—	—	—	—	—	—	
<i>Clinica ostetrica e ginecologica</i>	.	De Paolis Luigi ¹	12	13	9	11	—	—	
»	.	Batone Andrea ³	14	15	12	13	—	—	
»	.	Piretti Girolamo ¹	—	—	—	—	14	15	
»	.	Sava Enrico ¹	10	11	13	14	—	—	
»	.	Piccoli Giovanni ³	—	—	—	—	10	11	
»	.	Lauro Vincenzo ¹	7	8	13	14	14	15	
»	.	Cucca Carlo	—	—	—	—	14	15	
»	.	Capaldi Achille	—	—	10	12	—	—	
»	.	Albenzio Raffaele	—	—	—	—	8	9	
»	.	Caruso Francesco	—	—	—	—	—	—	
» (Corso complementare)	.	Trotta Giuseppe ²	13	14	—	—	—	—	
<i>Clinica oculistica</i>	.	Scalinci Noè	—	—	—	—	11	12	
»	.	Polignani Luigi	—	—	—	—	12	14	
»	.	»	13	14	—	—	—	—	
»	.	»	12	13	7	8	—	—	
»	.	Fuigiace Carlo ¹	—	—	—	—	—	—	
»	.	Ceraso Costantino ¹	10	12	—	—	13	14	
»	.	De Berardinis Domenico.	—	—	—	—	—	—	

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI		GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
				DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI	
				dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Clinica chirurgica</i>	.	Fungiale Nicola ¹	—	—	—	—	15	16	
»	.	Viridia Antonino ⁴	—	—	—	—	15	16	
»	.	Del Vecchio Semplicio ¹	—	—	—	—	15	16	
»	.	Ninni Giovanni ¹	—	—	—	—	15	16	
»	.	Atevoli Eriberto	—	—	—	—	15	16	
»	.	Longo Nicola ³	—	—	—	—	15	16	
»	.	Greco Donato ¹	—	—	—	—	15	16	
»	.	Martino Bernardino	—	—	—	—	15	16	
»	.	Padula Fabrizio	—	—	—	—	15	16	
»	.	Sandulli Adelchi ¹	—	14	—	—	15 ¹ ₂	16 ¹ ₂	
»	.	Vetere Giacinto	—	—	—	—	—	—	
»	.	Rindone Santi	—	—	—	—	15	16	
»	.	Ferraioli Coamo	—	—	—	—	—	—	
»	.	Gianturo Vincenzo ¹	—	—	—	—	13	14	
»	.	Pedichini Michelangelo	—	—	—	—	13	14	
»	.	Cucca Carlo	—	—	—	—	15	16	
»	.	»	—	—	—	—	11	12	
»	.	Barone Andrea ³	—	—	—	—	11	12	
»	.	Piretti Giuliano	—	—	—	—	10	11	
»	.	Sava Enrico ¹	—	—	—	—	8	9	
»	.	»	—	—	—	—	—	—	
<i>Anatomia patologica.</i>	.	»	—	—	—	—	—	—	
»	.	»	—	—	—	—	—	—	
<i>Scuola per le levatrici.</i>	.	»	—	—	—	—	—	—	
»	.	»	—	—	—	—	—	—	
»	.	»	—	—	—	—	—	—	
»	.	»	—	—	—	—	—	—	

di Area
BIBLIOTECA DI AGRARIA

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI	GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
			DISPARI		PARI		TUTTI GIORNI	
			dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Scuola per le levatrici</i>	•	Capaldi Achille ¹	—	—	—	—	8	9
»	•	Lauro Vincenzo	—	—	—	—	14	15
»	•	De Paolis Luigi ¹	—	—	8	9	—	—
»	•	Albenzio Raffaele	—	—	—	—	10	11
<i>Propedeutica medica</i>	•	Biondi Adolfo	—	—	10	11	—	—
»	•	Tedeschi Gabriele ⁴	10	11	—	—	—	—
»	•	Rubino Alfredo ¹	10	11	—	—	—	—
»	•	Canurano Guglielmo ⁴	—	—	8	9	—	—
»	•	Cacciapuoti Franco, Paolo ⁵	—	—	—	—	—	—
<i>Patologia chirurgica</i>	•	Radice Amerigo ¹	—	—	12	13	—	—
»	•	Aievoli Eriberto ¹	—	—	12	13	—	—
»	•	Bernabè Gaetano	—	—	12	13	—	—
»	•	Parascandolo Carlo ¹	—	—	12	13	—	—
»	•	Jacobelli Filiberto	—	—	12	13	—	—
»	•	Rizzo Leopoldo	12	13	—	—	—	—
»	•	Sorrentino Francesco ¹	—	—	12	13	—	—
»	•	De Gaetano Luigi ⁵	—	—	12	13	—	—
»	•	Rossi Enrico	—	—	12	13	—	—
»	•	De Simone Francesco ¹	—	—	—	—	—	—
»	•	Testa Ellis	11	13	12	14	—	—

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI		GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
				DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI	
				dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Patologia chirurgica.</i>	.	Martinelli Vittorio ¹	—	—	12	13	—	—	
»	.	Caninini Rocco	—	—	14	15	—	—	
<i>Medicina operatoria.</i>	.	Buonomo Adalberto	—	—	—	—	13 ^{1/2}	15	
»	.	Ninni Giovanni ¹	—	—	8	9	14	15	
»	.	Vetere Giacinto	—	—	—	—	14	15 ^{1/2}	
»	.	Del Vecchio Semplicio	—	—	—	—	14	15	
»	.	Furigiuele Nicola ¹	—	—	—	—	14 ^{1/2}	15	
»	.	Martino Bernardino ⁴	—	—	—	—	13 ^{1/2}	15	
»	.	Giordano Enrico	—	—	—	—	14	15	
»	.	Gaugitano Carlo	—	—	—	—	13 ^{1/2}	15	
»	.	D' Ussi Enrico ¹	—	—	—	—	14	15 ^{1/2}	
»	.	Virdia Antonino ⁴	—	—	—	—	13 ^{1/2}	15	
»	.	Sandulli Adelfi ¹	—	—	—	—	14	15 ^{1/2}	
»	.	Guidone Prospero	—	—	—	—	14	15 ^{1/2}	
»	.	Pianteri Angelo ³	—	—	—	—	14	15 ^{1/2}	
»	.	Virnicchi Arnaldo ²	—	—	—	—	15	16 ^{1/2}	
»	.	Canaggio Francesco	—	—	—	—	—	—	
»	.	Ferraioli Cosmo	—	—	—	—	—	—	
»	.	Stauriale Rodolfo	—	—	—	—	—	—	
<i>Clinica dermatoflropatica</i>	.	Greco Donato	—	—	—	—	—	—	
»	.		—	—	—	—	13	14	
	.		—	—	—	—	13	14	

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI		GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
				D I S P A R I		P A R I		T U T T I I G I O R N I	
				dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Clinica dermatofilopatica</i>	Sorrentino Nicola	—	—	—	—	13	14	
»	Mosca Luigi ¹	—	—	—	—	13	14	
»	Oro Mario ²	—	—	—	—	13	14	
»	D'Amato Vincenzo	—	—	—	—	—	—	
<i>Clinica psichiatrica e Neuropatologica</i>	Grimaldi Andrea	—	—	13	14	—	—	
»	Colucci Cesare ³	12	13	—	—	—	—	
»	Di Lutzenberger Augusto	8	9	—	—	—	—	
CORSI LIBERI									
<i>Neuropatologia</i>	Sgobbo Francesco Paolo	—	—	—	—	—	—	
»	Di Lutzenberger Augusto	—	—	8	9	—	—	
»	Piccinino Felice ⁴	—	—	—	—	8	9	
<i>Elettrofisiologia</i>	Vizioli Raffaele	13	14	—	—	—	—	
<i>Elettrografia ed Elettrobiologia</i>	Romano Anacleto	8	9	—	—	—	—	
»	»	—	—	12 ^b	in poi	—	—	
<i>Ginecologia e Clinica ginecologica</i>	Barone Andrea ³	15	16	—	—	—	—	
»	Sava Enrico	—	—	14	15	—	—	
»	Piccoli Giovanni ⁵	11	12	—	—	—	—	
»	Spinelli Giuseppe	13	14	—	—	—	—	
»	Candia Francesco	13	14	—	—	—	—	
»	Cucca Carlo ²	—	—	—	—	13	14	
»	Lauro Vincenzo ²	—	—	8	9	—	—	

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI		GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
				DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI	
				dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Ginecologia e Clinica ginecologica.</i>	.	Capaldi Achille ¹	.	—	—	10	12	—	—
»	.	Albenzio Raffaele ¹	.	15	16	—	—	—	—
<i>Laringologia.</i>	.	Masucci Pietro	.	13	14	—	—	—	—
»	.	Morra Vincenzo ⁷	.	—	—	13	14	—	—
»	.	Trifiletti Alessandro ⁵	.	—	—	15	16	—	—
»	.	Damiano Antonio ¹	.	14	15	—	—	—	—
»	.	Martuscelli Giulio ⁵	.	11	12	—	—	—	—
<i>Idroterapia.</i>	.	Franco Domenico	.	—	—	17	18	—	—
<i>Analisi Chimiche applicate alla Clinica.</i>	.	Arena Francesco ¹	.	—	—	15	16	—	—
<i>Chimica Clinica.</i>	.	Aiello Giuseppe ⁴	.	9	10	—	—	—	—
<i>Storia della Medicina.</i>	.	Del Galzo Modestino ¹¹	.	—	—	8	9	—	—
<i>Traumatologia.</i>	.	Sorge Gaetano	.	14	15	—	—	—	—
»	.	Maglieri Carlo ¹	.	—	—	14	16	—	—
»	.	Sorrentino Francesco	.	—	—	7	9	—	—
<i>Clinica terapeutica.</i>	.	Ria Giuseppe ⁴	.	15	16	—	—	—	—
»	.	Gioffredi Carlo ⁴	.	—	—	16	17	—	—
<i>Clinica pediatrica.</i>	.	Finizio Gaetano	.	—	—	—	—	8	9
»	.	Baculo Bartolomeo ⁴	.	—	—	—	—	11	13
»	.	Guida Tommaso ¹⁰	.	—	—	9	10	—	—
»	.	Mazzeo Pasquale	.	—	—	—	—	9	10
»	.	Gallo Genaro.	.	—	—	—	—	—	—
»	.	Fede Nicola	.	—	—	—	—	—	—
»	.	Cina Francesco	.	—	—	—	—	—	—

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	GIORNI ED ORE DELLE LEZIONI					
		DISPARI		PARI		TUTTI I GIORNI	
		dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
<i>Malattie delle vie urinarie.</i>	De Rinaldis Ugo.	14	15	—	—	—	—
»	Bruni Carmelo ¹	8	9	—	—	—	—
<i>Profassi celtica.</i>	Oro Mario ¹²	—	—	12	13	—	—
<i>Biologia vegetale.</i>	De Gasparis Aurelio ¹¹	—	—	14	15	—	—
<i>Semiotica medica</i>	Calabrese Alfonso ⁹	—	—	9	10	—	—
»	Fazio Ferdinando ⁴	—	—	9	10	—	—
»	Pacc Domenico ⁵	—	—	10	11	—	—
<i>Oriopatia.</i>	Curcio Attilio ⁹	—	—	10	11 ¹¹	—	—
<i>Diagnostica medica.</i>	Evoli Giuseppe	—	—	10	11 ¹²	—	—
<i>Embriologia</i>	D'Evant Teodoro ¹	10	11	—	—	—	—
»	Falcone Cesare ¹	15	16	—	—	—	—
<i>Semiotica chirurgica.</i>	Jacobelli Filiberto.	—	—	12	13	—	—
»	Seoge Gaetano ⁵	—	—	9	10	—	—
<i>Diagnostica chirurgica.</i>	De Gaetano Luigi.	12	13	—	—	—	—
<i>Chimica fisica applicata alla Biologia e alla Medicina pratica</i>	Botazzi Filippo ²	13	14 ^c	—	—	—	—
<i>Sintomatologia e terapia degli organi toracici</i>	Bucco Menotti ⁵	11	12	—	—	—	—
<i>Struttura e funzioni dell'organismo umano</i>	Corrado Gaetano	—	—	15	16	—	—

¹ Ex Collegio Medico — ² S. Andrea delle Dame — ³ S. Patrizia — ⁴ Incumbili — ⁵ Gesù e Maria — ⁶ Piazza Gesù e Maria 18 — ⁷ Scesa S. Tommaso d'Aquino 9 — ⁸ Largo Madonna delle Grazie a Caponapoli 6 — ⁹ Istituto Ortopedico Rivaschieri — ¹⁰ Piazza Cavour 55 — ¹¹ R. Università — ¹² Via Tribunali 390 (Croce di Lincea) — ¹³ Istituto Antropologico, Via Università 15.

a Mercoledì e Venerdì — b Martedì, — c Il Giovedì, Venerdì e Sabato.

SCUOLA DI FARMACIA

Ogialoro-Todaro Agostino, predetto. — Direttore.

PROFESSORI UFFICIALI

Chirone Vincenzo, predetto, *Materia medica e Farmacologia*.

Ogialoro-Todaro Agostino, predetto. *Chimica generale*.

Piutti Arnaldo, comm. *, uff. *, socio ordinario della Società chimica di Berlino; socio ordinario della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio corrispondente della Reale Accademia di Medicina di Torino; membro della Commissione internazionale della Chimica analitica; socio straordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; presidente onorario della Associazione farmaceutica meridionale di Napoli; socio onorario dell'Ordine dei sanitari di Napoli; socio benemerito dell'Ordine dei sanitari della Provincia di Salerno; socio corrispondente della Accademia dei Lincei e socio onorario della Associazione generale farmaceutica di Romania. *Chimica farmaceutica e tossicologia*.

De Giava Vincenzo, predetto. *Igiene*.

Scacchi Eugenio, predetto. *Mineralogia*.

Monticelli Franc. Saverio, predetto. *Zoologia*.

Cantone Michele, predetto. *Fisica sperimentale*.

Cavara Fridiano, predetto. *Botanica*.

PROFESSORI INCARICATI

- Chirone Vincenzo, predetto. *Materia medica e Farmacologia* (corso speciale per i diplomandi).
- Oglialoro-Todaro Agostino, predetto. *Chimica generale con esercizi di analisi qualitativa* (corso speciale come sopra).
- Scacchi Eugenio, predetto. *Mineralogia* (corso speciale come sopra).
- Cantone Michele, predetto. *Fisica sperimentale* (corso speciale come sopra).

PROFESSORI PRIVATI

- Comanducci Ezio. *Chimica farmaceutica*.
- Giustiniani Ercole. *Chimica farmaceutica*.

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA SCUOLA DI FARMACIA
PER L' ISCRIZIONE AI CORSI

Anno scolastico 1906-1907.

Corso per la Licenza in Farmacia.

I. ANNO

1. Chimica inorganica ed organica (corso speciale).
2. Fisica sperimentale (corso speciale).
3. Botanica generale.

II. ANNO

4. Mineralogia (corso speciale).
5. Chimica farmaceutica e tossicologica.
6. Chimica bromatologica.
7. Esercizi di preparazioni e di analisi chimica.

Secondo biennio di studi per il diploma professionale.

III. ANNO

1. Chimica farmaceutica e tossicologica.
2. Materia medica (Farmacognosia) e Farmacologia (corso speciale).
3. Esercizi di preparazioni e di Chimica farmaceutica.
4. Esercizi di Farmacognosia.

IV. ANNO

Pratica farmaceutica (*).

(*) Durante il secondo biennio, e specialmente durante il

quarto anno, lo studente si eserciterà liberamente nella pratica farmaceutica presso una farmacia da lui scelta. Il tempo complessivo della pratica non dovrà essere inferiore ad un anno solare e dovrà risultare da attestazioni rilasciate dai direttori di farmacie presso le quali lo studente abbia esercitata la pratica. Un semestre almeno di questa pratica dovrà essere compiuto dallo studente dopo aver superati tutti gli esami speciali e quello generale prescritto per la fine del 3.^o anno. In ogni caso per presentarsi all'esame di diploma in Farmacia lo studente dovrà aver compiuto i quattro anni di regolare iscrizione.

Corso per la Licenza in Chimica e Farmacia

I. ANNO

II. ANNO

- | | |
|---|--|
| 1. Fisica sperimentale con esercizi di laboratorio. | 1. Mineralogia con esercizi in laboratorio. |
| 2. Chimica inorganica ed organica. | 6. Chimica farmaceutica e tossicologica. |
| 3. Botanica con esercizi in laboratorio specialmente sulle piante officinali. | 7. Esercitazioni di preparazioni chimiche nel laboratorio di Chimica generale. |
| 4. Zoologia. | 8. Esercitazioni di analisi qualitativa nel laboratorio di Chimica generale. |

Secondo corso di studi per la laurea in Chimica e Farmacia.

III. ANNO

IV. ANNO

- | | |
|---|--|
| 1. Chimica farmaceutica e tossicologica. | 6. Igiene. |
| 2. Materia medica (Farmacognosia) e Farmacologia (corso speciale) | 7. Esercitazioni di Chimica bromatologica e di Zoochimica nel laboratorio di Chimica farmaceutica. |

3. Chimica bromatologica. 8. Esercizi di Farmacogno-
4. Esercitazioni di Analisi sia.
chimica quantitativa nel
Laboratorio di Chimica ge-
nerale. V. ANNO
5. Esercitazioni di Chimica Pratica farmaceutica (*).
farmaceutica e tossicolo-
gica nel Laboratorio di
Chimica farmaceutica.

(*) Durante il secondo biennio, e specialmente durante il 5.^o anno, lo studente si eserciterà liberamente nella pratica farmaceutica, presso una farmacia da lui scelta. Il tempo complessivo della pratica non dovrà essere inferiore ad un anno solare e dovrà risultare da attestazioni rilasciate dai direttori delle farmacie presso le quali lo studente abbia esercitata la pratica. Un semestre almeno di questa pratica dovrà essere compiuto dallo studente dopo aver superato tutti gli esami speciali e quello generale prescritto per la fine del 4.^o anno. In ogni caso per presentarsi all'esame di laurea in Chimica e Farmacia lo studente dovrà aver compiuto i cinque anni di regolare iscrizione.

Orario dei Corsi Ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Fisica sperimentale</i>	Cantone Michele	8	9	—	—
» (corso spec. per gli aspir. al diploma)	»	—	—	14	15
<i>Chimica generale</i>	Ogliarolo Agostino	9	10	—	—
» (corso spec. per gli aspir. al diploma)	»	—	—	13	14
<i>Zoologia</i>	Monticelli Franc. Sov.	15	16	—	—
<i>Botanica</i>	(avara Fridiano	—	—	15	16
<i>Mineralogia</i>	Suacchi Eugenio.	—	—	10	11
» (corso speciale per gli aspiranti al diploma)	»	—	—	11	12
<i>Materia medica</i>	Chirone Vincenzo	10	11	—	—
<i>Chimica farmaceutica</i>	Piutti Arnaldo	11	12	—	—
<i>Chimica bromatologica</i>	»	—	—	11	12 ⁽¹⁾
<i>Igiene</i>	De Giaxa Vincenzo.	—	—	14	15

(1) Il Sabato dalle 13 alle 15.

INSEGNAMENTI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Fisica	Di Ciommo	15	16	—	—
»	Del Gaizo Modestino	14	15	—	—
»	Campanile Filippo ³	15	16	—	—
Chimica <i>farmaceutica generale</i> .	Napolitano Miriano	9	10	9	10
»	Sardo Salvatore	—	—	9	10
»	Forte Orsini ³	—	—	9	10
»	Costa Tullio	—	—	14	15
»	Geremica Michele	—	—	13	14
»	Pasquale Fortunato	—	—	13	14
»	Balsamo Francesco	—	—	—	—
»	Gauthier Vincenzo ⁶	10	11	—	—
»	Marinelli Luigi ³	—	—	10	11
»	Vitone Vincenzo ³	—	—	10	11
»	Gioffrè Carlo ⁶	9	10	—	—
»	Vigorini Vincenzo ⁶	—	—	10	11
»	Franco Pasquale	—	—	13	14
»	Piatti Apollonio ⁷	—	—	11	12 ⁽¹⁾
»	Comandoli Teo ¹	—	—	13	14
»	Arna Francesco	—	—	—	—

Analisi chimiche applicate alle diagnosi mediche

(1) Il Sabato dalle 13 alle 15.

1. Pianterreno — 2. R. Università (primo piano) — 3. Pianterreno — 4. Primo piano — 5. Secondo piano — 6. Ex Collegio medico — 7. R. Università.

Biblioteca  di Area
GRARIA

CALENDARIO

PER L'ANNO SCOLASTICO 1906-1907

Biblioteca ^{di Area} GRARIA

NON SI FANNO LEZIONI NEI GIORNI

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
	✠ 1 Giov. Ognissanti 2 Ven. 3 Sab.	1 Sab. 2 Dom.	✠ 1 Mart. Capodanno V. 2 Merc.	1 Ven. 2 Sab.
	✠ 4 Dom. 5 Lun. <i>Inaugurazione dell'anno sco- lastico.</i> 6 Mart.	4 Mart. 5 Merc. 6 Giov. 7 Ven.	3 Giov. 4 Ven. 5 Sab. ✠ 6 Dom. Epifania 7 Lun.	✠ 3 Dom. 4 Lun. 5 Mart. V. 6 Merc. V. 7 Giov. V. 8 Ven. V. 9 Sab.
	7 Merc. 8 Giov. 9 Ven. 10 Sab.	✠ 8 Sab. Immacolata Concez. ✠ 9 Dom.	V. 8 Mar. Nat. di S. M. la Regina V. 9 Merc.	✠ 10 Dom. V. 11 Lun. V. 12 Mar. V. 13 Merc.
16 Mart.	11 Dom. Nat. di S. M. il Re 12 Lun.	10 Lun. 11 Mart. 12 Merc. 13 Giov. 14 Ven. 15 Sab. 16 Dom.	Anniv. del- la morte del Re V. E. II. 10 Giov. 11 Ven. 12 Sab.	Le Genesi 14 Giov. 15 Ven. 16 Sab.
<i>Seconda sessio- ne di esami per l'anno scolast. 1905- 1906 (art. 29 del Reg.)</i>	13 Mart. 14 Merc. 15 Giov.	17 Lun. 18 Mart. 19 Merc. 20 Giov. 21 Ven. V. 22 Sab.	✠ 13 Dom. 14 Lun. 15 Mart. 16 Merc. 17 Giov. 18 Ven. 19 Sab.	✠ 17 Dom. 18 Lun. 19 Mart. 20 Merc. 21 Giov. 22 Ven. 23 Sab.
<i>Primo giorno dell'anno sco- lastico (art. 1 del Reg.)</i>	16 Ven. 17 Sab.	V. 23 Dom. V. 24 Lun. ✠ 25 Mart. Natale V. 26 Merc. V. 27 Giov. V. 28 Ven. V. 29 Sab.	✠ 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. 23 Merc. 24 Giov. 25 Ven. 26 Sab.	✠ 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Merc. 28 Giov.
18 Giov. 19 Ven. 20 Sab.	✠ 18 Dom. 19 Lun. V. 20 Mart.	✠ 23 Dom. V. 24 Lun. ✠ 25 Mart. Natale V. 26 Merc. V. 27 Giov. V. 28 Ven. V. 29 Sab.	✠ 19 Sab. ✠ 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. 23 Merc. 24 Giov. 25 Ven. 26 Sab.	✠ 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Merc. 28 Giov.
21 Dom.	Nat. di S. M. la Regina Madre 21 Merc.	V. 26 Merc. V. 27 Giov. V. 28 Ven. V. 29 Sab. ✠ 30 Dom. V. 31 Lun.	22 Mart. 23 Merc. 24 Giov. 25 Ven. 26 Sab.	27 Merc. 28 Giov.
22 Lun.	22 Giov.		26 Sab.	
23 Mart.	23 Ven.		✠ 27 Dom. 28 Lun.	
24 Merc.	24 Sab.		29 Mart.	
25 Giov.	✠ 25 Dom.		30 Merc.	
26 Ven.	26 Lun.		31 Giov.	
27 Sab.	27 Mart.			
✠ 28 Dom.	28 Merc.			
29 Lun.	29 Giov.			
30 Mart.	30 Ven.			
31 Merc.				

TINTI COL SEGNO DI CROCE

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Ven.	V. 1 Lun.	1 Merc.	1 Sab.	1 Lun.
2 Sab.	V. 2 Mart.	2 Giov.	2 Dom.	2 Mart.
3 Dom.	3 Mer.	3 Ven.	Festa Nazionale dello Statuto	3 Merc.
4 Lun.	4 Giov.	4 Sab.	3 Lun.	4 Giov.
5 Mart.	5 Ven.	5 Dom.	4 Mart.	5 Ven.
6 Merc.	6 Sab.	6 Lun.	5 Merc.	6 Sab.
7 Giov.	7 Dom.	7 Mart.	6 Giov.	7 Dom.
8 Ven.	8 Lun.	8 Merc.	7 Ven.	8 Lun.
9 Sab.	9 Mart.	9 Gio v.	8 Sab.	9 Mart.
10 Dom.	10 Merc.	10 Ven.	9 Dom.	10 Merc.
11 Lun.	11 Giov.	11 Sab.	10 Lun.	11 Giov.
12 Mart.	12 Ven.	12 Dom.	11 Mart.	12 Ven.
13 Merc.	13 Sab.	13 Lun.	12 Merc.	13 Sab.
V. 14 Giov.	14 Dom.	14 Mart.	13 Giov.	14 Dom.
Commemor. della morte di S. M. il Re Umberto I.	15 Lun.	15 Merc.	14 Ven.	15 Lun.
15 Ven.	16 Mart.	16 Giov.	15 Sab.	16 Mart.
16 Sab.	17 Merc.	17 Ven.	16 Dom.	17 Merc.
17 Dom.	18 Giov.	18 Sab.	17 Lun.	18 Giov.
18 Lun.	19 Ven.	19 Dom.	18 Sab.	19 Ven.
19 Mart.	20 Sab.	20 Lun.	19 Dom.	20 Sab.
20 Merc.	21 Dom.	21 Mart.	<i>Ultimo giorno delle lezioni (art. 5 del Regolamento).</i>	21 Dom.
21 Giov.	22 Lun.	22 Merc.	22 Mart.	22 Lun.
22 Ven.	23 Mart.	23 Giov.	23 Merc.	23 Mart.
23 Sab.	24 Mevc.	24 Ven.	24 Giov.	24 Merc.
24 Dom.	25 Giov.	25 Sab.	25 Mart.	25 Giov.
V. 25 Lun.	26 Ven.	26 Dom.	26 Ven.	26 Ven.
V. 26 Mart.	27 Sab.	27 Lun.	27 Sab.	27 Sab.
V. 27 Merc.	28 Dom.	28 Mart.	28 Dom.	28 Dom.
V. 28 Giov.	29 Lun.	29 Merc.	29 Lun.	29 Lun.
V. 29 Ven.	30 Mart.	30 Giov.	30 Mart.	30 Mart.
V. 30 Sab.		31 Ven.	31 Merc.	31 Merc.
31 Dom.				
Pasqua di Risurrez.			18 Mart.	Chiusura dell'anno scolastico 1906-07.
			19 Merc.	
			20 Giov.	
			21 Ven.	
			22 Sab.	
			23 Dom.	
			24 Lun.	
			25 Mart.	
			26 Merc.	
			27 Giov.	
			28 Ven.	
			29 Sab.	
			SS. Pietro e Paolo	
			30 Dom.	

Biblioteche di Area
AGRARIA

PERSONALE

DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

GABINETTO DI ANATOMIA COMPARATA

Della Valle Antonio. Direttore.
Grieb Teodoro. Coadiutore.
Cerruti Attilio. Idem.
Grieb Alberto. Preparatore,
Serino Alfonso. Disegnatore straordinario.
Bossa Giovanni. Custode.

GABINETTO DI ANTROPOLOGIA

Monticelli Franc. Saverio. Direttore incaricato.
De Blasio Abele. Coadiutore.
Catignani Palmiro. Custode.

GABINETTO DI FISICA SPERIMENTALE

Cantone Michele. Direttore.
Rossi Paolo. Coadiutore.
Venturini Venturino. Assistente.
Caputo Giuseppe. Macchinista.
Romano Francesco. Assistente-Custode.
Esposito Vincenzo. Servente.

GABINETTO DI GEODESIA

De Berardinis Giovanni. Direttore.
Cicconetti Giovanni. Coadiutore.

Belliazzi Gennaro. Servente.

ISTITUTO CHIMICO

Oglialoro-Todaro Agostino. Direttore.
Amato Carlo. Assistente.
Bakunin Maria. Idem.
Kernot Giuseppe. 1° Preparatore.
Barberio Pietro. 2° Idem.
De Filippo Domenico. 3° Idem.

Cucinotta Giacomo. Custode meccanico.
Petringolo Ferdinando. Servente.
Mantica Gennaro. Idem.
Ricciardiello Gennaro. Idem.

ISTITUTO D'ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE

Paladino Giovanni. Direttore.
Di Pietro Francesco. Assistente.
Bianchi Vincenzo. Idem.

Portoghese Gennaro. Servente.

MUSEO GEOLOGICO

Bassani Francesco. Direttore.
Galdieri Agostino. Coadiutore.

De Maria Michele. Custode.
Giordano Salvatore. Servente.

MUSEO MINERALOGICO

Scacchi Eugenio. Direttore.
Zambonini Ferruccio. Coadiutore.

Bruno Nicola. Custode.
Barbati Luigi. Servente.

MUSEO ZOOLOGICO

Monticelli Francesco Saverio. Direttore.
Tagliani Giulio. Coadiutore.
Pierantoni Umberto. Assistente.
Police Gesualdo. Assistente straordinario.
Praus-Franceschini Carlo. Assistente onorario.
(per la collezione conchiliologica).
Antonucci Emilio. Preparatore.
Tonini Annibale. Tassidermista.

De Caro Donato. Custode.
Tommasetti Gennaro. Servente.

ORTO BOTANICO

Cavara Fridiano. Direttore.
De Gasparis Aurelio. Coadiutore.
Nicolosi Francesco. Idem.
Rippa Giovanni. Assistente.
Severino Pellegrino. Conservatore dell'erbario
tenoriano. *)

*) Per effetto del legato Tenore.

Nappi Francesco. Custode.
Siano Vincenzo. Giardiniere capo.
Rippa Luigi. Giardiniere.
Cappiello Michele. Idem.
Russo Salvatore. Idem.
Fiorentino Luigi. Idem.
Alfieri Vincenzo. Idem.
Alfieri Sabatino. Idem.
Corraro Federico. Idem.
Rocco Giuseppe. Idem.
Russo Carmine Sebastiano. Idem.
Russo Saverio. Idem.
Streng Pietro. Alunno giardiniere.

OSSERVATORIO VESUVIANO

Matteucci Vittorio Raffaele. Direttore.
..... Aiuto.
Casoria Eugenio. Assistente.
Formisano Saverio. Cappellano.
..... Custode.

Colombo Alfredo. Servente.
Varvazzo Andrea. Id.
Quaglieri Donato. Id.

OSSERVATORIO METEOROLOGICO

Chistoni Ciro. Direttore.
Lo Surdo Antonino. Vice Direttore.
Mercogliano Felice. Assistente.

Montuori Marino. Custode.
Bozzo Vittorio. Servente.

PRIMA CLINICA MEDICA

Re Renzi Errico. Direttore.
Scotti Francesco. Coadiutore.
Cafiero Carmelo. Idem.
Bruschini Ernesto. Idem onorario.
Gatta Raffaele. Idem.
Giovane Aurelio. Idem.
Lucibelli Giuseppe. Preparatore.
Fittipaldi Ugo. Idem.
Petitti Vincenzo. Assistente.
Masucci Umberto. Idem.

Landolfi Gabriele. Servente straordinario.

SECONDA CLINICA MEDICA

Cardarelli Antonio. Direttore.
Calabrese Alfonso. Coadiutore.
Cantani Arnaldo. Idem.
Scalese Francesco. Idem onorario.
Pace Domenico. Preparatore.
D'Amato Luigi. Idem.
Di Giovine Nicola. Assistente.
D'Ambrosio Andrea. Idem.
Russo Antonino. Idem onorario.
Cedrangoli Ermanno. Idem.
Armani Corrado. Idem.

Tubelli Giuseppe. Servente.

CLINICA CHIRURGICA E PROPEDEUTICA

D'Antona Antonino. Direttore.

Damascelli Domenico. Coadiutore.
De Gaetano Luigi. Idem.
Iacobelli Filiberto. Idem.
Rizzo Leopoldo. Idem (per la Propedeutica).
Virnicchi Armando. Preparatore.
Nasuti Roberto. Idem straordinario.
Caminiti Rocco. Assistente.
Ventura Guiscardo. Idem.

Santonastaso Pasquale. Custode straordinario
dell'armamentario chirurgico.
De Carlo Gennaro. Servente.

GABINETTO DI ANATOMIA CHIRURGICA
E CORSO DI OPERAZIONI

di Area
BIBLIOTECA
di Area
BIBLIOTECA
Padula Fabrizio. Direttore.
Romano Benedetto. Preparatore.

Perrugini Luigi. Servente.

CLINICA DERMO-SIFILOPATICA

De Amicis Tommaso. Direttore.
Chirivino Vincenzo. Coadiutore.
Verrotti Giuseppe. Idem.
Scorzelli Francesco. Idem onorario.
Oro Mario. Idem.
Stancanella Pietro. Assistente.
De Fine Giacomo. Idem.
Sipari Eugenio. Preparatore.
Moniti Francesco. Servente.

CLINICA OFTALMICA

Angelucci Arnaldo. Direttore.
Lodato Gaetano. Coadiutore.
Sgrosso Ernesto. Idem.
Del Monte Alberto. Assistente.
Guglianetti Luigi. Idem.
Cortese Ignazio. Preparatore.

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA
E SCUOLA PER LE ALLIEVE LEVATRICI

Morisani Ottavio. Direttore.
Miranda Giovanni. Idem (comandato).
Trotta Giuseppe. Coadiutore.
De Arcangelis Edoardo. Idem.
Capaldi Achille Idem onorario.
Poso Pasquale. Preparatore.
Lenzi Vincenzo. Assistente.
Cappellani Salvatore. Idem.
Rizzacasa Nicola. Idem.
. Idem*.
. Levatrice.
Della Sala Amalia. Idem volontaria.
Lucenti Irma. Idem.
Cimmino Anna. Idem.

Caruano Edoardo. Servente.
Auligine Ciro. Idem.
Fidale Francesco. Idem straordinario.

*) Per effetto del legato Tarsitani (R. Decreto 12 dicembre 1886.
N. 2392).

CLINICA PEDIATRICA

Fede Francesco. Direttore.
Durante Durando. Coadiutore.
Petrone Giuseppe Antonio. Idem.
Jovane Antonio. Preparatore.
Finizio Gaetano. Assistente.

Sarnacchiaro Vincenzo. Custode.
Sarnacchiaro Gennaro. Servente.

CLINICA PSICHIATRICA
E CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE

Bianchi Leonardo. Direttore.
Capriati Vito. Coadiutore.
Fragno Onofrio. Idem.
Sciuti Michele. Assistente.
Dragotti Giuseppe. Idem.
Petrone Giorgio. Preparatore.
Nocerino Anna. Infermiera

Napolitano Pietro. Servente.
De Masi Raffaele. Idem.
Bruno Giuseppe. Idem.

GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE DIMOSTRATIVA MEDICA

Castellino Pietro. Direttore.
Evoli Giuseppe. Preparatore straordinario.
Sbordone Annibale. Assistente.
Pezzullo Pasquale. Idem.
Scarpitti Eugenio. Idem straordinario.
La Franca Sebastiano. Idem.

GABINETTO DI PATOLOGIA SPEC. DIMOSTRAT. CHIRURGICA
CON REPARTO D'INFERMI

Morisani Domenico. Direttore.
Minervini Raffaele. Coadiutore.
Giordano Enrico. Assistente.
Sabbato Pietro. Idem straordinario.

Guerra Giacomo. Servente.

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA

Antonelli Giovanni. Direttore.
Chinni Luca. Coadiutore.
Vastarini-Cresi Giovanni. Idem.
Anile Antonino. Idem.
Leuzzi Francesco. Preparatore nei Gabinetti anat.
Grossi Giuseppe. Preparatore.
Gifuni Ignazio. Aiuto preparatore.

Grannile Giovanni. Custode.
Coppola Camillo. Idem.
Coppola Giuseppe. Servente.
Bianco Giuseppe. Idem.
Gallignani Anna. Idem straordinaria

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Schrön von Otto. Direttore.
D'Arrigo Giuseppe. Coadiutore.
Galbo Calogero. Idem.
Fabozzi Salvatore. Idem straordinario.
Onufrio Salvatore. Preparatore.

Cerino Giuseppe. Servente.
Avolio Francesco. Idem.

ISTITUTO DI FISILOGIA

Bottazzi Filippo. Direttore.
Iappelli Gaetano. Coadiutore.
D'Errico Gennaro. Idem.
Tria Giacomo. Idem onorario.

Saggiomo Vincenzo. Custode.
Saggiomo Luigi. Servente.

GABINETTO DI CHIMICA FISIOLGICA

Malerba Pasquale. Direttore.
Paladino Raffaele. Assistente.

Colli Gennaro. Servente.

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA

Chirone Vincenzo. Direttore.
Cianci Carmine. Coadiutore.
Cacciapuoti Giovanni. Idem.
Chirone Pietro. 1.^o Preparatore.
Perna Luigi. 2.^o Idem.

Saggiomo Giovanni. Custode.
Sia Francesco. Servente.
Saggiomo Enrico. Idem.

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Corrado Gaetano. Direttore.

De Crecchio Giuseppe. Coadiutore.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Galeotti Gino. Direttore.

Baculo Bartolomeo. Coadiutore.

De Bonis Vittorio. Preparatore.

Schiano Carmine. Custode.

ISTITUTO D'IGIENE

De Giava Vincenzo. Direttore.

Milone Ugo. Coadiutore.

Insinna Agostino. Idem.

Orsi Giovanni. Assistente straordinario.

Di Donna Aniello. Preparatore straordinario.

Margiotta Antonio. Custode.

Ferrara Luigi. Servente straordinario.

GABINETTO DI ELETTROTHERAPIA

Sgobbo Francesco Paolo. Direttore incaricato.

Abbate Michele. Servente.

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

Piutti Arnaldo. Direttore.

Comanducci Ezio. Coadiutore.

Abati Gino. Preparatore.

Rossi Luciano. Assistente.

Gianturco Emilio. Idem onorario.

De Conno Ernesto. Idem.

Magli Gennaro. Idem.
Bentivoglio Giulio. Idem.

Sannino Michele. Custode.
Sasso Francesco. Servente.
De Maria Giuseppe. Idem.

ISTITUTO DI LARINGOJATRIA

Massei Ferdinando. Direttore.
Trifiletti Alessandro. Coadiutore.
Martuscelli Giulio. Preparatore.
Ajello Luigi. Assistente.
Prota Giuseppe. Idem.
Tanturri Domenico. Idem.

ISTITUTO DI OTTOJATRIA E RINOJATRIA

Cozzolino Vincenzo. Direttore.
Salaris Chiappe Ernesto. Aiuto.
Chierici Luigi. Aiuto onorario.
Canessa Arturo. Assistente.
Perozzi Luigi. Preparatore.
Capelli Domenico. Infermiere.

Margiotta Eduardo, Servente.

SEMIOTICA CHIRURGICA

Pascale Giovanni. Direttore.
Palazzo Giuseppe. Assistente straordinario.
De Feo Giuseppe. Preparatore.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

—
STATUTI E REGOLAMENTI DEGLI ISTITUTI GIURIDICI

Biblioteca Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

ISTITUTO DI DIRITTO PRIVATO

STATUTO

Approvato con **Ordinanza del Ministro della P. I.**

24 Giugno 1905.

1. Si costituisce nella Facoltà giuridica di Napoli un istituto di diritto privato applicato che si propone di specificare e perfezionare con metodo di ricerche, con conferenze e con esercitazioni, la cultura indispensabile agli uffici pubblici, all'insegnamento negli istituti superiori e tecnici ed ai singoli rami professionali.

2.

L'istituto è formato dalla consociazione dei professori, membri della facoltà, che insegnano rispettivamente le materie appresso indicate. Potranno esservi aggregati altri insegnanti ufficiali, liberi docenti, o persone di speciale e nota competenza.

Biblioteca di Area
AGRARIA

3.

L'insegnamento è ripartito nei seguenti gruppi:

- 1.° Gruppo — Diritto romano, diritto civile, diritto commerciale;
- 2.° Gruppo — Procedura civile ed ordinamento giudiziario, procedura penale;
- 3.° Gruppo — Diritto penale;
- 4.° Gruppo — Storia del diritto.

4.

L'istituto è regolato ed amministrato da un consiglio nel cui seno sarà eletto per un biennio un direttore.

5.

È annessa all'istituto una biblioteca speciale da alloggiarsi a cura del rettore nei locali universitari; e sarà costituita da acquisti determinati dal consiglio.

6.

All'istituto, come alla biblioteca, si provvederà sul fondo annualmente deliberato dal consiglio accademico a norma dell'art. 7° del decreto reale 24 novembre 1904 n.° 722 e dell'art. 4° della legge 28 maggio 1903.

7.

L'iscrizione dei giovani e dei laureati, il conferimento di speciali attestati, il metodo delle conferenze, ricerche ed applicazioni, il riparto e quant'altro si riferisce allo sviluppo dell'istituto saranno stabiliti con apposito regolamento.

ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

STATUTO

approvato con ordinanza del Ministro della P. I.

(24 giugno 1905)

1.

Si costituisce nella Facoltà giuridica di Napoli un istituto di diritto pubblico applicato, che si propone di specificare e perfezionare nei giovani con metodo di ricerche, conferenze ed esercitazioni la cultura indispensabile agli alti uffici all'interno e all'estero, all'insegnamento negli istituti superiori e tecnici ed ai singoli rami professionali.

2.

L'istituto è formato dalla consociazione dei professori membri della Facoltà che insegnano rispettivamente le materie comprese nei gruppi qui appresso indicati. Potranno esservi aggregati altri insegnanti ufficiali, liberi docenti, persone di speciale e nota competenza.

3.

L'insegnamento è ripartito in due gruppi e nel seguente modo: 1° Gruppo: Scienze giuridiche e politiche. 2° Gruppo: Scienze economiche e sociali.

4.

L'Istituto è regolato e amministrato da un consiglio nel cui seno sarà eletto per un biennio un direttore.

5.

È annessa all'Istituto una biblioteca speciale da allogarsi a cura del Rettore nei locali Universitarii, e sarà costituita da acquisti determinati dal consiglio.

6.

Si provvederà all'Istituto come alla biblioteca sul fondo annualmente deliberato dal consiglio accademico a norma dell'articolo settimo del decreto reale 24 novembre 1904 n. 722 e articolo quarto della legge 28 maggio 1903.

7.

L'iscrizione dei giovani e dei laureati, il conferimento di speciali attestati, il metodo delle conferenze, ricerche ed applicazioni, il riparto e quant'altro si riferisce allo sviluppo dell'Istituto saranno stabiliti con apposito regolamento.

REGOLAMENTO

**degli Istituti della Facoltà di Giurisprudenza
approvato dalla Facoltà stessa il 21 dicembre 1906.**

Art. 1. — Fanno parte dell'Istituto di Diritto Pubblico
i professori titolari delle seguenti materie :

- Diritto costituzionale,
- Diritto internazionale,
- Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione,
- Economia politica,
- Statistica,
- Scienza delle finanze e diritto finanziario,
- Filosofia del Diritto.

Art. 2. — Fanno parte dell'Istituto del Diritto Privato
i professori titolari delle seguenti materie :

- Diritto romano,
- Istituzioni di diritto romano,
- Diritto civile,
- Istituzioni di diritto civile,
- Diritto ecclesiastico,
- Diritto commerciale,
- Procedura civile e ordinamento giudiziario,
- Diritto e procedura penale,
- Storia del diritto romano,
- Storia del diritto italiano.

Art. 3. — Provvedono al buon andamento dei lavori di ciascun Istituto ;

- 1.° Il Direttore, che sarà eletto dal rispettivo Consiglio dei Professori per un biennio,
- 2.° Il Consiglio dei Professori,
- 3.° I singoli Professori,
- 4.° Il Bibliotecario eletto dai Consigli riuniti dei Professori.

Art. 4. — Al Direttore spetta :

a) sorvegliare la disciplina interna con facoltà di incaricare, in caso d'impedimento, volta per volta altri professori,

b) vigilare sulla riscossione dei fondi e sul pagamento dei mandati di spese relative,

c) dare al Bibliotecario le norme direttive per l'ordinamento, la registrazione e conservazione della Biblioteca e dei materiali di studio,

d) convocare e presiedere il Consiglio dei Professori.

Art. 5. — Ai Consigli dei Professori spetta :

a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo delle entrate e delle spese e fare al Consiglio Accademico le proposte in ordine ai bisogni degli Istituti,

b) deliberare sulle retribuzioni da assegnare per le conferenze, esercitazioni, corsi tenuti negli Istituti secondo le somme disponibili degli Istituti stessi in armonia ai loro fini,

c) determinare i libri e i periodici riconosciuti di speciale importanza per gli studi e la Biblioteca degli Istituti,

d) nominare tra i professori il Direttore, ed il Bibliotecario, per quest'ultima elezione costituendosi in unico collegio,

e) designare alla Facoltà di Giurisprudenza i giovani che più si saranno distinti nelle esercitazioni perchè ne tenga conto per l'eventuale conferimento dei premi, che possono da essa accordarsi in base all'art. 5 dello Statuto per la Fondazione De Pilla,

Art. 6. - I professori, sia collettivamente, sia individualmente per attuare la direzione degli esercizi stabiliscono quei rapporti e seguono quei metodi e quelle norme, che meglio reputano convenienti ed efficaci a raggiungere lo scopo dell'Istituzione.

Art. 7. — Lo studente od il laureato da non oltre quattro anni che intenda essere ammesso ad uno degli Istituti dovrà presentare istanza al Direttore con indicazione della sua dimora in Napoli, della sezione o delle sezioni nelle quali desidera essere iscritto, dando cenno degli studi fatti e degli esami sostenuti. Il Direttore delibererà sull'accoglimento dell'istanza.

Art. 8. — Gl'iscritti che desiderassero ottenere a fine d'anno un certificato di merito in ordine agli studi ed esercizi fatti nell'Istituto ne faranno istanza al Direttore. Su proposta del Direttore tali diplomi verranno rilasciati dal Rettore.

Biblioteca di GRAZIA

Biblioteca  di Area
AGRARIA

LASCITI

A FAVORE DELLA R. UNIVERSITÀ

Luigi Sementini. — Con testamento del 6 Aprile 1847 il Professore Cav. Luigi Sementini, Direttore del Gabinetto di Chimica filosofica della R. Università di Napoli, istituiva un legato annuale di L. 637,50, per premiare tre memorie di Chimica applicata, giudicate meritevoli dalla classe di Fisica della R. Accademia delle Scienze e della Facoltà corrispondente della Regia Università degli studi, riunite coll' intervento del Presidente dell'Accademia e del Rettore della Università. Dette L. 637,50 spetteranno, secondo la volontà del testatore, all'autore di una sola memoria, quando questa contenga una grande utilità. Dispone in ultimo il testatore che detta somma sia data come pensione vitalizia a chi abbia fatta una classica scoperta utile alla umanità sofferente (egra).

Con R. Decreto del 23 Settembre 1848, fu accordato il Regio Beneplacito alla R. Accademia delle Scienze ed alla R. Università di Napoli per l'accettazione del legato Sementini.

Luigi Tortora. — Il Dott. Fisico Luigi Tortora con suo testamento del 16 Maggio 1744, istituiva un legato di Duc. 10,000 di capitale nel fine di mandare « un giovane chirurgo a Parigi per perfezionarsi nella *Notomia*, taglio della pietra, deposizione della cataratta, e per maggiormente vantaggiarsi ed approfittarsi nella scienza

della Chirurgia, con doverse gli dare per aggiunta del viaggio nell'andare Duc. 150 e corrispondergli Duc. 25 al mese per il tempo dove dimorerà in Parigi per lo spazio di tre anni, ed altri Duc. 150 per il ritorno ».

Il Pio Monte della Misericordia accettò la eredità del Dottor Tortora, e si obbligò a pagare l'assegno al giovane che andrà a perfezionarsi a Parigi.

Con R. Decreto 9 Dicembre 1865, fu richiamato in vigore l'esecuzione del testamento e le norme da tenersi per il concorso.

Con R. Decreto 10 Novembre 1897, fu approvato lo Statuto organico di questa fondazione per perfezionamento negli studii universitarii (*).

Alianelli. — Con R. Decreto 20 Marzo 1880, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Alianelli, consistente in L. 60 di rendita per un premio biennale di L. 100 all'autore della migliore dissertazione, sopra un tema di Dritto commerciale.

Tenore. — Con R. Decreto 10 Ottobre 1861, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Tenore consistente in L. 306 di rendita da assegnarsi come pensione a favore di un giovane addetto alla conservazione dell'erbario Tenoreano dell'Orto Botanico.

Tarsitani. — Con R. Decreto 12 Dicembre 1886, il Ministero autorizzò la Università ad accettare la rendita di L. 600 annue, offerta dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani, e Sofia Khitrowo nata Tarsitani, per la istituzione di un 3.º posto di Assistente nella Clinica Ostetrica in onore della memoria del loro rispettivo marito e padre, professore Domenico Tarsitani, già professore nella clinica stessa.

(*) Pubblicato a pag. 133 dell'Annuario scolastico 1897-98.

Patrimonio del disciolto Collegio medico di Napoli. — Con R. Decreto del 16 maggio 1871 venne soppresso il Collegio medico-chirurgico di Napoli e il suo patrimonio fu destinato a favore degli studenti poveri e valorosi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, e con R. Decreto del 16 settembre 1903 fu approvato lo Statuto organico per l'amministrazione del patrimonio e l'erogazione delle rendite in borse di studio per concorso fra gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (*). Le borse di L. 500 ciascuna saranno date per studiare nell'Università di Napoli o all'Estero. Quelle assegnate per studiare nell'Università di Napoli sono sessennali o per tutti gli anni di corso che il concorrente dovrà ancora espletare per conseguire la laurea in Medicina e Chirurgia.

Al concorso sono ammessi i giovani di disagiata condizione economica e di eletto ingegno, appartenenti alle antiche provincie continentali del Mezzogiorno d'Italia, i quali non godono assegni di comuni, di provincie o di altri enti.

L'Amministrazione dei fondi è affidata al Rettore ed al Consiglio Accademico dell'Università di Napoli.

(*) Pubblicato a pag. 182 dell'Annuario scolastico 1903-04.

Biblioteca di Area
AGRARIA

PUBBLICAZIONI
FATTE DAL PERSONALE INSEGNANTE
E
DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

—
Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Masci Filippo. — 1. La legge della separazione delle Chiese e dello Stato in Francia. Napoli, Tipografia della R. Università, 1906.

2. L'amministrazione della proprietà ecclesiastica in Italia e la legge delle guarentigie. Napoli, Tipografia della R. Università, 1906.

3. La solidarietà nel dolore e la solidarietà nel progresso (a proposito della Ginestra del Leopardi). Teramo, Tipografia Bezzi e Appignani.

Torraca Francesco. — 1. Un sirvèntes historique d'Élias Cairel nella *Rassegna critica della Letteratura italiana*.

2. I Precursori della Divina Commedia. Firenze, Sansoni.

3. Walter Scott alla Badia di Cava. Napoli, Trani.

4. La Divina Commedia di Dante Alighieri, nuovamente commentata (Il *Paradiso*). Roma, Soc. editrice Dante Alighieri.

Schipa Michelangelo. — 1. Una nuova edizione del Colletta. Napoli, 1906.

2. Di alcune opinioni riguardanti i Seggi di Napoli. Napoli, 1906.

3. Contese sociali napoletane nel medio evo. Napoli, 1906.

Agresti Alberto. — 1. Luoghi, persone e fatti napoletani ricordati nella Divina Commedia, esposti in

4 tavole col metodo scientifico della Statistica e preceduti da un discorso critico (Atti dell'Accademia Pontaniana). Napoli, 1905.

2. Del nuovo libro di F. Martuscelli « Dante spiegato nella voce del suo lettore » (Atti dell'Accad. Pontaniana). Napoli, 1906.

3. Dante alpinista, Bozzetto (nella Strenna napoletana). Napoli, 1907.

4. Monografie dantesche edite dal 1887 al 1906. Napoli 1907 (presso Detken-Rocholl). Il volume contiene :
1. Dante e S. Anselmo — 2. Cunizza da Romano —
3. La verità sulle colpe di Cunizza — 4. Eva in Dante e in Pier Lombardo — 5. Dante e Vanni Fucci — 6. Ancora del Vero velato da Dante nel Canto VIII del Purgatorio — 7. Breve notizia di un manoscritto dantesco inedito di Niccola Sole — 8. Sul collocamento degli eretici nell' Inferno di Dante — 9. Dov' è punita nell' Inferno di Dante la matta bestialitate? — 10. Dante e i Patarieni — 11. Pietro degli Onesti nel Paradiso di Dante — 12. Luoghi, persone e fatti napoletani ricordati nella Divina Commedia, esposti in 4 Tavole col metodo scientifico della Statistica e preceduti da discorso critico — 13. Del nuovo libro di F. Martuscelli « Dante spiegato nella voce del suo lettore ».

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Salvioli Giuseppe. — 1.° Le Capitalisme dans le monde antique. Études sur l'histoire de l'économie romaine, traduit par M. Bonnet. Paris Giard et Brière 1906 pag. 320 (Bibliothèque internationale d'économie politique vol. XXXI).

2.° La dottrina dell'usura secondo i canonisti e i civilisti italiani dei secoli XIII e XIV nel volume in onore di C. Fadda. Napoli, Piero 1906 pag. 209.

3.° Manuale di storia del diritto italiano. Ristampa della 5ª edizione. Torino 1906.

Scaduto Francesco. — 1.° Massime della Commissione feudale Napoletana. Revisione ordinata nel 1815. Estratto dal Filangieri, 1906, n. 61.

2.° Competenza Vescovile o civile per la decadenza dal titulus patrimonii? Estratto dagli « Studi in onore di Carlo Fadda » 1906.

3.° Cappelle ed opere pie nelle Due Sicilie: amministrazione e governo, tutela e vigilanza. Napoli. tip. Diritto e Giurisprudenza, 1906.

Gargiulo Franc. Saverio. — 1.° Il pegno di cosa altrui di fronte all'Azione di revindica del proprietario e a quella di restituzione del debitore (nella Cassazione Unica, X, 1-74-121).

2.° Dell'effetto del mancato avviso del creditore al

debitore dell'inesazione del credito assegnatogli in pagamento (nell'Indice di Giurisprudenza di Modica, X, 9).

3.° Della revocazione del deferito giuramento decisivo dopo l'accettazione della parte contraria, per documenti posteriormente rinvenuti (nell'Annuario di proc. civ. XIV),

4.° Della separazione d'immobili del defunto da quelli dell'erede riguardo ai creditori e ai legatari che non l'hanno domandato e all'eredità accettata col beneficio dell'inventario (nell'Annuario di proc. civ. XIV).

5.° Se la sentenza in grado di rinvio, che esclude dalla graduazione un creditore già pagato, debba condannarlo alla restituzione della somma al creditore che gli è surrogato o questi debba promuovere l'azione in separato giudizio (nell'Annuario di proc. civ. XIV).

6.° Dell'opposizione a sentenza contumaciale in giudizio di rinvio (nell'Annuario di proc. civ., XIV).

Giura Domenico. — 1.° Se sia titolo idoneo per l'elettorato il certificato di proscioglimento della istruzione elementare, conseguito da persona adulta in seguito ad esame avanti l'autorità scolastica, nel « Foro Italiano » 1906, anno XXXI, fasc. 1.

2.° Elementi di Diritto Amministrativo e legislazione scolastica, Napoli. Trifari. 1906.

De Luca Francesco. — 1.° Una nuova ipotesi intorno alla legge del progresso — Detken-Napoli. 1905.

2.° La dinamica delle forze sociali. Tip. Diritto e Giur. Napoli, 1906.

Masucci Luigi. — 1.° Codice penale italiano studiato, ecc. (Continuazione e fine della parte 3.° del vol. II, e completamento della parte generale).

2.° I limiti dell'intervento della difesa nell'istruttoria. Milano, 1906 (Relazione presentata al VI Congresso giuridico nazionale).

Perrone Francesco. — Il Trasporto marittimo di Persone, « La Responsabilità del Vettore » Vol. CI. della Biblioteca Marghieri. Napoli 1906.

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca  di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI MATEMATICA

Capelli Alfredo. — Sull'opportunità di dare nell'insegnamento secondario uno sviluppo maggiore alla matematica combinatoria (Bollettino di Matematica. Anno V, 1906).

Pinto Luigi. — Trattato elementare di fisica — Undecima edizione, 2° volume, 1906.

2. La morte per Elettricità. Nota-Rendiconto delle R. Acc. delle Scienze. 1906.

Dei Re Alfonso. — 1. Lezioni di Algebra della Logica. (Tip. de Rubertis, An. 1906).

2. La astatica e le sue rappresentazioni prospettiche. Rend. della R. Acc. di Napoli, fasc., dicembre 1906.

3. Lezioni di Geometria descrittiva, in autografia (Vol. 6., 1906).

4. Fascicolo contenente, fra l'altro, l'elenco dei modelli geometrici eseguiti dagli allievi della Scuola di Geometria descrittiva, dal 1902 al 1906.

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Del Gaizo Modestino. — 1.° L'opera di Michele Troja esaminata in rapporto alla storia delle scienze biologiche (1747-1827). Nota pubblicata negli Atti dell'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei; Roma 1906.

2.° Alcune esperienze, di Michele Troja sugli animali soffocati « par la vapeur du charbon allumé » (1777-1778). Nota pubblicata nella Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali; Pavia 1906.

3.° Per la scelta delle statue della nuova aula magna. Relazione alla Facoltà di Medicina, pubblicata nell'Annuario della R. Università; Napoli 1906.

4.° Revue de mémoires d'Histoire de la Médecine. Articoli bibliografici pubblicati nel « *Ianus* » Harlem 1905-1906.

5. Note di storia della vulcanologia (a proposito della grande eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906) — Comunicazione pubblicata negli Atti dell'Accademia Pontificiana; Napoli 1906

6. L'apostolato di D. Placido Baccher (1781-1851) — Conferenza commemorativa, pubblicata nella Rivista di Scienze e lettere; Napoli 1906.

Pasquale Fortunato. — 1. Terzo contributo alla Flora della Provincia di Reggio Calabria. (Boll. del Naturalista di Siena. XXVII, 1906).

2. Quarto contributo alla Flora della Provincia di Reggio Calabria. (Boll. del Naturalista di Siena, XXVII, 1906).

- Scarpa Oscar. — 1. Sulla lampada di Nernst. Atti della Ass. Elettrotecnica Italiana. 1902 Vol. VI.
2. Determinazione della Viscosità del Fenolo allo stato liquido. Nuovo Cimento 5. Vol. 5. Febb. 1903.
3. Sulla viscosità dei miscugli di Acqua e Fenolo, Nuovo Cimento 5. Vol. VI. Novembre 1903.
4. La viscosité des solutions d'eau ed de Phénol. *Journal de Chimie Physique*. Tome II 1904.
5. Alcune esperienze sulle pile campione. Atti della Ass. Elettr. Ital. Vol. VIII 1906.
6. Alcune semplici forme di potenziometri. L'Elettricista. Vol. XIII 1904.
7. Sulla viscosità di alcuni colloidi inorganici. (In coll. col D.r G. Rossi) Vol. II 1905. Archivio di Fisiologia.
8. Una semplice disposizione per le osservazioni ultramicroscopiche e alcune osservazioni sulle soluzioni colloidali e i loro coaguli. Archivio di Fisiologia. Volume. II. 1905.
9. Determinazione della Suscettività Magnetica dell'acqua. Atti del R. Istituto di Inc. di Napoli. Volume II. 1905. Nuovo Cimento. Volume X. Settembre 1905.
10. Un dispositif simple pour la mesure des faibles forces électromotrices. Archives Internationales de Physiologie. Vol. III. Nov. 1905.
11. Ricerche magnetiche e ottiche su alcuni Colloidi Magnetici. Atti Ass. Elettr. Italiana Vol. IX Dicembre 1905. Il Nuovo Cimento. Vol. X e XI. Anno 1905. e 1906.
12. Un metodo per metallizzare le superfici delle sostanze porose. L'Elettricista. Vol. V. N. 14. 1906.
13. La legge di Beer è applicabile alle soluzioni dei colloidi inorganici? Atti del VI Congresso Internazionale di Chimica applicata in Roma, Aprile-Maggio 1906.
14. Sulla radioattività delle lave del Vesuvio. Atti

della R. Accademia dei Lincei. Dicembre 1906. In corso di stampa.

15. Lezioni di Chimica Fisica tenute nella R. U. di Napoli (corso pareggiato) nell'anno 1906-1907. Sunto litografato, raccolto per cura degli studenti Miele e Kernot. In corso di stampa.

16. Elettività Pratica. (rubrica del Giornale L'Elettività). *L' Elettività* Vol. IV e V dal Settembre 1905 al Maggio 1906.

17. Articoli scientifici vari, e estratti dalle riviste The Physical Review. Science Abstract. Journal de Physique, ecc. nel Giornale *L' Elettività* dal Febbraio 1904 in poi.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

Ogliastro A. (Direttore). — Poche notizie sulle sabbie emesse dal Vesuvio. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli. 1906).

Bakunin M. (Assistente) e V. Majone. — Ricerche tossicologiche sulla stricnina. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, 1905).

Bakunin M. — Azione del cloruro di benzile sugli amifenoli. (Rend. Sc. fis. e mat. Napoli, 1905).

Bakunin M. e Parlato L. — Studio sui prodotti di disidratazione dell'acido fenil - o - nitrocinnamico e dei prodotti che accompagnano quest'acido nella sintesi del Perkin. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli 1906).

2. Contributo alla conoscenza delle isomerie spaziali negli acidi fenilnitrocinnamici. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, 1906).

Kernot G. (Preparatore). — 1. Analisi chimica delle ceneri vesuviane dell'aprile 1906. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, 1906).

2. Sopra gli acidi nitrocresolglcolici. (Rend. Acc. fis. e mat.).

Kernot G. e Petrone E. — Sulla condensazione del cloruro di benzile con gli acidi amidobenzoici. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli).

Barberio M. (Preparatore). — 1. Nuova reazione microchimica dello sperma e sua applicazione nelle ricerche medico-legali. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, 1905).

2. Nuovo metodo di colorazione del bacillo della tubercolosi. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli 1906),

3. Studio sui primi prodotti di scissione della polpa testicolare del montone sotto l'azione della liscivia di soda diluita e fredda. (Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, 1907).

ISTITUTO D' ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE

Paladino Giovanni (Direttore). — Il trofoblasto e la trofosfera non sono gli equivalenti dell'Embriotrofo. Nota pubblicata nel Rendiconto dell' Accademia delle scienze fisiche e matematiche. Napoli fasc. 12. 1906.

2.° — Nuovi studii sulla placentazione della donna. Contributo alla fisiologia dell'utero. Lavoro letto nelle sedute 25 novembre e 16 dicembre corrente nell' Accademia di Medicina e Chirurgia di Napoli.

Bianchi Vincenzo (Assistente). — Sullo sviluppo del cervello anteriore del pollo. Annali di Nevrologia. Anno XXIV fasc. 1. 1906.

Poso Ofelia — Contributo allo sviluppo della milza

nei vertebrati. Atti della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche. Vol. XIII Serie 2.^o N. 4, 1906 (con due tavole).

Romano Francesco. — Alcune ricerche citologiche sul nevrasso del colombo. Bollettino della Società di Naturalisti. Napoli Vol. XIX (con tre tavole).

Vigorita Domenico. — Sulla costituzione e genesi dello strato cuticolare dello stomaco muscoloso degli uccelli. Bollettino della Società di Naturalisti, [Napoli Vol. XIX (con due tavole) 1906.

ISTITUTO DI GEOLOGIA

Bassani Francesco (Direttore). — 1. Revisione critica di lavori d'Ittiologia fossile. (Riv. it. di Paleontologia, anno XII, Perugia, 1906).

2. Commemorazione del Senatore Giuseppe Scarbelli Gommi Flamini. (Rend. R. Acc. dei Lincei, vol. XV. ser. 5^a, 1^o sem., fasc. 4. Roma 1906).

3. Relazione sul concorso al premio reale per la Mineralogia e Geologia scaduto il 30 dicembre 1904. (Rendiconto dell'adunanza solenne del 3 giugno 1906 della R. Acc. dei Lincei. Roma 1906).

Bassani F. (Direttore) e Galdieri A. (Coadiutore). —

1. Notizie sull'attuale eruzione del Vesuvio [apr. 1906]. (Rend. Sc. fis. e mat., anno XLV, Napoli, 1906).

2. Sulla caduta dei progetti vesuviani in Ottajano durante l'eruzione dell'aprile 1906. Con quattro figure. (Rend. R. Acc. Sc. fis. e mat. anno XLV, Napoli 1906).

Galdieri A. (Coadiutore). — 1. Su di una sabbia magnetica di Ponza. (Rend. R. Acc. Sc. fis. e mat., anno XLV. Napoli, 1906).

2. Sul *Tetracarpon* O. G. Costa di Giffoni nel Salernitano. (Rend. R. Acc. Sc. fis. e mat. anno XLV. Napoli, 1906).

Mercalli G. — 1. Notizie vesuviane [anno 1904]. Con una tavola. (Boll. Soc. Sismol. it. vol. XI. Modena 1906).

2. Eruzione vesuviana, aprile 1906. (*Natura ed arte*, anno XV, n° 11. Milano 1906).

3. La grande eruzione vesuviana cominciata il 4 aprile 1906. (Memorie della Pontif. Acc. Rom. dei Nuovi Lincei, vol. XXIV. Roma, 1906).

4. La grande eruzione vesuviana dell' aprile 1906. (Rassegna nazionale, fasc. 1 novembre 1906. Firenze 1906).

5. Alcuni risultati ottenuti dallo studio del terremoto calabrese dell'8 settembre 1905. (Atti Acc. Pontaniana vol. XXXVI. Napoli, 1906).

ISTITUTO ZOOLOGICO

Annuario del Museo Zoologico della R. Università di Napoli. Nuova Serie. Vol. II.

Numeri pubblicati (1):

- N. 12. Kobelt W.—Die Untergattung Murella. (Sectio Opica) Kobelt (con una tavola).
N. 13. Monticelli Fr. S a v.—Per la storia di un Cetaceo arenato sulle coste d'Ischia nel 1770.
N. 14. Senna A. — Appunti chiropterologici (con 16 incisioni nel testo).
N. 15. Monticelli Fr. S a v.—Sul *Cotylogaster michaelis* Montic. [1892] (con 6 incisioni nel testo).
N. 16. Nobili G. — Tre nuovi Sferomidi Eritrei del

(1) Per l'indice del Vol. I vedi Annuario R. Università 1901-1902 e per i precedenti numeri del Vol. II l'Annuario del 1906-1907.

Museo Zoologico dell'Università di Napoli (con una tavola).

N. 17. Rosa D. — Nota sui Lombrichi ricordati da Stefano Delle Chiaie.

Monticelli Fr. Sav. (Direttore).—1. La profilassi biologica nella lotta contro la malaria: Atti R. Istituto Incorag. Napoli (6). Vol. 3.

2. Sul *Cotylogaster michaelis* Montic. (1892). Annuario Museo Zoologico ecc. N. 15 (con 6 incisioni nel testo).

3. Per la storia di un Cetaceo arenato sulle coste d'Ischia nel 1770: Ibid. N. 13.

4. Sessualità e gestazione interna in *Etenodrilus Seruatus*: Atti Congresso Natur. Italiani Milano, 1906. (in corso di stampa).

Pierantoni U. (Libero docente, Conservatore).—1. Anomalie nello sviluppo larvale del *Saccocirrus*. (Atti Congresso Naturalisti Italiani, Milano (con una tavola) in corso di stampa.

2. Glandole salivari ed organi sessuali nei Protodrilii: (Boll. Soc. Nat. Napoli, vol. XX).

3. Per G. L. Rossi Commemorazione letta all' Ass. dei Liberi docenti di Napoli. (Boll. Ass. Liberi Docenti Napoli, Dicembre 1906).

OSSERVATORIO METEOROLOGICO

Chistoni Ciro.—1. Sulle condizioni elettriche delle condutture di un parafulmine durante il passaggio di un temporale. (Rendiconto della R. Accad. delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, fasc. 5° e 6° maggio e giugno 1906).

2. Sulle Salse di S. Sisti in Provincia di Cosenza. (Id. fasc. 7° e 8°, luglio 1906).

3. Relazione delle osservazioni fatte ad Alcalà de

Chivert durante l'eclisse solare del 30 agosto 1905. (Mem. della Soc. degli Spettroscopisti italiani. Vol. 35. 1906; pag. 155).

Lo Surdo Antonino.—1. Sulle pretese variazioni di peso in alcune reazioni chimiche. (Nuovo cimento T. VIII Serie 5. (1904) pag. 45.

2. Un nuovo volumenometro (Id. T. XII Serie 5. (1906) pag. 41.

3. Sulle pretese variazioni di peso in alcune reazioni chimiche. (Nota seconda) Nuovo Cimento. T. XII Serie 5 (1906) pag. 299.

ORTO BOTANICO

Cavara F.—1. Necrologia di Federico Delpino. (Annuario della R. Univ. degli Studi di Napoli 1905-1906).

2. Alcune osservazioni sulla Dunaliella salina. [Dun] Teodor., (Estr. dal Rend. della R. Acc. di Sc. Fis. e Mat. di Napoli. Fasc. 12° dicembre 1906), con figure nel testo.

3. I nuovi orizzonti della botanica. Discorso tenuto per la solenne Inaugurazione degli Studi il 6 novembre 1906.

4. Avanzi dei tronchi di Abete bianco nell'Alto Appennino Emiliano. (Memorie della R. Accad. di Sc. Fis. e Mat. di Napoli. Dicembre 1906, con tavola).

Cavara F. e N. Mollica.—Ricerche intorno al ciclo evolutivo di una interessante forma di *Pleospora herbarum*. [Pers.] Rab. (Estr. dagli Atti dell'Accademia Gioen. di Catania vol. XIX 1906. Con due tavole cromolit. e incisioni nel testo).

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Romano Clemente — Epitelioma, sifilide, e tubercolosi della lingua — Lezione e discussione clinica (Estratto dalla *Gazzetta Internazionale di Medicina*, Anno IX, Aprile 1906, Napoli),

Zuccarelli Angelo — 1. Istituzioni di Antropologia Criminale, illustrate. Lezioni. Tipogr. Melfi et Ioele.

Parte I. Lezioni 8^a e 9^a Arto inferiore. Terzo trocantere. Fossa ipotrocanterica. Platimeria.

Parte III. (casistica): 6. Omicida e cinedo imbecillesco. 7. Imbecille morale sub-microcefalico.

2. Un ventennio di fatiche e gli attuali orizzonti dell'Antropologia Criminale — Per l'inaugurazione del corso ufficiale di Antropologia Criminale: Discorso pronunciato nell'Università di Napoli il 1^o dicembre 1905.

3. La grotte nommée « la grotte aux os » á la Molpa près le Cap Palinure (dans la province de Salerno) 1905.

Note illustrative del Gabinetto Antropologico, fondato e diretto da A. Zuccarelli:

4. Ricerche antropologiche sul palato duro. Rapporti studiati in 135 teschi.

5. Intorno alla sutura metopica e al suo valore nella specie umana.

6. Canini animaleschi in un cranio umano, 1905.

7. Gli uomini primitivi delle selci e delle caverne, 1906. Vol. di pag. IV-128, con 112 illustrazioni.

8. Scienza e pietà nel trattamento dei « folli, anor-

mali e delinquenti ». (Echi del Congresso Internazionale di Milano « per l'assistenza degli alienati »).

Ferrannini Luigi — 1. La via endovenosa per i farmaci ad azione bulbare [caffaina, stricnina]. (*Riforma Medica* 1905).

2. I disinfettanti intestinali della serie aromatica. (*Riforma Medica* 1905).

3. Manuale di Semeiotica medica fisica e funzionale. Palermo 1905. Un vol. in 12- di pag. 342 con 95 figure intercalate nel testo.

Aievoli Eriberto — 1. Sui Tumori melanici partenti da Nèi in rapporto all'evoluzione del Mesenchima e dell'Angioblasto (Morgagni 1906).

2. Contribution à l'Anatomie pathologique du Naevus Kératosique (*Archives génér. Médec.* 1906).

2. Alcuni dettagli istografici su gli involucri ectodermici della Spina bifida (*Archivio Ortopedia* 1906).

4. Les couquêtes cliniques anatomo-pathologiques et expérimentales dans le domaine de la Tuberculose de glandes Salivaires (*Archives génér. de Médec.* 1906).

5. Rendiconto della Letteratura Ortopedica estera (*Archivio Ortopedia* 1906).

Aievoli e G. Avallone — 6. Studio e contribuzione clinica sulle rare localizzazioni di Lipomi alle dita della mano (*La Clinica Chirurgica* 1906).

Cicconardi Giacomo — L'ascoltazione dorsale del cuore ed il suo significato diagnostico. Napoli 1906.

De Dominicis Nicola — 1. Istituzione di Semeiotica Medica. Volume.

2. Syphilis et Tuberculose. Le traitement hydrargirique des nourrissons et des enfants. Prophylasse de la

Tuberculose. (Congrès international de la Tuberculose. Paris Octobre 1905.

3. Poliiorromenite. Significato patogenetico e Terapia. Casuistica (*Gazzetta internazionale di Medicina*. Anno VIII, Napoli 1906).

4. La terapia per essere razionale deve essere patogenetica... Casuistica. (*Gazzetta Internazionale di Medicina*. Anno IX, Napoli Aprile 1906).

5. Effets de la destruction expérimentale du foie sur l'état général de l'organisme et sur les différents organes pendant la survie des animaux. (XV Congrès international de Medicine. Lisbonne Avril 1906). Communication.

De Lieto Vollaro Agostino -- 1. Contributo allo studio delle alterazioni del nervo ottico e della sua guaina nella meningite purulenta cerebro-spinale (Lavoro eseguito nel laboratorio del Prof. Axenfeld, a Friburgo in Brisgovia).

2. Contributo allo studio della refrazione oculare mediante il punto luminoso. (Lavoro eseguito nel laboratorio della Sorbonne a Parigi).

3. Ricerche batteriologiche sul contenuto microbico della congiuntiva nel trattamento post-operativo allo scoperto. (Lavoro eseguito nel laboratorio del Prof. Axenfeld, a Friburgo in Brisgovia).

4. Contributo clinico allo studio della cheratite disciforme di Fuchs e della cheratite interstiziale post-traumatica.

5. Breve statistica di congiuntivite da diplobacillo di Morax-Axenfeld, associata al tracoma in fase cicatriziale.

Fazio Ferdinando. Melanosarcoma del fegato consecutivo a melanosarcoma della coroide. (*Riforma Medica* 1906).

- Ferrannini Andrea — 1. Riassunto degli studi sull'angio-ipotonia costituzionale, (*La Med. Ital.*, 20 febbraio 1905).
2. Sull'angio-ipotonia costituzionale (Comm. alla R. Acc. Med. Chir. di Napoli, nella seduta del 30 aprile 1905).
3. Sulla patogenesi delle sclerosi neuro-centrali giovanili. (*Giorn. Intern. delle Sc. Med.*, 31 agosto 1905).
4. Cifosi cervicale da siringomielia frusta. (*La Med. Ital.* N. 25, 1905).
5. Sclerosi laterale amiotrofica da nevrite ascendente traumatica (*Giorn. Intern. delle Sc. Med.*, 15 nov. 1905 e Atti del XV Congr. di Med. Intern. a Genova, ottobre 1905).
6. La para-tubercolose (Archivio Générales de Médecine, Paris, 4 oct. 1905).
7. Nefrite e pseudo-nefrite da angio-ipotonia costituzionale (*Giorn. Intern. delle Sc. Med.* 10 nov. 1905 e Atti del XV Congr. di Med. Inter. a Genova ottobre 1905).
8. La para-tubercolosi (*Il Tommasi* N. 15 1906).
9. Tossi-infezioni e anomalie costituzionali. Lezione di chiusura a un Corso biennale particolare sulle Anomalie Costituzionali. (*Il Tommasi* 1906, N. 26).
10. Malaria e degenerazione antropologica (Conferenza al I Congr. Antimalarico Interprov. delle Puglie, Foggia, 23 sett. 1906).
11. Dissociazione dei riflessi tendinei nella tabe dorsale. (Atti del XVI Cong. di Med. Int. a Roma, ottobre 1906).
12. Tensione arteriosa normale nella cirrosi epatica ascitica in rapporto allo stato delle capsule surrenali. (Atti del Congr. di Med. Inter. a Roma, ott. 1906).
13. I progressi dell'anno nella fisio-patologia e diagnostica medica (Conferenze al XVI Congr. della Soc. Ital. di Med. Int. a Roma, ott. 1906).

Gioffredi Carlo. — 1. Lezioni di Terapia generale. (Stab. tip. di Federico Sangiovanni, Napoli 1906).

2. Lezioni di Farmacologia e Terapia Veterinaria. (Napoli, 1905).

3. La distruzione dell'adrenalina nell'organismo. (Comunicazione dell'Accademia medico chirurgica di Napoli).

4. Le basi razionali della terapia. Prolusione al corso di clinica terapeutica. (Gfor. int. delle Scienze mediche, 1907).

5. Articoli di Farmacologia e Terapia per il Dizionario pratico delle scienze mediche edito dalla casa A. Vallardi. Lettere M. N. O. P.

Maramaldi Luigi — 1. Redazione del *Giornale Internazionale delle Scienze Mediche*. Anno XXVIII (Editore Detken e Rocholl).

2. *Articoli di Materia Medica e Farmacologia sperimentale* pel Dizionario pratico delle Scienze Mediche. Lettere Q. R. (Editore Vallardi-Milano).

3. Azione biologica ed applicazioni terapeutiche del peptone iodato. (Editore Detken e Rocholl).

4. Le odierne acquisizioni sulla etiologia, profilassi e terapia del paludismo. (Editore Detken e Rocholl).

5. Azione dei fermenti terapeutici nelle infezioni e nelle malattie del sangue. (Edit. Detken e Rocholl).

6. Azione biologica della Caffaina e sue applicazioni terapeutiche. (Edit. Detken e Rocholl).

7. Gotta e sua cura. (Edit. Detken e Rocholl).

8. Di una nuova sostanza alimentare il *Maltocristolo* (Edit. Detken e Rocholl).

9. Litiasi renale e sua cura. (Editore Detken e Rocholl).

10. Del Salicil-arsinato di mercurio (Enesolo). (Edit. Detken e Rocholl).

11. L'acido oleico per la cura della litiasi biliare. (Ed. Detken e Rocholl).
12. Azione della Micodermina in Dermatoiatria. (Ed. Detken e Rocholl).
13. Di un nuovo prodotto antimalarico. (Edit. Detken e Rocholl).
14. Dell'anestesia locale. Il Cloroetile (Edit. Detken e Rocholl).
15. Di un nuovo rimedio per la cura della sifilide: il Mergole [colato di mercurio]. (Edit. Detken e Rocholl).
16. Azione terapeutica delle acque minerali e dei sali di Marienbad (Edit. Detken e Rocholl).
17. Odierni argomenti di Farmacologia e Terapia (Volume in 8. grande, di pag. 460. Editore Detken e Rocholl).

Martuscelli G. in *Area* **1**. Fibroma congenito della lingua. (Bollettino del prof. Grazzi, fasc. 3° anno XXIV Firenze 1906).

2. Complicanze tardive della tracheotomia. In coll. col dott. Ciociola. (Comunicazione al X° Congresso di laringoiatria, otologia e rinologia tenuto in Milano 17 18 19 Sett. 1906).

3. Importanza del timo nella genesi del mixedema in coll. col Dott. Vitto-Massei. (Comunicazione al X Congresso di laringoiatria nella stessa tornata del precedente).

4. Fibroma della lingua e fibroma della laringe in istesso individuo. (Arch. Italiano di laring. ott. 1906).

Scalinci Noè — Untersuchungen über die physico-Chemischen Besitzungen des Humor Acqueus (Archiv für Augenheilkunde. Bd., s.).

2. Sul valore del jequeritol nella terapia del panno tracomatoso (*Il Progresso Oftalmologico*, N. 5-6).

3. Sur la pathogénie de l'exophtalmos acroméganique (*L'Ophthalmologie Provençiale*).

Smiraglia Scognamiglio Nino — 1. Compendio di Semiotica Medica. Napoli, Romano, 1905, in 16. pag. 180.

2. Sulla permeabilità dell'intestino ai batterii (Lavoro sperimentale compiuto nell'Istituto d'Igiene sperimentale della R. Università di Napoli diretto dal prof V. De Giaxa).

Vastarini-Cresi Giovanni — 1. Sulla presenza quasi costante di sperma nella vescica urinaria del cadavere umano. Notizia preliminare. (« *il Tommasi* » Anno I, n. 13).

2. Di un nuovo muscolo soprannumerario del collo (Musculus mastoideo-triticeus). Atti dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli, dicembre 1906

Verrotti Giuseppe — 1. Di un caso di neurite sifilitica precoce complicata ad idropericardio (*Giornale Internazionale di Sc. Mediche* 1905).

2. Di un singolare caso di dermatite eritemato-nodosa da sifilide ignorata. (Congresso di Dermatologia e Sifilografia tenuto in Milano nel sett. 1906).

3. Di un caso di Sifiloderma papulo-squamoso miliari simulante la pitiriasis rubra pilaris. (Congresso di Dermatologia e Sifilografia in Milano nel Sett. 1906).

1.^a CLINICA MEDICA

De Renzi E. (Direttore). — 1. Sulla diagnosi delle alterazioni funzionali del fegato e della sifilide epatica. (Nuova Riv. Clin. Terap. N. 3 1906).

2. Intorno a due casi di leucemia. Cura con i raggi Röntgen. (Ibid. N. 4, 1906).

3. Meningite cerebro-spinale epidemica. (Ibid. N. 5. 1906).

4. Calcolosi epatica e lesione dei paragangli. (Ibid. N. 6, 1906)

De Renzi E. e Fittipaldi E. U. — Nota sui limiti di assimilazione degli idrati di carbonio nei diabetici. (Ibid. N. 7, 1906).

Reale E. — Sul coefficiente urinario di solubilità dell'idrato di rame, Comunicazione al XVI Congresso di Medicina Interna. (Nuova Riv. Clin. Terap. N. 11, 1906).

Boeri G. — Sommario di terapia medico-chirurgica. Malattie del sistema nervoso. Parte III ed ultima. Neurosi e malattie del simpatico. (Napoli Ed. cav. N. Iovene, 1907).

2. L'ascoltazione, previo massaggio, dell'apice polmonare, e la dolorabilità corrispondente nella diagnosi fisica della tubercolosi incipiente. (Nuova Riv. Clin., Terap. N. 6, 1906).

3. Fisiopatologia delle circolazioni linfatica e sanguigna dal punto di vista della difesa contro le infezioni e le intossicazioni. (Riforma Medica N. 36, 1906).

4. Le coordinate statiche del corpo umano (Bergonié) nella Clinica. (*Il Tommasi* N. 31, 32, 33, 1906).

5. Il tremore della neurosi traumatica. (Nuova Riv., Clin. Terap. N. 12, 1906).

Scotti F. — 1. Ulteriori ricerche sul comportamento dei riflessi nelle nefriti. (Comunicazione al XVI Congresso di Medicina Interna).

2. Sulla sindrome spasmodica. (Ibidem).

Cafiero C. — L'azione protettrice della milza (in corso di stampa).

Lucibelli G. — Contributo allo studio sulla recettività.

(Comunicazione al XVI Congresso della Società di Medicina Interna).

Fittipaldi E. U. — 1. Che rappresenta la quantità dell'acido urico urinario? (*Il Tommasi*, Anno 1, N. 6).

2. Un nuovo pigmento urinario. (*Riforma Medica*, Anno XXII, N. 37).

3. Collaborazione per la Chimica generale e fisiologica alle lettere O e P del Dizionario pratico delle Scienze Mediche del Vallardi.

Gatta R. — Compendio di medicina legale. (Ed. Nicola Iovene, 1906).

Masucci U. — 1. Sul valore clinico della curva del peso del corpo. (*Nuova Riv. Clin. Terap.* N. 9, 1906).

2. Dell'azione del bagno di luce bianca ed azzurra sul sangue. (*Giornale di Elettricità Medica*, Dicembre, 1906).

3. Cronaca della Clinica. Note cliniche. (*Nuova Riv. Clin. Terap.*, N. 7, 1906).

Petitti V. — Cronaca della Clinica. Note cliniche. (*Nuova Rivista Clin. Terap.*, N. 8, 1906).

Cappiello S. — Su di un particolare sintoma dell'arteriosclerosi. (*Nuova Riv. Clin. Terap.*, 1906).

Patricelli V. — Su di una possibile azione curativa del siero miotossico, (*Il Tommasi*, 1906).

Gualdi G. — 1. Attuali conoscenze sull'impiego dei Raggi Röntgen, pei medici pratici. (*Nuova Riv. Clin. Terap.* 1906).

2. Eliminazione dei corpi allossurici e rapporti di essa colla crasi sanguigna nella leucemia curata coi raggi Röntgen. (*Ibidem*).

Ciaramelli E. — 1. Contributo alla diagnosi di natura dei versamenti pleurici.

2. La formola emoleucocitaria nelle croniche malattie del cuore e dei vasi. (Nuova Riv. Clin. e Terap. 1906).

Marenduzzo L. — 1. La suggestione del ritmo sulla frequenza cardiaca. (Gazzetta Inter. di Med. N. 33-34, 1906).

2. Sulla tachicardia tubercolare. (Nuova Riv. Clin. Terap. N. 10, 1906).

Flajano M. — Un caso di torcicollo mentale (Brissaud) con ittiosi. (Nuova Riv. Clin. Terap. 1906).

Polito-Console G. — L'iperemia venosa artificiale da stasi come metodo curativo. (Nuova Riv. Clinico-Terap. 1906).

2.^a CLINICA MEDICA

Calabrese A. (coadiutore) — 1. Le soufflé systolique de l'insuffisance aortique pure. (*La presse medicale*, 1906, n. 28).

2. Intorno alla cura della rabbia col Radio. (*Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, 1906, N. 78).

3. Ricerche sperimentali ed istologiche nella forma consuntiva della rabbia. (Atti del Congr. di Med. Int. Roma, ottobre, 1906).

Calabrese e Russo. — Rendiconto delle vaccinazioni antirabbiche del biennio 1904-1905 nell'Istituto antirabbico di Napoli. (Tipografia Sangiovanni, Napoli, 1906).

Pace D. (preparatore) — 1. Contributi all'ascoltazione cardiaca. (Atti del Congresso di Med. Int. ottobre, 1906).

2. Parassiti e pseudo-parassiti della cellula nervosa. (Ibidem).

D'Amato L. (preparatore) — 1. La siero-diagnosi del tifo e delle infezioni tifo-simili. (Atti del Congresso di Med. Int. Roma, ottobre, 1906).

2. Nuovi studi sulla così detta ateromasia sperimentale. (Ibidem).

3. Sulle alterazioni sperimentali del fegato di origine gastro-enterica in rapporto a quella di altri organi addominali. *Ibidem*.

D'Ambrosio A. (assistente) — Di un linfosarcoma del mediastino insorto nelle ghiandole di Baréty (gruppo di sinistra) simulante l'aneurisma aortico. *Giornale Internazionale delle Scienze Mediche*, 1906

Ricciardi Dr. P. — L'eliminazione di acido urico nella splenomegalia malarica, sottoposta ai raggi di Röntgen. Atti del Congresso di Med. intern. Roma, ottobre 1906.

Berger Dr. E. — Sul valore clinico dei vari metodi d'indagine proposti per studiare la funzionalità epatica. Napoli Tipog. di Pasquale Rugiano e figlio, 1906.

Adorno Dr. S. — Contributo allo studio del morbo di Banti (osservazione clinica e ricerche istologiche). *Gazzetta Internazionale di Med.* 1906.

CLINICA CHIRURGICA E PROPEDEUTICA

D'Antona Antonino (Direttore). — 1. Tre casi di notevole interesse chirurgico. (Comunicazione all'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli :

1. Gastrectasia.

2. Cavernoma diffuso della mano con notevole dilatazione dei vasi arteriosi e venosi dell'antibraccio e del braccio.
3. Callo fibroso della tibia e del perone destro consecutivo a frattura con notevolissima scomposizione dei frammenti.
2. Comunicazione di sei casi clinici importanti alla Società italiana di chirurgia nel XIX Congresso tenuto a Milano nel settembre 1906:
 1. Inveterata lussazione completa all'esterno del piede.
 2. Lussazione traumatica inveterata della testa femorale destra.
 3. Sublussazione del ginocchio destro.
 4. Frattura così detta congenita della gamba.
 5. Fistola urinaria nella regione soprainguinale destra.
 6. Milza ectopica con torsione del picciuolo per due giri completi. Estesa trombosi ed infarti, aderenze consecutive, splenectomia, guarigione.

Damascelli Domenico. — Due casi di tubercolosi vescicale. Soc. Ital. di chirurgia, 1906.

Rizzo Leopoldo. — Sei casi di spina bifida. (Considerazioni cliniche ed anatomo-patologiche). Soc. It. di chirurgia, 1906.

- De Gaetano Luigi. — 1. Qualche considerazione su 76 laparotomie per lesioni violente. (*Il Tommasi*, 1906).
2. Due casi di cangrena gassosa determinata da due differenti microrganismi (bacillo settico e streptobacillo ambedue aerobii). (*Il Tommasi*, 1906).
 3. Contributo allo studio delle cisti bronchiogene con due casi di cisti dermoidi ed uno di cisti mucoide. (Comunicazione alla Soc. Ital. di chirurgia, 1906).

Iacobelli Filiberto — 1. Resezione del nervo mediano per nevrite traumatica circoscritta.

2. Trentasei laparatomie per ferite penetranti, 2^a serie di statistica personale. Società Italiana di chirurgia, 1906.

Virnicchi Armando. — 1. Cellule di nevroglia lungo il decorso di un nervo ferito. (Atti della Società It. di chirurgia, 1906).

2. Un caso di ulcera perforante guarita collo stiramento del nervo. Conclusioni sull'argomento. (*Il Tommasi*, 1906).

Caminiti Rocco. — 1. Alterazioni morfologiche dei globuli rossi del sangue per le tossine degli stafilococchi e di altri batterii. (*Il Tommasi*, 1906).

2. Sulla etiologia della ipertrofia prostatica. (*Il Tommasi*, 1906).

3. Untersuchungen über die Lymphgefäße der menschlichen Prostata (*Anat. Anz. Bd. 29*, 1906).

4. Contributo chimico alla rigenerazione di vaste perdite ossee per ferite d'armi da fuoco. (*Il Tommasi*, 1906).

5. Note sulla guarigione delle ferite dei muscoli. (*Il Tommasi*, 1906).

4. Su di una nuova Streptotrix. (Comunicazione alla XIX riunione della Soc. Ital. di chirurgia, 1906).

Caminiti e Carere Giuseppe. — Esperimenti sul trapianto dei muscoli. (*La Clinica chirurgica*).

Caminiti e Andruzzi Emmanuele. — Sul serramento delle mascelle. (*Giorn. Intern. delle Scienze Mediche*).

Tarsia-in Curia Ludovico. — 1. Epitelioma pa-

vimentoso dell'antibraccio con propagazione ai nervi cutanei. (*Il Tommasi*, 1906).

2. Cisti del dotto di Gärtner (*Centr. f. Gynäk.*).

3. Sulla utilizzazione dell'epiploon avvolgente estese sezioni dello intestino isolate dal suo mesentere con risultati positivi. (*Policlinico*).

4. Un caso raro di tumore della coscia. (*Il Tommasi*, 1906).

Ventura Guiscardo. — Un caso di guarigione di tetania strumipriva cogli innesti tiroidei. (*Il Tommasi*).

Nasuti Roberto. — 1. La tubercolina nella pratica chirurgica (*Nuove ricerche*). (Comunicazione alla Società Ital. di chirurgia).

2. Considerazioni cliniche ed istologiche su alcuni casi di spina bida. (*Giorn. Internaz. delle Scienze Mediche*).

Marcozzi Vincenzo. — 1. Azione dei veleni nella tubercolosi nel parenchima del testicolo. Ricerche sperimentali ed istolog. (*Ann. des malad. org. gen. urin.* 1906).

2. Modo di comportarsi del peritoneo in mezzo ai tessuti della parete addominale. Ricerche sperimentali ed anatomiche. (*Il Tommasi*, 1906).

3. Due casi di cefaloceli. Contributo istologico e clinico. (*Il Tommasi*).

Stinelli Francesco. — 1. Studio sperimentale sulle ernie pulmonari traumatiche. (*Medicina Italiana*).

2. Ricerche istologiche su un deferente umano a doppio lume. (*Il Tommasi*).

3. Sublussazione traumatica in alto dell'osso iliaco sinistro. (Comunicazione alla Soc. It. di chirurgia).

Chiarolanza Raffaele. — 1. Le fibre elastiche nella prostata umana normale (Comunicazione alla Società Italiana di chirurgia) (*Anat. Anz.*).

2. Ricerche sperimentali sul valore specifico di alcuni sieri (antistreptococcici-antipneumonico) nelle infezioni da streptococco e da pneumococco. (Contributo sperimentale allo studio dell'azione preventiva dei detti sieri nella laparatomia). (*Deut. f. Bact.*)

3. Ricerche sperimentali sulle così dette granulazioni batteriche dei leucociti nelle infezioni da streptococco. (*Ziegler's Centr.*).

4. Ricerche sperimentali sulle infezioni miste da stafilococco e da streptococco con un bacillo isolato in un caso di gangrena gassosa. (*Il Tommasi*)

Scalone Ignazio. — Studi sul timo e ricerche sperimentali sul suo trapianto (*Policlino*).

CLINICA OFTALMICA

Angelucci Arnaldo (Direttore). — 1. Sui processi operativi per la ptosi paralitica della palpebra superiore. (Estratto dalla *Gazzetta Internazionale di Medicina*).

2. Le scoperte in ottica fisiologica di Leonardo da Vinci. Idem.

3. La lotta contro il Tracoma. Idem.

4. Sulla fasciatura preventiva negli operati di cataratta. Atti del Congresso oculistico di Roma.

Sgrosso Ernesto (Coadiutore). — 1. Su d'una diversità di tinnito che osservasi nelle retine di rane tenute alla oscurità ed alla luce e trattate col triacido di Ehrlich.

2. Sintomi pupillari ed iridei nella tabe dorsale.

3. Su di alcuni esiti della neuroretinite malarica. Contributo clinico.

4. L'eteroplastia corneale nella cura dell'ulcus rodens. Contribuzione clinica.

Guglianetti Luigi (Assistente). — 1. La Radioterapia in oculistica. Cura degli epitelomi.

2. Il Radium nella cura del catarro primaverile (Comunicazione preventiva, al XVIII Congresso dell'Associazione Ottalmologica Italiana, tenutosi in Roma. (Ottobre 1906).

Del Monte Alberto (Assistente). — 1. Sarcoma melanotico del lembo, diffuso alla cornea. Osservazione clinica ed anatomica.

2. Sul nuovo midriatico «Eumidrina» Ricerche cliniche e sperimentali.

3. Su di una strana forma di affezione a focolaio della congiuntiva. Osservazione clinica, anatomica, batteriologica e sperimentale.

4. Il Thigenol Roche in terapia oculare. Esperienze cliniche.

5. Contributo alla biologia del cosiddetto bacillo della xerosi con particolare riguardo alla sua morfologia.

6. Su di un bacillo frequentemente rinvenuto sulla congiuntiva.

ISTITUTO OSTETRICO GINECOLOGICO

Miranda Giuseppe. — 1. Il problema del sesso nella fisiologia e nella Patologia. Prelezione. (*Archivio di Ostetricia e Ginecologia*, 1906.

2. Sull'indicazione dell'asportazione degli annessi nella Isterectomia. Idem.

3. Rendiconto clinico dell'anno scolastico 1905-906. Napoli, Tip. Tocco e Salvietti.

4. La Clinica Ostetrico-Ginecologica nell'anno scolastico 1905-906. Napoli, Tip. Tocco e Salvietti.

Trotta Giuseppe. — 1. Tre casi di pubiotomia. (*Archi di Ostetricia e Ginecologia*, 1906).

2. A proposito di un taglio cesareo seguito da isterectomia totale addominale per carcinoma del collo. Idem.

De Arcangelis E. — Per la lotta contro il cancro dell'utero. Idem.

Cristalli G. — 1. Contributo allo studio del soffio fetale. Idem.

2. Contributo alla patologia del dotto di Nuck. Idem.

3. Di una nuova reazione delle urine di puerpere. Idem.

4. Contributo allo studio anatomico e critico delle cisti vaginali. Idem.

5. Sulla presenza della seta in una cicatrice uterina cesarea biennale. Idem.

Monaco A. — 1. Reperto positivo in placenta di gravida tubercolotica. Idem.

2. Un caso di pleiomazia. Idem.

Rizzacasa N. — Alcune ricerche sul drenaggio alla Miculicz negli interventi ginecologici addominali. Idem.

Lenzi V. — Pedunculazione e torsione del peduncolo nelle cisti del parovario. Idem.

Cappellani S. — 1. Ricerca della « spirochete pallida » nella placenta sifilitica. Idem.

2. Alcune ricerche sul ricambio nella osteomalacia. Idem.

Procopio S. e De Angelis Canale. — Sulla presenza del bacterium coli commune nel secreto va-

ginale delle gravide sane e nei lochi delle puerpere normali. Idem.

Procopio S. — Contributo anatomico patologico e clinico allo studio della tubercolosi dell'utero. Idem.

SECONDA CATTEDRA DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA
DIMOSTRATIVA.

Senise Tommaso (Direttore). — 1. Sulla etiologia della bronchite catarrale. (*Gazzetta Internaz. di Medicina*, maggio 1905).

2. Cenni storici e ricordi di anatomia epatica. (*Ibid.*, marzo 1906).

3. Ricordi di Fisiologia epatica. (*Ibid.*, aprile 1906).

4. Semiotica epatica. (*Ibid.*, maggio e giugno 1906).

5. Prolusione all'insegnamento ufficiale di Patologia speciale medica. (Napoli, 1905).

Bucco Menotti (Coadiutore). — 1. Influenza dei versamenti liquidi addominali sulla meccanica respiratoria. Ricerche cliniche (*Giorn. Intern. delle Sc. Mediche*, 1906).

2. Collaborazione al *Giornale Intern. delle Scienze Mediche*.

ISTITUTO FIOLOGICO SPERIMENTALE

Bottazzi Filippo (Direttore). — 1. Pressione osmotica e conduttività elettrica del succo muscolare, del siero di sangue e dell'urina dei pesci. (*Archiv. di Fisiol.* vol. III, fasc. 5°, 1900).

2. Zwei Beiträge zur Physiologie der glatten Muskeln. (*Archiv. f. d. ges. Physiol.* Bd. 113, p. 136).

3. Ein Warmblütermuskelpräparat, das sich für untersuchungen allgemeiner Muskelphysiologie besonders eignet. (*Zeits. f. Biol.* Bd. XLVIII, p. 132).

4. Physiko-chemische Untersuchungen über das Glykogen. (*Archiv. f. d. ges. Physiol.* Bd. 115, p. 359). In collaborazione col Dr. G. D'Errico).

Iappelli Gaetano (Coadiutore). — 1. Über die physikochemischen Bedingungen der Speichelabsonderung. (*Zeits. f. Biol.* Bd. XLVIII, p. 398).

2. Sulle condizioni chimico-fisiche della secrezione salivare (*Giornale Internazionale delle Scienze Mediche*, 1906).

3. Sincronizzazione dei riflessi vasomotori con eccitamenti ritmici di nervi centripeti. *Archivio di Fisiologia* IV, fasc. 3°.

4. Contributo allo studio della influenza dell'aumentata viscosità del sangue sulla meccanica cardio-vascolare. *Archivio di Fisiologia* IV, fasc. 2°.

D'Errico Gennaro (Coadiutore). — 1. Sulla linfogenesi — III. Azione della gelatina sul deflusso e sulla composizione della linfa. (In corso di stampa).

2. Sulle proprietà chimico-fisiche e sulla secrezione dell'urina dei polli. (*Pflüger's Arch.* In corso di stampa).

3. Contributo alla fisiologia del tessuto muscolare liscio — I. Azione di alcuni veleni sull'esofago di pollo. (In corso di stampa).

Iappelli Antonio. — Rôle du tissu musculaire dans la régulation de la pression osmotique du sang. (*Arch. Inter. de Phys.* 1906).

Spadaro Giuseppe. — Bilancio di azoto nell'alimentazione mista ricca di proteici nell'uomo (*Arch. di Fisiol.* vol. III, fasc. V, 1906).

ISTITUTO DI FARMACOLOGIA SPERIMENTALE.

Cianci Carmine. (Coadiutore) — Sul meccanismo di azione del fenolo somministrato per via endovenosa od ipodermica.

Archivio di Farmacologia sperimentale e scienze affini. Roma 1906.

ISTITUTO D'OTOJATRIA E RINOJATRIA

Cozzolino Vincenzo (Direttore). — 1. Studio clinico con autopsia di un malato di epiteloma dell'orecchio medio e relative ricerche istologiche, ecc. La pratica oto-rino-laringojatrica. Milano, 1907.

2. Contribuzioni alla patologia della mastoide anche in rapporto alle localizzazioni settiche intracraniche con propria casuistica di 1300 operati in 25 anni, con relative conclusioni, 1907.

3. Una revisione di perizia per un semisimulatore di sordità unilaterale da traumi sul capo, quale guida in casi consimili, 1907.

4. Igiene dell'orecchio e delle prime vie respiratorie. 7^a Edizione. Monografia tradotta in francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, svedese ed ungherese. Napoli, 1907.

5. De la diffusion des sinusites d'un sinus à l'autre. Revue Hebdomadaire de Laryngologie, d'Otologie et de Rhinologie. Paris, 1907.

6. Dei metodi rinoscopici moderni, specie della salpingoscopia, 1907.

7. Il proprio metodo semiologico per la ricerca precoce dell'iniziale ed incosciente deficienza auditiva, 1907.

Salariis Chiappe Ernesto (Aiuto). — 1. Contributo clinico alla psicosi di origine otitica.

2. Ricerche cliniche sulla paracusia lontana (Bonnier).

Chierici Luigi (Aiuto onorario). -- 1. Resoconto statistico dell' Ambulatorio d' Otojatria e Rinojatria, anno scolastico 1905-1906. Pratica oto-rino-laringoiatrica. Milano, 1907.

2. Contributo alla Patogenesi e terapia della Pertosse. (*Gazzetta degli Ospedali*, Milano, 1905).

3. Brevi considerazioni intorno ad una forma di meningite poco nota. (*Gazzetta Medica di Roma*, 1906).

4. Contributo alla casuistica dell'epitelioma dell'orecchio esterno con brevi considerazioni patogenetiche e terapeutiche. (*Gazzetta Siciliana*, Palermo, 1906).

5. Brevi considerazioni patogenetiche e profilattico-terapeutiche sulle suppurazioni auricolari nei piccoli bambini. (*Progresso Medico*, Milano, 1906).

6. Sulla febbre ganglionare dei fanciulli. (*Policlinico*, Roma, ottobre 1906).

7. Contributo alla patogenesi e terapia della pertosse (*Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 87, Milano, anno 1906).

8. Sulla patogenesi nasale della meningite cerebro-spinale epidemica (*Rivista Medica*, Milano, anno XIV, novembre 1906).

9. Contributo alla casuistica della tubercolosi nasale (*Rivista Veneta di Scienze Mediche*, fasc. VII, 1906).

10. Le sindromi oculari nelle otopatie (*Gazzetta Siciliana di Medicina e Chirurgia*, Palermo, anno V, novembre 1906).

11. Rendiconto statistico dei malati curati nell' Ambulatorio clinico annesso all' Istituto nell'anno scolastico 1905-1906. (*La pratica oto-rino-laringoiatrica*), Milano, 1907.

ISTITUTO DI SEMIOTICA CHIRURGICA

Pascale Giovanni (Direttore). — 1. Aneurisma popliteo falso consecutivo. Osservazioni cliniche e considerazioni anatomiche su alcune possibili anomalie di origine dei rami della iliaca esterna.

2. La cura chirurgica degli aneurismi del cavo del poplite.

3. L'intervento chirurgico nelle paralisi traumatiche del facciale (anastomosi spino facciale).

Palazzo Giuseppe (Assistente). — Corpi liberi nel peritoneo e nei sacchi erniari.

Biblioteca di Area
AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

Piutti Arnaldo (Direttore). — 1. Azione degli alcali sopra immidi non sature. (Nota II. Rend. R. Acc. delle Sc. Fis. di Napoli. Vol. VII, 422).

2. Degli esami Universitari e dell' esame di Stato. (Atti dell'Assemblea generale straordinaria di Milano [11-15 ottobre 1906] dell' Associazione Nazionale fra i professori Universitari, pag. 52).

Comanducci Ezio (Coadiutore). — 1. Con la collaborazione dello studente M. Arena. Analisi chimica della cenere caduta in Napoli la notte del 4-5 aprile 1906. (Rendiconto R. Accademia Sc. Fis. e Matematiche di Napoli, XII, 267).

2. Con la collaborazione di L. Pescitelli. Sopra la tiocinina e la tiocinconina. (Ibidem. XII, 280).

3. Con la collaborazione di L. Pescitelli. Sopra i mononitro ed ammido proprionfenoni. (Ibidem. XII, 286).

4. Sopra l'anilide dell'acido isosuccinico [Difenil isosuccindiammide]. (Rend. R. Acc. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, XII, 463).

Abati Gino (Assistente). — Sopra gli acidi idroftalici. Nota IV. Discussione sulla costituzione sua e su quella dell'acido 1,3. (Rend. Acc. Sc. Fis. Napoli, XII, 466).

Abati Gino e Salvatore Minerva. — Sopra gli

acidi idroftalici. Nota V. La riduzione dell'acido ftalico con amalgama di sodio. (Ibid. XII, 473).

Abati Gino e Paolo Gallo.—L'azione dell'isocianato di fenile sopra alcuni acidi fenilammici. (Ibid. XII, 291).

Rossi Luciano (Assistente).—1. Azione degli eteri aceto e diacetosuccinici sulla fenetidina. (Rend. Accad. Sc. Fis. Napoli, XII, 290).

2. Nuova ricerca dell'indicano nelle urine con i persolfati alcalini. (Ibid. XII, 309).

Biblioteca di Area
AGRARIA

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

DECRETI E CIRCOLARI

DIPLOMA PER I NOTAI ED I PROCURATORI

Circolare N. 49.

Roma, 22 giugno 1906

Ai Rettori delle RR. Università e ai Presidi delle Scuole universitarie di Aquila, Bari, Catanzaro.

In seguito a quesito sottoposto da alcune Università relativamente all'obbligo negli studenti di notariato e di procuratore di sottostare al pagamento della tassa di diploma, questo Ministero ritenne opportuno sentire il Consiglio superiore.

Quell'alto consesso ha considerato che le leggi sul notariato (25 maggio 1879) e sulle professioni d'avvocato e procuratore (8 giugno 1874) prescrivono che per l'ammissione rispettiva agli esami di abilitazione di notaio e di procuratore si diano le prove di avere seguito i corsi e superato gli esami di alcune materie comprese negli insegnamenti della Facoltà di giurisprudenza.

Non esistono corsi appositi di studi per gli aspiranti al notariato o alla professione di procuratore.

Ed è consuetudine affatto esclusiva quella invalsa presso le Università di rilasciare il diploma di un corso di notaio o di procuratore, in luogo del semplice certificato di esami speciali superati nelle materie stabilite per codeste professioni.

In conseguenza è desiderabile, aggiunge il Consiglio, che tale consuetudine sia fatta cessare: e, non rilasciandosi diplomi, non è il caso d'imporre veruna tassa relativa.

Questo Ministero accoglie pienamente il voto del Consiglio superiore e invita le autorità accademiche d'ora innanzi ad uniformarvisi.

Il Ministro
G. FUSINATO.

NOMINE E CONFERME DEL PERSONALE ASSISTENTE
E STRAORDINARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1906-907

Circolare N. 52.

Roma, 5 luglio 1906

Ai Rettori delle RR. Università.

Ai Direttori degli Istituti d'Istruzione superiore.

Prego la S. V. di curare che la trasmissione a questo Ministero delle proposte concernenti le nomine e le conferme del personale assistente per l'anno scolastico 1906. 1907, sia fatta non più tardi del 31 agosto p. v., affinché entro il mese di ottobre sia possibile provvedere alla compilazione dei decreti relativi ed ottenerne la registrazione.

Le proposte che concernono il personale straordinario dovranno esser presentate contemporaneamente, ma separatamente da quelle che riguardano il personale ordinario.

Avverto infine che le proposte di nomina e di conferma debbono esser fatte in base ai ruoli in vigore durante l'esercizio 1905-906: ai posti che saranno istituiti con

l'esercizio corrente, potrà provvedersi solo dopo la discussione e l'approvazione del bilancio che, come la S. V. conosce, è stata rimandata alla ripresa dei lavori parlamentari.

Per il Ministro
F. COPPOLA

INDIRIZZO DELLA CORRISPONDENZA DIRETTA
AL MINISTERO

Circolare N. 60.

Roma, 8 settembre 1906

Ai Capi degli Istituti e degli uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

Allo scopo di evitare disguidi e ritardi nella distribuzione della corrispondenza dispongo che sia *sempre* indicato, tanto sulla busta del piego quanto sulla lettera, l'ufficio del Ministero cui il piego viene diretto, e che i rapporti *riservati*, destinati alla persona del Ministro, sian indirizzati in piego separato, al Ministero (*Gabinetto*) con l'indicazione, sulla busta « *riservato* ».

I signori capi degli istituti e degli uffici dipendenti da questo Ministero abbiano cura di fare osservare scrupolosamente tale disposizione.

Il Ministro
RAVA.

ISCRIZIONE AL CORSO DI FARMACIA

Circolare N. 69.

Roma, 26 settembre 1906

Ai Rettori delle RR. Università.

Al Soprintendente del R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Ai Presidi dei Licei di Aquila, Bari e Catanzaro.

L'articolo 7 del regolamento speciale per le scuole di farmacia, approvato con R. Decreto 17 maggio 1906, n. 409, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 13 agosto u. s., dispone che l'ammissione ai corsi per gli aspiranti al diploma professionale di farmacia è regolata dalle stesse norme che valgono per l'ammissione ai corsi della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, per la quale è prescritta la licenza dal Liceo o, da quella della sezione fisico-matematica degli istituti tecnici.

Ma, appena pubblicato il regolamento, parecchie scuole di farmacia si sono rivolte al Ministero, domandando se la nuova disposizione dovesse applicarsi senz'altro dal corrente anno, tenendo presente che le iscrizioni erano già aperte e pubblicati i manifesti, in cui si richiedeva per l'ammissione il titolo prescritto nel regolamento anteriore.

Molti giovani inoltre, i quali erano pronti ad iscriversi al corso di farmacia, e che per la nuova disposizione non solo non possono iscriversi, ma devono interrompere gli studi a causa del servizio militare, non potendo godere del beneficio che la legge sul reclutamento accorda agli studenti iscritti nelle RR. Università ed Istituti superiori, hanno inviato al Ministero domande e reclami diretti ad ottenere che almeno per quest'anno sia concessa

in via eccezionale la sospensione della disposizione suindicata.

A parte tutte le altre ragioni, che si possono addurre per giustificare un provvedimento transitorio, ho dovuto considerare che, iniziandosi le iscrizioni il 1° agosto, com'è prescritto dall'art. 16 del regolamento generale universitario, alcuni giovani, provvisti soltanto del certificato di promozione alla terza liceale o al quarto corso d'istituto tecnico, possono aver già esibito i loro documenti, prima della pubblicazione del nuovo regolamento, ed aver presa la iscrizione, la quale, essendo avvenuta quando vigeva l'antica disposizione, è perfettamente regolare, mentre quelli che non avevano presentata subito la domanda per l'iscrizione non potrebbero più farlo, senza il diploma di licenza del Liceo o dall'istituto tecnico.

Non potendosi ammettere una tale disparità di trattamento, e tenuto presente il fatto della tardiva pubblicazione del regolamento, con decreto in corso ho disposto che venga sospesa pel futuro anno l'applicazione dell'articolo 7 del regolamento speciale per le scuole di farmacia; e intanto ne avverto le SS. LL., autorizzandole ad accettare pel corrente anno le domande di giovani, dirette ad ottenere la iscrizione ai corsi di farmacia, in base al certificato di promozione alla terza liceale o al quarto corso d'istituto tecnico.

Il Ministro
RAVA

INDIRIZZO DELLA CORRISPONDENZA TELEGRAFICA

Circolare N. 75.

Roma, 20 ottobre 1906

Ai capi degli istituti e degli uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

Perché le norme che regolano la franchigia telegrafica siano rispettate, e siano nello stesso tempo assicurate la speditezza e la regolarità nella trattazione degli affari, si ricorda che tutti i telegrammi relativi ad affari di ufficio devono essere diretti *impersonalmente* al Ministero, con la indicazione dell'ufficio (Direzione generale, Divisione, Ispettorato) al quale l'affare si riferisce; fatta eccezione per quei telegrammi che convenga indirizzare al ministro od al sottosegretario di Stato.

Saranno responsabili i capi di istituto di qualsiasi infrazione a questa norma, che deve essere rigorosamente osservata.

Il Ministro
RAVA

RITARDO DEL SERVIZIO MILITARE PER RAGIONI DI STUDIO

Circolare N. 79.

Roma, addì 2 novembre 1906

Ai Rettori delle RR. Università.

Ai Direttori degli istituti di istruzione superiore.

Comunico che il Ministero della guerra ha preso una disposizione speciale a favore degli studenti ritardatari del servizio militare, considerando che alla data del 20 ottobre, in cui si è iniziata la chiamata alle armi della

classe 1886, molti di essi non si sarebbero trovati in condizione di produrre il certificato di studi modello 47, richiesto per continuare a fruire del beneficio del ritardo del servizio, perchè non era neppur cominciata la sessione autunnale degli esami.

Quel Ministero, con circolare del 20 ottobre 1906, ha disposto che gli studenti obbligati al servizio militare siano, dietro loro domanda, rilasciati in congedo provvisorio, quali aspiranti alla ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento, sino al 1° febbraio 1907, salvo ad essi la facoltà di presentare nel frattempo il prescritto certificato di studi per ottenere la ammissione alla continuazione del ritardo del servizio militare.

Le SS. LL. vorranno dare pubblicità a questa disposizione per norma degli interessati.

Per il Ministro
CIUFFELLI

FRANCHIGIA POSTALE

Circolare N. 85.

Roma, addì 21 novembre 1906

Ai capi degli uffici dipendenti dal Ministero.

In molti uffici dipendenti da questa Amministrazione, è invalso l'uso di spedire *raccomandata*, senza evidente necessità, una gran parte del carteggio ufficiale.

Ad eliminare tale abuso, che turba il servizio postale in modo abbastanza sensibile, dispongo che la raccomandazione delle corrispondenze in franchigia sia limitata

soltanto a quelle che abbiano carattere di speciale segretezza ovvero contengano carte di molta importanza.

Prego le LL. SS. di accusarmi ricevuta della presente.

Per il Ministro
CIUFFELLI

COMPUTO DEL TEMPO TRASCORSO IN ASPETTATIVA PER
MOTIVI DI SALUTE AGLI EFFETTI DELL'AUMENTO DEL
DECIMO PER COMPIUTO SESSENNIO.

Circolare N. 89.

Roma, 3 dicembre 1906

Con riferimento alla Circolare N. 14, sul trattamento da usarsi nelle promozioni di anzianità agli impiegati in aspettativa per infermità, pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » del 1° marzo 1906, N. 9, comunico a tutti i funzionari dipendenti da questa Amministrazione la seguente lettera di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, relativa al computo del tempo trascorso in aspettativa per motivi di salute agli effetti dell'aumento del decimo per compiuto sessennio, ed avverto che quest'Amministrazione trarrà norma dei due pareri del Consiglio di Stato, richiamati nella lettera stessa, per i suoi provvedimenti avvenire.

Il Ministro
RAVA

« Con circolare del 7 luglio u. s., n. 610, in seguito
« ad analogha preghiera della Corte dei conti, veniva ri-

« chiamata l'attenzione di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato sul parere del Consiglio di Stato 25 gennaio 1906, col quale fu riconosciuto che il tempo trascorso entro il termine di legge in aspettativa per infermità sia da computarsi per il graduale accrescimento dell'anzianità dell'impiegato che in tale aspettativa si trovi, e non menomi il diritto a quelle pro-
« mozioni che per solo effetto di anzianità possono com-
« petere all'impiegato stesso ».

In seguito a tale parere, parve logica conseguenza che anche agli effetti dell'aumento del decimo per compiuto sessennio il periodo dell'aspettativa per motivi di salute dovesse computarsi non più per metà, come in passato seguivasi, giusta la circolare 12 giugno 1887, N. 8587, del Ministero delle finanze, ma integralmente.

Ed il suddodato Consiglio, in proposito interpellato dal Ministero dell'interno e da quello delle poste e dei telegrafi, ebbe a confermare con pareri 14 agosto 1906 (sezione 2^a) e 19 ottobre 1906 (sezione 1^a) che « il tempo trascorso in aspettativa per infermità è operativo agli effetti dell'acquisto del sessennio », aggiungendo « che debba anche computarsi per la maturazione del biennio di permanenza in ciascun grado e classe quando trattisi di promozione dei funzionari di grado inferiore, e che, quanto ai volontari ed alunni, fermo in essi l'obbligo di compiere il tirocinio indispensabile per far loro acquistare la pratica necessaria, saranno poi messi in pianta fra i colleghi che li precedevano e quelli che li seguivano all'atto del collocamento in aspettativa ».

Poiché i pareri accennati interessano la generalità dei funzionari e nell'intento che sia seguita uniformità d'indirizzo, sarebbe opportuno che tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, ove non ostino disposizioni organiche speciali, si attenessero ai criteri sopra esposti nell'applicazione delle norme per il computo del tempo trascorso in aspettativa, sia nei riguardi della promozione che agli effetti dell'aumento sessennale.

Sarò grato a V. E. se vorrà favorirmi un cenno di ricevuta della presente.

Il Presidente del Consiglio
GIOLITTI.

APPLICAZIONE DEI NUOVI REGOLAMENTI

Circolare N. 99.

Roma, addì 11 dicembre 1906

*Ai Rettori delle Università ed ai Direttori
degli istituti di istruzione superiore.*

Negli articoli transitori dei regolamenti speciali per le varie facoltà universitarie e per le scuole di farmacia, approvati con R. Decreto 17 maggio 1906, è prescritto che le disposizioni contenute nei rispettivi regolamenti abbiano pieno vigore con l'anno scolastico 1906-07, e si conferisce nel tempo stesso ai Rettori la facoltà di accordare le facilitazioni necessarie agli studenti precedentemente iscritti.

Prego pertanto le SS. LL. di invitare le competenti Facoltà a stabilire le norme transitorie per regolare il passaggio dal vecchio al nuovo regolamento degli studenti già iscritti, tenendo presente che deve usarsi la maggiore possibile equità, in modo che l'applicazione delle nuove disposizioni si compia senza danno dei giovani iscritti anteriormente alla pubblicazione delle norme contenute nei nuovi regolamenti.

Il Ministro
RAVA.

REGOLAMENTO

PER I LOCALI UNIVERSITARI NELL'EX COLLEGIO MEDICO

ADIBITI PER LE SCUOLE DEI LIBERI DOCENTI

Biblioteca ^{di Area} AGRARIA

Biblioteca  di Area
GRARIA

Articolo 1.

La disciplina interna del luogo è sotto la suprema giurisdizione del Rettore della Università, alla quale l'edificio appartiene.

Articolo 2.

Il Rettore nominerà come corpo consultivo una *Commissione permanente* di cui faranno parte il Preside della Facoltà medica, il Preside uscente della stessa, il professore ufficiale di Anatomia umana, il professore ufficiale d'Igiene, un professore ufficiale della Facoltà di Scienze naturali e due Liberi docenti.

Tale Commissione, fatta eccezione per i suoi componenti fissi, è rinnovabile ogni due anni. Gli uscenti potranno essere confermati.

Articolo 3.

Il Rettore esercita la sua sorveglianza oltrechè direttamente, mediante il Preside della Facoltà di Medicina e la Facoltà medesima, specialmente se si tratti di quistioni riferibili all'insegnamento. Ha poi come suo organo, per le quistioni comuni disciplinari ed amministrative, una *Commissione interna di vigilanza*, composta di cinque membri, scelti e nominati dal Rettore medesimo fra i liberi docenti che insegnano nell'edificio universitario dell'ex Collegio medico. Tale Commissione dura in ufficio due anni, ma può esser confermata, come possono esser con-

fermati i singoli membri della stessa in caso di rinnovamento parziale.

In casi speciali, e per la risoluzione di qualche speciale quistione, il Rettore può temporaneamente aggregare alla Commissione suddetta il Preside ed uno dei professori ufficiali della Facoltà di Medicina.

Articolo 4.

La Commissione di vigilanza curerà la esecuzione del presente Regolamento nelle sue varie parti e sarà responsabile verso il Rettore delle infrazioni all'ordine disciplinare, all'igiene, all'integrità dei locali; nel senso che essa dovrà riferire al Rettore medesimo quegli sconci od irregolarità a cui non abbia potuto direttamente rimediare con quella autorità che le è, con questo Regolamento, attribuita. In caso di contestazioni è riserbato al Rettore il giudizio.

Articolo 5.

La custodia generale degli accessi all'edificio sarà esercitata da persone che il Rettore sceglierà dal ruolo organico di cui dispone, e che rimarranno sotto la immediata dipendenza di lui. Questi custodi, frattanto, secondano gli ordini che potranno venir loro dalla Commissione di vigilanza e dai Docenti, salvo che si opponessero al disposto dell'Autorità universitaria, alla quale essi, in tali casi, dovranno immediatamente fare relazione.

Articolo 6.

Il basso personale che sarà adibito, per le diverse scuole e locali di insegnamento, dai Docenti, ha l'obbligo di dare le proprie generalità alla Commissione di vigilanza, la quale, a sua volta le comunicherà al Signor Rettore, con le osservazioni e pareri secondo le ac-

curate informazioni assunte. Il Rettore rilascerà agli individui ammessi una tessera di riconoscimento per garanzia specialmente del custode che guarda l'accesso. D'ogni sconcio o danno addebitabile a tali inservienti, restano sempre direttamente responsabili i Docenti che li adibiscono.

Articolo 7.

La nettezza e la igiene interna delle sale destinate all'insegnamento, dei corridoi e scale di accesso a detti locali devono essere curate dai singoli insegnanti o da un gruppo di essi, per turno settimanile, se un corridoio o sala sono comuni.

La nettezza, poi, delle porte di entrata dell'edificio e degli ambulacri a pianterreno sarà devoluta al custode o custodi universitari di cui all'art. 5. La Commissione di vigilanza farà all'uopo le sue ispezioni, riferendone, ove occorra all'Autorità universitaria.

Articolo 8.

Speciale attenzione la Commissione rivolgerà alle Scuole anatomiche e di operazioni chirurgiche sul cadavere. Essa curerà sopra tutto l'equa distribuzione dei cadaveri, accordandosi cogli interessati. Il sito di deposito de' cadaveri (cella mortuaria) e le sale di lavoro non debbono esser di libero accesso ad estranei. L'aereazione deve esser sufficiente; i pavimenti e tavoli lisci e non assorbenti; acqua abbondante ed a presa continua; scoli per le fogne stradali igienicamente costruiti. I cadaveri, appena giunti, debbono esser rasi e lavati, non che iniettati, almeno nella cavità addominale, con soluzione di formalina; e la riconsegna di tali cadaveri non deve essere di tanto ritardata che la cella mortuaria e le sale di lavoro divengano un deposito ripugnante, e insieme antigienico di brani in completa o semi-putrefazione. La macerazione è vietata,

salvo con mezzi od apparecchi perfettamente inodori. Nelle sale di lavoro deve esser sempre pronta qualche soluzione disinfettante. Tali norme saranno affisse nelle sale del pianterreno. Delle infrazioni risponderanno il relativo docente privato ed i suoi inservienti.

Articolo 9.

Della distribuzione de' locali ai singoli insegnanti, dei cangiamenti e delle modificazioni in questa distribuzione, per nuove richieste sopravvenute, per cessazione o divisione, ecc. d'insegnamento, è giudice il Rettore, che potrà domandare il parere alla Commissione permanente. È in facoltà del Rettore concedere un locale per la sede dell'Associazione dei Liberi docenti.

Articolo 10.

Resta fermo che per le scuole anatomiche ed anatomico-chirurgiche: cioè per quegli insegnamenti pratici che servono del cadavere, sieno riservati specialmente i locali a pianterreno; mentre le *raccolte dimostrative*, i *gabinetti sperimentali*, e *gli insegnamenti dottrinali* occuperanno i piani superiori.

La Commissione di vigilanza (v. art. 8) si deve interessare della ripartizione dei cadaveri con turno subordinato alle esigenze dei vari insegnamenti, in modo che non vi sia lagnanza da parte dei singoli Docenti.

Articolo 11.

È vietato assolutamente l'impianto di letti per ricovero d'ammalati o per operazioni, cioè qualunque insegnamento clinico, per quanto ridotto, nei locali concessi; come è vietato qualunque esercizio di dispensari, gratuiti e a pagamento, medici e chirurgici. Si permette solo che i pro-

fessori di Patologia generale, di Propedeutica o di Patologia speciale medica e chirurgica a semplice scopo semeiotico o diagnostico, possano presentare nelle loro lezioni qualche ammalato, non grave, ma giammai a scopo operativo, ancorchè lieve. L'infrazione al disposto di questo articolo condurrà pel relativo insegnante alla perdita del diritto di usufruire dei locali per l'anno in corso e pel seguente. Eguale perdita subirà il Docente, che, dopo il 1° semestre dell'anno scolastico, non avrà usato il locale per il proprio insegnamento, salvo il caso ch'egli non presenti ragioni tali che lo giustifichino.

Articolo 12.

A norma del Regolamento generale universitario è assolutamente vietato ai privati Docenti di impartire corsi di qualunque specie, con retribuzione diretta, nell'edificio dell'ex Collegio medico.

L'infrazione a questo divieto condurrà alla perdita del diritto di usufruire del locale concesso per l'anno in corso e pel seguente.

Articolo 13.

La stessa punizione è riserbata per quegli insegnanti che cadessero in qualsiasi grave infrazione disciplinare, riguardante la igiene, o la dignità e tranquillità del luogo. È sempre riservato il diritto al Rettore di promuovere verso il colpevole procedimenti disciplinari maggiori a tenore del Reg.to Generale universitario vigente.

Articolo 14.

E' vietato a *tutti*, meno che ai custodi nominati dal Rettore e alla loro famiglia, di alloggiare nell'edificio. Questo sarà aperto alle 7 $\frac{1}{2}$ il mattino, e chiuso all'annot-

tare. Il custode o i custodi ufficiali saranno personalmente responsabili della trasgressione a questo divieto. E' vietato del pari qualunque assembramento o riunione di studenti o d'insegnanti non fatta a scopo scientifico.

Articolo 15.

Le spese degli adattamenti, dei miglioramenti, delle riparazioni nell' edificio, spese che comunemente diconsi *locative* son devolute ai singoli utenti, i quali, mediante la Commissione di vigilanza, dovranno informarne il Rettore. L' Università non assume altra responsabilità che quella relativa alla sicurezza delle mura ed alla manutenzione delle scale, dei corridoi, dei tetti, dei solai, delle condutture per l' acqua del Serino, solo per bere, e di quelle di rifiuto nel sottosuolo, delle porte d' ingresso agli edifici e degli atrii.

Articolo 16.

Sono vietate assolutamente l'esposizione e la vendita di libri, di dispense, di strumenti chirurgici o di altro nell' edificio universitario dell' ex Collegio Medico. È vietata pure l' affissione nei corridoi di tabelle indicanti i singoli insegnamenti; esse debbono affiggersi soltanto sulla porta della singola aula, e devono essere dal più al meno della relativa grandezza, forma e colore.

I manifesti dei singoli corsi vanno messi soltanto nei quadri in tinta nera che trovansi già sulle mura del corridoio.

I librai che vorranno fare la pubblicità dovranno avere un proprio quadro chiuso, a questo scopo.

Infine, potrà mettersi nella sala d' entrata un quadro, così detto *a carta da visita*, con retina metallica, ove sia indicato il nome del singolo Docente privato la disciplina

che in segna , il numero dell' aula e il rispettivo orario delle Lezioni.

Articolo 17.

Il Rettore esercita su questo come sugli altri edifici universitari la sua piena giurisdizione disciplinare e quindi, allorchè lo crederà necessario, potrà ordinare la chiusura temporanea o permanente di una data scuola, o dell' intero edificio a norma del Regolamento vigente generale.

Articolo 18.

Il giardino sarà adibito esclusivamente all'insegnamento di Botanica, e le spese occorrenti per la manutenzione saranno a carico dei liberi docenti di tale disciplina, che ne usufruiranno. Oltre le piante medicinali bisognerà aver cura anche degli alberi e delle piante d'ornamento.

Napoli, Gennaio 1907

- Prof. VINCENZO COZZOLINO, *Preside*
» GIOVANNI ANTONELLI, *Relatore*
» VINCENZO DE GIAXA
» PASQUALE MALERBA
» FRANCESCO SAV. MONTICELLI
» GIUSEPPE RIA
» GIUSEPPE LUCIBELLI, *Segr.*

Visto ed approvato dal Sig. Rettore , Prof. C. FADDA

Biblioteca di Area
AGRARIA

CENTENARIO DELLA CATTEDRA
DI ZOOLOGIA

NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

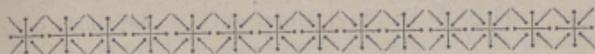
1806 - 1906

Biblioteca di Area
AGRARIA

CENTENARIO DELLA CATTEDRA

DI ZOOLOGIA

Biblioteca di Area
GRARIA



Il giorno 22 Dicembre 1906, nell'aula del Museo Zoologico, sotto la presidenza dell' Ill. Sig. Rettore Prof. Carlo Fadda, presenti le autorità cittadine, i professori e liberi docenti dell' Università, i rappresentanti delle Accademie e dei sodalizi scientifici di Napoli e fuori e molti invitati, aderenti gl'Istituti di Zoologia d'Italia e dell'estero (1), fu solennemente celebrato, per in-

(1) Hanno aderito inviando congratulazioni ed auguri e facendosi rappresentare:

R. Accademia delle Scienze di Napoli (rappres. Proff. Fergola, Paladino e Della Valle), R. Istituto d'Incoraggiamento (rapp. Prof. Oreste e Baldassarre), R. Accademia di Medicina (rapp. Prof. Antonelli), l'Accademia pontaniana (rapp. Prof. Della Valle), Stazione Zoologica Dohrn di Napoli, Università di Messina (rapp. il Rettore), Università di Sassari (rapp. il Rettore), Società di Naturalisti in Napoli (rapp. Presidente Prof. De Rosa e tutto il Consiglio direttivo), Società Italiana di Scienze Naturali di Milano, Società toscana di Scienze naturali di Pisa, Unione zoologica italiana, R. Scuola Superiore di Agricoltura in Portici (rapp. Prof. Silvestri), Istituto tecnico di Foggia ecc. ecc. — Istituti zoologici delle R. Università: Bologna (Prof. Emery), Genova (Prof. Parona), Palermo (Prof. Raffaele), Pavia (Prof. Pavesi), Roma (Prof. Carruccio), Torino (Prof. Camerano) — Istituti di zoologia ed

ziativa del prof. Fr. Sav. Monticelli, il centenario della cattedra di Zoologia dell'Università di Napoli, la prima e più antica d'Italia, istituita nel 1806.

anatomia comparata delle R. Università: Cagliari (Prof. Giglio-Tos), Catania (Prof. Russo), Firenze (Prof. Giglioli e Rosa), Messina (il Rettore), Modena (Prof. Coggi), Padova (Prof. Carazzi), Parma (Prof. Andres.), Sassari (il Rettore)—Istituti di anatomia comparata: Bologna (Prof. Giacomini), Genova (Prof. Cattaneo)—Gabinetto di zoologia delle Università: Camerino (Prof. Porta), Ferrara (Prof. Ghigi), Perugia (Prof. Diamare).

Société de Biologie (Paris), Museum d'Histoire Naturelle (Paris), Università, Facultad di Scienze (Madrid), R. Società Spagnuola di Storia Naturale (Madrid), Museo di Storia naturale (Madrid), Museo oceanografico (P.to Monaco), Laboratoire de zoologie (Villefranche), Istituti zoologici delle Università: di Parigi (Prof. Giard) del Museum d'Historie Naturelle (Prof. Perrier e Jubin), del collegio di Francia (Prof. Hennequy), Bordeaux (Prof. Perèz), Marsiglia (Prof. Vayssiére), Nancy (Prof. Cuénot), Tolosa (Prof. Roule), Bonn (Prof. Ludwig), Giessen (Prof. Spengel), Gottinga (Prof. Ehlers), Jena (Prof. Haeckel), Königsberg (Prof. Braun), Lipsia (Prof. Chun), Marburg (Prof. Korschelt), Vienna (Prof. Grobben), Graz (Prof. von Graff), Innsbruck (Prof. Heider), Praga (Prof. Vejdovsky), Bruxelles (Prof. Lameere), Cambridge (Prof. Newton), Oxford (Prof. Poulton), Londra (Prof. Minchin), Edinburgo (Prof. Cossar Ewart), Basilea (Prof. Zschokke), Ginevra (Prof. Yung), Zurigo (Prof. Lang), Madrid (Prof. Bolivar e Segovia y Corrales), Amsterdam (Prof. Sluiter e Weber), Leyden (Prof. Vosmaer), Utrecht (Prof. Hubrecht), Copenaghen (Prof. Jungersen), Stoccolma (Prof. Leach.) ecc.

111
L'opera del prof. G. Sant'Alfonso, il cononario della
sociologia italiana, dell'Università di Napoli, la prima
e più originale e completa trattazione del 1900.

DISCORSI

—

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

Discorso del Rettore — PROF. CARLO FAJDA

Per tutti i nostri colleghi, che modestamente e serenamente lavorano a fine di tenere alto il nome del nostro Ateneo, è grande conforto ogni manifestazione di simpatia della cittadinanza e della sua parte più eletta.

Ed io, interpretando il sentimento di tutti i colleghi, rendo grazie a tutti voi, che con tanta cortesia avete accettato l'invito di partecipare a questa nostra festa.

Io sono bene orgoglioso di rappresentare la nostra Università mentre si tratta di commemorare un avvenimento della più alta importanza scientifica, la fondazione della Cattedra di Zoologia.

Il valoroso prof. Monticelli vi dirà quale sia il significato di questo fatto, che tanto torna ad onore delle nostra tradizione scientifica e didattica.

A me piace di fermarmi al presente per attestare che l'Istituto Zoologico coi mezzi scarsi di cui dispone è tale da fare onore a qualsiasi Università. E di ciò va data lode senza restrizione al suo attuale Direttore, che ha dedicato tutto sè stesso all'incremento dell'Istituto. Pur troppo è questa la condizione dolorosa della maggior parte dei nostri insegnanti: lavorare con mezzi inadeguati per raggiungere scopi a pro dei quali molte Università estere, anche tra le più modeste, possono dedicare ben altre forze. Eppure nella lotta per la scienza i nostri Atenei fanno risuonare alto il nome italiano, come lo provano recenti dimostrazioni onde furono onorati i nostri scienziati e come

è confermato dalla veramente grande quantità di attestazioni di stima, che in questa solenne circostanza sono venute all' Istituto zoologico da ogni parte del mondo civile. E mentre chi dovrebbe meglio conoscere questi innegabili meriti, mercanteggia tutte le volte che si tratta di riconoscere i diritti del nostro insegnamento superiore, è dall'estero che ci giunge spontanea e non sospetta la parola di lode e di conforto.

Io faccio i più fervidi voti per l'avvenire di questo Istituto e mi auguro che ad esso, nella necessaria rinnovazione edilizia degli insegnamenti rimasti nel vecchio palazzo, venga riconosciuta quella parte che risponde alla sua importanza ed alla fecondità di risultati dei lavori in esso compiuti.

La nostra Università è in un periodo di trasformazione ed appena incomincia per essa l'attuazione di quei provvedimenti, cui ha diritto per ogni riguardo. Voi, che rappresentate la parte più eletta della città, ben sapete come press'a poco si compia un secolo da che gli studi superiori furono collocati in questa sede (1). Ora dopo un secolo, con tanto aumento di studenti, di insegnamenti, di istituti, con la rivoluzione avvenuta nell'indirizzo dell'alta cultura, la maggior parte dell'Università è qui confinata ancora, soltanto da un decennio si è pensato seriamente a quello che è appena lo stretto necessario per l'allargamento dei locali. Con la legge del 1896 si è provveduto solo ad una parte dei nostri bisogni. Ma vi sono due intere Facoltà confinate qui ed è dovere imprescindibile provvedere ad esse in modo degno.

È una vera ingiustizia che la Facoltà di Scienze Naturali, che ha preso l'iniziativa della trasformazione edilizia universitaria sia stata messa in disparte. Ed è dovere sacrosanto l'insistere perchè a questa ingiustizia sia subito

(1) Da Giuseppe Napoleone con Decreto 9 Luglio 1806 (N. 208).

posto riparo. Io posso assicurare che le disposizioni del Governo sono completamente favorevoli ad una definitiva sistemazione nei locai di S. Marcellino di alcuni fra gli istituti della Facoltà di Scienze naturali, e dal canto mio mi adopererò per quanto potrò nell'interesse della giustizia e dell'Ateneo. Ma grandi sono ancora i bisogni di questa Facoltà, pur dopo ottenuto questa prima vittoria. Mi limito a ricordare l'assoluta necessità di provvedere degnamente agli Istituti di botanica e di fisica terrestre.

Noi desideriamo sopra tutto per noi il suffraggio della pubblica opinione, il vostro suffragio. Di fronte ad esso cesseranno ostacoli e opposizioni.

E sono lieto che questo avvenimento scientifico possa servire a mostrare come la cittadinanza intenda i bisogni del suo Ateneo e circondi questo della sua simpatia.

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

Discorso del Preside della Facoltà di Scienze Naturali.—Prof. ANTONIO DELLA VALLE.

La Facoltà di Scienze Naturali della nostra Università, la R. Accademia delle Scienze, l'Accademia Pontaniana, si associano alla festa a cui oggi, per mezzo dell' illustre nostro Rettore, c' invita l'Istituto zoologico, per commemorare il 1° centenario della cattedra di Zoologia nella R. Università di Napoli.

Si associa a questa festa dell' Istituto Zoologico, fraternamente, anche l'Istituto di Anatomia Comparata, nella speranza che il ricordo di quello che fu operato dai nostri predecessori voglia esserci di stimolo e d'incoraggiamento a meglio fare anche noi. Le tre splendide sale per i Musei di Zoologia, di Anatomia umana, di Mineralogia furono opera magnifica di tempi passati. Lode a Giosuè Sangiovanni che seppe ottenere tanto dal paese di allora!

Ma, oggi! Oggi, come cultore degli studii di Biologia animale e come preside, quest' anno, della Facoltà di Scienze, io sento il dovere d'insistere presso Lei, illustre sig. Rettore, sulla necessità assoluta che da tutti è sentita di dare una sede più decorosa e un assestamento che risponda ai bisogni della Scienza moderna agl' Istituti biologici.

Poichè è purtroppo un fatto doloroso e veramente da deplorare, che i nostri istituti di Biologia, specialmente gl'Istituti di Biologia animale, quegl'Istituti da cui, per mezzo dell'illustre e sempre compianto Prof. Trincheso,

mosse dapprima il grido d'angoscia per le strettezze di ogni genere in cui si studia e s'insegna la Scienza della vita, invece, anche dopo che, finalmente, il nostro paese cominciò a sentire il bisogno e il dovere di provvedere al decoro degl'Istituti scientifici dell'Ateneo di Napoli, proprio i nostri Istituti di Biologia, e peggio fra tutti gl'Istituti di Biologia animale, siano quelli che sono stati interamente trascurati, e forse anche, si potrebbe dire, maltrattati.

Pel decoro del nostro Ateneo glorioso, per la serietà degli studi, pel bene dei giovani che accorrono fiduciosi a noi, io faccio voti che questo stato di cose abbia a cambiare. La presenza gradita dell'amato ed illustre nostro Rettore in questa bella festa centenaria commemorativa, ci è argomento a bene sperare che i nostri voti, per una sede decorosa e per un assetto che risponda ai desiderii della Scienza moderna degl'Istituti di Biologia, potranno presto trovar favore anche nella mente degl'Italiani. Che trovino questo favore speciatamente nella mente e nel cuore dei nostri concittadini!

Discorso del Direttore dell'Istituto
Zoologico. — Prof. FR. SAV. MONTICELLI

Quantunque vi sieno ragioni per desumere che, anche prima della riforma universitaria di Carlo di Borbone del 1735, le scienze naturali fossero, in forma ufficiale, insegnate nella nostra Università, la prima cattedra istituita per queste discipline fu quella di Botanica pel Real Dispaccio del 2 Novembre 1735, alla quale fu aggregato l'insegnamento della Chimica.

Più tardi, nella nuova riforma degli studii ordinata da Ferdinando IV, nel 1777, alla cattedra di Botanica, resa autonoma da quella di Chimica, ne fu aggiunta una nuova per la Storia naturale (Mineralogia e Zoologia); alla quale fu chiamato il Professore Gaetano de Bottis. A questo, morto nel 1792, successe il Prof. Saverio Macri, che tenne la cattedra fino al 1806. In quell'anno, Giuseppe Napoleone, riformando lo studio napoletano, con decreto del 31 Ottobre, sopprime la cattedra di Storia naturale; e, rendendo autonoma quella di mineralogia, istituiva, per la Zoologia, una distinta cattedra nella Facoltà di Scienze naturali. Che fu divisa nei due insegnamenti: della Zoologia dei quadrupedi, dei cetacei, dei volatili ecc.; e della Zoologia degli insetti, dei vermi, testacei e litofiti ed animali microscopici.

Ricorre, quindi, in quest'anno, il primo Centenario della cattedra di Zoologia della nostra Università; che, come risulta dalle ricerche da me istituite, è la prima creata in Italia e la più antica nelle Università italiane: nelle quali più a lungo durò la cattedra di Storia naturale, e, solo in tempi relativamente recenti, fu istituita una cat-

tedra autonoma di zoologia (1). Perché, se nella (allora imperiale) università di Torino, fin dall'anno precedente (1805), esisteva un insegnamento di zoologia ed anatomia comparata, affidato al Prof. Giorna (decreto imperiale del 3 settembre 1805), in quella università non vi era ancora, per legge organica, la cattedra autonoma di Zoologia, che fu, come tale, creata assai più tardi (1815). Infatti l'insegnamento della Zoologia ed anatomia comparata faceva parte della scuola speciale di Storia naturale, composta di due professori di Storia naturale (ad uno dei quali era affidata la Zoologia), un altro di Chimica ed uno di Fisica, secondo il piano di ordinamento della pubblica istruzione decretato nel 1802, dal generale Jourdan.

S'integrò, così, ora è un secolo, per volere di legge, la cattedra di Zoologia nel nostro Ateneo; e fu affermazione ufficiale di quella antica scuola zoologica napoletana, che, svoltasi intorno e dentro l'Università, per lungo volger di anni e per uomini insigni, si è perpetuata con l'ultimo dei Costa, mio illustre predecessore, continuandosi, per nuovo germoglio, con Paolo Panceri e Salvatore Trinchese. Che, nel suo sincero entusiasmo per la ricerca scientifica, sognò per questa scuola secolare laboratori ed istituti che, all'altezza del progresso dei tempi e dei bisogni moderni, le permettessero di riaffermarsi nel rinnovamento della Università di Napoli da lui promosso; ideale di nuova era di risorgimento di coltura nel mezzogiorno d'Italia.

Raccogliendo tanta eredità di tradizione onorata, nell'assumere questa storica cattedra, guadagnata per pub-

(1) Data della istituzione ufficiale della cattedra di Zoologia nelle Università italiane: Torino 1815, Firenze 1833, Pisa 1840, Catania 1851, Bologna 1859, Palermo 1860, Siena 1860, Cagliari 1862, Pavia 1864, Genova 1866, Padova 1869, Messina 1869, Modena 1869, Roma 1871, Parma 1874.

blico concorso, ho intesa piena la responsabilità che m'incombe, di contribuire, col rinnovamento dell'Istituto zoologico, nei limiti delle mie forze e per la mia parte, al progresso della scuola zoologica napoletana; perchè essa, rifiorendo, riviva, memore del passato.

Primo e doveroso pensiero nell'accingermi all'arduo compito, mi è parso quello di ricordare questa scuola zoologica che, lustro e decoro dell'Ateneo napoletano, è onore della nostra regione; manifestazione in Italia e fuori di antica e rigogliosa civiltà di coltura. Rievocandola nel precludere al mio insegnamento nella patria università, (1) ed illustrandola nella storia di questo Museo Zoologico, (2) ho rivendicato dall'oblio e dal silenzio, un passato per noi assai decoroso che non deve essere così facilmente dimenticato. Ho creduto, quindi, opportuno di ricordare questa data centenaria della prima e più antica cattedra ufficiale di Zoologia in Italia, indice eloquente di progresso intellettuale nel Regno di Napoli ed esponente della nostra cultura scientifica al principio dello scorso secolo, commemorando insieme la figura di coloro che prima l'occuparono: Saverio Macri e Giosuè Sangiovanini; che, allievo di Lamarck, fu il primo, per quanto ignorato, degli evoluzionisti italiani, e portò fra noi le nuove teorie che egli aveva raccolte dalla viva voce del maestro.

*
*
*

L'Ill.mo Sig. Rettore, accogliendo benevolmente la mia proposta di solennizzare la storica data dello studio napoletano, con squisita cortesia ha assunto la presidenza di

(1) *Monticelli Fr. Sav.* — La scuola zoologica napoletana — Prelezione inaugurale del corso di Zoologia letta il 3 marzo 1900 nella R. Università di Napoli: *Giornale internazionale di Sc. Mediche*. Anno 22.

(2) *Monticelli Fr. Sav.* — Notizie sulla origine e le vicende del Museo Zoologico della R. Università di Napoli: *Annuario del Museo Zool. R. Università Napoli* (2) N. 3 (1901-1905).

questa festa di famiglia; e la Facoltà di Scienze, aderendo all'invito che doveroso le ho rivolto, si è fatta rappresentare dal suo preside.

Sono grato e riconoscente al Sig. Rettore e ringrazio l'illustre preside della Facoltà per l'autorevole e competente parola con la quale ha incoraggiata la mia iniziativa. E mi conforta l'eco che questa ha raccolta nella unanime adesione dei colleghi di Zoologia d'Italia, partecipanti alla nostra festa col loro augurale saluto, e di quella dei colleghi esteri, attestazione di stima per questa antica cattedra della scuola zoologica napoletana. Per la quale, affinchè possa conservare le sue tradizioni e guadagnare l'altezza dei tempi moderni nel concerto delle consorelle, pel progresso della scienza, spenderò con tutto l'entusiasmo di cui sono capace, il modesto, ma conscio contributo della mia attività di cittadino e di studioso.



Con decreto del 14 Novembre 1806 furono nominati, alla nuova cattedra di Zoologia, istituita il 31 ottobre 1806, nei due insegnamenti di questa: Saverio Macri, per la zoologia dei quadrupedi, dei cetacei e dei volatili etc. e Giosuè Sangiovanni per la zoologia degl'insetti, dei vermi, testacei litofiti ed animali microscopici.

Saverio Macri nacque a Siderno in Calabria nel 1754; si addottorò in Medicina in questa Università. Ebbe a maestri nelle Scienze Fisiche G. M. della Torre, e nella Chimica Giuseppe Vairo; Cotugno e Serao lo istruirono nella Anatomia e nelle Scienze Mediche. Per la Botanica e per la Storia naturale fu scolaro di Domenico Cirillo. Questi se lo associò, insieme agli altri suoi allievi, Manni, Siciliani e Nicodemi (che fu poi direttore del giardino Botanico di Lione), nelle peregrinazioni botaniche che egli

personalmente compiva o faceva eseguire dai discepoli della sua Scuola per diverse regioni del regno, allo scopo di raccogliere ed accrescere il materiale per la sua Flora napoletana, rimasta, purtroppo, incompiuta. Macri ebbe studio privato fiorente in Napoli di varie discipline mediche, ed in seguito a concorso ottenne, alla morte del De Bottis, nel 1792, la cattedra di Storia naturale nella nostra Università, che occupò da interino fino alla riforma degli studii del 1806, in seguito alla quale come ho detto fu nominato professore di zoologia dei quadrupedi, cetacei, volatili etc.

Ne 1812 passò ad insegnare materia medica, cattedra che tenne fino al 1848, quando morì più che novantenne. Il Macri si è occupato di Fisica, coadiuvando il Della Torre; ha trattato di Chimica, che ha pure insegnata nel Collegio Militare, dando a stampa le sue *Chimiae Institutiones*; ed ha contribuito agli studii medici con le sue pubblicazioni, rivendicando meriti della scuola medica napoletana. Ma fu prevalentemente naturalista, anche quando, cambiata cattedra, non era più ufficialmente zoologo. Egli rivolse le sue ricerche alla fauna del nostro golfo, ripigliando le investigazioni su gli animali marini che, Ferrante Imperato e Fabio Colonna avevano, ai loro tempi, con tanta fortuna seguite.

Saverio Macri iniziò così una nuova era per lo studio della zoologia marina da noi; nel quale fu poi seguito da Cavolini, Poli, Della Chiaie, Oronzio ed Achille Costa. Questi con i loro studii, rivelando le dovizie del nostro mare, fecondo di svariatissime forme di viventi, hanno additata ai zoologi una fauna meravigliosa; che ha richiamato qui naturalisti di ogni parte, aprendo la via a ricerche che tanto hanno contribuito al progresso della zoologia. Tali ricerche rese possibili l'infaticata opera di chi seppe istituire la Stazione zoologica di Napoli, il Ch.mo nostro professore onorario Antonio Dohrn, al quale

oggi invio, col saluto di grata amicizia, i miei voti bene auguranti.

Macri fu indotto a studiare gli animali marini dal suo maestro Domenico Cirillo, che, come egli stesso afferma nel suo primo lavoro, lo « assicurava essere il nostro mare ricchissimo di produzioni marine » e che in esso « abitano specie di vermi ignoti agli autori » dei quali, a dire del Macri, il Cirillo conservava i disegni: aggiungendo che sarebbe stato desiderabile « si degnasse di renderle pubbliche insieme con altre nuove utilissime ed importanti scoperte che ha fatto in questo genere ». Pubblicazione che, purtroppo, non venne in luce!

Il Macri ha cominciata la serie dei suoi studii, illustrando, in una memoria pubblicata in Napoli nel 1778, sotto forma di lettera al figlio di Carlo Linneo, il cosiddetto polmone marino; quella medusa che Cuvier denominò *Rhizostoma pulmo*, dimostrando essere questa specie, e non quella che Linneo aveva creduta, il Polmone marino degli antichi. Questo studio, ricco d'interessanti, e, per i suoi tempi, nuove osservazioni, accompagnato da una bella figura della Medusa, ebbe sincero successo fra i dotti d'allora e fu ricordata dagli zoologi nelle loro opere: gli valse la stima universale ed in patria la considerazione dei colleghi ed il seggio accademico conferitogli dal re, nel 1780, nella nuova Accademia di Scienze e Belle lettere, fondata in Napoli per la Sovrana munificenza, nel 1778. Nel 1779 sciolta l'accademia, Championnet lo nominò membro dell'Istituto nazionale e più tardi fu chiamato a far parte del R. Istituto d'Incoraggiamento.

Al primo studio sulla medusa pulmo, che fu poi ristampato con osservazioni aggiunte nel 1825, altri ne ha fatti seguire il Macri di zoologia marina. E già, in una nota di questa memoria, descriveva due specie di meduse, da lui reputate nuove, delle quali dava notizia al Linneo per provargli che « il nostro mare è abbondantissimo di nuovi molluschi ». Numerose non sono le ricerche pubblicate dal

Macri, ma molte, invece, le sue comunicazioni sopra importanti forme della fauna marina, fatte nelle sedute dell'Accademia delle Scienze della Società Reale di Napoli, che lo ebbe fra i suoi primi socii dalla sua fondazione, nel 1808. Ricorderò la illustrazione di diverse meduse, della Beroe, delle Velella, di un'Attinia; le osservazioni sulle Tetidi; la descrizione di una Doride e quella di uno Squalo, raro nei nostri mari, che credette di nuova specie, continuando egli sempre ad occuparsi di ricerche zoologiche fino alla più tarda età.

Saverio Macri ha chiusa ottantenne la serie dei suoi scritti di zoologia marina leggendo all'Accademia delle Scienze, nel 1836. « Le osservazioni sulle ovaie del polmone marino », fatte nel 1812, che furono poi stampate solo nel 1843, illustrandole con una nuova bella figura della medusa. Quest'ultima sua pubblicazione porta, per epigrafe, quello stesso brano di Bacone da lui citato nel suo primo scritto zoologico sul polmone marino, nel 1778 « *non fingendum, aut escogitandum, sed videndum quod natura faciat aut ferat* » Evidentemente non a caso, ma a studio e disegno ricordato; affermazione di metodo seguito, nel suo investigare, da mente italiana, della serena obbiettiva, non speculativa, osservazione dei fatti, per assurgere da questa alla interpretazione di essi.

In questo rapido cenno ho solamente ricordata, senza disamina critica, l'opera zoologica del Macri. Certo questa non tutta sopravvive ai tempi, e può anche essere riguardata, sotto un certo punto di vista, quasi un ricordo storico. Ma l'uomo non va giudicato solamente alla stregua della sua produzione scientifica, ma dal complesso dell'azione da questa esercitata, dalle attività da lui spiegate e dall'influenza avuta, nell'epoca in cui visse, pel progresso della scienza da noi.

Tenuto conto di tutti questi elementi, al Macri bisogna riconoscere il merito d'aver, per il primo, richiamato in onore lo studio delle produzioni del mare, dedicandosi di pro-

posito alla ricerca degli animali marini del nostro golfo, da tempo dimenticati, dimostrando la ricchezza della fauna di questo. E gli si deve ancora riconoscenza per l'attività spiegata, dati i tempi ed i mezzi di cui disponeva, nel contribuire alle conoscenze zoologiche da noi. E più ancora gli va fatto merito per avere, col suo entusiasmo, saputo ispirare ed avviare agli studi di biologia marina Filippo Cavolini che, in questi, doveva portarvi maestria sì grande e tanta conoscenza di fatti ed acume d'osservazione, da meritare quell'universale tributo di stima, che da ogni parte è resa all'opera sua. Cavolini colto da morte immatura, nel 1810, nella piena attività dei suoi studi, lasciò incomplete molte sue ricerche (1). Macri, sopravvivendo al suo scolaro, contribuì a raccoglierne e riordinare l'opera postuma, per render note le osservazioni e gli studi inediti di quel Filippo Cavolini che ancora aspetta un memore marmo che lo ricordi. Che la patria Università non dimentica, non ingrata, nel prossimo centenario della sua morte si rammenti che Filippo Cavolini, per l'opera sua, onore della scienza italiana, non merita l'ingiusto oblio.

Giosuè Sangiovanni nacque a Laurino, nel Salernitano, nel 1776. Studiò in Napoli matematiche con Nicola Ferrogola; medicina e storia naturale con Cirillo, Petagna, Andrea Sementini e Cotugno, maestri allora illustri della nostra Università: si laureò in medicina. Nel 1799 prese parte attiva ai rivolgimenti politici ed alle vicende della repubblica Partenopea e fu medico al servizio di questa. Fra i difensori del piccolo forte di Vigliena, fu imprigionato e dopo molti mesi passati nelle carceri dei Granili, fu imbarcato, insieme ad altri, nel Giugno 1800, su di un veliero che faceva rotta per la Francia. Dopo lungo

(1) Per Cavolini e per Macri, vedi: la Scuola zoologica Napoletana, pag. 9-10 e la Storia del Museo zoologico pag. 21, Nota 12, pag. 24, Nota 19.

e pericoloso viaggio approda a Marsiglia: sprovvisto di mezzi, soccorso, nella sua qualità di profugo della repubblica partenopea, dalle autorità francesi, decide di recarsi a Parigi, facendo, a piedi, la maggior parte del viaggio; che egli racconta nel suo giornale da lui iniziato alla partenza da Napoli, dove ha registrato quotidianamente le vicende della sua vita per tutto il tempo passato in Francia.

Giunto a Parigi, nel settembre 1800, vi si istallò alla meglio, industriandosi per vivere, e si dedicò agli studii di medicina e più di scienze naturali. Visita scuole, istituti, musei che illustra e commenta nel suo giornale, e segue corsi quanto più può di medicina, chimica, fisica, matematica, astronomia e di scienze naturali, registrandone i sommarii nel suo giornale; nel quale traccia sempre un ritratto dei professori a misura che comincia a seguirne le lezioni. Fra tutte sembra preferire quelle di storia naturale e diventa assiduo al corso di Cuvier. Questi dapprima guardò con diffidenza e sospetto disdegnoso il giovane sconosciuto forestiero, tanto da rispondergli duramente, voltandogli le spalle, « il fallait l'entendre » alla modesta domanda che il Sangiovanni gli faceva di schiarimenti, per non aver ben capita una lezione. Ma, a poco a poco, il Cuvier si accorse del suo uditore straniero, cominciò a conoscerlo, poi ad apprezzarlo, ne fece stima, lo accolse, in seguito, nel museo e lo mise al lavoro; finalmente lo volle amico e fu tra i suoi più caldi protettori, come fa fede la lettera da lui scritta per raccomandarlo a Lacépède.

Cominciava appena a pigliar la sua via il Sangiovanni, quando, nel marzo 1801 fu costretto a lasciare Parigi per lo sfratto dato agli italiani colà residenti, che non potevano accertare i mezzi di sussistenza, dopo lo scoppio della macchina infernale contro il primo console (24 dicembre 1800) e si recò a Milano. Dove per la sua qualità di medico al servizio della Repubblica Partenopea, ottenne la nomi-

na di medico dell'armata d'Italia, allo spedale di Milano, sperando tempi migliori per ritornare a Parigi e continuare i suoi studi. Ma un ordine del governo, del Giugno 1801, espelle dalla republica Cisalpina i rifugiati politici napoletani e romani. Nonostante il suo certificato di medico di seconda classe dell'armata d'Italia, è nello elenco dei proscritti. Ma egli, aspirando a ritornare a Parigi, elude, per quanto può, la vigilanza della polizia che lo perseguita ed aiutato da una famiglia francese, mossa a compassione di lui, ottiene un passaporto in qualità di ufficiale di Salute francese, in ritiro, col nome di Mr. Saint Jean: col quale gli riesce di tornare a Parigi.

Aiutato dagli esuli politici napoletani, trova modo di procurarsi i mezzi di sussistenza, esercitando la medicina e facendo il vaccinatore, e ripiglia i suoi studii di storia naturale, deciso di darsi a quelli di zoologia.

Ritorna bene accolto a seguire i corsi del Cuvier e comincia a frequentare assiduamente le lezioni di Lamarck e degli altri professori del Museo del giardino delle piante, con diligente cura riassumendo le originali lezioni da lui seguite. Si fa subito notare da costoro che ne apprezzarono il valore, riconoscendone le speciali attitudini alle discipline zoologiche. Si appassiona alle lezioni di Lamarck, del quale diventò seguace, ed entra presto in affettuosa domestichezza, con questi, che gli sposa amicizia sincera e paterna. Amico di Cuvier, amico di Lamarck, il giovane naturalista napoletano era da entrambi benamato ed ammesso all'intimità di famiglia.

Al Museo di Storia Naturale divideva il suo tempo nell'assistere Cuvier, che gli affidava importanti ricerche, e, sotto la guida del Lamarck, per incarico di questi, lavoro per molto tempo al riordinamento della collezione conchiliologica del Museo. Caro a tutti, il giovane Sangiovanni, povero profugo politico, aveva saputo conquistarsi l'amicizia e la stima di tante illustrazioni della scien-

za, senz' altro corredo che quello del suo ingegno vivace, di una grande, costante tenacia di proposito e dello studio assiduo.

Visse così, a Parigi, fino al Luglio del 1806, occupandosi dei suoi studi; ma desiderando di far ritorno in Napoli, Cuvier lo presentò, come zoologo stimato ed eminente al Lecépède (1); che lo accolse con grande benevolenza e lo raccomandò a Giuseppe Napoleone Re di Napoli, perchè fosse chiamato ad occupare una cattedra di zoologia nella nostra Università.

Difatti, in seguito alle lusinghiere informazioni fornite dal Cuvier al ministro Miot, che gli chiedeva notizie sul Sangiovanni raccomandato al re dal Lucépède, istituitasi la cattedra di Zoologia, per la riforma universitaria al 31 ottobre 1806, al Sangiovanni, come ho detto, veniva affidato uno dei due insegnamenti della cattedra, quello della zoologia degli invertebrati; mentre egli era tuttora a Parigi, dove rimase ancora un anno per i suoi studi.

Partì da Parigi nel dicembre del 1807 dalla casa del Lamarck il suo « saggio ed affettuoso padre e maestro, » come egli scrive nel suo giornale, che aveva voluto riabbracciarlo per l'ultima volta prima di separarsi, col rimpianto di abbandonare Parigi, dove aveva passati circa otto anni laboriosi ed attivi, di lasciare i suoi studi, di separarsi dai maestri che così lo stimavano e dagli amici che aveva acquistati molti e devoti; spinto al ritorno dallo affetto per sua madre, e dall'ubbidienza per riconoscenza « pel vecchio e degno maestro » che lo consigliava di assumere la cattedra che gli era stata conferita.

Sangiovanni venne a Napoli, nel febbraio del 1808, con un'altra lusinghiera lettera del Lacépède di presentazione al re, e raccomandato al Ministro dell'interno Miot dai

(1) Lettera innanzi citata: V. in proposito la Storia del Museo Zoologico di Napoli, pag. 22. Nota 15.

professori del Museo di Storia naturale di Parigi, che gli rilasciarono un certificato di stima e di benevolenza; prezioso documento che porta insieme raccolte le firme autentiche di tutti quei valentissimi uomini che allora insegnavano al Museo di Storia naturale.

Sangiovanni, assunto alla cattedra di Zoologia, desiderò che il titolo di quella affidatagli fosse cambiato in quello di cattedra di Anatomia comparata; la prima autonoma istituita, per legge in Italia, nella Facoltà di Scienze naturali (1). Egli, pertanto, non durò a lungo in questa cattedra, che lasciò per prendere altra via: fu difatti consigliere d'intendenza a Salerno. Ma venne rinominato, nel 1812, professore di Zoologia: si dimise nuovamente nel 1813.

Mentre era ancora a Parigi nel 1807 fu nominato membro ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento, fondato in Napoli nel 1806. Più tardi, istituita nel 1808, la Società Reale di Napoli, l'Accademia delle Scienze fu sollecita a volerlo suo socio.

Dimessosi il Sangiovanni, nel 1813, occupò altri uffici: nel 1819 era Bibliotecario della R. Università e venne poi destituito per aver preso parte ai moti politici del 1820.

Nel 1832, alla morte del prof. Petagna, fu nominato direttore del Museo zoologico universitario ed all'opera sua, tenacemente efficace, si deve se questo Museo ha oggi una così degna e decorosa sede.

Superando difficoltà d'ogni sorta, lottando per più anni per raggiungere lo scopo, ottenne finalmente che fossero create queste magnifiche sale una per la zoologia (la maggiore) l'altra per il Museo Anatomico; ceduta ora a quello zoologico.

(1) Difatti se esistevano già da prima insegnamenti di anatomia comparata a Pavia (1796, 1800) ed a Bologna (1808), questi facevano parte della Facoltà di medicina, o della Veterinaria.

Visitando queste ampie sale, non si può non restare ammirati della loro grandiosità e si deve riconoscere che le cose furono fatte bene, con arte, con gusto e con lusso. Ma, purtroppo, v'è da deplorare quali danni, dalle cosiddette strettezze del bilancio dell'Istruzione, siano oggi derivati al Museo zoologico per non provvedere a riparare alle ingiurie del tempo! Ne è prova evidente lo sfiguramento della gran sala per il crollo avvenuto nel 1893 del bel soffitto, così malamente sostituito.

Sangiovanni, direttore del Museo zoologico spese tutta la sua attività per l'incremento di questo, lavorando febbrilmente, perchè, ottenuta la nuova sede nel 1844, le collezioni fossero in ordine e riccamente rappresentate nel rinnovato Museo, in occasione della 7.^a adunanza degli Scienziati Italiani a Napoli, nel 1845.

Questo Museo, sorto in pochi anni, per opera e volere del Sangiovanni, si deve alla sua energia, alla sua tenacia di proposito ed alla attività grande da lui spiegata per poter tradurre in atto il disegno da lui vagheggiato di creare un vero e grande Museo Zoologico a Napoli.

Per contro, restio dal pubblicare i risultamenti delle sue ricerche e dei suoi studi, poca è la produzione scientifica del Sangiovanni; che pure per tutta la sua vita, ha, coltivata con grande amore la scienza zoologica. Di lui non rimangono che le ricerche su i cromatofori dei cefalopodi, l'organo che presiede al mutar di colorito di questi molluschi, e le sue esperienze sulla riproduzione delle parti amputate nei Lombrichi; quantunque molti lavori avesse preparati, dei quali informava l'Accademia delle Scienze nelle sue sedute.

Ma della sua coltura e delle sue larghe conoscenze zoologiche fanno fede l'ordinamento delle collezioni del Museo, lsee lezioni da lui dettate, ed i manoscritti inediti che di lui rimangono: in parte riassunti di studi seguiti a Parigi, in parte trattati originali sulla zoologia, fisiologia,

anatomia comparata e filosofia zoologica (1). Da questi manoscritti come dalle lezioni, e per tradizione orale da me raccolta, si rileva che Sangiovanni, scolaro di Lamarck, ne seguì il pensiero evoluzionista e lo diffuse da noi: pensiero che raccolto da O. G. Costa, in tempi men liberi, liberamente egli svolse dalla cattedra nelle sue lezioni, fino alla sua destituzione nel 1848 (2).

Sangiovanni va quindi considerato il primo degli evoluzionisti italiani; quegli che prima da noi difese il concetto della evoluzione delle forme organiche, integrato dal Lamarck, che ebbe poi convinti fautori in Italia. Del quale concetto, se per sconforto di ultimi risultati, si proclama oggi il fallimento, chiamando l'evoluzione romanzo storico, essa resta sempre legittima ipotesi, che trova logica eco nella coscienza umana; pur se nella insufficienza della nostra mente ad abbracciarne tutti i fattori, le cause ed il meccanismo, essa sembri inadeguata a spiegare il complesso problema biologico, che proteiforme, costantemente sfugge alla incessante affannosa ricerca della nostra ragione.

Se il Sangiovanni non lascia larga traccia, per scritti pubblicati, della sua attività scientifica, questa va valutata nell'insieme dell'azione da lui spiegata e per l'influenza esercitata sugli studi zoologici da noi. È certo gli si deve giustamente riconoscere il merito di aver saputo dotare il paese ed il patrio Ateneo di un Museo ragguardevole, che, senza l'opera sua, non sarebbe sorto. A lui, a buon dritto, va rivendicata la fondazione dell'attuale Museo Zoologico.

Questa riparazione alla memoria sua dimenticata, per

(1) Questi manoscritti, per cortese concessione del nipote, l'avv. E. Sangiovanni, erano esposti, insieme alla corrispondenza dell'avo ed alle lettere di Lécépède, Cuvier, Lamarck ecc. ed ai certificati del Museo di Parigi, ed ai diplomi ecc., in una vetrina del Museo Zoologico.

(2) V. Storia del Museo Zoologico, pag. 35, Nota 36.

doverosa gratitudine di successore, ho consacrata nella lapide incisa alle porte di queste sale (1).

*
* *

La cattedra di zoologia non rimase a lungo divisa nei due insegnamenti, fissati pel decreto del 1806. Il R. decreto organico, per la istruzione pubblica dal 29 Novembre 1811 li unificò in una sola cattedra di zoologia, che fu sempre conservata, come venne stabilita per il suddetto decreto, in tutte le altre riforme e riordinamenti universitarii dal 1811-1850. E fu poi confermata nella vigente legge per l'Università di Napoli (1861): per la quale fu aggiunta, a quella di zoologia, nella facoltà di Scienze naturali, la nuova cattedra di Anatomia comparata; insegnamento che, per gli ordinamenti universitarii precedenti, rientrava in quello dell'anatomia umana. Fu così ripristinata, nella Facoltà di Scienze naturali, la cattedra di Anatomia comparata, istituita nel 1807, pel Sangiovanni come innanzi si è visto, soppressa, per la dimissione di questo e risorta in progetto nel 1832 come ho narrato nella Storia del Museo Zoologico di Napoli (2).

Col decreto del 1811, unificando la cattedra, si pensò di creare anche un Museo di Zoologia per le lezioni di questa scienza: e, con ulteriore decreto del 1813 (18 febbraio) Gioacchino Napoleone ordinava si fosse istituito il Museo di Zoologia (3). Intanto al Sangiovanni rinominato professore delle unificate cattedre di zoologia nel 1812 e di nuovo dimissionario nel 1813, succedeva Luigi Peta-gna. Questi, alla restaurazione borbonica, nel 1815, confermato professore di Zoologia, fu anche nominato diret-

(1) Riprodotta nella Storia del Museo Zoologico a pag. 37 Nota 39.

(2) pag. 33, Nota 36, pag. 40, Nota 53, pag. 42.

(3) V. in proposito la Storia di questo Museo.

tore del Museo Zoologico, e, radunandone le collezioni, lo istituiva di fatto (1).

Questo museo ebbe sua prima sede nei locali del primo piano dell'Università, a destra dello scalone; che sono appunto le sale ora occupate dalla Biblioteca e dallo studio del Bibliotecario. Solo più tardi, nel 1845, il Museo Zoologico ebbe, come si è visto, sede più degna e più ampia, dove ora si trova per opera del Sangiovanni che nel 1832 successe al Petagna nella direzione del Museo; mentre Gabriele Costa nel 1839 era chiamato alla cattedra di Zoologia.

Morto il Sangiovanni nel 1849, destituito il Costa, accusato di aver preso parte ai moti politici del 1848, la direzione del Museo Zoologico fu, di nuovo, affidata al Professore di Zoologia dell'Università, successore di O. G. Costa. Questi fu Luigi Daniccia che durò in carica fino al 1856, quando gli successe Ettore Cerulli; destituito il quale, per ragioni di politica, nell'anno della unificazione italiana fu chiamato alla cattedra di zoologia A. Costa figlio di O. Gabriele, che l'ha illustrata con l'opera e col nome per trentotto anni fino alla sua morte nel 1898.

*
**

Modeste furono le origini del nostro Museo Zoologico, ma rispondenti all'indirizzo ed al bisogno dei tempi e dell'insegnamento, cui esso fu dapprima strettamente collegato, per le dimostrazioni e le esercitazioni di scuola. E con sano criterio, l'aula per le lezioni di zoologia faceva parte integrante del Museo, ed era proprio la prima delle stanze da questo occupate (corrisponde precisamente a quella che è ora studio del Bibliotecario).

Questa sala fu sempre destinata a cattedra di Zoologia, finchè il Museo ebbe quella sede. Ed avendo il Petagna

(1) Conf. Storia del Museo Zool. pag. 3, pag. 42, Nota 23-27.

nel 1826, proposto di allogarvi delle collezioni, per allargare il Museo, il Ministro d'allora ne gò r e c i s o il chiesto consenso, perchè, cito le parole della lettera, « non doveva adibirsi la sala ad altro uso che a quello di cattedra, dovendo questa essere vicina al Museo (e non altrove) per le opportune dimostrazioni »; riconoscendosi così, fin d'allora, la necessità che l'aula di un insegnamento, eminentemente dimostrativo, come la Zoologia, sia annessa all'Istituto (1). E colpirà certamente il contrasto di oggi col provvido e sano pensare del ministro d'allora. In tempi più moderni e più civili, la cattedra di zoologia non ha un'aula propria adatta e decorosa; e, pur troppo, si è costretti a sacrificare il Museo Zoologico, per ricavarne la provvisoria cattedra che oggi ci accoglie.

Queste condizioni di cose, non è possibile perdurino pel decoro del nostro Ateneo. L'Istituto zoologico della più grande Università del regno non può, non deve essere costretto negli attuali angusti locali, mancanti di spazio, difettosi per luce, disadatti ed insufficienti; malgrado le parvenze di laboratorio che esso mostra, per ingegnosi espedienti di adattamento, ottenuti nel 1903 liberalità del rettore Prof. Leonardo Bianchi, ed il concorde devoto ausilio di tutto il personale dell'Istituto che pubblicamente ringrazio di cuore.

Nella città dove sorge la stazione zoologica, modello invidiato di laboratorio biologico, s'impone un istituto zoologico universitario quale è richiesto dai tempi: sarebbe veramente indecoroso per il nostro Ateneo, che, mentre in tutte le altre Università del regno, nel loro rinnovellarsi edilizio, sorgono nuovi ed adatti istituti zoologici, o si riformano e completano quelli esistenti, Napoli, dove è tanta tradizione di scuola, non abbia un Istituto zoologico degno del suo Ateneo.

Colgo perciò propizia l'occasione, ricordando oggi la

(1) V. Storia del Museo Zool. pag. 29, Nota 30.

data secolare di questa storica cattedra, per fare appello a voi, Sig. Rettore, perchè con l'opera vostra efficace, con l'autorità della vostra parola, facciate in modo, che nell'asestamento edilizio universitario, siano finalmente intesi i bisogni degli Istituti biologici della Facoltà di Scienze naturali, e si provveda come fu precipuo ideale di Salvatore Trinchese, nella generosa sua iniziativa in prò della nostra Università.

Perseverante mi adopererò per la realizzazione di questo ideale che il patriottismo vostro Sig. Rettore e di S. E. il Ministro possono tradurre in realtà non lontana. Nel mio entusiasmo per la disciplina che professo, e nell'interessamento vivo e sincero per la cattedra che mi è affidata, mi conforta la tranquilla coscienza di compiere opera di cittadino amante del decoro della città natale e di professore conscio dei doveri che la cattedra gl'impone pel progresso scientifico del proprio paese. I tempi mutano, gli uomini scompaiono: non altro ambiziono che di poter lasciare al sereno giudizio di quelli che verranno, l'opera di rinnovamento di questo Istituto zoologico perchè, degno del nostro Ateneo, sia novella e duratura affermazione delle nobili tradizioni della scuola zoologica napoletana.

Time

LETTERE E TELEGRAMMI ^{Area}
—
Biblioteca  GRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

STAZIONE ZOOLOGICA
NAPOLI

Napoli, 22 Dicembre 1906

Caro Professore,

Con grande mio rincrescimento debbo, — causa la mia non buona salute, — astenermi dal presenziare oggi alla Festa del Centenario della Cattedra di Zoologia.

Avrei voluto assistervi e come Professore onorario dell' Università di Napoli e come Capo della Stazione Zoologica, essendo forse fra i più anziani di coloro che ebbero relazioni scientifiche con codesta Cattedra. Come giovanetto sedicenne ebbi di già rapporti riguardanti l'Entomologia col Suo predecessore, l'illustre professore Achille Costa, e certamente non ebbi allora la più lontana idea che il destino mi avrebbe condotto a diventare il di lui collega e che accanto alla suddetta cattedra sorgerebbe la Stazione Zoologica per rendere Napoli in un certo senso il Centro Internazionale di quella Scienza alla quale tanti illustri suoi predecessori già avevano consacrato la loro opera.

Ella, caro Professore, sa, come io e con me tutta la Stazione Zoologica desideriamo, che quella lunga alleanza fra la Cattedra ed il mio Istituto sia mantenuta salda e feconda per tutto l'avvenire. La Sua grande operosità per rialzare il Museo Zoologico e la Sua cattedra al più alto livello, troverà sempre l'incondizionato aiuto e simpatia della Stazione Zoologica.

Accetti oggi i più caldi auguri e cordiali saluti

del

Suo dev.mo amico
Anton Dohrn

R. UNIVERSITÀ DI PAVIA
GABINETTO ZOOLOGICO

Pavia, 16 Dicembre 1906

Ill.mo Signor Rettore
della R. Università di Napoli

Ringrazio la S. V. dell'invito al discorso, che terrà il 22 corr. il chiaro Professore Barone Fr. Sav. Monticelli pel 1° centenario della cattedra di Zoologia in cotesta Università, illustrata dai due Costa, Oronzio e Achille, da Paolo Panceri e dal Trinchese, che ebbi conoscenti, maestri venerati, colleghi carissimi.

Poichè anch'io fui costì nel 1871 e '72 coadiutore di Anatomia comparata e supplente per un paio di mesi del compianto Panceri. Le mie prime parole da una cattedra universitaria le dissi dal posto dove insegnavano lui e l'Albini, ambedue lombardi. Il ricordo lieto ne si cancellerà soltanto con me.

Anch'io, modesto cultore della Zoologia e della storia delle scienze, aderisco *tofo corde* e plaudo dall'estremo settentrione d'Italia all'amico Monticelli, e risaluto nella S. V. Ill.ma l'Università di Napoli che mi fece l'onore di ospitarmi.

Col massimo ossequio

Obbl.mo
Prof. Pietro Pavesi

Torino 16 Dicembre 1906

All' Ill.mo Sig. Prof. Fr. Sav. Monticelli
Prof. di Zoologia nella R. Università di Napoli

A nome del Museo Zoologico di Torino invio al Museo Zoologico di Napoli i più vivi augurii nell'occasione del 1° Centenario della Cattedra di Zoologia.

A nome del Museo Zoologico di Torino prego il Prof. Fr. Sav. Monticelli che così degnamente continua la serie degli illustri Professori della Cat-

tedra Napoletana di voler rappresentare il Museo Zoologico di Torino nella
funzione celebratrice del 1° Centenario della cattedra di Zoologia di Napoli.
Col migliori saluti

Dev.mo

Lorenzo Camerano

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DIREZIONE DELL'ISTITUTO ZOOLOGICO

Roma 16 Dicembre 1906

Ill. Sig. Rettore

Sarei davvero lieto se potessi recarmi in Napoli per assistere alla inter-
essante ed opportuna cerimonia, con cui vuoi celebrare il 22 del corrente
mese il primo e glorioso centenario della cattedra di Zoologia nella R. Uni-
versità di Napoli.

Per l'invito cortese e gradito ch'ella mi ha fatto io Le rendo moltissi-
me e sincere grazie e La prego di far noto al chiaro collega Prof. Monti-
celli che aderisco pienamente, pur non potendo di persona prender parte alla
cerimonia.

Con affettuosa e particolare stima m'abbia sempre pel Suo

Dev.mo

Prof. Antonio Carruccio

R. UNIVERSITÀ DI PARMA
GABINETTO DI ZOOLOGIA ED ANATOMIA COMPARATA

Parma, 16 Dicembre 1906

Ill.mo Signor Rettore,

Porgo vive e sentite grazie alla S. V. Ill.ma per il gentile invito fattomi
di prendere parte alla festa commemorativa del primo centenario della Cattedra
di Zoologia in codesta insigne Università di Napoli.

Se non fosse per impegni precedenti e per la lontananza, mi procurerei
di certo il piacere d'assistervi e di portare colla mia presenza il segno ma-
teriale della mia piena e completa adesione.

Questa però, non potendo venire in persona, la mando per iscritto egual-

mente piena e completa con tutta l'esultanza dell'animo. E sarò veramente grato alla S. V. Ill.ma se vorrà compiacersi di tenermi in ispirito presente alla bella cerimonia.

Della S. V. Ill.ma devotissimo
Prof. Angelo Andres

R. UNIVERSITÀ DI PERUGIA
ISTITUTO DI ZOOLOGIA ED ANATOMIA COMPARATA

Perugia, 16 Dicembre 1906

Ill.mo Signor Rettore della R. Università di Napoli,

In risposta alla gradita sua circolare dell'11 corrente, in cui mi annunzia la lieta ricorrenza del 1^o Centenario della Cattedra di Zoologia, io non solo mi affretto a comunicarle la mia completa adesione (non potendo di persona intervenire) ma il mio plauso alla nobile iniziativa e l'augurio di sempre più gloriosa tradizione, partecipandovi col cuore sia come napoletano sia come già allievo in cotesto illustre Ateneo.

Con la più alta stima.

Dev.mo Suo
Prof. Vincenzo Diamare

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI ZOOLOGIA E ANATOMIA COMPARATA

Padova, 18 Dicembre 1906.

Chiarissimo Signor Comm. Prof. Carlo Fadda
Rettore della R. Università di Napoli

Ringrazio vivamente V. S. Ill.ma per il cortese invito e sarei lietissimo di poter assistere alla commemorazione del centenario della Cattedra di Zoologia di codesta Università,

Ricordo sempre con piacere di aver esercitato per tre anni la libera Docenza costà, vicino al Museo di Zoologia e con l'amichevole aiuto del Direttore, il Chiarissimo Prof. Monticelli. Ebbi così occasione di vedere con quanta amorosa solerzia l'egregio Collega provvedeva a migliorare, arricchire

e rinnovare in gran parte l'Istituto, del quale egli assumeva allora la Direzione.

Dolente di non poter venire in persona, prego V. S. Ill.ma di gradire la mia cordiale adesione a codesta nobile festa universitaria, e con i più distinti ringraziamenti e con profondo ossequio credermi

Dev.mo Suo
Prof. Davide Carazzi

R. UNIVERSITÀ DI PISA
ISTITUTO DI ZOOLOGIA E DI ANATOMIA COMPARATA

Pisa, 19 Dicembre 1906

Impossibilitato ad essere presente (come mi sarebbe cosa grata) alla commemorazione pel 1° centenario di codesta rinomata cattedra di Zoologia, invio, stimatissimo Collega, questa adesione epistolare, con la quale sia personalmente, sia a nome dell'Istituto scientifico che dirigo, mi associo cordialmente alla cerimonia. Con tutta la considerazione e con congratulanti augurii e saluti mi segno

Dev.mo
Prof. Eugenio Ficalbi
Direttore dell'Ist. di Z. e A. C. della R. U. di Pisa

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI IN FIRENZE
DIREZIONE DEL MUSEO ZOOLOGICO DEI VERTEBRATI

Firenze, 20 Dicembre 1906

Egregio Collega e Caro Amico,

Giungo ora da una lunga assenza e mi affretto a farti sapere che di tutto cuore mi associo alla festa della tua cattedra che dopodomani celebra il suo centenario. Abbiti pure i saluti e gli augurii più cordiali dal

Tuo aff.mo
Enrico Giglioli

R. UNIVERSITÀ DI GENOVA
ISTITUTO ZOOLOGICO

Genova, 20 Dicembre 1906

Illustrissimo Signor Rettore,

Onorato dal gentile invito che la S. V. I., mi invia per assistere alla cerimonia che l'Ateneo di Napoli ha preparata in occasione del 1° centenario della Cattedra di Zoologia, La ringrazio di cuore. Impedito di assistere di persona mi associo pienamente alla festa che sono certo, riuscirà degna dell'intento e che il Collega Fran. Sav. Monticelli saprà per bene istoriare la gloriosa scuola Zoologica napoletana.

A nome mio e dell'Istituto Zoologico dell'Università di Genova, da me diretto, il plauso e gli augurii all'Istituto Zoologico partenopeo.

Prof. Corrado Parona

Genova, 20 Dicembre 1906

Ill.mo Signor Rettore,

Ringrazio la S. V. Ill.ma per il gentile invito riguardante il Centenario di codesta insigne Cattedra di Zoologia; e, non potendo personalmente intervenire, volentieri mi associo alla scientifica cerimonia.

Della S. V. Dev.mo
G. Cattaneo

Bologna, 20 Dicembre 1906

Ill.mo Signor Rettore,

Ringrazio sentitamente la S. V. Ill.ma del cortese invito alla cerimonia che avrà luogo il giorno 22 in cotesto Museo Zoologico per celebrare il 1° centenario della cattedra di Zoologia nella R. Università di Napoli. Dispi-

cente di non poter intervenire di persona, prego la S. V. di tenermi presente.

Della S. V. Dev.mo
Ercole Giacomini
Prof. di Anat. Comp. nella R. Università di Bologna

R. UNIVERSITÀ DI CAMERINO
LABORATORIO DI ZOOLOGIA ED ANATOMIA COMPARATA

Camerino, 20 Dicembre 1906

Chiarissimo Professore,

Mi associo alle onoranze, che si celebrano in cotesta gloriosa Università pel primo centenario della Cattedra di Zoologia, a nome anche dell'Istituto Zoologico dell'Ateneo di Camerino.

A Lei poi rivoico i migliori augurii perchè per molti e molti anni ancora sia lustro e decoro di cotesta cattedra.

Con ossequio
Antonio Porta

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 21 Dicembre 1906

Chiarissimo Signor Professore,

Mi associo ben volentieri alla cerimonia che ha una grandissima attrattiva per l'importanza della cattedra e per il valore dello scienziato che dovrà commemorarla.

Le sono infinitamente grato del cortese pensiero e coi più distinti saluti me Le ripeto.

Dev.mo
F. Coppola

SOCIETÀ DEI NATURALISTI
IN NAPOLI

Napoli, 22 Dicembre 1906

Caro Professore,

La Società di Naturalisti, che ha avuto agio di seguire passo passo l'opera vostra, ha coscienza del modo come voi, guidato all'amore della vostra scienza, sentite i doveri del vostro alto ufficio.

Ben noto a tutti è quello che avete saputo mettere in giusto rilievo, riguardante l'Istituto, che degnamente dirigete. Ed una novella conferma dei nobili sentimenti che vi animano, è la festa di oggi, alla quale la Società è lietissima di associarsi, facendosi rappresentare dal suo Consiglio Direttivo.

L'augurio pertanto, che essa esprime, cogliendo questa occasione, è che presto sia inteso, da chi lo ha, il dovere di completare quegli istituti scientifici di Napoli, che ancora aspettano di avere quello che occorre per mettersi al livello dei tempi progrediti.

Le tradizioni scientifiche del nostro paese fanno ressa alla mente, ed il sentimento di amor patrio, in tempi liberi, ci permette di desiderare e pretendere.

Nella migliore speranza gradite l'ossequio cordiale

Dr. Francesco De Rosa

Presidente

R. UNIVERSITÀ DI CATANIA
ISTITUTO ZOOLOGICO

Catania, 5 Gennaio 1907

Caro Professore,

Per un disguido postale l'invito mi è giunto troppo tardi. Mando adesso la mia adesione memore sempre dei primi passi fatti in codesto Istituto e conscio delle gloriose tradizioni che voi così degnamente continuate.
Ricambiando ossequi ed auguri cordialissimi.

Vostro Dev.mo

A. Russo

ZOOLOGISCHES INSTITUT
DER UNIVERSITÄT JENA

Jena 16. Decb. 1906

Hochgehrter Herr College!

Für ihre freundliche Einladung zu der Gedächtnis-Rede, die Sie am 22. December zur Saecular-Feier der « Zoologie von Neapel » halten werden, sage ich Ihnen meinen verbindlichen Dank. Ich bedaure sehr derselben nicht beiwohnen zu können, um so mehr, als ich selbst vor 47 Jahren (im Sommer 1859) — an der Santa Lucia wohnend — mich mit der berühmten Fauna marina del Golfes von Neapel eingehend beschäftigte und bestrebt war den glänzenden Entdeckungen von Delle Chiaje, Costa, Koelliker u. A. eigene hinzuzufügen (u. A. die « Augen u. Nerven d. Seesterne »).

Bei dieser Gelegenheit kann ich Ihnen mitteilen, dass auch Ihre vorerwähnten Zoologischen Arbeiten hierof gedacht wird und dass insbesondere Ihr hochinteressantes Pemmato-discus als Sypiades Urbild der modernen Gastreaeden — in unserer hiesigen Vorlesungen über Phylogenie eine grosse Rolle spielt.

Indem ich Ihnen für den Beginn und -erfolgreichen Fortgang des « Secondo centenario della Cattedra di Zoologia nella R. Università di Napoli » meine besten Glückwünsche sende, bleibe ich in vorzüglicher Hochachtung

Ihr ergebener
Ernest Haeckel

Paris, 18 XII, 06.

Cher Collègue et ami,

Combien je regrette que la distance m'empêche d'assister réellement à la belle cérémonie du centenaire de la chaire de Zoologie de l'Université de Naples et combien je suis reconnaissant envers M. le Recteur de m'avoir convié à cette fête. J'y serai de tout coeur et je m'associerai bien sincèrement à l'ovation qui sera faite, j'en suis sur, à l'éminent zoologiste justement admiré de tous ses confrères, qui occupe aujourd'hui la chaire créée au début du siècle dernier pour Sangiovanni.

Nul mieux que vous, mon cher ami, ne pouvait faire ressortir l'influence

de notre glorieux Lamarck sur toute une génération de naturalistes et de penseurs. Par le plaisir que j' ai à vous lire j' apprecie celui que j' aurais à vous entendre parler de cette belle Université, que vous aimez tant et à laquelle vous avez donné la meilleure partie de votre vie scientifique. Puisse votre puissante activité agrandie encore par de nouveaux moyens d' action, faire réaliser encore d' importants progrès à la science biologique et à la théorie grandiose de l' évolution.....

Alfred Giard

Professeur à la Sorbonne (Chaire d' évolution des êtres organisés)

Membre de l' Institut de France

Président de la Société de Biologie

ZOOLOGISCH-VERGL. ANATOMISCHES LABORATORIUM

BEIDER HOCHSCHULEN ZÜRICH

Zürich 15 Dicembre 1906

Illustrissimo Signor Rettore dell' Università di Napoli

..... mi permetto associarmi di gran cuore alla cerimonia commemorativa per il 1. Centenario della Cattedra di Zoologia nella R. Università di Napoli, la cui Storia è ornata da tanti nomi illustri e che ora è occupata in modo tanto eminente dell' illustre mio Collega, Signor Francesco Monticelli,

.....

Arnoldo Lang

München, den 16 XII 1906

Mir thut es sehr Leid dass ich Ihrer freundlichen Einladung nicht Folge leisten kann. Weihnachten ist für uns Deutschen ein durch die Tradition geheiligtes Familienfest, dass ich bei demselben nicht im Kreise meine Familie fehlen darf.

Empfangen Sie für die freundliche Einladung meinen besten Dank und wollen Sie den Dank auch Seiner Magnificenz dem Herrn Rector übermitteln.

R. Hertwig

K.G. ZOOLOG. MUSEUM

Koenigsberg i. Pr. 16 XII 1906

Sehr geehrter Herr College!

..... ich spreche der Universität Neapel und speciell dem jetzigen Vertreter der Zoologie an derselben anlässlich der Feier meine besten Glückwünsche zum Beginn des zweiten Saeculum's aus; möchte die Anstalt wie bisher sowohl als Stätte emsiger und fruchtbringender Forschung wie als Lehrstätte der Zoologie wachsen blühen und gedeihen!

.....

M. Braun

ZOOLOGISCHE ANSTALT
DER UNIVERSITÄT BASEL

Basel, 16 December 06

Hochgeehrter Herr College!

Mit aufrichtiger Freude bringe ich Ihnen meine Glückwünsche zur Feier vom 22 December 1906 dar.... Ich werde der Festlichkeit in Gedanken beiwohnen und bitte Sie und die Universität Neapel, meine ergebenen Wünsche entgegennehmen zu wollen.....

F. Zschokke

ZOOLOGISCHES INSTITUT
DER UNIVERSITÄT

Marburg i. H. 16 Dec. 1906

Sehr geehrter Herr College!

Leider ist es mir wegen der grossen Entfernung nicht möglich, an der Feier theil zu nehmen, jedoch danke ich Ihnen herzlich für die freundliche

Einladung und wünsche einen recht guten und erfolgreichen Verlauf der Gedenkfeier.

.....

E. Korschelt

UNIVERSITĚ V PRAZE
ZOOLOGICKÝ ÚSTAN ČK ČESKĚ

Prag den 17 XII 1906

Sehr geehrter Herr Kollege!

..... Ich kann.... nur diese schriftliche Gelegenheit benützen, Sie, Ihr Institut und die Universität Neapel sowohl zu diesem Tage, als zu den Erfolgen, mit welchen die Neapler Zoologie während eines Jahrhundert unsere Wissenschaft bereichert hat, zu beglückwünschen.

..... Mit hochachtungsvollen Collegialen Grüßen

Ihr ergebenster
F. V ejdovsky

Utrecht 17|12|06

Sehr geehrter Herr College!

Besten Dank für Ihre freundliche Einladung. Bin leider diesmal zu weit weg!

A. Hubrecht

UNIVERSITY MUSEUM OF ZOOLOGY
CAMBRIDGE

17 Decembre 1906.

Professor Newton very much regrets that it will not be in his power to

avail himself of the with which he has been invitation honoured to attend the discourse of the illustrious Professor Monticelli on the 22 th, but wishes to express his cordial congratulations to all concerned in the celebration of the century of the Royal University of Naples.

Bruxelles, le 17 Décembre 1906

Toulouse, 17 Déc. 1906

Mon cher Collègue,

Je regrette vivement que mes occupations actuelles m'absorbent, et m'empêchent de me joindre à vous pour célébrer le centenaire de la chaire que vous occupez si dignement. Je me prive ainsi, à mon grand regret, d'un vif plaisir et d'une sincère satisfaction.....

Louis RUGIER

Monsieur et honoré Confrère,

Je suis heureux d'apprendre que l'Université de Naples se prépare à célébrer le centenaire de la Chaire de Zoologie; regrette de ne pouvoir assister personnellement à cette cérémonie, je me joins avec empressement à tous ceux qui à cette occasion vous adressent de félicitations et vous témoignent leur sympathie.

A. Lameere

Monaco, le 17 Déc. 1906.

Monsieur le Recteur,

... Je vous remercie pour l'invitation pour la célébration du 1^{er} centenaire de la chaire de Zoologie de l'Université Royale de Naples, à laquelle il ne m'est malheureusement pas possible de me rendre le 22 de ce mois, mais il m'est très agréable de m'associer par l'esprit à cette cérémonie, d'autant plus que j'ai le plaisir de connaître le digne titulaire ac-

tuel de cette chaire importante, M. le professeur Monticelli, Sous sa savante direction s'ouvre un deuxième siècle de prospérité pour cette chaire illustre.....

D. Richard,

Wien, 18 December 1906

An das Zoologische Institut d. kgl. Universität Neapel

An der seltenen Feier des 100 jährigen Bestehens der Zoologischen Lehrkanzel an der Universität Neapel nehme ich herzlichen Antheil und sende der jubilirenden Lehrkanzel die besten Glückwünsche und kollegiale Grüsse des I Zoologischen Institutes der Universität Wien.

Karl Grobben

Paris, 18 Décembre 1906

Très honoré Collègue,

..... Le Collège de France ne saurait rester indifférent aux fastes d'une grande Université civile; aussi est-ce avec empressement et grand plaisir que je m'associe de coeur à votre belle manifestation. Je serai avec vous de coeur le 22 décembre et je vous envoie l'expression de ma cordiale sympathie.....

F. Henneguy

ZOOLOG. INSTITUT

KÖN. LANDWIRTSCHAFTLICHE HOCHSCHULE BERLIN

Berlin, den 18 XII 1906

Verehrtester Herr College!

.... Nehmen Sie.... meine herzlichsten Glückwünsche entgegen und lassen Sie mich die Hoffnung aussprechen, dass diese Pflanzstätte unserer Wissenschaft auch in den nächsten Jahrzehnten eine ebensolche Fülle neuer Be-

bachtungen uns schenken möge, wie der schöne Golf, an dem Sie wohnen, täglich eine erstaunliche Menge von Lebewesen uns darbietet. Die Neapeler Universität hat seit den Tagen von Costa eine Reihe glänzender Namen unter Ihren Zoologen aufzuweisen, ich bin überzeugt, dass es Ihrem Talente und Ihrer Begeisterung für die Wissenschaft gelingen wird in Sinne dieser schönen Tradition weiter zu wirken.

Mit collegialen Grüßen
Ihr freundschaftlichst ergebener
Ludwig Plate

UNIVERSITETS
ZOOLOGISKE MUSEUM

Kjøbenhavn, den 18 December 1906

Sehr geehrter Herr College,

Für Ihre freundliche Einladung zur Centenarfeier des Zoologischen Lehrstuhls der Universität Neapel spreche ich meinen besten Dank aus. Leider ist es mir jetzt — in der elften Stunde — unmöglich die lange Reise nach Neapel zu machen....

H. Jungersen

RIJKS UNIVERSITEIT LEYDEN
ZOOTOMISCH LABORATORIUM

Leyden 18 Dec. 1906

Hochverehrter College

Beim hundertjährigen Jubiläum des Zoologischen Lehrstuhles an der Universität zu Neapel erlaube ich mir Ihnen dem jetzigen Vertreter der Zoologie, sowie der Universität meinen herzlichsten Glückwunsch anzubieten...

C. Vosmaer

Madrid, 18 de diciembre de 1906

Ilustre Colega,

Acepto agradando el honor que me hace la ilustre y R. Universidad de Nápoles, invitandome al 1^{er} Centenario de la Cátedra de Zoología, y ya que no me es posible asistir à la solemne ceremonia que celebra, envío mi adhesión à ece maggestuoso acto de entusiasta commemoracion científica que tanto la honora.....

Alberto de Segovia y Corrales

Wykebam House Oxford, dec 18, 1906

My dear Colleague,

I am so sorry that I am so hard worked just now that it is impossible for me to be present on the interesting occasion which you are about to celebrate. I shall think of you and hope for a most successful time. I remember well the pleasure of seeing you here a year or two ago.

Again with every good wish for dec. 22 and again expressing my regret I am,

Yours very sincerely

E. B. Poulton

Paris, le 19 Décembre 1906

Très honoré Confrère,

Je suis très touché que vous ayez songé à m'inviter à prendre part à votre centenaire de la chaire de Zoologie du Musée de Naples et je vous envoie de grand coeur mon adhésion à votre fête. Je regrette bien vivement que, dans cette époque de l'année, il me soit impossible de quitter Paris; je serais venu avec joie fêter dans votre belle Ville l'union de la science française et de la science italienne.

Sangiiovanni fut élève de Lamarck et de Cuvier, par une singulière fortu-

ne j'ai occupé au Museum la chaire de Lamarck de 1876 à 1901 (animaux Invertébrés) et j'occupe aujourd' hui celle de Cuvier (Anatomie comparée).

E. Perrier.

Goettingen 19 XII 1906

Sehr geehrter Herr College!

Für Ihre liebenswürdige Einladung zur Theilnahme an der Jahrhundertfeier des zoologischen Lehrstuhles an der Universität in Neapel danke ich Ihnen bestens. Wäre ich Herr meiner Zeit, käme ich persönlich zur Feier, schon aus dankbarer Erinnerung an die unvergessliche schöne und lehrreiche Zeit, die ich vor nun bald fünfzig Jahren (1859) in Neapel arbeitend verbringen durfte. Meine Pflichten halten mich aber hier fest, und so muss ich mich darauf beschränken, mit bestem Dank die herzlichsten Wünsche auszusprechen für einen guten Verlauf Ihrer Feier und für ein neues ruhmvolles Jahrhundert der Pflege zoologischer Wissenschaft an der Universität Neapel.

In ausgezeichnetester Verehrung

Ihr

ganz ergebener

E. Ehlers

REAL SOCIEDAD ESPAÑOLA
DE
HISTORIA NATURAL

Madrid, 19 de Diciembre de 1906

H.mo Sr. Rector de la Universidad de Nápoles,

La Real Sociedad española de Historia natural enterada de la fiesta con que la Real Universidad de Nápoles vá á conmemorar el centenario de la Cátedra de Zoología, me encarga envíe á V. S. la expresión de su felicitación mas sincera extensiva al digno Profesor D.r Francesco Monticelli que

desempeña hoy la espresada catedra, cuyas enseñanzas han contribuido tanto al progreso de esta rama de las Ciencias de la Naturaleza,...

Ricardos a Mercet

UNIVERSITY OF EDIMBURG

19 December 1906

Dear Sir,

I greatly regret that I am unable to attend the address to be given by Prof. Monticelli, to commemorate the institution of the Chair of Zoology a century ago. With hearty congratulations and good wishes.

Yours very sincerely
I. Cossar Ewart

Innsbruck, den 19 Dec. 1906

Sehr geehrter Herr College!

... ich gestatte mir die Lehrkanzel für Zoologie an der Universität in Neapel zur Ihrer hundertjährigen Jubelfeier auf das herzlichste zu beglückwünschen in der frohen Erwartung, dass so wie bisher auch künftighin Anregung und Förderung der Wissenschaft von dieser Stätte ausgehen werde!

.....

K. Heider

Paris, le 19 Déc. 1906

Mon cher Collègue,

... Je suis très heureux de prendre part à la fête du centenaire de la chaire de Zoologie de Naples et de vous exprimer toute ma plus cordiale sympathie.

Je le fais d'autant plus volontiers, que vous évoquez le souvenir de l'illustre Lamarck. J'ai l'honneur très grand d'occuper sa chaire du Museum et je suis d'autant plus sensible à votre attention.

Je vous souhaite beaucoup de prospérité pour l'Université de Naples, et je vous envoie mes plus sympathiques souvenirs.

L. Joubin.

Nancy, le 19 Décembre 1906

Monsieur le Recteur,

Je regrette vivement qu'il me soit impossible d'assister à la cérémonie du centenaire de la chaire de Zoologie à l'illustre Université de Naples, mais je m'y associe de tout coeur et vous envoie tous mes voeux pour sa prospérité.

Veillez présenter à mon très honoré confrère, le D.^r Monticelli, le salut d'un zoologiste lointain, qui a la plus vive admiration pour la grande Ecole de biologie italienne, dans laquelle Naples occupe une si haute place...

L. Joubin.

Marseille, le 19 Décembre 1906

Mon cher Collègue,

Je regrette de ne pouvoir me rendre à Naples pour assister aux fêtes du centenaire de la chaire de Zoologie de l'Université de Naples.

Je vous adresse toutes mes félicitations à cette occasion, et je fais des voeux pour que cette chaire continue à être occupée par des zoologistes aussi distingués que vous et que vos prédécesseurs...

A. Vayssièrè.

MUSEO DE CIENCIAS NATURALES
MADRID

Madrid, 20 XII 1906

Ilustrísimo señor Rector de la Universidad de Nápoles

Tengo el honor de poner en su conocimiento que la Junta directiva de

este Centro se asocia incondicionalmente á la fiesta con que la Universidad de Nápoles se prepara á celebrar el Centenario de la creacion de la Cátedra de Zoología... Lamentando que este Museo no pueda estar representado directamente en dicha fiesta ruogo á V. S. se digne hacer constar su adhesion entusiasta, á este como á cuantos actos tengan por objeto enaltecer la Ciencia y rendir tributo y homenaje á los sabios que la han cultivado y á los Centros que la difunden.....

I. Bolivar

UNIVERSIDAD CENTRAL
FACULTAD DE CIENCIAS

Madrid, 20 de Diciembre de 1906

Ilustrísimo Señor Rector de la Universidad de Nápoles

Enterado este centro por la atenta invitación que se han dignado enviarme, de la fiesta que se celebrará en la Universidad de Nápoles para conmemorar el centenario de la fundación de la Cátedra de Zoología, agradece á V. S. su invitación y le manifiesta su completa adhesion á un acto tan honroso para esa Universidad y con el que puede considerar identificandos á todos los catedráticos de la Facultad de Ciencias de la Universidad Central...

I. Bolivar

Bordeaux, le 20 Décembre 1906

Mon cher Collègue,

..... Je suis de coeur avec vous dans cette imposante cérémonie, et vous adresse mes meilleurs voeux pour la prospérité de votre enseignement et l'heureuse continuation de vos travaux. Et je m'associe de tout coeur au cri qu'on ne manquera pas de pousser: Evviva l'Italia!

Ch. Pérez,

ZOOLOGISCHES INSTITUT

Leipzig den 21 XII 1906

Sehr verehrter Herr College!

Wenn es mir auch nicht möglich ist, am Ehrentage des Zoologischen Institutes in Neapel anwesend zu sein, so möchte ich doch nicht verfehlen, Ihnen meine aufrichtigen Glückwünsche darzubringen.

Mit dem Zoologischen Institute ist die Forschung der Fauna — insbesondere der marinen — von Neapel innig verknüpft. Was Ihre Vorgänger und Sie selbst geleistet haben, ist Ihnen oft warm von der Wissenschaft gedankt worden. Ich selbst erinnere mich hierbei mit besonderer Verehrung des anregenden Verkehrs mit Paolo Panceri, dessen begeisternde Vorträge in der Universität ich bisweilen anhören durfte. In mancher Hinsicht ist somit auch für mich das alte Institut in der Universität ein Lehrstätte geworden, deren befruchtenden Einfluss ich zeitlebens mit warmem Danke bemerken werde.

Ihr stets ergebener

Carl Chun

Bibliothek der Universität
GRABIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

TELEGRAMMI

Prof. Monticelli.

Tienmi presente al tuo discorso commemorativo primo centenario cotesta
Cattedra Zoologia cui plando. Scritto Rettore.

Prof. Pavesi — (Univ. Pavia)

Rettore.

Aderisco centenario Cattedra Zoologia Napoli dolente non potere in-
tervenire personalmente.

Emery — (Università Bologna)

Rettore.

Permetta che in questo giorno io esprima la mia ammirazione per l'opera
prestata da un secolo dalla gloriosa scuola zoologica napoletana.

Daniele Rosa — (Istituto Sup. Firenze)

Rettore.

Ringraziandola cortese invito partecipare cerimonia commemorativa Cattedra Zoologia Napoli dolente non potere intervenire prego comunicare mia adesione illustre Prof. Monticelli.

Alessandro Ghigi — (Univ. Ferrara)

Rettore.

Mi associo solenne cerimonia centenario Cattedra Zoologia. Prego V. S. rappresentarmi.

Rettore Dettori — (Univ. Sassari)

Prof. Fadda Rettore.

Ringraziando cortese invito partecipo ispirito festa solennizzante centenario cotesta cattedra Zoologia altamente benemerita della scienza della patria tanto degnamente oggi occupata illustre Monticelli cui invio plausi e auguri.

Mario Cermenati — (Univ. Roma)

Rettore.

Mi è grato inviare adesione questo laboratorio biologico Museo Storia Naturale geniale commemorazione primo centenario istituzione codesta Cattedra Zoologia di cui attuale titolare vieppiù perfezionandone opera continua gloriose tradizioni suoi predecessori.

Prof. Mazzarelli — (Museo Civico Milano)

Rettore.

Nel primo centenario Cattedra di Zoologia associomi cerimonia augurando avvenire mantenga gloriose tradizioni

Rina Monti — (Univ. Pavia)

Prof. Monticelli,

Circolo Pugliese Napoli associasi festa odierna ricordando figli terra Puglia che spesero cotesto Istituto opera che Voi della stessa origine degnamente continuate.

Fontana — (Napoli)

Prof. Monticelli

Nessuno più di Voi poteva per l'amore alla scienza essere meglio indicato degnamente commemorare il primo centenario della cattedra di Zoologia. Dolente che non mi sia dato intervenire di persona mi associo di cuore cerimonia che auguro segni nuovo periodo di progresso.

Luigi Quintieri — (Carosli)

Università — Napoli.

Società Adriatica Scienze Naturali plaudento insigne Ateneo Partenopeo invia fervide felicitazioni.

Marchesetti Valle — (Trieste)

Prof. Monticelli,

Société Biologie adhère chaleureusement centenaire Chaire Zoologie et félicite Université Naples.

Giard, Président — (Paris)

Prof. Monticelli,

Félicitations cordiales souhaits prospération Institut.

Laboratoire Zoologie — (Villefranche)

Istituto Zoologico.

Cento di questi giorni.

Spengel — (Giessen)

Prof. Monticelli,

Zur morgigen Jubelfeier sendet herzliche Glückwünsche

Ludwig — (Bonn)

Prof. Fadda, Rettore.

In nome mio ed in nome dell'Istituto Zoologico a Graz mando le più sincere felicitazioni in questo giorno in cui l'Università di Napoli festeggia il centenario dell'esistenza gloriosa della sua cattedra di Zoologia.

Prof. Graff — (Graz)

Prof. Monticelli,

Chaleureuses félicitations

Leach — (Univ. Stockholm)

Prof. Monticelli,

Applaudissements chaleureux

Émile Yung — (Ginevra)

Prof. Monticelli,

Félicitation cordiale avec centenaire.

Sluiter, Weber — (Amsterdam)

ELENCO

DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

NELL' ANNO SCOLASTICO 1905-1906

NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Studenti.

1. Altomare Giuseppe, di Michele, da Terlizzi.
2. Barcellona Vincenzo, di Giuseppe, da Mussomeli.
3. Baronio Luigi Giuseppe, di Pietro, da Cesena.
4. Bedini dott. Giulio, di Attilio, da Roma.
5. Beniamino Leopoldo, di Nicola, da Barrea (Aquila).
6. Bentivenga Francesco, di Antonio, da Castellfranco.
7. Bergamini Costantino, di Pietro, da Salerno.
8. Biggiero Vittorio, di Giovanni, da Caserta.
9. Bruno Giuseppe, di Angelo Raffaele, da Matera.
10. Caforio Lorenzo, di Michele, da Bari.
11. Calò Giuseppe, di Teodosio, da Oria.
12. Cammarosano Francesco, di Antonio, da Napoli.
13. Canci Vincenzo, di Francesco, da Vasto.
14. Carafa d' Andria Antonio, di Riccardo, da Napoli.
15. Carolis (de) Luigi, di Michele, da S. Marco in Lamis.
16. Cavacchio Franc. Paolo, di Giuseppe, da Molfetta.
17. Ceravolo Bernardo, di Francesco, da Chiaravalle Centrale.
18. Cianciaruso Michele, di Carmelo, da Noicattaro.
19. Cimmino Antonio, di Giambattista, da S. Felice a Cancello.

20. Claudio Luca, di Berardino, da Molfetta.
21. Cotone Romualdo, di Raffale, da S. Agata di Salto.
22. Costaldo Celestino, di Salvatore, da Galatina.
23. Corte (della) Clemente, di Michele, da S. M. Capua Vetere (Caserta).
24. Diamare dott. Agnello, di Salvatore, da Napoli.
25. Ferrante Pasquale, di Tommaso, da Bitonto (Bari).
26. Ferretti Giuseppe, di Carlo Alberto, da Acireale.
27. Giannattasio Nicola, di Francesco, da Bisceglie (Bari).
28. Giordano Carlo, di Antonio, da Corbara (Salerno).
29. Giordano Vito, di Emmanuele, da Bitonto.
30. Gioia (de) Girolamo, di Gaetano, da Molfetta.
31. Giurazza Michele, di Vito, da Aquilonia.
32. Gualano Luigi, di Benedetto, da Trani.
33. Illuminati Luigi, di Gaetano, da Atri.
34. Laricchiuta Carmelo, di Nicola, da Conversano.
35. Lazzari Marino, di Giuseppe, da Alatri.
36. Leonetti Pasquale, di Giovanni, da Corigliano Calabro.
37. Lorusso Riccardo di Paolo, da Andria.
38. Losardo Luigi, di Francesco, da Cetraro.
39. Losito dott. Giuseppe, di Nicola, da Bitonto (Bari).
40. Lovascio Giuseppe, di Antonio, da Bitonto (Bari).
41. Majolo Giuseppe Francesco, di Ilario, da Fabrizia.
42. Mancini Bartolomeo, di Francesco, da Pagani.
43. Manfredi Giuseppe, di Francesco, da Oriolo.
44. Maria (De) Michele, di Luciano, da Cervinara.
45. Marino Antonio, di Giuseppe, da Trapani.
46. Marrone Luigi, di Aniello, da Melito.
47. Marsiglia Domenico, di Raffaele, da Cassino.
48. Marzo (De) Angelo, di Donato, da Bari.
49. Mazzanti Emidio, di Carlo, da Roma.
50. Melnikow Alexis, di Paolo, da Ruscink.
51. Michele (De) Giuseppe, di Francesco, da Bitonto (Bari).
52. Mirarchi Pasquale, di Saverio, da Isca sull'Jonio.
53. Modugno dott. Giovanni, di Arcangelo, da Bitonto (Bari).
54. Montone Costabile, di Giovanni, da Castellabate (Salerno).
55. Mosca Angelina, di Raffaella, da Castellamare di Stabia.
56. Murino Concetta, di Luigi, da Napoli.
57. Ovidio (D') Giuseppa, di Amato, da Trivento.
58. Paladino Maria Angela, di Enrico, da Catanzaro.

59. Palaja Nicola, di Francesco, da Gioiosa Jonica.
60. Palermo Michele, di Benedetto, da Arpino.
61. Palmieri Michele, di Paolo, da Rivello.
62. Panza Pasquale, di Giovanni, da Napoli.
63. Papagni Manzo, di Francesco, da Bisceglie.
64. Pascarella Luigi, di Francesco, da Cervino.
65. Pianaroli Annita, di Domenico, da Milazzo (Messina).
66. Pierri Antonio, di Pasquale, da Tramutola.
67. Pietro Mariano, di Vincenzo, da Portici (Napoli).
68. Pietrantonio Mariano, di Camillo, da Pretoro.
69. Pietrantonio Amelia, di Emilio, da Napoli.
70. Posterino Carmelo, di Domenico, da Palmi.
71. Quintieri dott. Raffaele, di Valerio, da Caroli.
72. Rainaldi Benedetto, di Luigi, da Pescocostanzo.
73. Ricci Carmine, di Vincenzo, da Pomigliano d' Arco.
74. Rocchio Adamo Maria, di Michele, da S. Buono (Chieti).
75. Rosa Luigi, di Paolo, da Monteleone di Puglia.
76. Sarno Raffaele, di Tommaso, da Trani (Bari).
77. Sbornelli Gaetano, di Giovanni, da Benevento.
78. Scalisi Nicolò, di Ignazio, da Salemi.
79. Scavone Aurelio Eduardo, di Salvatore, da Villarosa (Caltanissetta).
80. Sciorsci Costantino, di Nicola, da Conversano.
81. Serafini Patrizio, di Giacomo, da Chieti.
82. Sgarbi Giuseppina, di Antonio, da Mantova.
83. Sorrentino Andrea, di Antonio, da Cava dei Tirreni.
84. Stefano (De) Francesco, di Vincenzo, da Somma Vesuviana.
85. Strino Bruno, di Salvatore, da Spoleto.
86. Tansi Aristide, di Filippo, da S. Giovanni Incarico.
87. Tentori Rosario, di Tullio, da Benevento.
88. Valentino Carlo, di Luigi, da Sansevero.
89. Vinciguerra Mario di Francesco, da Napoli.
90. Vitale Giacomo, di Carmelo, da S. Gregorio.
91. Vocca Paolo, di Vincenzo, da Eboli.
92. Zenone Riccardo, da Napoli.
93. Zottoli Giampietro, di Francesco, da Salerno.

Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali.

1. Accolti-Gil Arturo, da Putignano (Bari).
2. Adamo (D') Antonio, di Donato, da Ripacandida (Potenza).
3. Adamo Michele, di Vito, da Sannicandro Garganico (Foggia).
4. Adinolfi Alfonso, di Francesco, da Cava de' Tirreni (Salerno).
5. Albanese Romolo, da Apice (Benevento).
6. Albano Raffale, di Pasquale, da Cimitile (Caserta).
7. Aliani Antonietta, di Giuseppe Maria, da Miglionico (Potenza).
8. Alvino Emma, di Francesco, da Napoli.
9. Amato Bice, di Giuseppe, da Amantea (Caserta).
10. Amoroso Arnaldo Manfredi, di Alfonso, da Riccia (Campobasso).
11. Andrisani Francesco, di Camillo, da Napoli.
12. Angelo (D') Amalia, di Alberto, da Napoli.
13. Angerami Assunta, di Michele, da Napoli.
14. Arx (D') Elena, di Adriano, da Napoli.
15. Avenia Nicola, di Pasquale, da Ogliastro Cilento (Salerno).
16. Baldari Adele, di Alfonso, da Catanzaro.
17. Baldi Adolfo, di Luigi, da Cava dei Tirreni (Salerno).
18. Balestra Luigi, di Nicola, da Cassano Murge (Bari).
19. Ball Rosa, di Andrea, da Torre Annunziata (Napoli).
20. Barbone Eva, di Lorenzo, da Avellino.
21. Baroni Erminia, di Francesco, da Caserta.
22. Barra Maria Luigia, di Gennaro, da Colle Sannita (Caserta).
23. Beatrice Alfonso, di Giovanni, da Serre (Salerno).
24. Belardini Concetta, di Costantino, da Napoli.
25. Bellisario Giovanni, di Rocco, da Giurdigliano (Lecce).
26. Bello (Di) Concetta, di Arrigo, da Racalmuto (Girgenti).
27. Bellucci-Sessa Carolina, di Modestino, da Napoli.
28. Benevento Carmine, di Gaetano, da Nocera Inferiore (Salerno).
29. Bergamasco Enrico, di Teodoro, da Melfi (Potenza).
30. Bergamasco Michelina, di Francesco, da Torre Annunziata (Napoli).
31. Biagio Imperatore, di Francesco, da Mugnano (Napoli).
32. Bianchi Eteocle, di Giuseppe, da Ruffano (Lecce).
33. Botta Luigi, di Camillo, da Napoli.
34. Brandi Michele, di Giuseppe, da Moliterno (Potenza).
35. Buonoconto Emilio, di Antonio, da Napoli.
36. Buonocore Elisabetta, di Luigi, da Caserta.

37. Campanile Amalia, di Vincenzo, da Cava de' Tirreni (Salerno).
38. Campanile Armida, di Vincenzo, da Napoli.
39. Campanile Carmela, di Giuseppe, da Moliterno (Potenza).
40. Capasso Saverio, di Pasquale, da Crispano (Napoli).
41. Capece Giovanni, di Antonio, da Montescaglioso (Potenza).
42. Capobianco Antonio, di Federico, da Sturno (Avellino).
43. Capobianco Giovanni, di Vincenzo, da Roccarainola (Caserta).
44. Capomazza Anna Maria, di Francesco Flavio, da Pozzuoli (Napoli).
45. Cappello Carmine, di Vito, da Rionero in Vulture (Potenza).
46. Cardì Alessandro, di Antonio, da Pastena (Caserta).
47. Cardona Regina, di Michele, da Napoli.
48. Carluccio Rocco, da Minervino (Lecce).
49. Carotenuto Maria Luigia, di Raffaele, da Torre Annunziata (Napoli).
50. Carrese Antonio, di Vincenzo, da Castellammare di Stabia (Napoli).
51. Carrozzo Domenico, di Antonio, da Erchie (Lecce).
52. Cavalcanti Anna, di Giacomo, da Portici (Napoli).
53. Cavalcanti Chiara, di Giacomo, da Napoli.
54. Cavalli Amelia, di Natale, da Cesena (Forlì).
55. Celano Giuseppe, di Michele, da Napoli.
56. Celli Santo, di Raffaele, da S. Pietro Apostolo (Catanzaro).
57. Cestaro Pasquale, di Gennaro, da Napoli.
58. Chinni Angelina, di Luca, da Napoli.
59. Chirico Lucia, di Giuseppe, da Frignano Maggiore (Caserta).
60. Ciaburri Alfredo, di Cesare, da Cerreto Sannita (Benevento).
61. Ciavarella Alfonso, di Raffaele, da Napoli.
62. Ciccarone Nicola, di Antonio, da Cassano Murge (Bari).
63. Cicco (De) Enrico, di Giuseppe, da Melizzano (Benevento).
64. Cicco (De) Michele, di Giuseppe, da Melizzano Dugenta (Benevento).
65. Cimaduomo Raffaele, di Nicola, da Castelluccio Valmaggiore (Potenza).
66. Cioffi Vincenzo, di Michele, da Maddaloni (Caserta).
67. Cirulli Domenico, di Pietro, da Schiavi d' Abruzzo (Chieti).
68. Climaco Antimo, di Giovanni, da Lacco Ameno (Napoli).
69. Cogliani Alfonso, di Luigi, da Grottaninarda (Avellino).
70. Combatti Ernesta, di Gaetano, da Girgenti.
71. Combatti Anna, di Gaetano, da Girgenti.
72. Conforti Gaspare, di Baldassarre, da S. Angelo a Scala (Avellino).
73. Console Pierina, di Gioacchino, da Buonalbergo (Benevento).
74. Contaldo Luigi, di Nicola, da Pagani (Salerno).
75. Conza Pasquale, di Achille, da Motta Montecorvino (Campobasso).

76. Contino Alfonso, di Gennaro, da Napoli.
77. Coppola Anna, di Giuseppe, da Ponticelli (Napoli).
78. Cortesani Ferdinando, di Giuseppe, da Avellino.
79. Corti Armida, di Achille, da Spoleto (Perugia).
80. Crispino Salvatore, di Raffaele, da Succino (Caserta).
81. Crocco Carmelinda, di Biase, da Montevideo.
82. Diofebi Maria, di Francesco, da S. Vito (Roma).
83. Domenico (Di) Francesco, di Raffaele, da Giugliano (Napoli).
84. Donato (Di) Domenico, di Antonio, da S. Antimo (Napoli).
85. Donatelli Nicola, di Leonardo, da Rosato Valfortore (Foggia).
86. Dragoni Michele, di Vincenzo, da Nusco (Avellino).
87. Esposito Antonio, di Giuseppe, da Acerra (Caserta).
88. Esposito Gennaro, di Antonio, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
89. Fangareggi Silvia, da Modena.
90. Farinari Angelina, di Francesco, da Aversa (Caserta).
91. Fato Giuseppe, di Stefano, da Castellana (Bari).
92. Faudella Eleonora, di Francesco, da Montalbano (Potenza).
93. Fellicò Lucia, di Carlo, da Messina.
94. Ferrara Luigi, di Vincenzo, da Scafati (Salerno).
95. Fiaccarini Ida, di Ivo, da Pozzuoli (Napoli).
96. Fiandra (Di) Adele, di Ciro, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
97. Filippo (De) Adele, di Gregorio, da Napoli.
98. Firrao Alfredo, di Giuseppe, da Milazzo (Messina).
99. Forino Andrea, di Geremia, da Cicciano, (Caserta).
100. Forlini Margherita, di Luigi da Roma.
101. Fortunato Raffaele, di Vincenzo, da Napoli.
102. Francesco (Di) Giuseppe Menotti, di Vincenzo, da Atesa (Chieti).
103. Galiani Elena, di Gennaro, da Napoli.
104. Gallo Maria, di Gennaro, da Castellammare di Stabia (Napoli).
105. Gallo Maria, di Mariano, da Torre Annunziata (Napoli).
106. Gambai Vincenzo, di Federico, da Napoli.
107. Gatta Giuseppa, di Gennaro, da S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).
108. Gatti Enrico, di Vincenzo, da Corato (Bari).
109. Gennaro (Di) Ernesto, di Aniello, da Napoli.
110. Gesualdo Michele, di Francesco, da Cercè Maggiore (Benevento).
111. Giannini Domenico, di Gioacchino, da Bruscianno (Caserta).
112. Giordano Amalia, di Gennaro, da Napoli.
113. Giordano Amelia, di Giovanni, da Napoli.
114. Giordano Elvira, di Giovanni, da Napoli.

115. Giordano Luisa, di Salvatore, da Torre Annunziata (Napoli).
116. Giordano Margherita, di Carlo, da Napoli.
117. Girolami Ada, di Giulio, da Fauna (Udine).
118. Giardulli Francesco, di Antonio, da Perdifumo (Salerno).
119. Greco Ada, di Ernesto, da Pitigliano (Grosseto).
120. Grossi Salvatore, di Luigi, da Belvedere Marittimo (Cosenza).
121. Haag Romolo, di Giovanni, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
122. Ianuario Ida, di Raffaele, da Napoli.
123. Iannone Carolina, di Giuseppe, da Avellino.
124. Iannuzzi Barbato, di Paolo, da Valle dell'Angelo (Salerno).
125. Iervolino Gennaro, di Antonio, da Ponticelli (Napoli).
126. Imbellone Giuseppe, di Angelo Raffaele, da Sanzio (Foggia).
127. Immirzi Luisa, di Saverio, da Cava dei Tirreni (Salerno).
128. Iorini Nicola, di Nunzio da S. Giuliano di Puglia (Campobasso).
129. Iorio Raffaele, di Carlo, da Afragola (Napoli).
130. Iorizzo Noè, di Alfonso, da Villanova del Battista (Avellino).
131. Iossa Antonio, di Gennaro, da Poggiomarino (Napoli).
132. Lamberti Giovanni, di Pietro, da Nocera Inferiore (Salerno).
133. Lamberti Maddalena, di Ernesto, da Torre Annunziata (Napoli).
134. Latouillère (De) Assunta, di Gaetano, da Napoli.
135. Leo (De) Rosa, di Gioacchino, da Napoli.
136. Longo Francesco, di Michele, da Pellezzano (Salerno).
137. Lorenzo (Di) Elvira, di Antonio, da Napoli.
138. Losacco Luisa, di Pietro, da Grumo Appula (Bari).
139. Luca (De) Giovanni, di Tommaso, da Montano Autilia (Salerno).
140. Maddalena Alfredo, di Valerio, da Napoli.
141. Maggio Carmela, di Salvatore, da Napoli.
142. Magliano Maria, di Rocco, da Piacenza.
143. Mancini Concetta, di Giuseppe, da Napoli.
144. Manganella Enrico, di Vincenzo, da Salerno.
145. Mannelli Alberto, di Giuseppe, da Napoli.
146. Marano Adele, di Francesco, da Napoli.
147. Marasco Pietro, di Nicola, da Napoli.
148. Marco (De) Emilia, di Gennaro, da Napoli.
149. Marfella Raffaele, di Vincenzo, da Chiaiano (Napoli).
150. Marinelli Teresa, di Giovanni, da Terlizzi (Bari).
151. Marino Eduardo, di Romeo, da Altavilla Irpina (Avellino).
152. Marino (De) Giovanni, di Tommaso, da Marano (Napoli).
153. Marino Luigi, di Luigi, da Torre del Greco (Napoli).

154. Marino Carmelo, di Mariano, da Bellosguardo (Salerno).
155. Marrazzi Ada, di Felice, da Novoli (Lecce).
156. Martin Ida, di Cesare, da Foggia.
157. Martino (Di) Rosa, di Vincenzo, da Pozzuoli (Napoli).
158. Martone Nicola, di Felice, da Buonalbergo (Benevento).
159. Martucci Annita, di Michele, da Eboli (Salerno).
160. Mazzella Anna, di Federico, da Napoli.
161. Mastantuono Luigi, di Pasquale, da Maranola (Caserta).
162. Mattei Vienna, di Teodoro, da Passignano (Perugia).
163. Menichini Erminia, di Michele, da Napoli.
164. Micillo Anna, di Gennaro, da S. Paolo Belsito (Caserta).
165. Minucci Bianca, di Francesco, da Napoli.
166. Mauro Filippo, di Michele, da Caccavone (Campobasso).
167. Monaco Margherita, di Domenico, da Napoli.
168. Montalti Ada, di Pietro, da Cesena (Forlì).
169. Montanari Nicola, di Sabino, da Andria (Bari).
170. Moro Renato, di Salvatore, da Ugento (Lecce).
171. Musacchio Pietro, di Francesco, da Vaglio in Basilicata (Potenza).
172. Naldi Michelangelo, di Paolo, da Portici (Napoli).
173. Napoli (di) Anna Maria, di Gaspare, da Torre Annunziata (Napoli).
174. Natoli Gaetano, da Napoli.
175. Negri Laura, di Carlo, da Milano.
176. Orlando (D') Vincenzo, di Angelo, da Maratea (Potenza).
177. Pagliuca Giuseppe, di Luigi Mariano, da Montefalcione (Avellino).
178. Palascandolo Lorenzo, di Gaetano, da Lettere (Napoli).
179. Palma Rosa, di Angelo, da Napoli.
180. Pandolfo Giosuè, di Salvatore, da Casoria (Napoli).
181. Pappacena Cladia Ermelinda, di Salvatore, da Palma Campania (Caserta).
182. Parenti Vittorio, di Attilio, da Firenze.
183. Pascarella Carmine, di Giovanni, da Cervino (Caserta).
184. Paparelli Costantino, di Gioacchino, da Galluccio (Caserta).
185. Panza Michele, di Giovanni, da Napoli.
186. Pecoraro Giuseppe, di Biagio, da Palma Campania (Caserta).
187. Perrotta Adele, di Antonio, da Sessa Aurunca (Caserta).
188. Pescatore Alberto, di Antonio, da Lacedonia (Caserta).
189. Piro Rinaldo, di Raffaele, da Lacco Ameno (Napoli).
190. Piragina Francesco, di Giuseppe, da Acquaviva delle Fonti (Bari).
191. Pisanelli Maria, di Achille, da Napoli.
192. Pisani Paolo, di Francesco, da Napoli.

193. Piscopo Gaetano, di Vincenzo da Arzano (Napoli).
194. Piscopo Pasquale, di Giov. Antonio, da Arzano (Napoli).
195. Proto Gennaro, di Andrea, da Casamicciola (Napoli).
196. Ranieri Amelia, di Francesco, da S. M. C. Vetere (Caserta).
197. Riccardi Clotilde, di Francesco, da Potenza.
198. Riales Vincenzo, di Giovanni, da Seafati (Salerno).
199. Rocco Alessandro, di Gaetano, da Campagna (Salerno).
200. Rossetti Emma Maria, di Gaudenzio, da Bologna.
201. Sabbatini Melania, di Giacomo, da Torre Annunziata (Napoli).
202. Sacino Nicola, di Giovanni, da Bitritto (Bari).
203. Sala (Della) Modestino, di Luigi, da Mercogliano (Aquila).
204. Santoro Vincenzo, di Fedinando, da Accadia (Avellino).
205. Sardi Maria, di Tommaso, da Napoli.
206. Sardi Anna, di Tommaso, da Caserta.
207. Scaglione Maria, di Franc. Paolo, da Palermo.
208. Scarano Margherita, di Antonio, da Pagani (Salerno).
209. Scilla Filomena, di Pellegrino, da Avellino.
210. Scognamiglio Maria di Luigi, da Torre del Greco (Napoli).
211. Scolopi Michele, di Prospero, da Padula (Salerno).
212. Sennato Riccardo, da Napoli.
213. Serrelli Giuseppe, di Nicola, da Acquara (Salerno).
214. Sica Filippo, di Valentino, da Giffoni Valle Piana (Salerno).
215. Sorrentino Virginia, di Luigi, da Napoli.
216. Spasiano Pietro, da Cava de' Tirreni (Salerno).
217. Stampacchia Elena, di Michele, da Napoli.
218. Stasi Amalia, di Giuseppe, da Caserta.
219. Stella Teresa, di Nicola, da Corigliano Calabro (Cosenza).
220. Stocchi Beatrice, di Luigi, da Rossano (Cosenza).
221. Stromillo Letizia Amalia, di Leopoldo, da Stio (Salerno).
222. Suppa Nicola, di Francesco, da Caserta.
223. Tango Michelina, di Costantino, da Avellino.
224. Tanzillo Felice, di Francesco, da Cimitile (Caserta).
225. Taschieri Ettore, di Emilio, da Napoli.
226. Tavernier Alfonso, di Florestano, da Napoli.
227. Tesse Vincenzo, di Salvatore, da Andria (Bari).
228. Teino Alfonso, di Generoso, da Avellino.
229. Toglia Vincenzo, di Generoso, da Caltri (Avellino).
230. Trainiti Rocco, di Luigi, da Butera (Caltanissetta).
231. Trapani Antonio, di Carmelo, da Napoli.

232. Trapani Enrichetta, di Ferdinando, da Napoli.
233. Uva (D') Bernardino, di Giovanni, da Morcone (Benevento).
234. Vadala Maria, di Francesco, da Napoli.
235. Vecchio (Del) Maria, di Francesco Paolo, da Napoli.
236. Verde Luigi, di Giovanni, da Forio d'Ischia (Napoli).
237. Vialardi Gilda, di Pietro, da Napoli.
238. Violante Alfonso, di Antonio, da Cava de' Tirreni (Salerno).
239. Visco Gabriele, di Carlo, da Dragoni (Caserta).
240. Vita (Del) Teresa, di Torquato da Monterchi (Arezzo).
241. Vozi Gerardo, di Vincenzo, da Castronuovo S. Andrea (Potenza).
242. Vozi Laura, di Vincenzo, da Castronuovo S. Andrea (Potenza).
243. Vozi Michele, di Vincenzo, da Castronuovo S. Andrea (Potenza).
244. Zaccagnini Annibale, di Giovanni, da Bagnoli del Trigno.
245. Zanini Ludovico, di Pietro, da S. Daniele sul Friuli (Udine).

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Studenti.

1. Aceto Ciro, di Alessandro, da Solopaca (Benevento).
2. Acone Antonio, di Benedetto, da Pratola Serra (Avellino).
3. Adamo (d') Pompeo, di Pasquale, da Serracapriola (Foggia).
4. Addario Emanuele, di Salvatore, da Corato (Bari).
5. Addeo Giuseppe, di Enrico, da Maddaloni (Caserta).
6. Agostino (d') Alfredo, di Antonio, da S. M. Capua Vetere (Caserta).
7. Albano Paolo, di Girolamo, da Pignola (Potenza).
8. Alessandro (D') Antonio, di Gennaro, da Napoli.
9. Alessio (d') Rocco, di Vincenzo, da Montescaglioso (Potenza).
10. Aloe (D') Guglielmo, di Giuseppe, da Sant' Onofrio (Catanzaro).
11. Aloè Carlo, di Vincenzo, da Dipignano (Cosenza).
12. Amico (de) Luigi, di Cosmo, da Morrone del Sannio (Campobasso).
13. Andrea (D') Francesco, di Giuseppe, da Napoli.
14. Andrea (d') Domenico, di Giacomo, da Salerno.
15. Angelis (de) Pasquale, di Salvatore, da Portici (Napoli).
16. Annunziata Raffaele, di Aniello, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).
17. Antinucci Michele, di Gaetano, da Caccavone (Campobasso).
18. Antonio (D') Giuseppe di Francesco, da Angri (Salerno).
19. Apollonio (d') Camillo, di Giacomo, da Isernia (Campobasso).
20. Arbore Francesco, di Antonio, da Corato (Bari).
21. Arcamone Alberto, di Ernesto, da Napoli.
22. Arena Nicola Eugenio, di Francesco, da Pizzoni (Catanzaro).
23. Armandi Federico, di Celestino, da Pesaro.
24. Ascanio (d') Giuseppe, di Giacomo, da Popoli (Aquila).
25. Assanti Stefano di Nicola, da Castelluccio dei Sauri (Foggia).
26. Attanasio Raimondo, di Luigi, da Napoli.
27. Auria (D') Giovanni, di Feliciano, da S. Pietro a Patierno (Napoli).
28. Avanzo Arturo, di Luigi, da Nola (Caserta).
29. Avella Raffaele, di Alfonso, da Nola (Caserta).
30. Aveta Alberto, di Enrico, da Napoli.

31. Avossa Giovanni, di Crescenzo, da Nicastro (Catanzaro).
32. Avisano Raffaele, di Domenico, da Castellammare.
33. Baccari Alfredo, di Francesco, da Bonesso (Campobasso).
34. Baldassarre Mattia, di Michele, da Deliceto (Foggia).
35. Baldini Alfonso, di Pasquale, da S. Marco dei Cavoti (Benevento).
36. Barbato Cosimo, di Cosmo, da Secondigliano (Napoli).
37. Barberio Giov. Battista, di Raffaele, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza).
38. Barone Vincenzo, di Nicola, da Napoli.
39. Barile Raffaele, di Emilio, da Isernia (Campobasso).
40. Basso Nicola, di Raffaele, da Montesantangelo (Foggia).
41. Battaglia Pietro, di Fileno, da Francavilla Fontana (Lecce).
42. Battaglia Bartolomeo, di Fileno, da Francavilla Fontana (Lecce).
43. Bazzicalupo Ernesto, di Costantino, da Napoli.
44. Bellelli Anacleto, di Giuseppe, da Salerno.
45. Belli Arturo, di Antonio, da Napoli.
46. Bellis (De) Giambattista, di Luigi, da Baselice (Benevento).
47. Bellucci Luigi, di Giuseppe, da Napoli.
48. Belsani Ottavio di Bonifacio, da Benevento.
49. Benedetto (Di) Antonio, di Sabino, da Atripalda (Avellino).
50. Benedetto (di) Pietro, di Pietro, da Rieti (Caltanisetta).
51. Bernardini Biagio, di Alfonso, da Vernole (Lecce).
52. Bertucci Vincenzo di Salvatore, da Simbario (Catanzaro).
53. Bevere Vincenzo, di Luciano, da Ariano di Puglia (Avellino).
54. Bifano Marco, di Ulisse, da Airola (Benevento).
55. Biggieri Vittorio, di Giovanni, da Caserta.
56. Biondi Ugo, di Antonio, da Marino (Roma).
57. Biondi Vincenzo, di Luigi, da Catanzaro.
58. Bitonti Fedele, di Pietro, da Ferrandina (Lecce).
59. Blasi (Di) Carlo, di Francesco, da Palermo.
60. Bocoio Antonio Carmine, di Vincenzo, da Sansevero (Foggia).
61. Boiano Vincenzo Antonio, di Gioacchino, da Castel d'Alife (Caserta).
62. Bolognese Carlo, di Bernardino, da Caiazzo (Caserta).
63. Bonaiuto Antonino, di Salvatore, da Canicattini (Siracusa).
64. Bonamici Attilio, di Eduardo, da Montesarchio (Benevento).
65. Bonis (De) Beniamino, di Leopoldo, da Scalea (Cosenza).
66. Bovio Vincenzo, di Raffaele, da Bari.
67. Brongo Silvio di Francesco da Sessa Aurunca.
68. Bruni Prenestino Amedeo, di Francesco, da Napoli.
69. Bruno Oreste, Pietro, di Luigi, da Pagoveiano (Benevento).

70. Bucarelli Fortunato, di Francesco, da Napoli.
71. Bucceroni Alfredo, di Giuseppe, da Guardiafrele (Chieti).
72. Budillon Enrico, di Pietro, da Napoli.
73. Buffardi Felice, di Dionigi, da Napoli.
74. Buonvino Giulio, di Gennaro, da Napoli.
75. Cagnola Pasquale, di Clemente, da Zodi (Milano).
76. Calà Giovanni, di Paolo, da Lecce.
77. Calla Raffaele, di Giuseppe, da Bitonto (Bari).
78. Callisto Angelo, di Nicola, da Molinara (Benevento).
79. Cambini Leonardo, di Enrico, da Livorno.
80. Campo (Del) Luigi, di Flaminio, da Sorbo Serpico (Avellino).
81. Campora Pietro, di Luigi, da Genova.
82. Cannoniere Arturo, di Luigi, da Salerno.
83. Cantalupi Giuseppe, di Paolo, da Catanzaro.
84. Cantisani Costantino, di Nicola, da Pisticci (Potenza).
85. Cantore Alfonso, di Filippo, da Poggiomarino (Napoli).
86. Cantore Vito, di Luigi, da Locorotondo (Bari).
87. Capobianco Donato, di Stanislao, da Roseto (Foggia).
88. Capone Ippolito, di Giuseppe, da Lusclano (Caserta).
89. Carabellese Felice, di Antonio, da Molfetta (Bari).
90. Caramia Angelulfo, di Pasquale, da S. Giorgio sotto Taranto (Lecce).
91. Caravaggi-Mazzionna Roberto, di Angelo, da Sessa Aurunca (Caserta).
92. Carbone Oreste, di Vincenzo, da S. Felice a Cancellò (Caserta).
93. Carbone Filippo, di Giuseppe, da Rossano (Cosenza).
94. Cardì Augusto, di Luigi, da Zenola (Caserta).
95. Carella Giuseppe, di Federico, da Napoli.
96. Carfagnini Nicola, di Domenico, da Montoro nei Frentani (Campobasso).
97. Carfora Nicola, di Francesco, da Napoli.
98. Carile Alfredo, di Giovanni, da Macchiagodena (Campobasso).
99. Carluccio Temistocle, di Amedeo, da Mesagne (Lecce).
100. Caro (De) Carlo, di Domenico, da Salerno.
101. Caronna Ernesto, di Michele, da Palazzo S. Gervasio (Potenza).
102. Caroselli Vittorio, di Giuseppe, da Messina.
103. Carrara Domenico, di Girolamo, da Salerno.
104. Carrelli Federico, di Adelino, da Lanciano (Chieti).
105. Carrozzini Giovanni, di Francesco, da Sternatia (Lecce).
106. Carullo Paolo, di Pasquale, da Stefanaconi (Catanzaro).
107. Caruso Luigi, di Domenicantonio, da Altavilla Silenrina (Salerno).
108. Casale Ferdinando, di Giovanni, da Baiano (Campobasso).

109. Casciari Antonio, di Giov. Vincenzo, da Rossano (Cosenza).
110. Casertano Gabriele, di Domenico, da Capua (Caserta).
111. Casilli Eduardo, di Michele, da Casacalenda (Campobasso).
112. Castellano Giovanni, di Angelo, da Pomarico (Potenza).
113. Castelli Felice, di Felice, da Napoli.
114. Castelli Cesare, di Crescenzo, da Ausonia (Caserta).
115. Catalano Candido, di Francesco, da Castellaneta (Lecce).
116. Catapano Francesco Saverio, di Giuseppe, da Palermo.
117. Cavallo Rodolfo, di Giuseppe, da Montemesola (Lecce).
118. Cavallo Enrico, di Pietro, da Trentinara (Salerno).
119. Cecere Giuseppe, di Feliceantonio, da Macchiagodena (Campobasso).
120. Ceci Deodato, di Riccardo, da Andria (Bari).
121. Ceci Ginistrelli Deodato, di Riccardo, da Andria (Bari).
122. Cerasaro Domenico, di Nilo, da Rossano (Cosenza).
123. Cerninara Luciano, di Raffaele, da Platania (Catanzaro).
124. Cesari Giulio, di Ernesto, da Sassari.
125. Cesario Michele, di Francesco, da Reggio Calabria.
126. Cevaro Francesco, di Biagio, da Aversa (Caserta).
127. Chieffo Antonio, di Giustino, da Calabritto (Avellino).
128. Chiliberti Alfonso, di Giuseppe, da Oppido Mamertina (Regg. Cal.).
129. Chirò Giuseppe, di Francesco, da Poggio Imperiale (Foggia).
130. Cianci Antonio, di Angelo, da Napoli.
131. Ciccotti Giuseppe, di Luigi, da Napoli.
132. Cifarelli Domenico, di Michele, da Bari.
133. Cinnante Francesco, di Raffaele, da Spezzano Piccolo (Cosenza).
134. Cimorelli Alfredo, di Enrico, da Isernia (Campobasso).
135. Citti Oronzo, di Angelo, da Lecce.
136. Ciutiis (de) Ugo, di Modestino, da Napoli.
137. Colozza Domenico, di Quintiliano, da Frosolone (Campobasso).
138. Colonnello Antonio, di Angelomasi, da Ortona (Chieti).
139. Collaro Alfonso, di Francesco, da S. Agata di Militello (Messina).
140. Colucci Carlo, di Michele, da Ceglie Messapico (Lecce).
141. Congari Ponzone, di Giovanni, da Casalmaggiore (Cremona).
142. Congedo Felice, di Carlo, da Galatina (Lecce).
143. Coppola Celestino, di Tommaso, da Benevento.
144. Coppola Mosè, di Luigi, da S. Anastasia, Napoli.
145. Cordasco Alfredo, di Francesco, da Cosenza.
146. Cordasco Ernesto, di Francesco, da Cosenza.
147. Corte (della) Francesco, di Luigi, da Frignano Piccolo (Caserta).

148. Cortese Giovanni, di Nicola, da Ischia (Napoli).
149. Corvo Ernesto, di Giuseppe, da Napoli.
150. Cosco Rosario, di Vincenzo, da S. Giovanni d'Alho (Catanzaro).
151. Costa Ernesto, di Nicola, da Napoli.
152. Coviello Felice, di Domenico, da Potenza.
153. Cremona Francesco, di Carlo, da Monteleone (Catanzaro).
154. Crescenzo (de) Oreste, di Sabato, da Montefredane (Avellino).
155. Cugusi Giuseppe, di Michele, da Cagliari.
156. Curcio Martino, di Antonio, da Montoro Superiore (Avellino).
157. Cusani Gabriele, di Giuseppe, da Cerreto Sannita (Benevento).
158. Curtis (de) Gaspare, di Camillo, da Somma Vesuviana (Napoli).
159. Cutinelli Vittorio, di Michele, da Potenza.
160. Damiani Francesco, di Antonio, da Pozzuoli (Napoli).
161. Danisi Giuseppe, di Giacomo, da Palo del Colle (Bari).
162. Daniele Francesco, di Nicola, da Chieti.
163. Dattilo Vincenzo, del fu Bruno, da Cirò (Catanzaro).
164. Diglio Antonio, di Alfonso, da S. Felice a Cancellò (Caserta).
165. Dipasquale Francesco, di Salvatore, da Ragusa (Siracusa).
166. Donato (Di) Francesco, di Antonio, da Napoli.
167. Druetti Carlo Pasquale, di Giuseppe, da Bergamo.
168. Durante (De) Vito, di Giambattista, da Marsiconnovo (Potenza).
169. Durante Gabriele, di Luigi, da S. Chirico Raparo (Potenza).
170. Elia Ferruccio, di Annibale, da Ancona.
171. Errico (d') Enrico, di Filippo, da Napoli.
172. Ettari Attila, di Loreto, da Napoli.
173. Eufemia (D') Donato, di Giuseppe, da S. Mauro Forte (Potenza).
174. Falcone Vincenzo, di Pasquale, da Caserta.
175. Falcone G. Battista, di Michele, da Luzzi (Cosenza).
176. Falivecce Domenico, di Emidio, da Lagonegro (Potenza).
177. Fanone Michele, di Giov. Battista, da Settefrati (Caserta).
178. Fannele Biagio, di Raffaele, da Senise (Potenza).
179. Farina Michele, di Gaetano, da Napoli.
180. Feo (De) Antonio, di Pietro, da Mirabella Eclano (Avellino).
181. Ferlazzo Giuseppe, di Giovanni, da Lipari (Messina).
182. Ferrara Ugo, di Ruggiero, da Milano.
183. Ferro Plinio, di Giorgio, da Putignano (Bari).
184. Festa Nicola, di Antonio, da Avellino.
185. Figliolia Pietro, di Michele, da Carife (Avellino).
186. Filippis (De) Alberto, di Federico, da Cava dei Tirreni (Salerno).

187. Filippo (de) Gaetano, di Nicola, da Siano (Salerno).
188. Filippo (De) Filippo, di Donato, da Matino (Lecce).
189. Filippo (Di) Giuseppe, di Cosmo, da Alfedena (Aquila).
190. Fina (de) Andrea, di Michele, da Montemurro (Potenza).
191. Fiordo Francesco, di Gennaro, da Napoli.
192. Fiori Vincenzo, di Francesco, da Brindisi.
193. Fischetti Gaetano, di Ferdinando, da Napoli.
194. Flascassovitti Emilio, di Leonida, da Lecce.
195. Floreno Carmelo, di Girolamo, da Palermo.
196. Floridi Alberto, di Pio, da Anquillara Sabazio (Roma).
197. Focà Giacomo Stefano, di Fortunato, da Motta S. Giovanni (Reggio Calabria).
198. Folinea Armando, di Oreste, da Napoli.
199. Fontana Camillo di Raffaele, da Casalnuovo (Napoli).
200. Fontanella Giuseppe, di Luigi, da Pietragallo (Potenza).
201. Formichella Salvatore, di Luigi, da Frasso Telesino (Benevento).
202. Fortezza Antonio, di Enrico, da Napoli.
203. Fortini Roberto, di Ferdinando, da Napoli.
204. Fortunato Vincenzo, di Felice, da Napoli.
205. Franchi Alberto, di Alfonso, da Chieti.
206. Franci (Delli) Alfonso, di Luigi, da Napoli.
207. Franco Ildebrando, di Luigi, da Lecce.
208. Fratelli Luigi, di Vincenzo, da Salerno.
209. Frasoni Domenico, di Giuseppe, da Filandari (Catanzaro).
210. Fuscà Franc. Sebastiano, di Francesco, da Vezzano (Genova).
211. Fusco Enrico, di Raffaele, da Pontelandolfo (Benevento).
212. Freola Vincenzo, di Marino, da Acerno (Salerno).
213. Gabrielli Romualdo, di Francesco, da Rogliano (Cosenza).
214. Gaetani Giacomo, di Gabriele, da Sasso Castaldo (Potenza).
215. Gagliardi Francesco, di Diodato, da Rionero in Vulture (Potenza).
216. Gagliardi Pasquale, di Francesco, da Caggiano (Salerno).
217. Galdi Domenico, di Davide, da Caltanissetta.
218. Galli Ferdinando, di Alberto, da Napoli.
219. Gallo Giuseppe, di Luca, da Girgenti.
220. Gallo Ettore, di Vincenzo, da Capua (Caserta).
221. Gallo Vincenzo, di Nicola, da Teora (Avellino).
222. Gallotti Antonio, di Francesco, da Lagonegro (Potenza).
223. Ganguzza Giacomo, di Salvatore, da Portinico (Palermo).
224. Garrone Nicola, di Cristofaro, da Bari.

225. Gargallo Filippo, di Gioacchino, da Treppia (Firenze).
226. Gatta Eduardo, di Gustavo, da Napoli.
227. Geniola Igino, di Ignazio, da Lanciano (Chieti).
228. Gennaro (Di) Francesco, di Cristofaro, da Cerignola (Foggia).
229. Gennaro (Di) Gaspare, di Luigi, da Trani.
230. Genova Achille, di Roberto, da Napoli.
231. Geremia Franc. Paolo, di Lucio, da Napoli.
232. Ghezzi Alfonso Francesco, di Angelo, da S. M. C. Vetere (Caserta).
233. Giambarba Michele, di Federico, da Casacalenda (Campobasso).
234. Giannini Donato, di Giuseppe, da Foggia.
235. Gigante Vincenzo, di Luigi, da Putigliano (Bari).
236. Giliberti Antonio, di Vincenzo, da Trapani.
237. Giliberti Enrico, di Giuseppe, da Montemurro (Potenza).
238. Ginnari Biagio, di Vincenzo, da Maratea (Potenza).
239. Gionta Tito, di Giov. Battista, da Spigno Saturnia (Caserta).
240. Giordanelli Ercole, di Cristofaro, da Cedraro (Cosenza).
241. Giotta Nicola, di Mattia, da Bari.
242. Giotta Tommaso, di Vincenzo, da Ancona.
243. Giovanni (De) Giovannangelo, di Biagio, da Montoro Sup. (Avellino).
244. Giovannitti Aristide, di Domenico, da Ripabottoni (Campobasso).
245. Giuli Capponi Ruggiero, di Benedetto, da Capestrano (Aquila).
246. Giuliani Eros, di Francesco, da Nocera Inferiore (Salerno).
247. Giuliani Vito, di Bartolomeo, da Polignano a Mare (Bari).
248. Giulio (De) Andrea, di Pasquale, da Palma Campania (Caserta).
249. Giurazza Michele, di Vito, da Aquilonia (Avellino).
250. Gottheil Filippo, di Luigi, da Napoli.
251. Greco Giuseppe, di Valentino, da Napoli.
252. Gregorio (de) Tommaso, di Nicola, da Gessopalena (Chieti).
253. Grimaldi Paolo, di Luigi, da Montecorvino Rovella (Salerno).
254. Griò Emilio, di Michelangelo, da Polistena (Reggio Calabria).
255. Grossi Aristide Serafino, di Antonio, da Pico (Caserta).
256. Grossi Salvatore, di Giovanni, da Pico (Salerno).
257. Grosso Umberto, di Gustavo, da Napoli.
258. Guacci Angelo, di Demetrio, da Campobasso.
259. Guacci Tiberio, di Giuseppe, da Napoli.
260. Guarino Carlo, di Leopoldo, da Marano (Napoli).
261. Guercio (del) Emilio, di Raffaele, da Teora (Avellino).
262. Guida Angelo, di Donato, da Stio (Salerno).
263. Guidetti Vincenzo, di Beniamino, da Arzano (Napoli).

264. Guggino Tommaso, di Emanuele, da Bivona (Girgenti).
265. Gullo Fausto, di Luigi, da Catanzaro.
266. Iannarella Eliseo Tolomeo, di Felice, da Colliano (Salerno).
267. Iannarrelli Antonio, di Achille, da Sansevero (Foggia).
268. Iannelli Palmiro, di Francesco, da Serino (Avellino).
269. Iannitti Alberto, di Francesco, da Napoli.
270. Iazzetti Michele di Giovanni, da Nusco (Avellino).
271. Imperio Ernesto, di Carlo, da Lecce.
272. Improta Pasquale, di Vincenzo, da Secondigliano (Napoli).
273. Insidioso Mondo Lazzaro, di Pasquale, da Marigliano (Caserta).
274. Ioime Giovanni, di Vincenzo, da Napoli.
275. Iovane Enrico, di Gaetano, da Napoli.
276. Iovene Tommaso, di Nicola, da Gragnano (Napoli).
277. Iovinelli Amedeo, di Simone, da Frattaminore (Napoli).
278. Iovino Luigi, di Gennaro, da Marzano di Nola (Avellino).
279. Isastia Henriquez Gennaro, di Guglielmo, da Napoli.
280. Iuliani Vincenzo, di Roberto, da Monteleone di Puglia (Avellino).
281. Labriola Michele, di Pietraforte, da Bari.
282. Lalli Alfredo, di Giuseppe, da S. Angelo del Pesco (Campobasso).
283. Landolfi Enrico, di Basilio, da Fondi (Caserta).
284. Lanna Angelo, di Pietro, da Caivano (Napoli).
285. Lanna Domenico, di Abramo, da Frattamaggiore (Napoli).
286. Lanza Carlo, di Vincenzo, da Capua.
287. Lanza Pietro, di Vincenzo, da Capua.
288. Laurentiis (De) Luigi, di Carlo, da Potenza.
289. Lemetre Stanislao, di Giuseppe, da Napoli.
290. Leone Biagio, di Giovanni, da Corleto Perticaro (Potenza).
291. Leoni Salvatore, di Antonio, da Ittiri (Sassari).
292. Lepore Giuseppe, di Ferdinando, da S. Leucio (Benevento).
293. Lezzi Gennaro, di Luigi, da Napoli.
294. Libert Albert, di Antonio, da Gallipoli (Lecce).
295. Lodato Comingio, di Pietro, da Eboli (Salerno).
296. Lodato Ignazio, di Pietro, da Eboli.
297. Lolli Ghetti Alberto, di Ambrogio, da Ferentino (Roma).
298. Lombardo Antonio, di Luciano, da Catania.
299. Lombardo Enrico, di Luciano, da Catania.
300. Lomonaco Domenico, di Giuseppe, da Napoli.
301. Loria Ettore, di Vincenzo, da Napoli.
302. Lorusso Giuseppe, di Ludovico, da Altamura (Bari).

303. Lotrecchiano Antonio, di Nicola, da Aquilonia (Avellino).
304. Lucciola Alessandro, di Pasquale, da S. Giorgio a Liri (Caserta).
305. Lucente Domenico, di Giovanni, da Valenzano (Bari).
306. Lucente Ettore, di Pasquale, da Napoli.
307. Luchini Giovanni, di Paolo, da Napoli.
308. Lucia (de) Samuele, del fu Giuseppe, da S. M. a Vico (Caserta).
309. Luise (De) Luigi, di Giovanni, da Napoli.
310. Lupo Ettore, di Giuseppe, da Lucera (Foggia).
311. Madia Antonio, del fu Eduardo, da Napoli.
312. Magistris (de) Umberto, di Ascanio, da Mugnano (Napoli).
313. Maglione Emilio, di Gaetano, da Eboli (Salerno).
314. Maiello Carmine, di Michelangelo, da S. Angelo a Scala (Avellino).
315. Maio (de) Armando, di Michele, da S. Agata di Sotto (Avellino).
316. Maione Arturo, di Sabatino, da S. Anastasia (Napoli).
317. Mancini Giuseppe, di Giuseppe, da Napoli.
318. Mancini Raffaele, del fu Luigi, da Napoli.
319. Mancini Ruggiero, di Paolo, da Cassino (Caserta).
320. Mandarino Luigi, di Rosario, da Galatina (Lecce).
321. Mandese Bernardino, di Bernardo, da Capua (Caserta).
322. Manzi Giuseppe, di Gaetano, da Gragnano (Napoli).
323. Marasco Giuseppe, di Pietro, da Giugliano Campania (Caserta).
324. Marchese Enrico, di Giovanni, da Alessandria.
325. Marco (de) Donato, di Giovanni, da Napoli.
326. Maresca Angelo, di Generoso, da Ariano di Puglia.
327. Maresca Giosuè, di Luigi, da Piano di Sorrento (Napoli).
328. Martani Carlo, di Liborio, da Lanciano (Chieti).
329. Marini Carlo, di Giuseppe, da Pentone (Catanzaro).
330. Marini Paolo, di Giovanni, da Rionero in Vulture (Potenza).
331. Marino Antonio, di Gerardo, da Potenza.
332. Maroj Lanfranco, di Pietro, da Avellino.
333. Marsico (de) Alfredo, di Alfonso, da Sala Consilina (Salerno).
334. Martnes Giacomo, di Luigi, da Galatina (Lecce).
335. Martino Canio, di Gerardo, da Acerenza (Potenza).
336. Martino (de) G. Battista, di Giuseppe, da Napoli.
337. Martone Giuseppe, di Albino, da Vasto (Chieti).
338. Martone Pasquale, di Francesco, da Pignataro Maggiore (Caserta).
339. Martorano Giuseppe, di Michele, da Potenza.
340. Marucci Luigi, di Giuseppe, da Benevento.
341. Masci Tommasino, di Innocenzo, da Montorio al Vomano (Teramo).

342. Mascione Domenico, di Michelangelo, da Torella del Sannio (Campob.).
343. Mastellone Enrico, di Giuseppe, da Napoli.
344. Mastroviti Domenico, di Paolo, da Grumo Appula (Bari).
345. Materi Vittorio, di Ferdinando, da Napoli.
346. Matone Giovanni, di Gaetano, da Aversa (Napoli).
347. Mattei Alberto, di Antonio, da Pizzo (Catanzaro).
348. Matteis (de) Vincenzo, di Belisario, da Salerno.
349. Mauro Domenico, di Luigi, da S. Demetrio Carone (Cosenza).
350. Mayer Gaetano, di Fridolino, da Siracusa.
351. Mazza Alberto, di Francesco, da Napoli.
352. Mazzella Luigi, di Michele, da Napoli.
353. Mazzi Giuseppe, di Giovanni, da Firenze.
354. Mazzone Olindo, di Giuseppe, da Roccella Ionica (Regg. Calabria).
355. Mazzuolo Achille, di Francesco, da Napoli.
356. Melara Francesco, di Vincenzo, da Motta S. Giovanni (Regg. Cal.).
357. Melchionna Ettore, di Francesco, da Castelbaronia (Avellino).
358. Mele Ettore, di Angelo, da Ceppalone (Benevento).
359. Mele Ettore, di Antonio, da Ceppalone (Benevento).
360. Mele Sossio, di Filippo, da Prattamaggiore (Napoli).
361. Melito Francesco, di Pasquale, da Motta S. Giovanni (Reggio Calabria).
362. Menzione Eustachio, di Evangelista, da Ottaiano (Napoli).
363. Meo (De) Gennaro Andrea, di Giov., da S. M. C. Vetere (Caserta).
364. Meo Sebastiano, di Antonio, da Camposano (Caserta).
365. Meschini Walter, di Giuseppe, da Ceccano (Roma).
366. Mezza (Di) Luigi, di Salvatore, da Solopaca (Benevento).
367. Micillo Pietro, di Filippo, da Giugliano in Campania (Caserta).
368. Miele Luigi, di Antonio, da S. M. C. Vetere (Caserta).
369. Migiarra Ruggiero, di Gennaro, da Napoli.
370. Migliaccio Ermenegildo, di Pasquale, da Orta Atello (Caserta).
371. Migliaccio Lorenzo, di Antonio, da Casandrino (Napoli).
372. Mininni Gennaro, di Pietro, da Altamura (Bari).
373. Minnicelli Maurizio, di Gennaro, da Rossano (Cosenza).
374. Mirabella Arrigo, di Michele, da Pozzuoli (Napoli).
375. Miranda Luigi, di Antonio, da Napoli.
376. Mollo Pasquale, di Angelo, da S. Antimo (Napoli).
377. Monaco Augusto, di Domenico, da Napoli.
378. Montecchi Alberto, di Francesco, da Parma.
379. Montechiaro Francesco, di Felice, da Bari.

380. Morabito Achille, di Giuseppe, da Napoli.
381. Morisciano Vincenzo, di Giuseppe, da Squillace (Catanzaro).
382. Morrìco Luigi, di Giovanni, da S. Severo (Foggia).
383. Morsillo Francesco, di Giuseppe, da Lipari (Messina).
384. Mura Giovanni, di Michelangelo, da Bonorva (Sassari).
385. Musco Adolfo, di Filippo, da Saviano (Caserta).
386. Mussomele Giovanni, di Stanislao, da Casoria.
387. Naldi Marino, di Eugenio, da Portici (Napoli).
388. Napoli (Di) Raffaele, di Vincenzo, da Giugliano Campania (Napoli).
389. Nardone Armando, di Alcide, da Campolattaro (Benevento).
390. Natilli Ettore, di Michele, da Campobasso.
391. Natilli Romolo, di Michele, da Campobasso.
392. Nicola (de) Mario, di Achille, da Napoli.
393. Niutta Mario, di Enrico, da Napoli.
394. Nocerino Tommaso, di Giuseppe, da Resina (Napoli).
395. Normandja Raffaele, di Biagio, da Palma Campania (Caserta).
396. Notardonato Lucio, di Antonio, da Castellone al Volturno (Campobasso).
397. Novi Carlo, di Riccardo, da Napoli.
398. Oliva Francesco, di Alessandro, da Resina (Napoli).
399. Oliva Guido, di Nicola, da Agnone (Campobasso).
400. Orsi Giov. Battista, di Raffaele, da S. M. C. Vetere (Caserta).
401. Padovani Vittorio, di Raffaele, da Napoli.
402. Pagano Mario, di Giuseppe, da Ricigliano (Salerno).
403. Pagliarulo Vito, di Arcangelo, da Putignano (Bari).
404. Palermo Gerardo, di Vincenzo, da Pignola (Potenza).
405. Pallotti Gennaro, di Tommaso, da Napoli.
406. Palma Amedeo, di Mariano, da Napoli.
407. Palomba Giuseppe, di Bartolomeo, da Torre del Greco (Napoli).
408. Palumbo Alfredo, di Pasquale, da Torre Annunziata (Napoli).
409. Palumbo Amedeo di Luigi, da Cava de' Tirreni (Salerno).
410. Palumbo Francesco, di Giuseppe, da Giugliano (Napoli).
411. Pansini Franc. Saverio, di Ignazio, da Molfetta.
412. Paola (De) Alessandro, di Francesco, da S. Marcellino (Caserta).
413. Paolillo Ettore, di Domenico, da Trani.
414. Parlato Felice, di Giuseppe, da Napoli.
415. Pasanisi Enrico, di Guglielmo, da Manduria (Lecce).
416. Pasqucco Rocco di Felice, da Stigliano (Potenza).
417. Passarella Franc. Saverio, di Biase, da Vallo della Lucania (Salerno).

418. Passaro Carlo, di Salvatore, da Casalnuovo (Napoli).
419. Pastore Alessandro Luigi, di Antonio, da Melfi (Potenza).
420. Patella Alfredo, di Michele, da Altamura (Bari).
421. Patruino Vincenzo, di Alfonso, da Terlizzi (Bari).
422. Peccerillo Francesco, di Tommaso, da Portici (Napoli).
423. Pede Giovanni, di Gennaro, da Vinchiatturo (Campobasso).
424. Pellegrino Giuseppe, di Angelo, da Vietri sul mare (Salerno).
425. Pennetta Antonio, di Francesco, da Andretta (Avellino).
226. Penta (della) Antonio, di Nicola, da Maddaloni (Caserta).
427. Perfumo Vincenzo, di Enrico, da Trani.
428. Perli Arturo, di Berardino, da Napoli.
429. Perrimezzi Carlo, di Francesco, da Paola (Cosenza).
430. Perrino Guglielmo, di Francesco, da S. Marzano sul Sarno (Salerno).
431. Pesce Giuseppe, di Antonio, da S. Martino in Pensilis.
432. Pesce Michele, di Nicola, da Caltanissetta.
433. Petroni Riccardo, di Vincenzo, da Canosa di Puglia.
434. Petrucci Giovanni, di Domenico, da Sansevero (Foggia).
435. Petti Vincenzo, di Ernesto, da Cervinara (Avellino).
436. Pettine Antonio, di Nereo, da Isernia (Campobasso).
437. Pettine Leonida, di Nereo, da Pescolanciano (Campobasso).
438. Pianaroli Guido, di Domenico, da Siracusa.
439. Piccirilli Ettore, di Giuseppe, da Gissi (Chieti).
440. Piccinini Franc. Paolo, di Felice, da Ferrandina (Potenza).
441. Pinto Alfredo, di Michele, da Laviano (Salerno).
442. Pirolì Salvatore, di Giovangrazio, da Serino (Avellino).
443. Pirovine Enrico di Vincenzo, da Napoli.
444. Pirrone Pirro, di Giuseppe, da Cosenza.
445. Piscopo Umberto, di Gaspare, da Napoli.
446. Pisa Giorgio, di Vincenzo, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
447. Pollidori Pietro, di Nicola, da Lanciano (Chieti).
448. Ponti (Delli) Arturo, di Alessandro, da Napoli.
449. Ponticelli Mario, di Giulio, da Napoli.
450. Pontorieri Antonio, di Antonio, da Tropea (Catanzaro).
451. Porcellinis (de) Gustavo, di Pasquale, da Napoli.
452. Porfidia Nicola, di Domenico, da Reale (Caserta).
453. Prato Umberto, di Mateo, da Nocera Inferiore.
454. Preite Giuseppe, di Donato, da Diso (Lecce).
455. Prisco (di) Nicola, di Felice, da Maddaloni (Caserta).
456. Provenzal Giuseppe, di Alfredo, da Napoli.

457. Pugliese Francesco Saverio, di Carmelo, da Catanzaro.
458. Quaranta Gio. Battista, di Leopoldo da Napoli.
459. Quarta Cesare, di Antonio, da Lecce.
460. Quintieri Adolfo, di Demetrio, da Cosenza.
461. Ragni Adolfo, di Benedetto, da Termoli (Campobasso).
462. Ranieri Temistocle, di Achille, da Sicignano (Salerno).
463. Re (lo) Guido, di Antonio da Foggia.
464. Ricca Leone, di Salvatore, da Laino Borgo (Cosenza).
465. Ricci Giovanni di Biagio, da S. Marco dei Cavoti (Benevento).
466. Ricciulli Gioacchino, di Francesco, da Rogliano (Cosenza).
467. Ricciulli Michele, di Francesco, da Rogliano (Cosenza).
468. Ricco Salvatore, di Giuseppe, da Margherita di Savoia (Foggia).
469. Rinaldi Cesare, di Gennaro, da Benevento.
470. Ritelli Arturo, di Federico, da Chieti.
471. Rocco Gennaro, di Giovanni, da Napoli.
472. Rocco Marco, di Pietro, da Napoli.
473. Romanelli Alessandro, di Luigi, da Napoli.
474. Romanelli Luigi, di Giuseppe, da Solopaca (Benevento).
475. Romanelli Pasquale, di Vincenzo, da Corigliano Calabro (Cosenza).
476. Romano Antonino, di Tommaso, da Grottaminarda.
477. Rosa (de) Andrea, di Francesco, da Napoli.
478. Rosano Vincenzo, di Ambrogio, da Monteforte (Avellino).
479. Rosati Cesare, di Luigi, da Portici, Napoli.
480. Rossi Amedeo, di Fabio, da Napoli.
481. Rubertis (de) Aurelio, di Luigi, da Acquaviva Colle Croce (Campob.).
482. Rubino Francesco, di Benedetto, da Formia (Caserta).
483. Ruggieri Donato, di Federico, da Laurenzano (Potenza).
484. Ruggieri Francesco, di Giovanni, da Matera (Potenza).
485. Ruggiero Ruggieri, di Filippo, da Catanzaro.
486. Ruggiero Ugo, di Pasquale, da Napoli.
487. Rungi Luigi, di Arcangelo, da Airola (Benevento).
488. Ruocco Aniello, di Alberto, da Roccarainola (Caserta).
489. Ruotolo Franc. Paolo, di Antonio, da Salerno.
490. Russo Alberto, di Leopoldo, da Napoli.
491. Russo Giuseppe, di Ferdinando, da Napoli.
492. Sacchi Lodispoto Vittorio, di Giuseppe, da Napoli.
493. Sacchi Lorenzo, di Osvaldo, Cagliari.
494. Santillo Luigi, di Pasquale, da Casapulla (Caserta).
495. Santomaso Vittorio, di Giuseppe, da Napoli.

496. Santopaola Vincenzo, di Natalizio, da Lentini (Siracusa).
497. Saracco Raffaele, di Francesco, da Castelvenere (Benevento).
498. Sario (de) Giuseppe, di Antonio, da Terlizzi (Bari).
499. Sarno Antonio, di Giuseppe, da Napoli.
500. Savarese Agostino, di Raffaele, da Vico Equense (Napoli).
501. Saviano Michele, di Francesco, da Ottaviano (Napoli).
502. Savini Sigismondo, di Giuseppe, da Teramo.
503. Scalera Giuseppe, di Domenico, da Terlizzi (Bari).
504. Scalfati Igino, di Liborio, da Sperlonga (Caserta).
505. Scamardella Gennaro, di Michele, da Bacoli.
506. Scanga Giovanni, di Francesco, da Cosenza.
507. Scaramellino Eugenio, di Raffaele, da Vico Equense (Napoli).
508. Scarnecchia Giuseppe, di Paolo, da Deliceto (Foggia).
509. Sedati Giov. Battista, di Giacomo, da Campobasso.
510. Sena (de) Mario, di Pasquale, da Nola (Caserta).
511. Senatore Ciro, fu Andrea, da Nocera Inferiore (Salerno).
512. Serra Mario, di Francesco, da Roma.
513. Serrao Severino, di Feliciano, da Philadelphia (Catanzaro).
514. Sersale Luigi, di Antonio, da Napoli.
515. Sesia Antonio, fu Edoardo, da Chiaravalle (Catanzaro).
516. Simone Matteo, di Antonio, da Montesantangelo (Foggia).
517. Siniscalchi Dino, di Deodato, da Pietramolara (Caserta).
518. Sirica Francesco, di Salvatore, da Sarno (Caserta).
519. Sisto Guistino, di Vincenzo, da Eboli (Salerno).
520. Sofia Giuseppe, di Giovanni, da Ascoli Piceno.
521. Solari Angelo Raffaele, di Onofrio, da Ostuni (Lecce).
522. Solimena Michele, di Vincenzo, da Vietri (Potenza).
523. Solimene Ugo, di Modestino, da Napoli.
524. Sorvillo Vittorio, di Luigi, da Napoli.
525. Spirito Michele, di Angelo, da Monteverde (Avellino).
526. Stamerra Michele, di Francesco, da Lecce.
527. Stiriti Nicola, di Bernardo, da Catanzaro.
528. Stranges Fedele, di Luigi, da Mesuraca (Catanzaro).
529. Stromillo Carlo, di Agostino, da Roccadaspide (Salerno).
530. Tacelli Franc. Paolo, di Enrico, da Napoli.
531. Tammaro Gennaro, di Agostino, da Napoli.
532. Tancredi Antonio, di Rocco, da Venosa (Potenza).
533. Tanzilli Enrico, di Giuseppe, da Roccasecca (Caserta).
534. Tedeschi Gaetano, di Domenico, da Rotonda (Potenza).

535. Terlizzi Emanuele, fu Giuseppe, da Trapani.
536. Tešcione Giovanni, di Gennaro, da Casagiove (Caserta).
537. Tiberio Giuseppe, di Donato, da Casalbordino (Chieti).
538. Tilli Icilio, di Angelo, da Fraine (Chieti).
539. Tommasini Felice, di Gerardo, da Piaggine Soprane (Salerno).
540. Torelli Michele, di Mariano, da Andria (Bari).
541. Torrese Mariano, di Almirante, da S. M. Imbaro (Chieti).
542. Torriero Antonio, di Michele, da Lanciano (Chieti).
543. Torromino Carlo, di Francesco, da Cotrone (Catanzaro).
544. Tortora Leonardo, di Domenico, da Saviano (Caserta).
545. Tozzoli Domenico, di Michele, da Calitri (Avellino).
546. Troncelliti Francesco, di Vincenzo, da Montegiordano (Cosenza).
547. Trotta Giuseppe Felice, da S. Severo (Foggia).
548. Vacchiano Erminio, di Tommaso, da Papisidero (Cosenza).
549. Vastano Nicola, di Tommaso, da S. M. C. Vetere (Caserta).
550. Verde Filomeno, di Francesco, da Napoli.
551. Verde Afredo, di Carlo, da Napoli.
552. Verdile Ettore, di Raffaele, da S. Elena Sanniti (Isernia).
553. Ventrice Tommaso, di Tommaso, da Palmi (Reg. Calabria).
554. Venturini Alfonso, di Michele, da Esperia (Caserta).
555. Vetrano Serafino, di Antonio, da Marzano di Nola (Avellino).
556. Vigorito Prospero, di Pasquale, da Montano Autilia (Salerno).
557. Villani Costantino, di Francesco, da Roma.
558. Villani Luigi, di Ciro, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
559. Villamena Prospero, di Daniele, da Tolve (Potenza).
560. Vincentis (de) Virgilio, di Nicola, da S. Lor. Maggiore (Benevento).
561. Vita (de) Giov. Paolo, di Gaetano, da Sala Consilina (Salerno).
562. Vita (del) Carlo, di Torquato, da Arezzo.
563. Vitale Domenico, di Marcellino, da Chieti (Foggia).
564. Vitelli Michele, di Bernardo, da Boscotrecase (Napoli).
565. Viscogliosi Felice Augusto, di Vincenzo, da Roma.
566. Visone Francesco, di Francescantonio, da S. Anastasia (Napoli).
567. Volpe Francesco Paolo, di Roberto, da Matera (Potenza).
568. Vottis Guglielmo, di Giuseppe, da Napoli.
569. Zecchino Silvio, di Ortensio, da Ariano di Puglia (Avellino).

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Corso per avviamento all' Ingegneria.

1. Accardi Antonio, di Gaspare, da Salemi (Trapani).
2. Adonio Torquato, da Belmonte Calabro (Cosenza).
3. Arenson Aaron, di Iankel-Volfo, da Odessa (Russia).
4. Azzolini Armando, di Alfonso, da Napoli.
5. Balsamo Giuseppe, di Giuseppe, da Giarre (Catania).
6. Balsamo Vincenzo, di Pasquale, da Bologna.
7. Baluffi Gualtiero, di Giacomo, da Ancona.
8. Benevento Tiberio, di Ludovico, da Rotello (Campobasso).
9. Berra Gaspare, di Pietro, da Monza (Milano).
10. Bodini Benedetto, di Oronzo, da Lecce.
11. Bordiga Amedeo, di Oreste, da Resina (Napoli).
12. Buonoconto Vincenzo, di Nicola, da Castellammare di Stabia (Napoli).
13. Caccioppoli Lorenzo, di Francesco, da Procida (Napoli).
14. Capitaneo Antonio, di Pietro, da Napoli.
15. Caponio Giuseppe, di Raffaele, da S. Erasmo in Colle (Bari).
16. Carelli Filippo, di Raffaele, da Laurito (Salerno).
17. Centonze Giuseppe, di Agostino, da Miglionico (Basilicata).
18. Cesari Giulio, di Emilio, da Sassari.
19. Ciminnelli Raffaele, di Domenico, da Sannicandro Garganico (Foggia).
20. Coppola Giovanni, di Daniele, da S. Giovanni in Galdo (Benevento).
21. Coppola Michele, di Vincenzo, da Serino (Avellino).
22. Cosco Rosario, di Vincenzo, da S. Giovanni d'Albi (Catanzaro).
23. Cosentini Francesco, di Michele, da Cosenza.
24. Criscione Lupis Giuseppe, di Filippone, da Ragusa (Siracusa).
25. Cuciniello Raffaele, di Raffaele, da Avellino.
26. Fiore Federico, di Gaetano, da S. Maria Capua Vetere (Caserta).
27. Fiore Onorato, di Giuseppe, da Fondi (Caserta).
28. Flascassovitti Aristide, di Leonida, da Lecce.
29. Formichi Riccardo, di Ettore, da Napoli.
30. Fortunato Vincenzo, di Fedele, da Napoli.
31. Galatà Gennaro, di Antonino, da Napoli.

32. Gennarini Alberto, di Emilio, da Taranto (Lecce).
33. Giacomo (de) Carlo, di Francesco, da Napoli.
34. Giordano Luigi, di Giuseppe, da Bari.
35. Giorgio Alfredo, di Filippo, da Altamura (Bari).
36. Girasoli Paolo, di Graziano, da Ruvo di Puglia (Bari).
37. Greco Luigi, di Luigi, da Napoli.
38. Gregi (li) Gioacchino, di Giuseppe, da Palermo.
39. Grimaldi Raffaele, di Raimondo, da Napoli.
40. Guarrascio Nicola, di Luigi, da Volturara Appula (Foggia).
41. Iannotti Vincenzo, di Ludovico, da Benevento.
42. Ianora Domenico, di Giuseppe, da Irsina (Potenza).
43. Iappelli Ruggiero, di Gaetano, da Napoli.
44. Leotta Salvatore, di Gaetano, da Piedimonte Etneo (Catania).
45. Licci Orazio, di Raffaele, da Campi Salentino (Lecce).
46. Longis (de) Domenico, di Raffaele, da S. Leucio (Benevento).
47. Lorenzo (di) Marcello, di Florestano, da Napoli.
48. Lucantonio Giuseppe di Nunzio, da Ancona.
49. Luise (De) Salvatore, di Gemaro, da Napoli.
50. Maddalo Francesco, di Raffaele, da Taranto (Lecce).
51. Maffei Livio, di Giuseppe, da Graglia (Novara).
52. Maglio Vittorio, di Luigi, da Napoli.
53. Massari Marino, di Raimondo, da Napoli.
54. Mendia Gustavo, di Luigi, da Napoli.
55. Milone Guido, di Francesco, da Napoli.
56. Molinaro Giuseppe, di Cristofaro, da Castel S. Giorgio (Salerno).
57. Napoleone Vitaliano, di Luigi, da Roccacaramanico (Chieti).
58. Napolitano Luigi, di Giovanni, da Paola (Cosenza).
59. Nardone Giovanni, di Francesco Paolo, da Solopaca (Benevento).
60. Nicotera Antonio, di Guglielmo, da Nicotera (Catanzaro).
61. Palombieri Arturo, di Nicola, da Teramo.
62. Pantaleo Vittorio, di Francesco, da Napoli.
63. Pappalardo Felice, di Felice, da Napoli.
64. Parisi Giuseppe Alfredo, di Giuseppe, da Napoli.
65. Perrone Vito, di Vito Carlo, da Modugno (Bari).
66. Persico Arturo di Giovanni, da Napoli.
67. Piccinni Nicolò, di Giovanni, da Castellaneta (Bari).
68. Pietrafesa Francesco, di Gerardo, da Rionero in Vulture (Potenza).
69. Potenza Ferdinando, di Francesco, da Napoli.
70. Raggio Pier Carlo, di Armando, da Genova.

71. Ricciardi Emilio, di Ettore, da Napoli.
72. Ronza Giuseppe, di Nicola, da Salerno.
73. Ruffa Antonio, di Tommaso, da Tropez. (Catanzaro).
74. Ruggeri Giuseppe, di Francesco, da Bosa (Cagliari).
75. Russi Carlo, di Ruggiero, da Napoli.
76. Saravo Attilio Salvo, di Antonio, da Roccamonfina (Caserta).
77. Scamaroni Pietro, di Eduardo, da S. Martino (Verona).
78. Settanni Enrico, da Bari.
79. Sofia Giuseppe, di Giovanni, da Ascoli Piceno.
80. Sortis (De) Federico, di Ciro, da Avellino.
81. Sozzi Olivio, di Nicolò, di Catania.
82. Staiano Luigi, di Eduardo, da Napoli.
83. Tamburro Biase Vincenzo, di Gaetano, da Baranello (Campobasso).
84. Tancredi Alberto, di Francesco, da Napoli.
85. Tocchi Luigi, di Francesco, da Perugia.
86. Tollis Giovanni, di Costantino, da Firenze.
87. Troiano Ernesto, di Felice, da Genzano (Potenza).
88. Ventura Armando, di Luigi Vincenzo, da Trani (Bari).
89. Verde Sigismondo, di Francesco, da S. Antimo (Napoli).
90. Visocchi Alfredo, di Orazio, da Atina (Caserta).
91. Vittoria Raffaele, di Achille, da Napoli.

Corso per la laurea in Scienze matematiche.

1. Antonio (d') Francesco Saverio, di Francesco, da Anagni (Salerno).
2. Antonio (d') Oreste, di Giovanni, da Napoli.
3. Busacca Enrico, di Marco, da Marcellanise (Caserta).
4. Gigante Eduardo, di Cosimo, da Brindisi (Lecce).
5. Marrazzo Domenico, di Giuseppe, da Napoli.
6. Oliva Giovanni, di Angelo, da Gravina (Bari).
7. Palomby Armando, di Comingio, da Napoli.
8. Petrelli Francesco Antonio Raffaele, di Oronzo, da Carminiano (Lecce).
6. Scattaglia Michele, di Vitantonio, da Santeramo in Colle (Bari).
10. Sereni Flaminio, di Ferdinando, da Pisa.

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Corso per la laurea in Chimica.

1. Arena Ferdinando, di Francesco, da Napoli.
2. Cebotareff Eugenia di Apollo, da
3. Cebotareff Leonida, di Pietro, da Lisk (Russia).
4. Gearcoff Pietro, di Michele, da Tonsk (Russia).
5. Lanis Ella, di David, da Nicolajeff (Cherson).
6. Russo Adolfo, di Antonio, da Napoli.
7. Scvorzova Nadesde, di Alessandro, da Gatschina (Russia).

Corso per la laurea in Fisica.

1. Iroso Isabella, di Luigi, da Ischia (Napoli).
2. Palmiotto Gaetano, di Vincenzo, da Barletta (Bari).

Corso per la laurea in Scienze naturali.

1. Benigni Placido, di Carlo, da S. Stefano Camastra (Messina).
 2. Calò Beniamino, di Prospero, da Roma.
 3. Cimino Oddone, di Domenico, da Soveria Mannelli (Catanzaro).
 4. Erasmo (D') Geremia, di Pasquale, da Carbonara (Bari).
 5. Fiore Alberico, di Donato, da Montoro Superiore (Avellino).
 6. Loglisci Angelo Raffaele, di Nicolò, da Gravina (Bari).
 7. Mancusi Angelo, di Giuseppe, da Sarno (Salerno).
 8. Mileo Nicola, di Domenicantonio, da Rivello (Potenza).
 9. Napoli (De) Antonio, fu Francesco, da Castrovillari (Cosenza).
 10. Padalino Ciro, di Alfonso, da Foggia.
 11. Politis Giovanni, di Caralampi, da Pireo (Grecia).
 12. Scuri Maria, di Ernesto, da Pavia.
 13. Simone (De) Niquesa Francesco, di Giuseppe, da Formia (Caserta).
 14. Tardioli Giovanni, di Dionisio, da S. Martino in Pensilis (Campobasso).
 15. Zarra Dr. Nicola, di Raffaele, da Salerno.
 16. Zito Dr. Ferdinando, di Vincenzo, da Cittanova (Reggio Calabria).
-

MEMORIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 1900

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha l'onore di riferire alla
Commissione di liquidazione, incaricata dalla
Giudice delegato, della gestione dell'Amministrazione
della Società per le operazioni compiute durante
l'anno 1900, e di sottoporle il bilancio che
risultava dalle operazioni medesime, e di
chiedere che, dopo aver verificato l'esattezza
delle cifre, si voglia autorizzare il Consiglio
a sottoscrivere il bilancio stesso, e a
firmare il presente rapporto.

Biblioteca di Area
GRARIA

Il Consiglio di Amministrazione ha l'onore di riferire alla
Commissione di liquidazione, incaricata dalla
Giudice delegato, della gestione dell'Amministrazione
della Società per le operazioni compiute durante
l'anno 1900, e di sottoporle il bilancio che
risultava dalle operazioni medesime, e di
chiedere che, dopo aver verificato l'esattezza
delle cifre, si voglia autorizzare il Consiglio
a sottoscrivere il bilancio stesso, e a
firmare il presente rapporto.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Studenti

1. Abbattista Emmanuele, di Antonio, da Bitonto (Bari).
2. Aceti Vincenzo, di Pasquale, da Montorio al Vomano (Teramo).
3. Adinolfi Giulio, di Gaetano, da Salerno.
4. Arata (D') Giuseppe, di Angelo, da Catania.
5. Aiello Cesare, di Francesco, da Scala Celi (Cosenza).
6. Aiello Pietro, di Carmine, da Castrolibero (Cosenza).
7. Ali Oscar, di Carlo, da Napoli.
8. Altamura Alfredo, di Antonio, da Foggia.
9. Ambrosio (D') Giuseppe, di Giacinto, da Calvano (Caserta).
10. Amico (D') Carmine, di Francesco, da Galatina (Lecce).
11. Angelini Marinucci Gaetano, di Augusto, da Cupra Marittima (Ascoli Piceno).
12. Argentina Giovanni, di Giuseppe, da Francavilla Fontana (Lecce).
13. Auletta Giuseppe Salvatore, di Ferdinando, da Frattamaggiore (Napoli).
14. Azzolina Arsenio, di Cirillo, da Trapani.
15. Baldassarre Tranquillo, di Salvatore, da Sorbolo (Parma).
16. Balestrazzi Luigi, di Angelo, da Bari.
17. Balletta Pietro Lorenzo, di Giovanni, da Orestano (Cagliari).
18. Barberio Francesco, di Salvatore, da Rovito (Cosenza).
19. Bertolini Raffaele, di Alfonso, da Stella Cilento (Salerno).
20. Bevilacqua Antonio, di Luigi, da S. Martino in Pensilis (Campobasso).
21. Bianchi Angelo Alessandro, di Franc., da S. Ambrogio Olona (Como).
22. Bini Domenico, di Leonardo, da Trani (Bari).
23. Boccia Carmine Michele, di Francesco, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).
24. Bono (Di) Saverio, di Sebastiano, da Spezia (Genova).
25. Bove Michele, di Tommaso, da Corato (Bari).
26. Brognoligo Enrico, di Claudio, da Verona.
27. Bucarelli Filippo, di Giovanni, da Bova (Reggio Calabria).

28. Bufalini Angelo, di Enrico, da Bari.
29. Buono Demetrio, di Giovambattista, da Acquafredda (Cosenza).
30. Buonomo Amedeo, di Ignazio, da Napoli.
31. Buscaino Tito Maria, di Giuseppe, da Trapani.
32. Calò Vincenzo, di Torquato, da Francavilla Fontana (Lecce).
33. Calvanese Vincenzo, di Salvatore, da Scafati (Salerno).
34. Campese Ugo, di Luigi, da Benevento.
35. Candia Emilio, di Mansueto, da Scalea (Cosenza).
36. Canitano Saverio, di Pietro, da Grassano (Potenza).
37. Cannata Valentino, di Carlo, da Modica (Siracusa).
38. Cantisani Vincenzo, di Carlo, da Castelluccio Inferiore (Potenza).
39. Caputo Vincenzo, di Nicola, da Spinosa (Potenza).
40. Caramia Pietro, di Pasquale, da S. Giorgio Sotto Taranto (Lecce).
41. Carfagna Alfonso, di Vincenzo, da Isernia (Campobasso).
42. Carideo Angelo Raffaele, di Luigi, da Venafro (Campobasso).
43. Casamassima Michele, di Nicola, da Bitonto (Bari).
44. Casiere Donato, di Cesare, da Volturino (Foggia).
45. Celeste Giuseppe, di Michele, da S. Croce di Magliano (Campobasso).
46. Cenzo (Di) Amleto, di Silvio, da Manduria (Lecce).
47. Chinni Elisa, di Luigi, da Napoli.
48. Chirizzi Pietro, di Carmelo, da Arnesano (Lecce).
49. Ciacci Angelo, di Giovannangelo, da Casamassima (Bari).
50. Ciancio Rosario, di Giuseppe, da Adernò (Catania).
51. Cicchetti Gerardo, di Annibale, da Marsiconovo (Potenza).
52. Cicco (De) Nicola Maria, di Michele, da Monacilioni (Campobasso).
53. Ciociola Carmine, di Giuseppe, da Montella (Avellino).
54. Ciruolo Raffaele, di Pasquale, da Panni (Foggia).
55. Clemente Giandomenico, di Michele, da Oliveto Citra (Salerno).
56. Colacci Pasquale, di Antonio, da Boiano (Campobasso).
57. Colapietro Francesco Paolo, di Nicola, da Castiglione (Teramo).
58. Columbro Giacomo, di Francesco, da S. Mauro (Potenza).
59. Compierchio Angelantonio Aleneroso, da Guardia Lombardi (Avellino).
60. Corsi Alfredo, di Raffaele, da Casacalenda (Campobasso).
61. Cosco Mazzucca Luigi, di Giovanni, da Catanzaro.
62. Cosenza Umile, di Gennaro, da Luzzi (Cosenza).
63. Criscuolo Aroldo, di Gaetano, da Sansevero (Foggia).
64. Criserà Giuseppe, di Cosimo, da Reggio Calabria.
65. Cucchiara Vito, di Pietro, da Salemi (Palermo).
66. Curcio Francesco, di Bernardo, da Sala Consilina (Salerno).

67. Damanti Angelo, di Pietro, da Licata (Girgenti).
68. Donadeo Vittorio, di Vincenzo, da Bari.
69. Donne (Delle) Giovanni, di Giuseppe, da Sulmona (Aquila).
70. Elia Francesco, di Federico, da Parabita (Lecce).
71. Elifani Giuseppe, di Antonio, da Minervino Murge (Bari).
72. Eramo (D') Mario, di Antonio, da Introdacqua (Aquila).
73. Errico (D') Giuseppe, di Matteo, da Montesantangelo (Foggia).
74. Ettari Regolo, di Lorco, da Napoli.
75. Fazzino Paolo, di Salvatore, da Buscemi (Siracusa).
76. Ferrara Pasquale, di Tommaso, da Napoli.
77. Ferro Bartolomeo, di Francesco, da Frattamaggiore (Napoli).
78. Ferro Giovanni, di Nicolò, da Salemi (Palermo).
79. Ferrucci Luigi, di Daniele, da Gioia Sannitica (Campobasso).
80. Filardi Rocce, di Biagio, da Accettura (Potenza).
81. Fiorenza Fernando, di Nicola, da Bivongi (Reggio Calabria).
82. Fiorito Giuseppe, di Francesco, da Catania.
83. Florio Armando, di Camillo, da Napoli.
84. Fonsi Giov. Battista, di Antonio, da Paludi (Cosenza).
85. Franco (De) Stanislao, di Antonio, da Laino Castello (Cosenza).
86. Frausoni Francesco Antonio, di Giuseppe, da Monteleone (Catanzaro).
87. Fuccia Alfredo, di Giuseppe, da Napoli.
88. Fuscaldo Giovanni, di Giuseppe, da Acri (Cosenza).
89. Fusco Angelo, di Antonio, da Ripacandida (Potenza).
90. Gallitelli Domenico, di Donato, da Bernalda (Potenza).
91. Gallo Luigi, di Germano, da Aversa (Caserta).
92. Gammaro Giuseppe, di Francesco, da S. Paulo (Brasile).
93. Gandolfo Diego, di Nicolò, da Favignana (Trapani).
94. Gatto Vincenzo Giuseppe, di Antonino, da S. Alessio (Reggio Cal.).
95. Gelender Hain, di Davide, da Varsavia (Russia).
96. Ghinsberg Rachel, di Uscer, da Kiew (Russia).
97. Giordano Francescantonio, di Giuseppe, da Frattamaggiore.
98. Giorgetta Nicolamaria, di Domenico, da Montemitri (Campobasso).
99. Grandi Francesco, di Pietro, da Magisano (Catanzaro).
100. Grassi Giovanni, di Ferdinando, da Portici (Napoli).
101. Grella Carlo, di Angelantonio, da Sessa Aurunca (Caserta).
102. Griffò Wolfango, di Luigi, da Catanzaro.
103. Guadalupi Vincenzo, di Marino, da Brindisi (Lecce).
104. Guglielmi Guglielmo, di Alberto, da Salerno.
105. Guglielmo Giovanni, di Angelo, da S. Paulo (Brasile).

106. Guido Nicola, di Carmelo, da Lecce.
107. Iacobucci Giovanni, di Ferdinando, da Castel di Sangro (Aquila).
108. Ianora Giuseppe, di Alfonso, da Irpina.
109. Iellamo Ferdinando, di Vincenzo, da Roccella Ionica (Reggio Cal.).
110. Iuspa Vincenzo, di Michele, da S. Agata di Puglia (Foggia).
111. Lamagna Vincenzo, di Gerardo, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
112. Lancellotti Giov. Battista, di Mauro, da Molfetta (Bari).
113. Landi Giuliano, di Alfonso, da Salerno.
114. Lanza Aurelio, di Vincenzo, da Catona (Reggio Calabria).
115. Lanzillotta Riccardo, di Luigi, da Cassano al Ionio (Cosenza).
116. Leonardis Battista, di Francesco, da Longobucco (Cosenza).
117. Leuzzi Tommaso Luigi, di Giacomo, da Galatone (Lecce).
118. Levenco Andrea, di Romano, da Belaia Zercov (Russia).
119. Loffredo Biagio, di Luigi, da Cardito (Napoli).
120. Licciardello Giuseppe, di Cirino, da Carlentini (Siracusa).
121. Lucia (De) Antonio, di Raffaele, da Buccino.
122. Luise Giovanni, di Giov. Battista, da Napoli.
123. Maiolo Bonaventura, di Rymeschantemo, da Filadelfia (Catanzaro).
124. Marone Ludovico, di Ludovico, da Napoli.
125. Magaldi Giovanni, di Biase, da Rivello (Potenza).
126. Manca Francesco, di Antonio, da Monferrato (Cagliari).
127. Manganaro Carmelo, di Francesco, da Santacroce (Siracusa).
128. Mare (De) Nicola, di Rocco, da Castel Saraceno (Potenza).
129. Marsiglia Guglielmo, di Vincenzo, da Napoli.
130. Martino (de) Salvatore, di Filandro, da Copertino (Lecce).
131. Martino Salvatore, di Angelo, da Cerre Piccola (Campobasso).
132. Marvasi Diomede, di Decio, da Cittanova (Reggio Calabria).
133. Massa Donato, di Stefano, da S. Donato Val di Comino (Caserta).
134. Materazzo Carlo, di Giovanni, da Perdifumo (Salerno).
135. Mattace Raso Antonio, di Giuseppe, da Cutro (Catanzaro).
136. Mazzarino Carmelo, di Vincenzo, da Militello (Catania).
137. Menniti Vincenzo, di Giuseppe, da Badolato (Catanzaro).
138. Meo (de) Gustavo, di Giovanni, da S. M. C. Vetere (Caserta).
139. Merlin Luigi, di Luigi, da Napoli.
140. Merlini Camillo, di Achille, da Torricella Sicura (Teramo).
141. Merola Gennaro, di Francesco, da Rutino (Salerno).
142. Messa Armando, di Giacomo, da Teano (Caserta).
143. Metafune Corrado, di Felice, da Nardó (Lecce).
144. Mileo Francescantonio, di Giuseppe, da Rivello (Potenza).

145. Milizia Vincenzo, di Ferdinando, da Acri (Cosenza).
146. Moaro Aurelio, di Pasquale, da Caccavone (Isernia).
147. Monastero Armando, di Pasquale, da Galatina (Lecce).
148. Montanari Corrado, di Tommaso, da Montorio nei Frentani (Campob.).
149. Montano Cauro, di Lucantonio, da Lavello (Potenza).
150. Moro Lucio, di Salvatore, da Specchia (Lecce).
151. Mugno Angelo, di Michele, da Padula (Salerno).
152. Nappi Arturo, di Giuseppe, da S. Giorgio a Cremano (Napoli).
153. Nastari Tommaso, di Giovanni, da S. Marzano di S. Giuseppe (Lecce).
154. Natale Vitantonio, di Giuseppe, da Palagiano (Lecce).
155. Niceno Giuseppe, di Giovanni, da Leonforte (Catania).
156. Nico Francesco, di Giuseppe, da Gioia del Colle (Bari).
157. Niuni Camillo, di Oronzo, da Gioia del Colle (Bari).
158. Nista Enrico, di Domenico Antonio, da Poggio Imperiale (Foggia).
159. Nuccio (De) Giovanni, di Pasquale, da Riardo (Caserta).
160. Oria (d') Giuseppe, di Nicola, da Foggia.
161. Palmulli Vincenzo, di Oronzo, da Ruvo di Puglia (Bari).
162. Panaglia Antonino, di Salvatore, da Vittoria (Siracusa).
163. Pandolfo Francesco, di Francesco Paolo, da Partanna (Trapani).
164. Pansini Luigi, di Giovanni, da Napoli.
165. Pannoni Emilio, di Alfredo, da Diamante (Cosenza).
166. Paris (de) Augusto, di Oliviero, da Catanzaro.
167. Parisi Giuseppe, di Luigi, da Luzzi (Cosenza).
168. Parisi Alfonso Paolo, di Domenico, da Calerato (Catanzaro).
169. Passaretta Federico, di Giovanni, da Sessa Aurunca (Caserta).
170. Pastorino Crisanto, di Giovanni, da Olevano sul Tusciano (Salerno).
171. Pecora Luigi, di Gaetano, da S. Arsenio (Salerno).
172. Pentimalli Francesco, di Luigi, da Palmi (Reggio Calabria).
173. Perelmann Ester, di Mosè, da Ananieff (Russia).
174. Perelmann Necha, di Fischel, da Odessa (Russia).
175. Petrucci Vittorino, di Emanuele, da Taranto (Lecce).
176. Pezzoli Renato, di Romeo, da Torino.
177. Piastro Nichama, di Nison, da Dobroj (Russia).
178. Pietrafesa Francesco, di Gerardo, da Rionero in Vulture (Potenza).
179. Pietro (de) Vincenzo, di Elia, da Agnone (Campobasso).
180. Pizzoli Luigi, di Cosimo, da S. Vittore del Lazio (Caserta).
181. Polese Nello, di Arturo, da Livorno.
182. Pomo Felice, di Nicola, da Andria (Bari).
183. Ponzio (Di) Leucio, di Innocenzo, da Villa Vallelonga (Aquila).

184. Popa Natalia, di Giorgio, da Kiscineff (Russia).
185. Porinelli Camillo, di Carlo, da Torino.
186. Quercia Nicola, di Francesco, da Terlizzi (Bari).
187. Rago Giovanni, di Giuseppe, da Canna (Cosenza).
188. Rago Giuseppe, di Fiorentino, da Montecorvino Pugliano (Salerno).
189. Ricci Biagio Luigi, di Nicola, da Cosenza.
190. Ricolo Pasquale, di Gennaro, da Castellammare di Stabia (Napoli).
191. Rienzi Ludovico, di Alessandro, da Stigliaro (Potenza).
192. Riso (de) Francesco, di Vincenzo, da S. Anastasia (Napoli).
193. Rispoli Pasquale, di Luca, da Melfi (Potenza).
194. Rosa Luigi, di Gaetano, da Roccabernarda (Catanzaro).
195. Rosapepe Attilio, di Francesco, da Contursi (Salerno).
196. Rosiello Luigi, di Alessio, da Castellabate (Salerno).
197. Rosis (de) Salvatore, di Francesco, da Rossano (Cosenza).
198. Rosso Gustavo, di Francesco, da Napoli.
199. Rotondi Carlo, di Francesco, da Pratola Serra (Avellino).
200. Ruffolo Riccardo, di Raffaele, da Cerisano (Cosenza).
201. Russi Giovannina, di Michele, da Sansevero (Foggia).
202. Rutolo Alfredo, di Pietro, da Lecce.
203. Sacchitelli Giuseppe, di Felice, da S. Ferdinando di Puglia (Foggia).
204. Sacco Rosario, di Vincenzo, da Rocca di Neto (Catanzaro).
205. Saetta Giuseppe, di Gaetano, da Canicatti (Siracusa).
206. Salomone Francesco, di Nicola, da Stigliano (Potenza).
207. Santagati Giovanni, di Giuseppe, da Catona (Reggio Calabria).
208. Santilli Michele, di Giuseppe, da Pietracupa (Campobasso).
209. Santis (de) Alfredo, di Salvatore, da S. Sosti (Cosenza).
210. Santoro Emanuele, di Filomeno, da Rossano (Cosenza).
211. Santoro Manfredino, di Bernardino, da Campobasso.
212. Sarro Antonio, di Francesco, da Montemiletto (Avellino).
213. Scalese Giovanni, di Francesco, da S. Mauro Forte (Potenza).
214. Scaramellino Antonino, di Ciro, da Vico Equense (Napoli).
215. Scarpino Pasquale, di Filippo, da Colosinio (Cosenza).
216. Scatola Tommaso, di Luigi, da Napoli.
217. Seekova Maria, di Pietro, da Kursk (Russia).
218. Scinicariello Umberto, di Francesco Saverio, da Napoli.
219. Scioli Felice, di Michele, da Montaquila (Campobasso).
220. Scopinì Gaetano, di Prospero, da Padula (Salerno).
221. Scuderi Nicola, di Alfio, da Piedimonte Etneo (Catania).
222. Senatore Ciro, di Andrea, da Nocera (Salerno).

223. Serafini Libero Patrizio, di Cherubino, da Pescopennataro (Campobasso).
224. Sette Francesco, di Pietro, da Santeramo in Colle (Bari).
225. Sgalambro Alfio, fu Giuseppe, da Lentini (Siracusa).
226. Sinisi Michele, di Raffaele, da Andria (Bari).
227. Slutskaja Elisabetta, di Pietro, da Kremesberg (Kussia).
228. Snessareff Michele, di Pietro, de Piatgorsc (Russia).
229. Sodano Pasquale, di Stefano, da Melito (Napoli).
230. Sorrentino Emmanuele, di Francesco, da Napoli.
231. Sparano Alfredo, di Luigi, da Montecorvino Rovella (Avellino).
232. Spera Pietrangelo, di Carlo, da Petina (Salerno).
233. Spinelli Mameli, di Pietro, da Napoli.
234. Spinelli Pietro, di Francesco, da Falerna (Catanzaro).
235. Storella Donato, di Ippazio, da Cutrofiano (Lecce).
236. Straticò Gennaro, di Pietro, da Lungro (Cosenza).
237. Tagliatela Luigi, di Salvatore, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
238. Tarsitani Gaetano, di Domenico Antonio, da Cittanova (Regg. Cal.).
239. Tenaglia Giuseppe, di Carlo, da Orsogna (Chieti).
240. Tentori Rosario, di Tullio, da Benevento.
241. Tiani Bernardo, di Nicola, da Brognaturo (Catanzaro).
242. Tortora Rosario Catiello, di Aniello, da Ascea (Salerno).
243. Tranchitella Raffaele, di Francesco, da Marsicovetere (Potenza).
244. Trezza Matina Alberto, di Giovanni, da Triggiano (Bari).
245. Trisolini Francesco, di Vincenzo, da Castellaneta (Lecce).
246. Troccoli Nicola, di Vito Nicola, da Bari.
247. Troizki Eugenia, di Pietro, da Stravopol (Russia).
248. Turi Marco, di Nicola, da Massafra (Lecce).
249. Turi Pasquale, di Luca, da Castelnuovo di Conza (Salerno).
250. Vecchione Filippo, di Bartolomeo, da Napoli.
251. Vendemmia Francesco, di Luca, da Bari.
252. Verona Giuseppe, di Giuseppe, da Andria (Bari).
253. Verso Francesco, di Giovanni, da Catania.
254. Virella Clemente, di Giov. Batt., da Macerata Marcanise (Caserta).
255. Vincitorio Nicola, di Francesco, da S. Marco in Lamis (Foggia).
256. Vista (La) Luigi, di Nicola, da Venosa (Potenza).
257. Zito Archita, di Antonio, da Taranto (Lecce).
258. Zito Francesco, di Martino, da Martina Franca (Lecce).
259. Zivtoska Lea, di Salman, da Glutov (Russia).

1. Albanito Ortensia, di Francesco, da Cosenza.
2. Angelo (d') Amalia, di Tommaso, da Teramo.
3. Avallone Elvira, di Generoso, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).
4. Avallone Anna, di Generoso, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).
5. Barone Zilia, di Rosario, da Mohtoro Inferiore (Avellino).
6. Bonelli Alaide, di Mariano, da Martina Franca (Lecce).
7. Bottone Maria, di Alfonso, da Casapulla (Caserta).
8. Bozzi Elvira, di Giovanni, da Piedimonte d'Alife (Caserta).
9. Capobianco Maria, di Antonio, da S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).
10. Carrozza Marianna, di Orazio, da Avellino.
11. Caviglia Margherita, di Giovanni, da Torino.
12. Cilento Maria, di Saverio, da Potenza.
13. Circelli Maddalena, di Michele, da Napoli.
14. Conte Enrica, di Eduardo, da Marano (Caserta).
15. Corvino Teresina, di Alfonso, da Castel. S. Giorgio (Salerno).
16. Cristofaro (De) Enrichetta, di Raffaele, da S. Maria Capua.
17. Donato (di) Angela, di Antonio, da Caserta.
18. Etrichello Maria, di Domenico, da Napoli.
19. Flamminni Domenica, di Berardino, da Teramo.
20. Formicola Amelia, di Giuseppe, da Maratea (Potenza).
21. Gavelli Adelaide, da S. Severo (Foggia).
22. Gigli Giuseppina, di Domenico, da Benevento.
23. Gioia (di) Maria, di Giuseppe, da Aversa (Caserta).
24. Keller Margherita, di Gaetano, da Napoli.
25. Laurentio (de) Elvira, da Teramo.
26. Lorenzo (di) Teresa, da Potenza.
27. Manera Caterina, di Domenico, da S. Agata dei Goti (Benevento).
28. Marcarelli Maria, da Benevento.
29. Massari Maria, di Luigi, da Teramo.
30. Masullo Rosa, di Raffaele, da Caserta.
31. Mauro Maria, di Enrico, da Vietri (Salerno).
32. Nappo Maria, di Raffaele, da Barra (Napoli).
33. Oriandi Beatrice, fu Ettore, da Roma.
34. Padula Margherita, di Salvatore, da Lecce.
35. Pecoraro Anna, di Pietro, da Portici (Napoli).
36. Riccio Maria, di Cipriano, da Caserta.

37. Riccio Michela, di Michele, da Casoria (Napoli).
38. Romeo Francesca, di Filippo, da Caserta.
39. Russo Angela, di Angelantonio, da S. Ferdinando di Puglia (Foggia).
40. Schiano Libera, di Vincenzo, da Procida (Napoli).
41. Senatore Rosa, di Michele, da Angri (Salerno).
42. Senia Luisa, di Giuseppe, da Napoli.
43. Sfornato Luigia, di Salvatore, da Pietramelara (Caserta).
44. Tiboni Berenice, di Carlo, da Chieti.
45. Tonti Ida, di Domenico, da Foggia.
46. Tremiterra Maria, di Enrico, da Afragola (Napoli).
47. Uccello Vittoria, di Francesco, da Napoli.
48. Vellardino Maria, di Vincenzo, da Napoli.

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Corso per la laurea in Chimica e Farmacia.

1. Astarita Alfredo, di Federico, da Napoli.
2. Cigliano Amedeo, di Tommaso, da Napoli.
3. Conte Donato, di Antonio, da Castelnuovo (Salerno).
4. Formica Vincenzo, di Michele, da Monopoli (Bari).
5. Garofalo Vito, di Eustacchio, da Bitonto (Bari).
6. Marsella Fabio, di Domenico, da Casalvieri (Caserta).
7. Tondani Carlo, di Giulio, da Milano.
8. Zuppari Errico, di Raffaele, da S. Maria (Caserta).

Corso per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia

1. Abruzzini Pietro, di Mario, da Aprigliano (Cosenza).
2. Agostino (D') Ettore, di Marcello, da Solarino (Siracusa).
3. Albanese Giuseppe, di Pietro, da Grassano (Potenza).
4. Alessio (D') Luigi, di Federico, da Nocera Inferiore (Salerno).
5. Ambrosio (D') Ferdinando, di Giov., da S. Gius. Vesuviano (Napoli).
6. Amendola Vito, di Michele, da Montoro (Avellino).
7. Arcuri Amedeo, di Domenico, da Castrovillari (Cosenza).
8. Argenziano Ettore, di Francesco, da Caserta.
9. Bellocco Domenico, di Carmelo, da Cinquefrondi (Reggio Calabria).
10. Bergamo Pasquale, di Costantino, da Scalea (Cosenza).
11. Bevere Gerardo, di Michele, da Ariano di Puglia (Avellino).
12. Bilanci Costantino, di Francesco, da Volturara Appula (Foggia).
13. Bonanno Francesco, di Tommaso, da Spezzano (Cosenza).
14. Borreca Giuseppe, di Alessandro, da Montecorvino (Foggia).
15. Borrelli Michele, di Francesco, da Cerignola (Foggia).
16. Brando Francesco, di Antonio, da Maratea (Potenza).
17. Cappa Gustavo, di Giuseppe, da Napoli.
18. Carbone Tommaso, di Vincenzo, da Rossano (Cosenza).
19. Catanzano Oreste, di Stanislao, da Formia (Caserta).
20. Cata (De) Giovanni, di Tommaso, da Ischitella (Foggia).
21. Caterina Bernardino, di Giuseppe, da S. Cipriano (Aversa).
22. Cerbelli Ercole, di Luigi, da Cetrara (Cosenza).

23. Checchia Gennaro, di Giovanni, da Sansevero (Foggia).
24. Ciampa Francesco, di Raffaele, da Amaroni (Catanzaro).
25. Chimoli Nicola, di Michele, da Canosa (Bari).
26. Chiro (De) Luigi, di Giuseppe, da Cantalupo (Campobasso).
27. Cordano Aristide, di Francesco, da Cosenza.
28. Cozzolino Aniello, di Fiorangelo, da S. Gennaro (Caserta).
29. Cozzolino Mario, di Giuseppe, da Napoli.
30. Cucci Pietro, di Oronzo, da Latiano (Lecce).
31. Elia (D') Gesualdo, di Angelo, da Caserta.
32. Fabritius (De) Luigi, di Giustino, da Rosciano (Teramo).
33. Fattore Ettore, di Giuseppe, da Fossacesia (Chieti).
34. Forgione Pasquale, di Antonino, da Sturno (Avellino).
35. Frontera Vito, di Francesco, da Cutro (Catanzaro).
36. Fusco Francesco, di Giuseppe, da Pontelandolfo (Benevento).
37. Fusco Emilio, di Lorenzo, da Minturno (Caserta).
38. Galata Guglielmo, di Antonino, da Napoli.
39. Gaudiani Luciano, di Luigi, da Laurino (Salerno).
40. Gavioli Guido, di Luciano, da Algeri.
41. Giannini Pasquale, di Giuseppe, da S. Caterina (Catanzaro).
42. Grilli Vincenzo, di Giovanni, da Cervaro (Caserta).
43. Iorio (De) Antonio, di Alfonso, da S. Vincenzo al Volturno (Campobasso).
44. Labombarda Luigi, di Giuseppe, da Giovinazzo (Bari).
45. Lucchese Luigi, di Matteo, da Campobasso.
46. Maio (De) Nicola, di Matteo, da S. Agata (Avellino).
47. Mancini Rodolfo, di Giuseppe, da Taranto (Lecce).
48. Martino (De) Davide, di Basilio, da Aversa (Caserta).
49. Masi Agostino, di Stefano, da Boiano (Avellino).
50. Masone Giovanni, di Domenico, da Benevento.
51. Mastrocinque Guido, di Antonio, da Napoli.
52. Matera Francesco Saverio, di Giuseppe, da Teggiano (Salerno).
53. Matto (Del) Antonio, di Alberico, da Pescocolanico (Campobasso).
54. Mazza Raffaele, di Beniamino, da Napoli.
55. Memmoli Nicola, di Tommaso, da Potenza.
56. Merolla Giuseppe, di Michele, da Trentola (Caserta).
57. Milano Raffaele, di Giovanni, da Gasperina (Catanzaro).
58. Milano Dionigi, di Carlo, da Sorrento (Napoli).
59. Morganti Emidio, di Camillo, da Ascoli Piceno.
60. Morra Ernesto, di Giuseppe, da Venafro (Campobasso).
61. Nardelli Angelo, di Giuseppe, da Lecce.

62. Nola Ernesto, di Gennaro, da Venafro (Campobasso).
63. Pacelli Pasquale, di Domenico, da Ricignano (Salerno).
64. Padula Antonio, di Maurizio, da S. Giorgio (Potenza).
65. Palamenghi Attilio, di Calogero, da Napoli.
66. Pelliccia Gennaro, di Giacomo, da Napoli.
67. Pericone Vincenzo, di Domenico, da Catona (Reggio Calabria).
68. Perrotta Oreste, di Giuseppe, da Coreno Ausonio (Caserta).
69. Persiano Bernardino, di Vincenzo, da Fisciano (Salerno).
70. Petrone Eusebio, di Raffaele, da Salerno.
71. Puteri Ernesto, di Saverio, da Nocera Tirinese (Catanzaro).
72. Quarto Romolo, di Francesco, da Castellammare (Napoli).
73. Ragacci Angelo, di Luigi, da Salerno.
74. Rescigno Damiano, di Antonio, da Castel S. Giorgio (Salerno).
75. Ricci Giovanni, di Nicola, da Ostuni (Lecce).
76. Rinaldi Rinaldo, di Michelangelo, da Trani (Bari).
77. Rossi Antonio, di Pietro, da Avellino.
78. Rubino Giuseppe, di Filippo, da Galatina (Lecce).
79. Rufolo Vincenzo, di Vito, da Oliveto Citra (Salerno).
80. Ruggieri Angelo, di Francesco, da Taranto (Lecce).
81. Ruvo (De) Sabino, di Pietro, da Minervino Murge (Bari).
82. Sacchetti Gustavo, di Luigi, da Caserta.
83. Saccone Giuseppe, di Luigi, da Santacroce (Benevento).
84. Senise Giovanni, di Pasquale, da Torraca (Salerno).
85. Sette Francesco, di Pietro, da Santeramo in Colle (Bari).
86. Severini Oronzio, di Severino, da Melfi (Potenza).
87. Specchia Antonio, di Francesco, da Ostuni (Lecce).
88. Stefanelli Antonio, di Giacomo, da Napoli.
89. Tancredi Francesco, di Vincenzo, da Cosenza.
90. Tartaglia Antonio, di Salvatore, da S. Croce di Magliano (Campobasso).
91. Tavanese Nicodemo, di Antonio, da Reggio Calabria.
92. Toscani Pietro, di Francesco, da Oriolo (Cosenza).
93. Tronci Vincenzo, di Luigi, da Ortelles (Lecce).
94. Tullio (De) Salvatore, di Giovanni, da Napoli.
95. Verderamo Gabriele, di Ruggiero, da Carminiano (Lecce).
96. Vergine Pasquale, di Lazzaro (Lecce).
97. Verrotti Arturo, di Emilio, da Trani (Bari).
98. Volpe Giuseppe, di Nicola, da Palazzo S. Gervasio (Potenza).
99. Zappella Luigi, di Costantino, da Melfi (Potenza).
100. Zippari Aristide, di Filippo, da Foggia.

Biblioteca di Area
AGRARIA

ELENCO

DEI LICENZIATI E DEI LAUREATI

NELL' ANNO SCOLASTICO 1905-1906

NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE.

Laureati in Filosofia.

1. Catalano Emanuele, di Salvatore, da Girgenti.
2. Corcia (Di) Filippo, di Luigi, da Santomena (Salerno).
3. Manzari Antonio, di Domenico, da Casamassima (Bari).
4. Stefano (De) Angelo, di Antonio, da Solofra (Avellino).
5. Visconti Luigi, di Alessio, da Napoli.

Laureati in Lettere.

1. Agnillo (D') Nicola, di Carlo, da Caccavone (Campobasso).
2. Ammendola Giuseppe, di Gaetano, da S. Giuseppe Ves. (Napoli).
3. Anna (D') Giuseppe, di Andrea, da Caserta.
4. Baratti Irene, di Alberto, di Napoli.
5. Benincasa Nicola, di Gaetano, da Lucera (Foggia).
6. Berardinis (De) Biagio, di Pasquale da S. Omero (Teramo).
7. Borrelli Pietro, di Arcangelo, da Pignataro (Caserta).
8. Brango Giuseppina, di Francesco, da Sessa Aurunca (Caserta).
9. Bucco Otto, di Giuseppe, da Ariano di Puglia (Avellino).
10. Buono Cesare Oreste, di Domenico, da Acquaformosa (Cosenza).

11. Cancellieri Vincenzo, di Michele, da S. Severino (Catanzaro).
12. Canfora Umberto, di Giuseppe, da Nocera Inf. (Salerno).
13. Castaldi Giuseppe, di Francesco, da Cardito (Napoli).
14. Donnarumma Arturo, di Giuseppe, da Casagiove (Caserta).
15. Elia (D') Antonio, di Errico, da Pietraticella (Campobasso).
16. Faiella Prisco, di Mattia, da Nocera Inf. (Salerno).
17. Florio (di) Raffaele, di Luigi, da Minori (Salerno).
18. Forte Giovanni, di Luigi, da Formia (Caserta).
19. Gallo Luigi, di Michele, da Noci (Bari).
20. Gallo Domenico, di Luigi, da Minori (Salerno).
21. Giambelli Francesco, di Giuseppe, da Napoli.
22. Lorenzo (De) Andrea, di Vincenzo, da Laureana di Borello (Reggio Calabria).
23. Mancini Guido, di Filippo, d'Atina (Caserta).
24. Maresca Silvio, di Luigi, da S. Agnello di Sorrento (Napoli).
25. Mastrostefano Lucio, di Pasquale, da Teano (Caserta).
26. Matoluna Nicola, di Filippo, da Maddaloni (Caserta).
27. Nicastro Giuseppe, di Domenico, da Minervino Murge (Bari).
28. Notaro Francesco, di Pasquale, da Saviano (Caserta).
29. Parrella Pietro, di Baldio, da Montesarchio (Benevento).
30. Pezzuto Oronzio, di Angelo, da Trepuzzi (Lecce).
31. Pietroluongo Giuseppe, di Luigi, da S. Antimo (Napoli).
32. Pisani Mariano, di Antonio, da Frattamaggiore (Napoli).
33. Piscitelli Tommaso, di Francesco, da Giovinazzo (Bari).
34. Panzi Quirico, di Giovanni, da Cisternino (Bari).
35. Rigillo Michele, di Giuseppe, da Rionero (Campobasso).
36. Rotonda (La) Giuseppina, di Raffaele, da Cava dei Tirreni (Salerno).
37. Ruggiero (De) Raffaele, di Domenico, da Stigliano (Potenza).
38. Sammarco Angelo, di Vincenzo, da Acerra (Caserta).
39. Senese Vincenzo, di Cristofaro, da Casaniciola (Napoli).
40. Simone (De) Stefano, di Antonio, da Frattamaggiore (Napoli).
41. Tommasi Filippo, di Giov. Battista, da S. Maria (Aquila).

Diplomati dalla Scuola di perfezionamento per Licenziati dalle Scuole normali

1. Agostino (D') Luigi, di Antonio, da Salerno.
2. Amoroso Pietro, di Cesario, da Ruffano (Lecce).
3. Barone Pompilio, di Michele, da Vico Equense (Napoli).
4. Bergamasco Enrico, di Teodoro, da Melfi (Potenza).

5. Caporiccio Giuseppe, di Giovanni, da Caserta.
6. Caputi Vincenzo, di Antonio, da San Fele (Potenza).
7. Carotenuto Silvestro, di Pasquale, da Resina (Napoli).
8. Cerciello Giuseppe, di Enrico, da Napoli.
9. Fato Giuseppe, di Stefano, da Castellana (Bari).
10. Gaddi Luigi, di Francesco, da Napoli.
11. Genovese Zaccaria, di Stanislao, da Napoli.
12. Nappi Carmela, di Salvatore, da Napoli.
13. Pantaleo Luigi, di Luigi, da Teano (Caserta).
14. Pascarelli Caterina, di Giuseppe, da Armento (Potenza).
15. Russo Francesco, di Nicola, da Afragola (Napoli).
16. Sica Vincenzo, di Raffaele, da Roccarainola (Caserta).
17. Vozi Gerardo, di Vincenzo, da Castronuovo S. Andrea (Potenza).

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Laureati

1. Adinolfi Pietro, di Francesco, da Rutino (Salerno).
2. Agostini Nicola, di Giuseppe, da Gioiosa Jonica (Regg. Cal.).
3. Albano Gerardo, di Prospero, da Napoli.
4. Alessandro (d') Gaetano, di Angelo Maria, da Benevento.
5. Altavilla Enrico, di Enrico, da Aversa (Caserta).
6. Altobelli Francesco, di Paride, da Teano (Caserta).
7. Alvia (d') Giovanni, di Andrea, da Valenzano (Bari).
8. Amato Virgilio, di Antonio, da Napoli.
9. Ambrosini Francesco, di Nicola, da Armento (Potenza).
10. Ambrosio (d') Manlio, di Angelo, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).
11. Amoriello Giovanni Salvatore, di Menna, da Moiano (Benevento).
12. Antonellis (de) Luigi, di Giulio, da Napoli.
13. Apuzzo (d') Ettore, di Raffaele, da Galatina (Lecce).
14. Aquino (d') Raffaele, di Tommaso, da Tropea (Catanzaro).
15. Arpaia Pasquale, di Michele, da Ottaiano (Napoli).
16. Artina Alberto, di Giuseppe, da Rogliano (Cosenza).
17. Astuti Francesco, di Mariano, da Nocera Inferiore (Salerno).
18. Avizzano Manlio, di Gaetano, da Santo Padre (Caserta).
19. Bagnulo Riccardo, di Alfonso, da Napoli.
20. Barbieri Giovanni, di Michele, da Paola (Cosenza).
21. Baroni Filippo, di Salvatore, da Paola (Cosenza).
22. Barra-Caracciolo Giuseppe, di Achille, da Napoli.
23. Bartoli Sergio, di Antonio, da Molfetta (Bari).
24. Bavaro Michele, di Sabino, da Giovinazzo (Bari).
25. Bellini Raffaele, di Giuseppe, da Lanciano (Chieti).
26. Bellizzi Giuseppe, di Francesco, da Monopoli (Bari).
27. Bellucci Marcello, di Costantino, da Bari.
28. Bianco Cesare, di Filippo, da Napoli.
29. Biasio (di) Gaetano, di Antonio, da Cassino (Caserta).
30. Biggieri Salvatore, di Giovanni, da Caserta.
31. Biondi Guido, di Adolfo, da Napoli.

32. Bisogni Giuseppe, di Vincenzo, da Cava dei Tirreni (Salerno).
33. Bocchini Andrea, di Luigi, da S. Giorgio la Montagna (Benevento).
34. Bochicchio Emilio, di Vincenzo, da Acerenza (Potenza).
35. Borsella Franc. Saverio, di Luigi, da Trentola (Caserta).
36. Bozzelli Guido, di Michele, da Torre del Greco.
37. Brancati Raffaele, di Rosario, da Pozzuoli (Napoli).
38. Brescia-Morra Vittorio, di Achille, da Napoli.
39. Broussard Saverio, di Salvatore, da Bruzzano (Reggio Calabro).
40. Bugli Alfredo, di Raffaele, da Napoli.
41. Buonagura Salvatore, di Antonio, da Poggioreale (Napoli).
42. Cacciapuoti Carlo, di Francesco, da Boiano (Avellino).
43. Cacciapuoti Salvatore, di Francesco, da Napoli.
44. Calà Raffaele, di Giuseppe, da Bitonto (Bari).
45. Campagna Antonio, di Giuseppe, da Castelmezzano (Potenza).
46. Candido Enrico, di Luigi, da Marigliano (Caserta).
47. Capaldo Mario, di Eduardo, da Napoli.
48. Carbone Benedetto, di Angelo, da Palma Campania (Caserta).
49. Carile Pasquale, di Giovanni, da Macchiagodena (Campobasso).
50. Caristo Franc. Alberto, di Antonio, da Montepaone (Catanzaro).
51. Carlomagno Angelo, di Francesco, da Noepoli (Potenza).
52. Carrozzini Giorgio, di Tommaso, da Soletto (Lecce).
53. Carulli Luigi, di Modestino, da Avellino.
54. Caruso Emmanuele, di Gennaro, da Napoli.
55. Casa de Martinis Achille, di Vincenzo, da Napoli.
56. Castri (di) Luciano, di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce).
57. Caucci Guido, di Vincenzo, da Ascoli Piceno.
58. Ceppalume Luigi, di Michele, da Napoli.
59. Cesare (de) Umberto, di Vincenzo, da Napoli.
60. Cessari Roberto, di Giovanni, da Napoli.
61. Chimentì Stanislao, di Errico, da Montalto Uffugo (Cosenza).
62. Ciaccia Angelo Raffaele, di Giuseppe, da Torremaggiore (Foggia).
63. Ciaciola Luigi, di Michele, da Ansonia (Caserta).
64. Ciccio (de) Pietro, di Salvatore, da Cava dei Tirreni (Salerno).
65. Cimino Arturo, di Michele, da Catanzaro.
66. Cimmino Alberto, di Giovanni, da Salerno.
67. Cioffi Antonio, di Alessandro, da Durazzano (Benevento).
68. Cioffi Eduardo, di Marcellino, da Salerno.
69. Cito Angelo, di Pasquale, da Martina Franca (Lecce).
70. Clemente Giov. Filippo, di Giuseppe, da Carife (Avellino).

71. Coarelli Paolo, di Francesco, da Roccasecca (Caserta).
72. Conclitis (de) Giulio, di Salvatore, da Napoli.
73. Conti Giovanni, di Alberto, da Eboli (Salerno).
74. Coppola Roberto, di Vincenzo, da Gragnano (Napoli).
75. Correrà Girolamo, di Francesco Saverio, da Caserta.
76. Crisci Raffaele, di Fabrizio, da Maddaloni (Caserta).
77. Criscuolo Erberto, di Francesco, da Napoli.
78. Cuocolò Salvatore, di Mariano, da Napoli.
79. Cupelli Beniamino, di Francesco, da Lago (Cosenza).
80. Curcio Francesco, di Bernardo, da Polla (Salerno).
81. Danesi Fortunato Angelo, di Achille, da Teramo.
82. Dantonio Alberto, di Luigi, da Napoli.
83. Donadio Ulderico, di Giuseppe, da Chiaromonte (Siracusa).
84. Druette Carlo Pasquale, di Giuseppe, da Bergamo.
85. Elia (d') Vito, di Ciro, da Grottaglie (Lecce).
86. Eminente Umberto, di Adolfo, da Napoli.
87. Fabbuni Arturo, di Giovanni, da Napoli.
88. Fabbozzi Francesco, di Sinibaldo, da Marcianise (Caserta).
89. Falanga Aniello, di Luigi, da Scafati (Salerno).
90. Falvello Nicola, di Michele, da Calvello (Potenza).
91. Faraci Mariano, di Vincenzo, da S. Agata di Militello (Messina).
92. Faraone Luigi, di Francesco, da Cainazzo (Caserta).
93. Felice (de) Antonio, di Giuseppe, da Castellammare di Stabia (Napoli).
94. Feo (de) Carlo Felice, di Luigi, da Calabritto (Avellino).
95. Fergola Gennaro, di Eduardo, da Napoli.
96. Ferola Raffaele, di Pasquale, da Maratea (Potenza).
97. Ferone Alberto, di Rosario, da Napoli.
98. Ferrara Eugenio, di Giov. Battista, da Rivisandoli (Aquila).
99. Ferrari Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.
100. Fierramonte Giovanni, di Luigi, da Avellino.
101. Filangieri (de) Candida Gonzaga Riccardo, di Berardo, da Napoli.
102. Filizzola Giovanni, di Francesco, da Rivello (Potenza).
103. Fiorilli Benedetto, di Luigi, da Napoli.
104. Follaca Francesco, di Vincenzo, da Aversa (Caserta).
105. Forziati Domenico, di Ulisse, da Castellabate (Salerno).
106. Foschini Roberto, di Alfredo, da Napoli.
107. Franza (de) Raffaele, di Raimondo, da Salerno.
108. Fuschillo Antonio, di Erasmo, da Saviano (Caserta).
109. Fusco Giuseppe, di Antonio, da Cardito (Napoli).

110. Gagliardi Francesco, di Bernardo, da Napoli.
111. Galante Giuseppe, di Gian Vincenzo, da Napoli.
112. Galeone Gaetano, di Francesco, da Taranto (Lecce).
113. Galizia Alberto, di Francesco, da Nocera Inf. (Salerno).
114. Genoino Andrea, di Diego, da Cava dei Tirreni (Salerno).
115. Gesualdi Giovanni, di Vincenzo, da Latronico (Potenza).
116. Giangrande Gennaro, di Donato, da Castellana (Bari).
117. Giannelli Angelo, di Angelo, da S. Agata dei Goti (Benevento).
118. Giannattasio Pasquale, di Felice, da Napoli.
119. Giorgio (de) Domenicantonio, di Federico da Sassinoro (Benevento).
120. Giorita Tito, di Giovan Battista, da Spigno Saturnia (Caserta).
121. Giuliani Adolfo, di Alessandro, da Maddaloni (Caserta).
122. Giulio Papponi Ruggiero, di Benedetto, da Capistrano (Aquila).
123. Gollini Petrarcone Filippo, di Vincenzo, da Cassino (Caserta).
124. Goyzueta (de) Giovanni, di Gaetano, da Napoli.
125. Graziano Luigi, di Vincenzo, da Napoli.
126. Greco Nicola, di Michele, da Krattamaggiore (Napoli).
127. Grella Pasquale, di Luigi, da Sturmo (Avellino).
128. Grimaldi Pasquale, di Alberto, da Salerno.
129. Gritti Francesco, di Carlo, da Maderno (Brescia).
130. Guarany Adolfo, di Alberto, da Catanzaro.
131. Guarino Pasquale, di Federico, da Napoli.
132. Guerrieri Luigi, di Alessandro, da Lecce.
133. Huber Uberto, di Giuseppe, da Caserta.
134. Huetter Odoardo, di Teofilo, da Terni (Perugia).
135. Jandolo Eliseo, di Costantino, da Salerno.
136. Jappelli Domenico, di Gaetano, da Napoli.
137. Joanna (de) Pasquale, di Vito, da Avellino.
138. Jodice Vincenzo, di Giuseppe, da Napoli.
139. Lambertini Padovani Guido, di Giulio, da Roma.
140. Landra Angelo, fu Sebastiano, da Torino.
141. Lanzilotta Enrico, di Luigi, da Cassano Jonio (Cosenza).
142. Lapenna Ernesto, di Enrico, da Potenza.
143. Lardo Antonio, di Vincenzo, da Castelsaraceno (Potenza).
144. Larocca Angelo, di Domenico, da Pisticci (Potenza).
145. Leo Romolo, di Marino, da Copertino (Lecce).
146. Lettieri Vito, di Giuseppe, da Rapone (Potenza).
147. Lenci Goffredo, di Gaetano, da Napoli.
148. Limongi Antonio, di Giuseppe, da Turnè (Belgio).

149. Loasses Cesare, di Ottavio, da Venaria Reale (Torino).
150. Lombardo Ettore, di Pietro, da Napoli.
151. Longobardi Cesare, di Enrico, da Sarno (Salerno).
152. Lonigro Salvatore, di Antonio, da Terranova di Pollino (Potenza).
153. Luca (de) Giuseppe, di Giov. Battista, da Casacalenda (Campobasso).
154. Luca (de) Renato, di Paolo, da Napoli.
155. Maio Francesco, di Saverio, da Filadelfia (Catanzaro).
156. Maione Antonio, di Francesco, da Marigliano, (Caserta).
157. Mangini Ruffo Alcibiade Spartaco, di Dialma, da Pisa.
158. Marcaccio Michele, di Vincenzo, da Capriati al Volturno (Caserta).
159. Marco (de) Gio. Battista, di Giovanni, da Napoli.
160. Marzano Camillo, di Leopoldo, da Lecce.
161. Masci Paolo, di Luigi, da Napoli.
162. Massignani Arturo, di Domenico, da Nereto (Teramo).
163. Mastrostefano Arnaldo, di Felice Antonio, da Agnone (Campobasso)
164. Matteo (de) Raffaele, di Giovanni, da Aquilonia, (Avellino).
165. Mattera Nicola, di Giovanni, da Barano d'Ischia (Napoli).
166. Mattia (de) Vincenzo, di Carmine, da Valle della Lucania (Salerno).
167. Mazzeo Salvatore, di Antonio, da Napoli.
168. Mayo Carlo, di Equizio, da Napoli.
169. Melito Giov. Francesco, di Pasquale, da Motta S. Giov. (Regg. Cal.)
170. Mella (di) Olindo, di Emidio, da Morcone (Benevento).
171. Melosci Vincenzo, di Giovanni, da Acquaviva delle Fonti (Bari).
172. Meschini Walter, di Giuseppe, da Ceccano (Roma).
173. Messeri Camillo, di Giacinto, da Napoli.
174. Mindonna Egidio, di Tommaso, da Craco (Potenza).
175. Miglietta Oronzio, di Giov. Battista, da Lecce.
176. Minichino Giuseppe, di Michele, da Pomigliano d'Arco (Napoli).
177. Modugno Raffaele, di Giuseppe, da Bitonto (Bari).
178. Molina Alfonso di Stefano, da Cava dei Tirreni (Salerno).
179. Molteni Giuseppe, di Juanito, da Napoli.
180. Montagna Raffaele, di Rocco, da Lucera (Foggia).
181. Monticelli Ernesto, di Salvatore, da Taranto (Lecce).
182. Morabito Antonio, di Stefano, da S. Stefano (Regg. Calab.)
183. Napolitano Giuseppe, di Michele, da Airola (Benevento).
184. Nappi Giovanni, di Luigi, da S. Gennaro di Palma (Caserta).
185. Natellis Antonio, di Carlo, da Montella (Avellino).
186. Nicolò Giuseppe Luigi, di Domenico, da Lecce.
187. Nini Alberto, di Biagio, da Napoli.

188. Noia (di) Biagio, di Marlo, da Morano Calabro (Cosenza).
189. Nola (di) Errico, di Raffaele, da Gragnano (Napoli).
190. Nozza (de) Teodoro, di Antonio, da Napoli.
191. Odierna Francesco, di Vincenzo, da Sarno (Salerno).
192. Oriolo Alfonso, di Giuseppe, da Cassano all'Ionio (Cosenza)
193. Orlando Giuseppe di Angelo, da Napoli.
194. Pace Cesare, di Vincenzo, da Casandrino (Napoli).
195. Pallante Eduardo, di Giuseppe, da Benevento.
196. Palomba Giuseppe, di Federico, da Mercogliano (Avellino).
197. Pandis (de) Antonio, di Alessandro, da Lecce.
198. Paolella Stato, di Gaetano, da Salerno.
199. Paolillo Giuseppe, di Domenico, da Trani (Bari).
200. Pascale (de) Bartolomeo, di Errico, da Salza Irpina (Avellino)
201. Pastore Giovanni, di Carmine, da Salerno.
202. Pepe Umberto, di Angelo Raffaele, da Mola (Bari).
203. Pesce Vittorio, di Angelo Raffaele, da Mola (Bari).
204. Petrigiani Giovanni, di Sabino, da Napoli.
205. Pezzo (del) Alberto, di Francesco, da Giugliano (Napoli)
206. Picazio Tommaso, di Giuseppe, da Caserta.
207. Piccini Antonio, di Giovanni, da Rose (Cosenza).
208. Piccolella Ottavio, Giuseppe, di Agostino, da Andretta (Avellino).
209. Pipitone Francesco, di Tommaso, da Marsala (Trapani).
210. Pitimada Michele, di Domenico, da Pizzoni (Catanzaro)
211. Pitrelli Domenico, di Alessandro, da Canna (Cosenza).
212. Pittella Mansueto, di Domenico, da Lauria (Potenza).
213. Pontoneri Francesco, di Michele, da Rombiolo (Catanzaro).
214. Primavera Ettore, di Gaetano, da Napoli.
215. Proto-Ceconni Stefano, di Francesco, da Napoli.
216. Pulina Ermes, di Giuseppe, da Caltagirone (Catania).
217. Quagliarello Matteo, di Francesco, da Salerno.
218. Quintieri Nicola, di Valerio, da Carolei (Cosenza).
219. Raeli Alfredo, di Salvatore, da Triense (Lecce).
220. Ramondini Rodolfo, di Francesco, da Monteleone Calabro (Catanzaro).
221. Ricciardi Nicola, di Benedetto, da Aversa (Caserta).
222. Rverso Luigi, di Giuseppe, da Napoli.
223. Rocco Giuseppe, di Innocenzo, da Napoli.
224. Rodinò di Migliore Marino, di Antonio, da Napoli.
225. Romanelli Ferdinando, di Alessandro, da Sassano (Salerno).
226. Romito Claudio, di Luigi, da Napoli.
227. Rossi Lorenzo, di Nicola, da Castel di Sangro (Aquila).

228. Rubino Franc. Saverio, di Roberto, da Castellammare di Stabia (Napoli).
229. Ruggiero Nicola Maria di Carmine, da Rodi (Foggia)
230. Ruoppolo Francesco, di Ernesto, da Napoli.
231. Ruotolo Carlo, di Antonio, da Sarno (Salerno).
232. Russis (de) Ernesto, di Giovanni, da Rossano (Cosenza).
233. Russo (dello) Angelo, di Giuseppe, da Terlizzi (Bari).
234. Salvati Luigi, di Francesco, da Napoli.
235. Salvi Vincenzo, di Pasquale, da Napoli.
236. Salvia (di) Gerardo, di Giov. Battista, da Anzi (Potenza).
237. Sangiovanni Raffaele, di Giuseppe, da Alessano (Lecce).
238. Sanna Giuseppe Celestino, di Giovanni Antonio, da Napoli.
239. Santis (de) Luigi, di Giovanni, da Foggia.
240. Santomaso Carlo, di Giuseppe, da Napoli.
241. Saponaro Michele, di Giov. Battista, da S. Cesario (Lecce).
242. Saraceni Paquale, di Giuseppe, da Caserta.
243. Sassone Giovanni, di Celestino, da Troia (Foggia).
244. Schettini Francesco, di Gennaro, da Pofi (Roma).
245. Schiavoni Gaetano, di Carlo, da Lanciano (Chieti).
246. Sepe Francesco Saverio, di Michele, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).
247. Siena Modesto, di Crescenzo, da Acquaviva delle Fonti (Bari).
248. Silvestri Matteo di Stefano, da Cava dei Tirreni (Salerno).
249. Simone (de) Ludovico, di Gennaro, da Napoli.
250. Simone (de) Tommaso, di Michele, da Serino (Avellino).
251. Siracusa Francesco, di Pantaleo, da Bisceglie (Bari).
252. Sole Giuseppe, di Biagio, da Senise (Potenza).
253. Sorgente Filippo, di Giovanni, da Napoli.
254. Specchio Silvio, di Felice, da Cerignola (Foggia).
255. Stefano (de) Alberto, di Francesco, da Casalnuovo (Napoli).
256. Stella Raffaele, di Silvio, da Pianopoli (Catanzaro).
257. Stolfi Erberto, di Giulio, da Avigliano (Potenza).
258. Stolfi Francesco, di Giuseppe, da Avigliano (Potenza).
259. Suranno Luigi, di Gioacchino, da Cassano all'Ionio (Cosenza).
260. Talani Vincenzo, di Giuseppe, da Salerno.
261. Tarsia in Curia Carlo, di Angelo, da Napoli.
262. Testa Alfredo, di Domenico, da Avellino.
263. Tocci Costantino di Achille, da S. Cosmo Albanese (Cosenza).
264. Tollemeto Otello, di Francesco, da Nardò (Lecce).

265. Toscani Franc. Antonio, di Francesco, da Oriolo (Cosenza).
266. Trifuoggi Nicola, di Giuseppe, da Marigliano (Caserta).
267. Turco Ernesto, di Lorenzo, da Napoli.
268. Turi Francesco, di Cesare, da Filadelfia (Catanzaro).
269. Uberti (degli) Ettore, di Modestino, da Napoli.
270. Vaglio Guido, di Nicola, da Napoli.
271. Vestini Riccardo, di Vincenzo, da Napoli.
272. Viceconte Luigi, di Giuseppe, da Francavilla Sini (Potenza).
273. Villa Giacomo di Giovanni, da Cassino (Caserta).
274. Villani Giuseppe, di Nicola, da Nocera Inferiore (Salerno).
275. Viola Giuseppe, di Filippo, da Armento (Potenza).
276. Vita (de) Alberto, di Pasquale, da Napoli.
277. Viviano Francesco, di Rocco, da Mercato Sanseverino (Salerno).

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Licenziati in Scienze fisiche e matematiche.

1. Abenante Michele, di Luigi, da Sarno (Salerno).
2. Abussi Luigi, di Gaetano, da Napoli.
3. Anziello Francesco Paolo, di Benedetto, da Napoli.
4. Balsamo Vincenzo, di Pasquale, da Bologna.
5. Berra Gaspare, di Pietro, da Monza (Milano).
6. Borrelli Emilio, di Giuseppe, da Torremaggiore (Foggia).
7. Campagna Vincenzo, di Giuseppe, da Riace (Reggio Calabria).
8. Capece Tomacelli Marino, di Giustiniano, da Napoli.
9. Carone Tommaso, di Michele, da Altamura (Bari).
10. Cavaecini Angiolina, di Filomeno, da Mugnano del Cardinale (Avellino).
11. Cicala Raffaele, di Raffaele, da Melito Valle Bonito (Avellino).
12. Ciciniello Leonardo, di Domenico, da Brindisi (Lecce).
13. Coglitore Manlio, di Giuseppe, da Catania.
14. Contardi Gennaro, di Eduardo, da Palermo.
15. Coppola Giuseppe, di Pasquale, da Resina (Napoli).
16. Cosmai Vito, di Domenico, da Bisceglie (Bari).
17. Crespi Cesare, di Angelo, da Milano.
18. Cusani Achille, di Mattia, da Melizzano (Benevento).
19. Demartinis Rodolfo, di Pasquale, da Sulmona (Aquila).
20. Durante Nicola, di Michele, da Ariano di Puglia (Avellino).
21. Eller Vainicher Luigi, di Ernesto, da Napoli.
22. Fiore Giuseppe, di Luigi, da Afragola (Napoli).
23. Fiore Riccardo, di Vincenzo, da Napoli.
24. Francesco (De) Gioacchino, di Costantino, da Napoli.
25. Glijeses Pietro, di Federico, da Napoli.
26. Grasso Antonio, di Enrico, da Napoli.
27. Lauro Guglielmo, di Raffaele, da Napoli.
28. Leo Carlo, di Francesco, da Benevento.
29. Leotta Salvatore, di Gaetano, da Piedimonte Etneo (Catania).
30. Luca (De) Giacomo, di Filippo, da Napoli.
31. Lucantonio Giuseppe, di Nunzio, da Ancona.

32. Luise Raffaele, di Catello, da Castellammare di Stabia (Napoli).
33. Malone Enrico, di Francesco, da Marigliano (Avellino).
34. Malliani Alberto, di Attilio, da Napoli.
35. Martino (De) Antonino, di Beniamino, da Baronissi (Salerno).
36. Migliaccio Arturo, di Domenico, da Napoli.
37. Monaco (Del) Raffaele, di Francesco, da Ruvo di Puglia (Bari).
38. Narici Eugenio, di Giovanni, da Napoli.
39. Origlia Enrico, di Camillo, da Nocera Inferiore (Salerno).
40. Pagliuca Alfredo, di Lorenzo, da Pozzuoli (Napoli).
41. Peppo (De) Diego, di Luigi, da Napoli.
42. Porcellinis (De) Ettore, di Pasquale, da Vico Equense (Napoli).
43. Russo Eduardo, di Matteo, da Foggia.
44. Satriano Michele, di Vincenzo, da Benevento.
45. Savino Andrea, di Alfonso, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
46. Senatore Vincenzo, di Tommaso, da Cava dei Tirreni (Salerno).
47. Sigliuzzo Carmelo, di Serafino, da Presicce (Lecce).
48. Simone (De) Salvatore, di Orazio, da S. Nicandro Garganico (Foggia).
49. Spani Domenico, di Grillo, da Sant'Arcangelo (Potenza).
50. Tramparulo Luigi, di Matteo, da Castellammare di Stabia (Napoli).
51. Tucci Giuseppe, di Luciano, da Napoli.
52. Urciuoli Aurelio, di Domenico, da Cesinale (Avellino).
53. Verzella Luigi, di Enrico, da Napoli.
54. Vitale Amedeo, di Ettore, da Napoli.
55. Vitelli Giovanni, di Raffaele, da Pisa.
56. Vitolo Umberto, di Enrico, da Napoli.

Laureati in Matematica.

1. Antonucci Michele, di Giovanni, da Bitetto (Bari).
2. Mainardi Michele, di Angelo, da Capua (Caserta).

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI.

Licenziato in Chimica

1. Kernot Cecil Tommaso, di Giacomo, da Napoli.

Licenziati in Scienze naturali.

1. Greco Donato, di Luigi, da Castrignano dei Greci (Lecce).
2. Ricci Giovanni, di Nicola, da Ostuni (Lecce).

Laureato in Fisica

1. Mercogliano Felice, di Gaspare, da Cimitile (Caserta).

Laureati in Chimica

1. Capria Francesco Antonio, di Franc. Antonio, da Nicotera (Catanzaro).
2. Cesarò Salvatore, di Salvatore, da Palermo.
3. Margadonna Gennaro, di Angelo, da Palmoli (Chieti).

Laureati in Scienze naturali.

1. Alfano Giov. Battista, di Giov. Battista, da Napoli.
2. Aquilino Giuseppe, di Vito, da Castellana (Bari).
3. Patuto Salvatore, di Pietro, da Castelvetere (Avellino).
4. Pietra (La) Michele, di Vincenzo, da Sanseverò (Foggia).
5. Poso Ofelia, di Antonio, da Lecce.
6. Santomauro Fortunata, di Nicola, da Napoli.
7. Vessichelli Nicola, di Lorenzo, da Benevento.
8. Zuppari Enrico, di Raffaele, da S. Maria Capua Vetere (Caserta).

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Laureati

1. Acunto Aristide, di Stefano, da Lipari (Messina).
2. Agostino (d') Francesco, di Andrea da Civita (Cosenza).
3. Albanese Nicola, di Francesco, da Siderno Marina (Reggio Calabria).
4. Alberino Vincenzo, di Antonio, da Napoli.
5. Albore (d') Francesco, di Diego, da Casapulla (Caserta).
6. Amorosi Carlo, di Giuseppe, da Pietra de'Fusi (Avellino).
7. Amorosi da Antonio, di Lorenzo, da Caggiano (Salerno).
8. Andruzzi Elleno, fu Costantino, da Napoli.
9. Armento Achille, di Giosafatte, da Bernalda (Potenza).
10. Ascione Enrico, di Domenico, da Torre del Greco (Napoli).
11. Aufiero Giuseppe, di Giuseppe, da S. Paolina (Avellino).
12. Avallone Goffredo, di Filomeno, da S. Pientino (Salerno).
13. Ayala Giovanni, di Mario, da Castrogiovanni (Caltanissetta).
14. Baccari Alfredo, di Luigi, da Benevento.
15. Barberis (de) Francesco, di Raffaele, da Davoli (Catanzaro).
16. Barlotti Francesco, di Giovanni, da Laureana Cilento (Salerno).
17. Bellizzi Francesco, di Luigi, da S. Basile (Cosenza).
18. Berardinis (de) Giacomo, di Girolamo, da Bellante (Teramo).
19. Bernardini Vito, di Raffaele, da Trani (Bari).
20. Bevilacqua Alfredo, di Pasquale, da Napoli.
21. Boccardi Mauro, di Domenico, da Molfetta (Bari).
22. Bottari Carlo, di Francesco, da Castellaneta (Lecce).
23. Bruno Gaetano, di Luigi, da Benevento.
24. Bruno Ludovico, di Giovanni, da Contrada (Avellino).
25. Bruno Luigi, di Nicola, da S. Pietro in Quarano (Cosenza).
26. Bucci Francescantonio, di Giovanni, da Campochiaro.
27. Buffone Filippo, di Pasquale, da Filadelfia (Catanzaro).
28. Buonocunto Achille, di Emilio, da Napoli.
29. Calvitti Domenico, da Vincenzo da Pescopennataro (Campobasso).
30. Cangianno Pietro, di Antonio, da Teano (Caserta).

31. Capobianco Emilio, di Luigi, da Ariano di Puglia (Avellino).
32. Caporali Cesare, di Antonio, da Castelfrentano (Chieti).
33. Caramanda Giuseppe, di Francesco, da Calandra (Potenza).
34. Carboni Salvatore, di Giuseppe, da Savoi (Sassari).
35. Caruso Umberto, di Pasquale, da Aiello (Cosenza).
36. Cavalola Livio, di Leonardo, da Martina Franca (Lecce).
37. Cassinelli Pilade, di Giuseppe, da Rocchetta Ligure (Alessandria).
38. Castellaneta Vincenzo, di Domenico, da Bitonto (Bari).
39. Catalano Guglielmo, di Gaetano, da Napoli.
40. Cesare (de) Nicolino, da Giovanni, da Gerro al Volturmo Campobasso).
41. Chimenti Matteo, di Pasquale, dal Montalto Uffugo (Cosenza).
42. Cimmino Domenico, di Vincenzo, da Somma Vesuviana (Napoli).
43. Cimino Oscar, di Domenico, da Soveria Canneli (Catanzaro).
44. Ciociola Filippo, di Matteo, da Montesantangelo (Foggia).
45. Colalè Nicola, di Antonio, da Lanciano (Chieti).
46. Collarile Gabriele, di Nicola, da Benevento.
47. Coppola Antonio, di Giò, da Portici (Napoli).
48. Corina Giovanni, di Salvatore, da Castrignano dei Greci (Lecce).
49. Correale Filippo, di Giovanni, da S. Giorgio Morgeto (Reg. Cal.).
50. Cosentini Salvatore, di Michele, da Cosenza.
51. Cosentino Antonio, di Ferdinando, da Isca (Catanzaro).
52. Cristaudo Antonio, di Luigi, da S. Biase (Campobasso).
53. Cristiani Michele, di Luigi, da Atella (Potenza).
54. Croce Giuseppe, di Luigi, da Rapolla (Potenza).
55. Cunzo (de) Antonio, di Angelo, da Monteforte Irpino (Avellino).
56. Daniele Samuele, di Nicola, da Tornareccia (Chieti).
57. Donadio Domenico, di Michele, da Morano Calabro (Cosenza).
58. Durante (De) Nicola, di Giov. Battista, da Marsiconnuovo (Potenza).
59. Elisa (d') Gaetano, di Nicola, da Roccavivara (Campobasso).
60. Fabrizio Francesco, di Raffaele, da Procida (Napoli).
61. Fabroni Cesare, di Sebastiano, da Fontana Liri (Caserta).
62. Fanis (De) Corrado, di Orazio, da Monfalcone nel Sannio (Campobasso).
63. Farzati Bartolomeo, di Angelo, da Perdifumo (Salerno).
64. Fata Marino, di Vincenzo, da Trani (Bari).
65. Federico Giorgio, di Vincenzo, da Reggio Calabria.
66. Femine (Delle) Raffaele, di Giov. B., da S. Maria C. V. (Caserta).
67. Fermariello Oreste, di Gennaro, da Napoli.
68. Ferone Bartolomeo, di Domenico, da Tufino (Salerno).

68. Filotico Raffaele, di Vincenzo, da Manduria (Lecce).
69. Fioretti Felice, di Enrico, da S. Paolina (Avellino).
70. Folinea Guido, di Francesco, da Napoli.
71. Forino Salvatore, di Martino, da Monteforte Irpino (Avellino).
72. Formosa Salvatore, di Achille, da Napoli.
73. Fornari Francesco, di Nicola, da Molfetta (Bari).
74. Fraioli Francesco, di Giovanni, da Arpino (Caserta).
75. Franco Luigi, di Calogero, da Valguarnera (Caltanissetta).
76. Fraticelli Vespasiano, di Antonio, da Casamiciola (Napoli).
77. Gaetano Domenico, di Lorenzo, da Reggio Calabria.
78. Gambacorta Leopoldo, di Francesco, da Ariano di Puglia (Avellino).
79. Garaguso Antonio, di Francesco, da Grassano (Potenza).
80. Gargaro Felice, di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce).
81. Gennarini Giuseppe, di Emilio, da Taranto (Lecce).
82. Giannattasio Arturo, di Errico, da Salerno.
83. Giardulli Nicola, di Antonio, da Perdifumo (Salerno).
84. Giglio Giov. Battista, di Carlo, da Fuscaldo (Potenza).
85. Gimigliano Massimo, di Antonio, da Cenadi (Catanzaro).
86. Giovanni (de) Eugenio, di Giovanni, da Benevento.
87. Giuliani Giuseppe, di Rosario, da Napoli.
88. Graziadio Vincenzo, di Giuseppe, da Castrovillari (Cosenza).
89. Greco Odoardo, di Vincenzo, da Salerno.
90. Greco Federico, di Enrico, da Anacapri (Napoli).
91. Guastella Natale, di Giorgio, da Ragusa (Siracusa).
92. Januarii Gennaro, di Pasquale, da Teramo.
93. Iodice Rodolfo, di Giuseppe, da Portico (Caserta).
94. Iorio (de) Medoro, di Alberto, da Colli al Volturno (Campobasso).
95. Iovane Alfonso, di Silvestro, da Torre Annunziata (Napoli).
96. Ippolito Ruggiero, di Rosario, da Giarratana (Siracusa).
97. Latella Bartolomeo, di Pasquale, da Molfetta (Bari).
98. Laterza Ottavio, di Felice, da Pulzano (Lecce).
99. Leonessa Raffaele, di Alfonso, da Nola (Caserta).
100. Leporini Francesco, di Michele, da Diamante (Cosenza).
101. Libroja Alfonso, di Luigi, da Potenza.
102. Lizza (de) Giuseppe, di Giacomo, da Ferrandina (Potenza).
103. Lofruscio Davide, di Luigi, da Casavatore (Napoli).
104. Lombardi Giovanni, di Pietro, da Panmarano (Avellino).
105. Lopinto Angelo, di Giulio, da Gioia del Colle (Bari).

106. Lorenzo (di) Alfonso, di Pietro, da Ceraso (Salerno).
107. Lorenzo (di) Giovanni, di Faancesco, da Carinola (Caserta).
108. Lovaglio Rocco, di Antonio, da Venosa (Potenza).
109. Lupoli Antonio, di Raffaele, da Acerra (Napoli).
110. Maffei Ernesto, di Raffaele, da Parolise (Avellino).
111. Mancini Annibale, di Domenico, da Miranda (Campobasso).
112. Mancuso Carlo, di Palmerino, da Panettieri (Cosenza).
113. Manganello Francesco, di Giovanni, da Salerno.
114. Mammanna Salvatore, fu Benedetto, da S. Fratello (Messina).
115. Mana Paolo, di Michele, da Boiano (Campobasso).
116. Maratea Alberto, di Michele, da S. Giorgio a Cremano (Napoli).
117. Marcarelli Nicola, di Ernesto, da Paduli (Benevento).
118. Marinelli Giuseppe, di Francesco, da Rieti (Perugia).
119. Marino Gaetano, di Baldassarre, da Napoli.
120. Marotta Luigi, di Enrico, da Potenza).
121. Marseglia Domenico, di Natale, da Teano (Caserta).
122. Martina Francesco, di Ferdinando, da Lecce.
123. Martino (di) Alfredo, di Vincenzo, da Torre del Greco (Napoli).
124. Martone Andrea, di Raffaele, da Portico (Caserta).
125. Martuscelli Eugenio, di Luigi, da Muro Lucano (Potenza).
126. Maso (di) Giuseppe, di Gennaro, da Napoli.
127. Massara Domenico, di Mariano, da Catanzaro.
128. Mastrocinque Giuseppe, di Fortunato, da Taranto (Lecce).
129. Mastrojanni Cesare, di Felice, da Platania (Catanzaro).
130. Mauro Raffaele, di Emanuele, da Francavilla Fontana (Lecce).
131. Mazzei Raffaele, di Achille, da S. Stefano (Reggio Calabria).
132. Melchiorri Tullio, di Domenico, da Matelica (Macerata).
133. Melone Enrico, di Giovanni, da Napoli.
134. Meloni Virgilio, di Massimo, da Cagliari.
135. Memoli Giuseppe, di Gaetano, da Fratte S. Severo (Foggia).
136. Merla Angelo Maria, di Matteo, da S. Giovanni Rotondo (Foggia).
137. Merola Marco, di Salvatore, da Curti (Caserta).
138. Messina Dionigi, di Luigi, da Cotrone (Cosenza).
139. Metitieri Antonio, di Pasquale, da Roccamonfina (Caserta).
140. Micali Isaia, di Pasquale, da Cannale (Lecce).
141. Miceli Giuseppe, di Francesco, da Spilinga (Catanzaro).
142. Milia (di) Raffaele, di Antonio, da Calitri (Avellino).
143. Montemurro Giovanni, di Tommaso, da Ferrandina (Potenza).

144. Montesano Girolamo, di Pier Luigi, da Marsiconuovo (Potenza).
145. Morgera Michele, di Francesco, da Forio d' Ischia (Napoli).
146. Morsolin Bernardo, di Giuseppe, da Vicenza.
147. Moscarelli Olindo, di Pasquale, da Teggiano (Salerno).
148. Moschettini Giuseppe, di Ettore, da Martano (Lecce).
149. Mugione Alfredo, di Giuseppe, da Caivano (Caserta).
150. Naim Pasquale, fu Antonio, da Casignana Branco (Reggio Calabria).
151. Nannavecchia Luigi, di Nicola, da Ceglie Messapica (Lecce).
152. Napoleone Emilio, di Davide, da Palma Campania (Caserta).
153. Napoletano Antonio, di Costantino, da Castel S. Giorgio (Salerno).
154. Nardone Luigi, di Carlo, da Putignano (Bari).
155. Nola (di) Vincenzo, di Francesco, da Gragnano (Napoli).
156. Orlando Giuseppe, di Francesco, da Grottaglie (Lecce).
157. Palma (de) Costantino, di Raffaele, da Gravina (Bari).
158. Palmieri Giuseppe, di Vincenzo, da Polla (Salerno).
159. Pascucci Pasquale, di Francesco, da Ortanova (Foggia).
160. Pellecchia Ettore, di Giuseppe, da Napoli.
161. Peluso Francesco, fu Gabriele, da Sirignano (Salerno).
162. Penta Rocco, di Leonardo, da Mirabella Eclano (Avellino).
163. Pepe Matteo, fu Giuseppe, da Ischitella (Foggia).
164. Piazzolla Sabino, di Andrea, da S. Ferdinando (Foggia).
165. Picazio Antonio, di Giuseppe, da Caserta.
166. Picciano Giovanni Battista, di Marco, da Busso (Campobasso).
167. Pietropaolo Francesco, di Antonio, da Briatico (Catanzaro).
168. Piscopo Vincenzo, di Felice, da Arzano (Napoli).
169. Pistacchi Domenico, di Michele, da Montesantangelo (Foggia).
170. Pistolese Filippo, di Serafino, da Muro Lucano (Potenza).
171. Poggetto (dal) Ugo, di Giovanni, da Piombino (Pisa).
172. Provvidenza Savino, di Donato, da Lavello (Potenza).
173. Pugliese Eugenio, di Giovanni, da Pizzo Calabria (Cosenza).
174. Querques Nicola, di Domenico da Alberona (Foggia).
175. Raganati Antonio, di Nicola, da Napoli.
176. Ranieri Fedele, di Luigi, da Spezzano Grande (Cosenza).
177. Riccio Francesco, di Vincenzo, da Napoli.
178. Romano Corrado, di Felice, da Avola (Siracusa).
179. Romano Giov. Batt. di Raffaele, da Martino (Lecce).
180. Rosa (de) Nicola, di Pasquale, da Ansonia (Caserta).
181. Rossi Agostino, di Agostino, da Scisciano (Caserta).

182. Rubertis (de) Giuseppe, di Antonio, da Lucito (Campobasso).
183. Russo Panfilo, di Ferdinando, da Pomigliano d'Arco (Napoli).
184. Sagario Nicola, di Francesco, da Tortora (Cosenza).
185. Sagnelli Enrico, di Francesco, da S. Maria Capua Vetere (Caserta).
186. Salvo Bartolomeo, fu Bartolomeo, da Trapani.
187. Sansone Vito, di Diodato, da Bella (Potenza).
188. Santaniello Fortunato, di Giuseppe, da Forino (Avellino).
189. Santantonio Umberto, di Francesco, da Roccamonfina (Caserta).
190. Sarli Pietrantonio, di Luigi, da Padula (Salerno).
191. Sasso Ettore, di Michelangelo, da Greci (Avellino).
192. Scioli Fortunato, di Michele, da Montaquila (Campobasso).
193. Seno (di) Giuseppe, di Nicola, da Palazzo S. Gervasio (Potenza).
194. Sirigu Giuseppe, di Luigi, da Guamaggiore (Cagliari).
195. Sofrè Giuseppe, di Francesco, da Reggio Calabria.
196. Talotta Giuseppe, di Antonio, da Oriolo (Reggio Calab.)
197. Tarantino Michele, di Nicolangelo, da Bitonto (Bari).
198. Tassone Luigi Umberto, di Federico, da Rossano (Cosenza).
199. Tata Domenico, di Pietro, da Castellabate (Salerno).
200. Tomasulo Cesare, di Nicola, da Sanfele (Potenza).
201. Tricarico Nicola, di Luigi, da Spezzano Grande (Cosenza).
202. Trono Pietro, di Giuseppe, da Copertino (Lecce).
203. Tropeano Giuseppe, di Bruno, da Badolato (Catanzaro).
204. Trotta Guido, di Luigi, da Toro (Campobasso).
205. Tari Pietro, di Alfonso, da Calabritto (Avellino).
206. Valente Antonio, di Angelo, da Arre (Padova).
207. Vecchi Virgilio, di Achille, da Volturara Irpina (Avellino).
208. Verona Faust, di Francesco, da S. Maria C. V. (Caserta).
209. Viesti Felice, di Michele, da Molfetta (Bari).
210. Viollet Giovanni, di Ippolito, da Napoli.
211. Vitale Gaetano, di Giovan Battista, da Venafro (Campobasso).
212. Vitiello Salvatore, di Gennaro, da Napoli.
213. Wyss Enrico, di Francesco, da Napoli.
214. Zito Leonardo, di Egidio, da S. Giorgio (Potenza).

Abilitate all'esercizio di Levatrice

1. Abate Maria, di Raffaele, da Avellino.
2. Abbaterusso Matilde, di Gregorio, da Aradeo (Lecce).
3. Alano Angela Rosa, di Raffaele, da Bucciano (Benevento).
4. Amendola Maria, di Vincenzo, da Polla (Salerno).
5. Antuono (d') Anna, di Francesco, da Benevento.
6. Ascione Maria, di Vincenzo, da Barra.
7. Belmonte Teresa, di Rosario, da Serre (Salerno).
8. Biasiello Livia, di Ferdinando, da Napoli.
9. Boccanfuso Maria, di Giovanni, da Capri.
10. Borino Marianna, di Tommaso, da Calazzo (Caserta).
11. Botta Carolina, di Sabato, da Salerno.
12. Capone Annina, di Gaetano, da Maiori (Salerno).
13. Capaccio Ada, di Gaetano, da Napoli.
14. Capasso Maria di Salvatore, da Piedimonte d'Alife (Caserta).
15. Carotenuto Giuseppa, di Antonio, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).
16. Carrese Caterina, di Giovanni, da Castellamare (Napoli).
17. Casucci Teresa, di Antonio, da S. Sepolcro (Arezzo).
18. Cerino Rosa, di Pietro, da Montecorvino (Salerno).
19. Cesarano Adele, di Raffaele, da Napoli.
20. Ceuramo Rosa, di Carmine, da S. Anastasia (Napoli).
21. Chiaro Rosa, di Lorenzo, da Caivano (Napoli).
22. Ciardi Brigida, di Nicola, da Trani.
23. Cipresso Pasqua, da Napoli.
24. Cimino Anna, di Luigi, da Napoli.
25. Cirino Eristide, di Emiddio, da Avellino.
26. Comolli Angela, di Luigi da Milano.
27. Contino Marianna, di Francesco, da Soccavo (Napoli).
28. Corti Clelia, di Vito da Potenza.
29. Cossanzo Angela, di Alessandro, da Frattamaggiore (Napoli).
30. Costanzo (Di) Michelina, di Filippo da Ischia (Napoli).
31. Cosentina Lucia, di Emiddio, da Cosenza.
32. Crecchio (De) Rosa, di Giuseppe, da Chieti.
33. Esposito Luisa, di Pasquale, da Massalubrense (Napoli).
34. Finis (de) Eleonora, di Giuseppe, da Cerignola (Foggia).
35. Fortunato Maria, di Raimondo, da Napoli.
36. Gennari Gennarina, di Gustavo, da Copparo (Ferrara).

37. Grippa Anna, di Michele, da Napoli.
38. Giudice (del) Gaetanina, di Antonio, da Napoli.
39. Iacomino Teresa, di Ciro, da Resina.
40. Insola Adelaide, da Napoli.
41. Lauricella Antonina, di Giuseppe, da Port Said (Egitto).
42. Lecce Maria, di Alessandro, da Elena (Caserta).
43. Limosani Filomena, di Domenico, da S. Marco (Foggia).
44. Longo Rosina, di Marco, da Mormanno (Cosenza).
45. Macchione Rosa, da Cerignola (Foggia).
46. Maffettone Giovanna, di Pacifico, da Migliano (Avellino).
47. Maida Francesca, di Pasquale, da Catanzaro.
48. Maietta Antonetta, di Luigi, da Cerreto.
49. Manniello Maria, di Francesco, da Lettere (Napoli).
50. Manzo Carmela, di Luigi, da Napoli.
51. Maratea Filomena, di Michele, da Napoli.
52. Martino (de) Raffaele, di Alessandro, da Napoli.
53. Mastrocola Giuseppina, di Paolo, da Campobasso.
54. Mauro (de) M.^a Domenica, da Benevento.
55. Mazzola Giulia, di Andrea, da Aversa (Caserta).
56. Mellina Angela Rosa, da Vairano (Caserta).
57. Mellone Marianna, di Michelangelo, da Cardito (Napoli).
58. Miroto Francesca, di Pasquale, da Napoli.
59. Morra Clementina, di Saverio, da Cerignola (Foggia).
60. Matalini Iginia, di Antonio, da Trevi (Perugia).
61. Onesti Amalia, di Carlo, da Pitigliano Grosseto (Caserta).
62. Paolotta Sofia, di Gaetano, da Napoli.
63. Pappadio Elvira, di Carlo, da Napoli.
64. Patricelli Concetta, di Carmine, da Napoli.
65. Pedoto Adele, di Giovanni, da Avellino.
66. Perfetti Elvira, di Luigi, da Acerra (Caserta).
67. Perrino Giuseppina, di Vito, da Bionto (Bari).
68. Pinto (Di) Caterina, di Vito, da Modugno (Bari).
69. Procida Filippa, di Giuseppe, da Palermo.
70. Russo Maria, di Giuseppe, da Marano (Napoli).
71. Saccardo Vincenza, di Francesco, da Avellino.
72. Sala (della) Amalia, di Modestino da Napoli.
73. Sandomenico Orsola, di Antonio da (Napoli).
74. Santarelli Maria, di Ubaldo, da Taranto Peligno (Chieti).

75. Silvestri Immacolata, di Antonio, da Bracigliano (Salerno).
76. Sorrentino Emanuela, di Biagio, da Nocera Inferiore (Palerno).
77. Tanferno Teresa, di Ciro, da Messina.
78. Tavano Maria, da Siracusa.
79. Terzulli Candida, di Vincenzo da Ruvo di Puglia (Bari).
80. Toscano Maria, di Alfonso, da Napoli.
81. Tucci Anna, di Pasquale, da Elena (Caserta).
82. Ungaro Marianna, di Francesco, da Cicciano (Caserta).
83. Vetrulli Fulvia, di Massimiliano, da Napoli.
84. Vollono Emilio, di Giuseppe, da Castelammare (Napoli).

(Scuola di Aquila)

1. Antoccio Maria, di Calcedonio, da Atri (Teramo).
2. Antonucci Grazia, di Donato, da Aquila.
3. Esposito Maria, di Giuseppe, da Napoli.
4. Persia Anna, di Luigi, da Aquila.
5. Pezzopane Giovanna, di Massimo, da Aquila.
6. Placidi Matilde, di Raffaele, da Aquila.
7. Trozzi Addolorata, di Nicola, da Pescocostanzo (Aquila).

(Scuola di Bari)

1. Francese Raffaella, di Gaetano, da Copertino (Lecce).
2. Marvulli Angela, da Barletta (Bari).
3. Miniello Rosa, di Vito, da Bari.
4. Palazzo Maria, di Francesco, da Martina Franca (Lecce).
5. Pilloli Maria, di Vincenzo, da Modugno (Bari).
6. Semeraro Lucia, di Francesco, da Mottola (Lecce).
7. Suriano Elisabetta, di Gaetano, da Carbonara (Bari).

(Scuola di Catanzaro)

1. Donadio Maria, di Achille, da Morano Calabro (Cosenza).
2. Giglio Annina, di Salvatore, da Catanzaro.
3. Marino Maria, di Giuseppe, da Gagliano (Catanzaro).
4. Maraca Antonetta, di Francesco, da Catanzaro.
5. Nappa Marianna, di Salvatore, da Platania (Catanzaro).
6. Rizzo Maria, da Catanzaro.

Biblioteca di Area GRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Laureati in Chimica e Farmacia

1. Contaldi Andrea, di Francesco, da Pagani (Salerno).
2. Marciano Antonio, di Matteo, da Nocera Superiore (Salerno).
3. Minerva Salvatore, di Giambattista, da Tricase (Lecce).
4. Pescitelli Luigi, di Gennaro, da Cerreto Sannita (Benevento).
5. Pugliese Domenico, di Vito, da Matera (Potenza).
6. Raya (La) Filippo, di Rocco, da Ferrandina (Potenza).
7. Selvaggi Giov. Battista, di Vincenzo, da Campobasso

Abilitati all'esercizio di Farmacia

1. Angotti Antonio, di Alfonso, da S. Mango (Catanzaro).
2. Aniello (D') Vincenzo, di Francesco, da Caserta.
3. Antolino Alberto, di Pasquale, da Avellino.
4. Arcadi Leonardo, di Domenico, da Riace (Reggio Calabria).
5. Argenzio (D') Luigi, di Luigi, da Montoro Superiore (Avellino).
6. Ariani Paolo, di Giuseppe, da Terlizzi (Bari).
7. Ascione Silvestro, di Domenico, da Torre del Greco (Napoli).
8. Auletta Ottavio, di Gaspare, da S. Agnello (Napoli).
9. Brunetti Carlo, di Antonio, da Platichi (Cosenza).
10. Cadicomo Giuseppe, di Giacinto, da S. Demetrio (Cosenza).
11. Campanella Glicerio, di Michele, da Ceglie Messapica (Lecce).
12. Canfora Gennaro, di Giuseppe, da Nocera Inferiore (Salerno).
13. Carano Gaetano, di Salvatore, da Castrovilli (Campobasso).
14. Carvelli Giuseppe, di Giovanni, da Policastro (Calabria).
15. Catalano Eugenio, da Paludi (Cosenza).
16. Cataldi Raffaele, di Stefano, da Rocca (Caserta).
17. Cerqua Terenzio, di Alfonso, da Roccarainola, (Caserta).
18. Chiamonte Michele, di Nicola, da Rapolla (Potenza).
19. Cilento Alfonso, di Francesco, da Corigliano (Cosenza).
20. Codirenzi Francesco, di Dom. da S. Bartol. in Galdo (Benevento).
21. Corona Giovan Battista, da Teora (Avellino).

22. Creazzola Gaspare, di Biagio, da Vibonati (Salerno).
23. Cristino Pietro, di Giuseppe, da Montecalvo Irpino (Avellino).
24. Cupido Vincenzo, di Pietro, da Scala (Cosenza).
25. Dragone Giuseppe, di Pietro, da Soletto (Lecce).
26. Felice (De) Alfonso di Pasquale, da Montoro Superiore (Avellino).
27. Filippo Alberto, di Luigi, da Cosenza.
28. Flauto Alfredo, di Vincenzo, da Caserta.
29. Fusco Mario, di Francesco da S. Giorgio la Molara (Benevento).
30. Gallucci Antonio, di Michele, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).
31. Gamba (La) Antonio, di Carlo, da Ceglie Messapica (Lecce).
32. Gennaro (De) Gino, di Luciano, da Trani (Bari).
33. Genovese Annibale, di Francesco, da Paninarano (Benevento).
34. Genovia Edgardo, di Francesco, da Taranto.
35. Gentile Oreste, di Giovambattista, da Capua (Caserta).
36. Germino Giovanni, di Pietro, da Caracas, (America del Sud).
37. Grande Donato, di Francesco, da Bitetto (Bari).
38. Greco Rocco, di Antonio, da Oria (Lecce).
39. Grezio Camillo, di Luca, da Acquaviva del Capo (Lecce).
40. Guariglia Ubaldo, di Onorato, da Vietri (Salerno).
41. Guerra Silvio, di Michele, da Manfredonia (Foggia).
42. Lanzara Giuseppe, di Sabato, da Picerno (Potenza).
43. Lauro (De) Michele, di Pasquale, da Castrovillari (Cosenza).
44. Lenzi Agostino, di Gaetano, da Delianova (Reggio Calabria).
45. Licursi Ettore, di Costantino, da Campobasso.
46. Lillo Filippo, di Leonardo, da Cosenza.
47. Lizza Pietro, di Erminio, da S. Nicola (Benevento).
48. Lombardi Giuseppe, di Bartolomeo, da Tramutola (Potenza).
49. Lopez Domenico, di Salvatore, da Trani (Bari).
50. Lospinoso Beniamino, di Raffaele, da Calvello (Potenza).
51. Lufrano Pasquale, di Giovanni, da Terranova (Potenza).
52. Marena Giovanni di Raffaele, da S. Mango sul Calore (Avellino).
53. Martelli Emilio, di Giacomo, da Rocca Mandolfi (Campobasso).
54. Massari Carlo, di Michele, da Bari.
55. Masucci Alessandro, di Generoso, da Volturara Irpina (Avellino).
56. Matteo (De) Antonio, di Saverio, da Castelvetere (Benevento).
57. Mattia (De) Alfonso, di Carmine, da Vallo Lucania (Salerno).
58. Melaccio Angelo Maria, di Bernardino, da Calitri (Avellino).
59. Milizia Giuseppe, di Ferdinando, da Cosenza.
60. Mone Giuseppe, di Angelantonio, da Caserta.

61. Monterosso Francesco, di Domenico, da Catanzaro.
62. Morelli Riccardo, di Francesco, da Cosenza.
63. Menico Giacinto, di Vincenzo, da Andria (Bari).
64. Nastri Giovanni, di Francesco, da Modena.
65. Niro Michele, di Salvatore, da S. Severo (Foggia).
66. Orso (Dell') Emidio, di Antonio, da Ofena (Aquila).
67. Palomba Aniello, di Giuseppe, da Torre del Greco (Napoli).
68. Palumbo Andrea, di Pasquale, da Rotello (Campobasso).
69. Palumbo Antonio, di Filippo, da Elena (Caserta).
70. Pannone Pasquale, di Vincenzo, da Casertamorone (Caserta).
71. Papa Emilio, di Francesco da Andretta (Avellino).
72. Pellegrini Giacinto, di Pietro da Miglionico (Potenza).
73. Perotti Luigi, di Francesco, da Salerno.
74. Pirronti Francesco, di Nicola, da S. Ferdinando (Foggia).
75. Porcaro Antonio, di Alessio, da Brusciiano (Caserta).
76. Prence Gioacchino, di Giuseppe, da Copertino (Lecce).
77. Procaccini Alfredo, di Costanzo, da Avellino.
78. Prota Davide, di Nestore, da Napoli.
79. Punzi Vincenzo, di Carmine, da Montecorvino (Salerno).
80. Punzi Luigi, di Giovanni, da Cisternino (Bari).
81. Renzio (De) Pietro, di Carmine, da Bitonto (Bari).
82. Rocca Agostino, di Luigi, da Scigliano (Cosenza).
83. Russo Domenico, di Vincenzo, da Firmo (Cosenza).
84. Saggese Alberto, di Pasquale, da Resina (Napoli).
85. Sammartano Ignazio, di Giuseppe, da Marsala (Trapani).
86. Sanginolo Raffaele, di Paolo, da Pietradefusi (Avellino).
87. Santilli Antonio, di Francesco, da Vittorito (Aquila).
88. Sario (De) Nicolò, di Giacomo, da Terlizzi (Bari).
89. Sassi Carlo, di Gaetano, da Altavilla Silentina (Salerno).
90. Scaramella Amedeo, di Eugenio, da Maddaloni (Caserta).
91. Scarpa Guido, di Giuseppe, da Vallo Lucania (Salerno).
92. Schettino Giuseppe, di Francesco Antonio, da Maratea (Potenza).
93. Scillone Angelantonio, di Michele, da Albidona (Cosenza).
94. Scocchera Aleeste, di Giuseppe, da Vastogirardi (Campobasso).
95. Serinelli Nicola, di Clemente, da Lecce.
96. Severino Angelo, di Giosué, da Altavilla Irpina (Avellino).
97. Siconolfi Emilio, di Ferdinando, da Guardia Lombardi (Avellino).
98. Simone (de) Alessandro, di Pietro, da Napoli.
99. Solito Oronzio, di Cosimo, da Francavilla Fontana (Lecce).

100. Soprano Giuseppe, di Pasquale, da Liveri (Caserta).
101. Striani Ermínio, di Nicola, da Montesarchio (Benevento).
102. Tomasini Eduardo, di Giovanni, da Napoli.
103. Tomasini Ermanno, di Nicola, da Teramo.
104. Tondi Pantaleo, di Francesco, da Zollina (Lecce).
105. Toro (di) Alfredo, di Giuseppe, da Campobasso.
106. Tozzi Errico, di Ferdinando, da Reino (Benevento).
107. Vecchio (Del) Francesco, di Luigi, da Baseliçe (Benevento).
108. Verdoliva Antonio, di Francesco, da Rut'no (Salerno).
109. Viola Giuseppe, di Vincenzo, da Saraceno (Cosenza).
110. Zaccara Marco, di Francesco, da Montesarchio (Benevento).
111. Zuccaro Nicola, di Ferdinando, da Andria (Bari).

(Scuola di Aquila)

1. Aceti Ventura Alessandrino, di Pasquale, da Teramo.
2. Berardinis (De) Augusto, di Francesco, da Amatrice (Aquila).
3. Pezzi Manfredi Fausto, di Domenico, da Popoli (Aquila).

(Scuola di Bari)

1. Calabrese Carmine, di Francesco, da Barletta (Bari).
2. Calò Archiende, di Dante, da Corato (Bari).
3. Carelli Nicola, di Giuseppe, da Monopoli (Bari).
4. Curci Francesco, di Alessandro, da Modugno (Bari).
5. Prudentino Alessandro, di Giovanni, da Ostuni (Lecce).
6. Rini Paolo, di Antonio, da Spongano (Lecce).

(Scuola di Catanzaro)

1. Anania Luigi, di Giuseppe, da Savelli (Catanzaro).
2. Anania Dionisio, di Giovanni, da Motta (Catanzaro).
3. Benincasa Francesco, di Giovanni, da Catanzaro.
4. Conforte Adelchi, di Leopoldo, da Cosenza.
5. Hartenstein Arminio, di Teofilo, da Napoli.
6. Lucente Raffaele, di Emilio, da Cotrone (Catanzaro).

7. Mancini Vittorio, di Giacomo, da Malito (Cosenza).
8. Marescalco Tommaso, di Giuseppe, da Mesuraca (Catanzaro).
9. Montaito Umberto, di Domenico, da Rizziconi (Reggio Calabria).
10. Nardi Vincenzo, di Antonio, da Napoli.
11. Pascali Roberto, di Vincenzo, da Catanzaro.
12. Tassone Paolo, di Emilio, da Pietrapaola (Cosenza).

Biblioteca di Area
AGRARIA

ELENCO DEI LAUREATI
CON PIENI VOTI ASSOLUTI E LA LODE
NELL'ANNO SCOLASTICO 1905 - 1906
NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Laureato in Filosofia

1. Ferretti Giuseppe, di Carlo Alberto, da Acireale (Catania).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1. Altavilla Enrico, di Errico, da Aversa (Caserta).
2. Ambrosio (d') Manlio, di Angelo, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli).
3. Bavaro Michele, di Sabino, da Giovinazzo (Bari).
4. Bottacchi Manrico, di Giuseppe, da Napoli.
5. Caruso Emmanuele, di Gennaro, da Napoli.
6. Fabbrini Arturo, di G. Gualberto, da Napoli.
7. Melito Giov. Francesco, di Pasquale, da Motta S. Giovanni (Regg. C.).
8. Montagna Raffaele, di Rocco, da Lucera (Foggia).
9. Perretti Pietro Amato, di Fortunato, da Laurenzana (Potenza)
10. Rubino Franc. Saverio, di Roberto, da Castell. di Stabia (Napoli).

FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE

1. Licopoli Guglielmo, fu Gaetano, da Napoli.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

1. Abate Alessandro, di Alfonso, da Napoli.
2. Acierno (d') Pellegrino, di Giuseppe, da Monteforte Irpino (Avellino).
3. Adorno Salvatore, fu Ferdinando, da Florida (Siracusa).
4. Anselmi Giuseppe, di Gustavo, da Napoli.
5. Ariola Luca, di Raimondo, da Sicignano (Salerno).
6. Bifani Mario, di Achille, da Torraca (Salerno).
7. Bitonti Cesare, di Saverio, da Gagliano del Capo (Lecce).
8. Carfora Alfonso, di Luigi, da Acerra (Napoli).
9. Domine Michelangelo, di Pasquale, da Napoli.
10. Fagnoli Giuseppe, di Giov. Batt. da S. Andrea Vallefreda (Caserta).
11. Fienga Gino, di Antonio, da Napoli.
12. Garofano Giovanni, di Luigi, da Aversa (Caserta).
13. Geraci Giuseppe, di Gaetano, da Castrofilippo (Girgenti).
14. Giordano Francesco, di Guglielmo, da Napoli.
15. Jannucci Antonio, di Raffaele, da Casacalenda (Campobasso).
16. Laganà Giovanni, di Tommaso, da Melissa (Catanzaro).
17. Leto Carmelo, di Filippo, da Ragusa (Siracusa).
18. Lettieri Raffaele, di Antonio, da Stio (Salerno).
19. Loiacono Attilio, di Beniamino, da Corato (Bari).
20. Maragliano Antonino, di Domenico, da Licata (Girgenti).
21. Marciatis Michele, di Luigi, da Udine.
22. Maugeri Gregorio, di Angelo, da Catania.
23. Mereu Giovanni, di Antonio, da Sassari.
24. Pagano Aurelio, di Giuseppe, da Ricigliano (Salerno).
25. Pagano Raffaele, di Giuseppe, da Ricigliano (Salerno).
26. Passafari Gioacchino, di Francescantonio, da Laurenzana di Borello.
(Reggio Calabria).
27. Pellegrino Camillo, di Francesco, da Acri (Cosenza).
28. Petraccone Michele, di Gerardo, da Muro Lucano (Benevento).
29. Piccoli Salvatore, di Giovanni, da Napoli.
30. Pitruzzella Eugenio, di Gioacchino, da Alia (Palermo).
31. Porceliini (de) Carlo, di Pasquale, da Napoli.
32. Rombolà Antonio, di Carlo, da S. Calogero (Catanzaro).
33. Rossi Giacinto, di Giov. Michele, da Capodipietro).
34. Sammartano Mario, di Vittorio, da Trapani.
35. Santacroce Ettore, di Luigi, da Lanciano (Chieti).

36. Scalone Ignazio, di Sebastiano, da Francofonte (Siracusa).
37. Sollazzo Francesco Paolo, di Vincenzo, da Caserta.
38. Stanzione Almerico, di Leopoldo, da Vico Equense (Napoli).
39. Tolone Giuseppe, di Saverio, da Girifalco (Catanzaro).
40. Vitto Masci Raffaele, fu Pietro Vito, da Capestrano (Aquila).

SCUOLA DI FARMACIA

Diplomati in Farmacia

1. Masucci Alessandro, di Generoso, da Modena.
2. Scaramella Amedeo, di Eugenio, da Maddaloni (Caserta).

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

ELENCO DEGL' ISCRITTI AL CORSO DI PERFEZIONAMENTO
IN IGIENE PEI LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA
E PEI LAUREATI IN ZOOIATRIA, NELL' ANNO 1906,
(2° CORSO).

1. Ambrosio (d') Vincenzo, di Agostino, da Maraggio (Lecce).
2. Amitrano Gennaro, di Francesco, da Napoli.
3. Amorosi Antonio, di Lorenzo, da Caggiano (Salerno).
4. Armento Achille, di Giosafatte, da Bernalda (Potenza).
5. Bellini Giulio Cesare, di Domenico, da Napoli.
6. Bevilacqua Alfredo, di Pasquale, da Napoli.
7. Bruno Gaetano, di Luigi, da Benevento.
8. Capogrosso Adolfo, di Vincenzo, da Cassino (Caserta).
9. Caramanda Giuseppe, di Francesco, da Salandra.
10. Caruso-Galvo Bartolomeo, di Bartolomeo, da Trapani.
11. Catalano Francesco, fu Vincenzo, da Francavilla Angitola (Catanzaro).
12. Chiappazzo Luigi, di Salvatore, da Giarre (Catania).
13. Ciccerale Luigi, di Antonio, da S. Marco in Lamis (Foggia).
14. Colloca Enrico, di Pasquale, da Briatico (Catanzaro).
15. Colomba Gaetano, di Taddeo, da Scordia (Catania).
16. Coppola Raffaele, di Pasquale, da Aversa (Caserta).
17. Cristaudo Antonio, di Luigi, da Sambiasi (Catanzaro).
18. Define Giacomo, di Leonardo, da S. José do Rio Pardo (Brasile).
19. Durante (De) Nicola, di Giambattista, da Marsiconuovo (Potenza).
20. Ettore Giuseppe, da Martina Franca (Lecce).
21. Fraioli Francesco, di Giovanni, da Arpino (Caserta).
22. Frangipani Calogero, di Angelo, da Napoli.
23. Fanis (de) Corrado, di Orazio, da Montefalcone (Campobasso).
24. Fazio (di) Ludovico, di Giuseppe, da Mirabella Imbaccari (Catania).
25. Guastella Natale, di Giorgio, da Ragusa (Siracusa).
26. Jorio (de) Medoro, di Alberto, da Colli al Volturno (Campobasso).
27. Jorio Nicola, di Casimiro, da Montecorvino (Salerno).
28. Lania Marco, di Antonio, da Seminara (Regg. Cal.).
29. Lauretano Eduardo, di Luca, da Sessa Aurunca (Caserta).
30. Leone Adolfo, di Vincenzo, da Aversa (Caserta).

31. Lomastro Alfredo, di Francesco, da Pulsano (Lecce) (1).
32. Lupo Raffaele, di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce).
33. Mancini Annibale, di Domenico, da Miranda (Campobasso).
34. Marchianò Giuseppe, di Costantiao, da S. Demetrio Corone (Cosenza).
35. Maso (di) Giuseppe, di Gennaro, da Napoli.
36. Milia (Di) Raffaele, di Antonio, da Calitri (Avellino).
37. Nesi Ruggiero, fu Antonio, da Fuscaldo (Avellino).
38. Nista Vittorio, di Domenico, da Poggio Imperiale (Foggia).
39. Nola (di) Vincenzo, di Francesco, da Torre Annunziata (Napoli).
40. Pace Carlo, fu Giuseppe, da Napoli.
41. Pagano Giovanni, di Casimiro, da Postiglione (Salerno).
42. Pasqua (de) Giovanni, di Michele, da Lanciano (Chieti).
43. Radoia Giovanni, di Bartolomeo, da Cagnano Varano (Foggia).
44. Rimoli Ferruccio, di Gennaro, da Pozzuoli (Napoli).
45. Rizzi Felice, di Vincenzo, da Montalbano (Potenza).
46. Rubertis (de) Giuseppe, di Antonio, da Lucido (Campobasso).
47. Seiolì Fortunato, di Michele, da Montaquila (Campobasso).
48. Severino Luigi, di Antonio, da Pescolamazza (Benevento).
49. Spedalieri Ettore, di Federico, da Portici (Napoli) (2).
50. Talossa Giuseppe, di Antonio, da Tiriolo (Catanzaro).
51. Torraca Giovanni, di Giuseppe, da S. Arcangelo (Potenza).
52. Vecchi Virgilio, di Achille, da Vollurara Irpina (Avellino).
53. Vitiello Salvatore, di Gennaro, da Napoli.

(1) Dottore in Zootriatria.

(2) Diplomato in Farmacia.

*Numero degli studenti iscritti alle varie Facoltà e Scuole
a tutto il 31 maggio 1907 (compresi i ripetenti).*

Numero d' Ordine	C O R S O	Iscritti	Ripetenti	Totale
1	di Filosofia e Lettere	229	80	309
2	di perfezionamento per i Licenziati dalle Scuole normali	529	155	684
3	di Giurisprudenza.	2013	350	2363
4	di Notariato e Procura.	75	10	85
5	di Matematica per gli aspiranti alla Laurea	32	10	42
6	di Matematica per avviamento all' Ingegneria	177	160	337
7	di Chimica	24	12	36
8	di Fisica	11	6	17
9	di Scienze naturali	45	13	58
10	di Medicina e Chirurgia	1247	240	1487
11	di Chimica e Farmacia	50	25	75
12	di Farmacia	370	250	620
13	di Ostetricia per le Levatrici	135	100	235
	<i>Totali</i>	4937	1411	6348

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di FILOSOFIA e LETTERE
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-906.

1	2	ESAMI DATI							8	9	
		APPROVATI CON					Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respinti			Totale colonne 7 e 8
		3	4	5	6	7					
pleni voti ass. e la lode	pleni voti assoluti	pleni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8					
1	Sanscrito	1	»	»	»	1	»	1			
2	Geografia	18	16	57	93	3	»	96			
3	Filosofia teoretica	»	7	58	65	3	»	68			
4	Linguistica	»	3	38	41	4	»	45			
5	Grammatica greco-latina	»	3	5	8	»	»	8			
6	Italiano	»	3	39	100	142	3	145			
7	Latino	»	4	130	134	19	»	153			
8	Greco	»	9	88	97	18	»	115			
9	Storia antica	1	4	19	107	131	2	133			
10	Storia moderna	»	1	14	42	57	9	66			
11	Archeologia	»	8	47	55	»	»	55			
12	Pedagogia	»	»	3	9	12	»	12			
13	Filosofia morale	1	2	»	10	13	1	14			
14	Storia della Filosofia	»	1	1	34	36	»	36			
15	Letterature neo-latine	»	5	3	35	43	6	49			
16	Anatomia comparata	»	»	»	3	3	»	3			
17	Latino scritto	»	»	»	48	48	5	53			
	<i>Totale esami speciali.</i>	5	34	129	811	979	73	1052			
	<i>Esami di licenza.</i>	»	»	»	1	1	»	1			
	Esami di <i>Filosofia</i> laurea <i>(Lettere)</i>	»	1	»	1	2	1	3			
		1	2	5	28	36	15	51			
	<i>Totale esami di laurea</i>	1	3	5	29	38	16	54			
	TOTALI GENERALI	6	37	134	841	1018	89	1107			

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA nelle
Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906.

1	2	ESAMI DATI							
		APPROVATI CON						8	9
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colom. 3, 4, 5 e 6	Respiati		
3	4	5	6	7					
1	Encicl. giurid. ed Istituz. di diritto civile . . .	5	15	33	323	376	64	440	
2	Istit. di Diritto romano.	5	18	32	321	376	11	387	
3	Economia politica . . .	»	4	34	290	328	40	368	
4	Storia del Diritto romano	7	15	37	342	401	128	529	
5	Statistica.	»	3	30	306	339	64	403	
6	Storia del Diritto Italiano.	»	7	38	188	233	57	290	
7	Filosofia del Diritto. . .	1	4	37	295	337	51	388	
8	Diritto e Proced. penale.	»	6	52	449	507	21	528	
9	Medicina legale	3	6	33	368	410	15	425	
10	Diritto romano	»	17	46	325	388	32	420	
11	Diritto canonico.	»	5	48	282	335	83	418	
12	Diritto costituzionale . .	»	2	18	211	231	46	277	
13	Scienza delle Finanze. . .	»	7	63	240	310	62	372	
14	Diritto civile	»	6	45	415	466	49	515	
15	Diritto amministrativo . .	»	1	20	334	355	28	383	
16	Procedura civile.	2	10	27	250	289	26	315	
17	Diritto internazionale . .	»	4	25	181	210	44	254	
18	Diritto commerciale. . . .	»	7	44	402	453	47	500	
	<i>Totali esami speciali.</i>	23	137	662	5522	6344	968	7312	
	<i>Esami di laurea.</i>	9	14	21	306	350	2	352	
	TOTALI GENERALI.	32	151	683	5828	6694	970	7664	

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE FISICHE e MATE-
MATICHE nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico
1905-906.

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respiranti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale	»	2	20	45	67	27	94
2	Calcolo infinitesimale	»	3	11	55	72	14	86
3	Algebra complementare	»	6	15	36	57	14	71
4	Fisica-matematica	»	3	1	3	7	»	7
5	Geometria descripta, con disegno	»	2	5	40	47	14	61
6	Geometria proiettiva	»	5	20	68	93	18	111
7	Analisi superiore	»	»	4	2	6	»	6
8	Geodesia	»	»	1	1	2	1	3
9	Geometria superiore	»	4	3	»	7	2	9
10	Meccanica razionale	»	»	1	1	2	1	3
11	Meccanica superiore	»	2	1	»	3	»	3
12	Geometria analitica	»	3	9	43	55	22	77
13	Disegno architettonico	»	»	6	38	44	22	66
14	Disegno ornamentale	»	»	4	66	70	»	70
15	Astronomia	»	»	6	2	8	4	12
16	Mineralogia	»	»	3	48	51	9	60
17	Matematiche superiori	»	3	1	2	6	»	6
18	Chimica generale	2	6	12	38	58	17	75
19	Logica simbolica (esame libero).	»	»	1	»	1	»	1
	<i>Totale esami speciali,</i>	5	39	124	488	656	165	821
	<i>Esami di Laurea,</i>	»	»	3	2	5	»	5
	TOTALI GENERALI	5	39	127	490	661	165	826

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE FISICHE e NATURALI nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-06.

1	2	ESAMI DATI							
		3 pieni voti ass. e la lode	4 APPROVATI CON				7 Totale colon. 3, 4, 5 e 6	8 Respinti	9 Totale colonne 7 e 8
			4 pieni voti assoluti	5 pieni voti legali	6 semplice approvazione	6			
1									
2	Fisica sperimentale	»	1	2	6	9	»	9	
3	Botanica	»	2	2	3	7	1	8	
4	Chimica	»	2	7	8	17	»	17	
5	Zoologia	»	1	2	4	7	»	7	
6	Anatomia comparata	»	1	2	2	5	»	5	
7	Mineralogia	»	2	3	12	17	3	20	
8	Antropologia	»	»	6	3	9	»	9	
9	Istol. e Fisiol. generale	»	3	5	7	15	1	16	
10	Geologia	»	2	7	9	18	1	19	
11	Disegno d'ornato	»	»	»	6	6	3	9	
12	Paleontologia (es. lib.)	»	2	»	5	7	»	7	
13	Embriologia	»	»	1	»	1	»	1	
14	Anatomia umana norm.	»	»	»	»	»	»	»	
15	Matem. spec. pei chim.	»	»	2	2	4	1	5	
	Geografia fisica(es. lib.)	»	3	3	6	12	»	12	
	<i>Totale esami speciali.</i>	»	19	42	79	140	12	152	
	<i>Esami di Laurea</i> { Sc. Nat.	»	1	5	2	8	»	8	
	{ Chim.	»	2	»	4	6	»	6	
	{ Fisica	»	»	»	1	1	»	1	
	<i>Totale esami di laurea</i>	»	3	5	7	15	»	15	
	TOTALI GENERALI	»	22	47	86	155	12	167	

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-906.

Num. d' ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMIDATI						Totale colonne 7 e 8	
		APPROVATI CON							
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6	Respinti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	Fisica	1	5	19	141	166	18	184	
2	Chimica	»	11	28	179	218	34	252	
3	Zoologia	»	13	20	112	145	30	175	
4	Botanica	»	7	115	122	28	159		
5	Anat. comparata	»	8	27	79	114	42	156	
6	» descrittiva	10	18	25	162	215	19	234	
7	» topografica	14	25	47	140	226	32	258	
8	Fisiologia	1	13	17	100	131	50	190	
9	Patologia generale	5	17	35	128	185	33	218	
10	Materia medica	13	23	60	328	424	41	465	
11	Patol. medica	6	2	15	119	142	36	178	
12	» chirurgica	5	24	32	149	210	51	261	
13	Clin. Dermosifilopatica	»	2	10	183	195	18	213	
14	» psichiatrica	1	3	21	165	190	38	228	
15	Medicina operatoria	10	18	37	109	174	42	216	
16	Igiene	»	»	2	226	228	30	258	
17	Clin. medica	1	3	32	200	236	8	244	
18	» chirurgica	1	5	29	208	243	32	275	
19	» oftalmica	»	15	71	133	219	10	229	
20	» ostetrica	9	19	24	127	179	49	228	
21	Medicina legale	»	5	24	227	256	28	284	
22	Anat. patologica	»	36	71	109	216	48	264	
<i>Esami liberi</i>									
23	Chimica Clinica	»	1	4	12	17	1	18	
<i>A riportarsi</i>		77	266	657	3451	4451	727	5178	

UNIVERSITÀ

1	2	ESAMI DATI						8	7 e 8
		APPROVATI CON							
		pieni voti ass. e la lode 1	pieni voti assoluti 4	pieni voti legali 5	semplice approvazione 6	Totale colom. 3, 4, 5 e 6	Respinti		
								Totale colonne 7 e 8	
	<i>Riparto</i>	77	266	657	3451	4451	727	5178	
24	Batteriologia	»	»	10	1	11	»	11	
25	Pediatria	3	»	7	5	13	»	13	
26	Odontoiatria	»	13	6	2	26	»	23	
27	Laringoiatria	»	»	»	»	»	»	»	
28	Embriologia	»	2	5	1	8	»	8	
29	Istologia	»	»	»	»	»	»	»	
	<i>Totali esami speciali.</i>	80	281	685	3460	4506	727	5233	
	<i>Esami di laurea.</i>	39	29	52	144	264	»	264	
	TOTALI GENERALI	119	310	737	3604	4770	727	5497	

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la Laurea
in CHIMICA e FARMACIA nelle Sessioni di estate ed autunno
dell'anno scolastico 1905-906.

Num. d' ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respinti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6		
3	4	5	6	7	8	9		
1	Fisica sperimentale	»	»	3	3	1	4	
2	Chimica generale	»	»	2	3	5	5	
3	Botanica	»	»	»	»	»	»	
4	Mineralogia	»	»	»	6	6	2	
5	Geologia	»	»	»	1	1	»	
6	Zoologia	»	1	3	4	8	»	
7	Materia medica e Tossi- cologia	»	»	5	5	10	4	
8	Chimica farmaceutica	»	»	4	12	16	2	
9	Chimica bromatologica (esame libero)	»	»	1	4	5	»	
	<i>Totale esami speciali.</i>	»	1	15	38	54	9	
	<i>Esami di laurea.</i>	»	1	2	5	8	»	
	TOTALI GENERALI	»	2	17	43	62	9	

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per l'abilitazione all'esercizio di Farmacia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-06.

1	2	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON				7	8	
		3 pieni voti ass. e la lode	4 pieni voti assoluti	5 pieni voti legali	6 semplice approvazione			Totale colom. 3, 4, 5 e 6
1	Fisica	»	»	4	66	70	17	87
2	Botanica	»	4	16	60	88	78	95
3	Chimica generale . . .	»	4	6	82	92	31	123
4	Mineralogia	»	2	4	85	91	27	118
5	Materia medica	1	5	10	80	96	20	116
6	Chimica farmaceutica .	»	3	7	78	88	23	111
	<i>Totale esami speciali.</i>	1	18	47	451	517	133	650
	<i>Esami di Diploma.</i>		1	2	85	88	6	94
	TOTALI GENERALI	1	19	49	536	605	139	744

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di OSTETRICIA MINORE PER LE LEVATRICI nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-06.

1	2	ESAMI DATI					
		APPROVATE CON					
		3	4	5	6	7	8
Num. d'ordine	ESAMI	Eminenza	Segnalazione	Voti semplici	Totale col. 3, 4, 5	Respite	Totale colonne 6 e 7
1	Esami di promozione.	7	15	67	89	45	134
2	Esami finali di abilitazione.	9	12	69	90	39	129
	TOTALI	16	27	136	179	84	263

RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-06.

FACOLTA E CORSI	ESAMIDATI						
	APPROVATI CON						Totale colonne 6 e 7
	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colom. 2, 3, 4 e 5	Respinti	
1	2	3	4	5	6	7	
Filosofia e lettere . . .	6	37	134	841	1018	89	1107
Giurisprudenza . . .	32	151	683	5828	6604	979	7604
Scienze fisiche e matemat.	5	39	127	490	661	105	826
Scienze fisiche e naturali.	»	22	47	86	155	13	167
Medicina e Chirurgia .	119	310	737	3694	4850	727	5497
<i>Laurea</i> .	»	2	17	43	62	9	71
Farmacia <i>Diploma di abilitaz.</i>	1	19	49	536	605	139	744
Ostetricia per Levatrici.	»	16	27	136	179	84	263
TOTALI	163	596	1821	11564	14144	2195	16339

DISPENSATI DALLE TASSE — SUSSIDI — 1906-1907

	Numero	Immatricolazione	Iscrizione	Esami	Diploma	Totale	Numero dei sussidi	Importo dei sussidi
Lettere e Filosofia	22	450,00	1562,50	320,00	570,00	2902,50	17	950,00
Giurisprudenza	87	1125,00	13970,00	1770,00	540,00	16905,00	58	3780,00
Scienze Fisiche Matematiche e Naturali	27	487,50	2800,00	20,00	387,50	4095,00	9	460,00
Medicina	73	262,50	7517,50	1046,77	720,00	9546,77	49	2965,00
Farmacia	10	137,50	500,00	120,00	60,00	817,50	3	125,00
Ostetricia	2	25,00	25,00	25,00	25,00	100,00	1	25,00
TOTALI	219	2462,50	26350,00	3176,77	2277,50	34206,77	145	8405,00

FONDAZIONE DE PILLA

Premio di Lire 500, assegnato dalla Facoltà di Giurisprudenza, nella tornata del 4 febbraio 1907, al D.r Bavaro Michele, per avere riportato il massimo dei punti nello esame di laurea, ed una media di oltre 20 punti negli esami speciali.

Biblioteca di Agraria GRARIA

*Quote d'iscrizione pagate ai liberi docenti
per l'anno 1905-06.*

FACOLTÀ E SCUOLE	Somme pagate ai liberi docenti delle varie Facoltà per quote d'iscrizione	
Lettere e Filosofia	9384	—
Giurisprudenza	77320	—
Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.	33292	—
Medicina	124988	—
Scuola di Farmacia.	324	—
TOTALE	247308	—

SEMINARIO MATEMATICO
DELLA R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

LETTERA MINISTERIALE
CHE APPROVA L' ISTITUZIONE DEL SEMINARIO MATEMATICO

RELAZIONE E PROGETTO DI MASSIMA
DELLA FACOLTÀ MATEMATICA DI NAPOLI

Biblioteca di Area
AGRARIA

LETTERA MINISTERIALE

(19 Luglio 1906)

CHE APPROVA LA ISTITUZIONE DEL SEMINARIO MATEMATICO
PRESSO LA R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDJ DI NAPOLI

Il Consiglio Superiore della P. I., al quale fu sottoposta la relazione sulla istituzione di un Seminario matematico, insieme al relativo schema di regolamento, ha emesso in proposito il seguente parere:

« La Facoltà di Scienze matematiche di Napoli fa osservare
« che i corsi del primo biennio, essendo comuni agli studenti
« aspiranti all'ingegneria (che sono la gran maggioranza) ed
« a quelli aspiranti alla laurea in Matematica o in Fisica, non
« possono svolgersi in modo da servire ugualmente bene alla
« duplice tendenza; onde avviene che gli aspiranti alle lauree
« debbano da sè stessi colmare delle lacune nella propria cul-
« tura; cosa non agevole. Quindi la Facoltà stima necessarie
« alcune lezioni, o meglio conferenze complementari, da te-
« nersi dagli stessi professori agli iscritti per le lauree; senza
« tuttavia imporre agli studenti altri aggravii, oltre agli esami
« richiesti per la licenza e la laurea.

« Per organizzare in modo efficace tali conferenze, la Fa-

« coltà presenta una Relazione ed un progetto di Regolamen-
« to, l'una e l'altro ben studiati, fissando anche il numero mas-
« simo di conferenze che ciascun professore e tutti insieme pos-
« sono fare, in guisa che la mente dei giovani non venga ag-
« gravata da soverchio lavoro. Le dette conferenze, special-
« mente quelle per gli studenti del 4° anno, costituirebbero un
« seminario matematico, conforme a quelli che nelle Università
« germaniche danno ottimi frutti.

« Il Regolamento generale universitario consente che i pro-
« fessori, individualmente o insieme, costituiscano scuole di
« Magistero, oltre quella ufficialmente stabilita nella Facoltà.

« Or il Seminario può per vari rispetti essere assimilato a
« una scuola di tal genere; e quindi ritenuto conforme al Re-
« golamento.

« E qui bisogna tener presente che la scuola di Magistero
« era una volta, sebbene vagamente, ordinata in modo da co-
« stituire un Seminario, a scopo non solo didattico, ma anche
« di perfezionamento scientifico, e che l'aver poscia ristretto
« la sua funzione allo scopo didattico soltanto, nel campo del-
« l'insegnamento secondario, non toglie che il perfezionamento
« scientifico debba esser tenuto di mira ed agevolato in ogni
« maniera.

« E si aggiunga una considerazione di analogia.

« L'art. 151 del Regolamento generale consente che sulle
« quote dei maggiori proventi delle tasse, siano accordati sus-
« sidi agl' Istituti delle Facoltà giuridiche, che con ricerche e
« conferenze, e con l'aiuto di biblioteche speciali, abbiano per
« fine di specializzare e perfezionare nei giovani l'alta cultu-
« ra, con particolare riguardo alle carriere didattiche, ecc.
« Tali istituti debbono essere costituiti da gruppi di scienze

« affini e consociazioni di membri delle Facoltà, e regolati con
« statuti approvati dalla Facoltà e resi esecutivi dal Ministero.

« Pertanto il Consiglio Superiore esprime parere favorevole
« all'istituzione del Seminario matematico a Napoli, e fa voti
« che V.^a E.^a renda esecutivo il proposto Regolamento, in via
« di esperimento.

« Questo Regolamento accenna, in modo vago, ai mezzi per
« retribuire gl'insegnanti del nuovo lavoro che si accollereb-
« bero; poichè vi si parla di gettoni ai professori, ma senza
« accennare donde ricavarli. Occorrerà per questa parte con-
« formarsi all'applicazione del citato articolo 151, o provve-
« dere altrimenti.

« Il detto Regolamento parla anche della retribuzione da
« darsi a un giovane di recente laureato, che, a titolo di pre-
« mio, verrebbe nominato assistente interno del Seminario, di
« regola per non più di due anni.

« Per compensare quest'ultimo, si potrebbe dargli un as-
« segno, a titolo di borsa di studio, o di perfezionamento, giu-
« sta l'art. 152 del Regolamento generale universitario ».

Il Ministero visto il parere del Consiglio Superiore, accoglie
la proposta di codesta Facoltà di Scienze matematiche.

In quanto alle retribuzioni spettanti ai professori, che ter-
ranno conferenze nel detto Seminario, questo Ministero fa però
osservare che esse debbono essere prelevate dai maggiori fondi
assegnati dalla legge 28 maggio 1903 che aumentava le tasse
universitarie. Variando quindi detti fondi anno per anno, ne
consegue che i compensi, da fissarsi, debbono essere compresi
nei limiti della somma disponibile per ogni anno di corso, non
che nei limiti della ripartizione fatta a favore del Seminario
ni parola con la deliberazione del Consiglio Accademico, pre-

scritta in principio d'anno dal regolamento che disciplina le norme per l'erogazione dei maggiori proventi delle tasse.

Restituisco intanto lo schema di regolamento, inviato da V. S. S. con l'annessa relazione, pregando di spedirne copia a questo Ministero.

Per il Ministro

CJUFFELLI

Biblioteca di Area
AGRARIA

N. B. Si riporta qui appresso il testo della Relazione al Ministero (col progetto di massima) per la istituzione del Seminario Matematico, fatta dalla Facoltà di Matematiche di Napoli (seduta dell'8 Luglio 1905). Il *Regolamento generale* (approvato dalla stessa Facoltà nella seduta del 7 febbraio 1906) di cui è anche parola nella Ministeriale, si trova pubblicato separatamente.

RELAZIONE E PROGETTO DI MASSIMA
sulla istituzione di un Seminario Matematico
presso la Facoltà di Scienze Matematiche
della R. Università di Napoli
(seduta dell' 8 Luglio 1905)

I corsi che si danno nel primo biennio della Facoltà di Matematiche (e taluno anche di quelli del secondo biennio), non possono non risentirsi del fatto che essi sono frequentati per la massima parte da giovani avviati agli studi di Ingegneria. Dovendo i professori, come è ben giusto, tener conto di questo fatto, si trovano naturalmente condotti a dover tralasciare alcuni capitoli speciali della Scienza, non necessari per gli avviati all'Ingegneria, i quali sarebbero utilissimi per quegli alunni che intendono poi laurearsi in matematiche pure. A completare queste lacune debbono provvedere i giovani stessi, il che non è sempre agevole e nel fatto viene da loro spesso trascurato, ovvero i professori del secondo biennio a scapito del tempo destinato all'insegnamento dei corsi superiori.

Da questo stato di cose emerge chiaramente la necessità di alcune lezioni, o meglio conferenze, complementari, che potrebbero essere tenute sia dai professori stessi delle materie cui si riferiscono (come complementi dei corsi obbligatori per

la licenza in Scienze fisiche e matematiche e per l'avviamento all'Ingegneria) sia anche da altri colleghi in quanto si riferiscano a materie non contemplate direttamente nei programmi ufficiali, eppure molto utili, come, ad esempio, gli elementi della teoria dei numeri, del calcolo delle probabilità, della storia delle matematiche, della geometria non-euclidea ecc.

Queste conferenze suppletive, anche in quanto rappresentino un complemento ai corsi obbligatori per il conseguimento della licenza in Scienze fisiche e matematiche, dovrebbero essere frequentate dai giovani nel loro proprio interesse e del tutto liberamente, non consentendo le leggi attuali di imporre loro altri aggravii oltre gli esami già richiesti per la licenza. È però da ritenersi che essi sarebbero, ciò non ostante, frequentati volenterosamente appunto perchè non aggravanti il già pesante fardello degli esami; specialmente poi se la diligenza ed il profitto dei migliori fossero a suo tempo riconosciuti ufficialmente da un attestato finale di frequenza e di profitto.

Ma ancor maggiore e più sicuro e durevole sarebbe poi il concorso spontaneo dei giovani, qualora queste conferenze complementari fossero in certo modo il fondamento e formassero al tempo stesso parte integrante di un vero e proprio *Seminario Matematico*, cioè di una istituzione speciale, collegata ai corsi superiori e destinata a preparare, assistere, incoraggiare e perfezionare con tutti quei mezzi che si giudichino opportuni, i giovani che aspirano alla laurea in matematiche pure.

Ed infatti il bisogno di un Seminario Matematico si sente da noi non meno vivamente che dalle facoltà matematiche delle altre Università italiane che già vi hanno in parte provveduto

sull' esempio delle ben note istituzioni congeneri che già da lungo tempo vivono e fioriscono all' Estero.

Con quest'unica Istituzione si verrà così a soddisfare al tempo stesso a due bisogni egualmente sentiti nella nostra Facoltà cioè, in primo luogo, di conferenze che completino le parti fondamentali della Scienza, e, in secondo luogo, di altre conferenze che esercitando i giovani nelle varie parti, anche più elevate, delle matematiche, servano ad essi di palestra scientifica e di incitamento a quel lavoro individuale senza il quale non potrebbero mai raccogliere completamente il frutto dei loro studii.

Soltanto in questo modo, cioè con questa unicità di scopo, di indirizzo e di vedute, e per l'accordo che necessariamente ne dovrà intervenire fra i professori, potranno le singole conferenze formare un tutto omogeneo e ben coordinato alla meta da raggiungere, un tutto che non riesca nè eccessivo, nè deficiente in alcuna delle sue parti.

PROGETTO DI MASSIMA

L'ordinamento degli studii nel Seminario matematico, comunque se ne vogliano poi precisare le modalità, deve derivare, nelle sue linee generali, da poche norme fondamentali ben definite, delle quali ci sembrano specialmente importanti le seguenti:

1) *A quelle conferenze che rappresentano un complemento di qualche corso obbligatorio per la licenza, devono di regola ammellersi soltanto quei giovani che già abbiano frequentato il corso stesso, con regolare iscrizione, nell'anno precedente od in uno degli anni precedenti.*

In caso contrario, infatti, le conferenze non potrebbero farsi in quel modo che potrà sembrare il più opportuno al loro scopo speciale, perchè collegate all'ordine di svolgimento del corso ordinario, il quale deve informarsi, invece, anche ad altri fini e necessità didattiche, non esclusa, almeno per alcuni corsi, quella di procedere di pari passo e d'accordo coi corsi paralleli di quelle altre materie obbligatorie che si insegnano nello stesso anno di Università. Si eviterà così anche il pericolo che i giovani intravedano nelle conferenze complementari la possibilità di un aggravio dell'esame del corso ordinario; giacchè, almeno in generale, questo esame sarà dal giovane già stato dato prima di assistere alle relative conferenze complementari.

Da questa norma generale segue che gli studi del Seminario debbono limitarsi a tre soli anni del corso ordinario dei giovani che aspirano alla laurea in matematiche pure, cioè al 2°, 3° e 4° anno di Università. Questo periodo sembra del resto più che sufficiente allo scopo; e d'altra parte è da riflettersi che i giovani del primo anno universitario si trovano già spesso nella necessità di rivedere e completare alcune parti dell'insegnamento secondario; senza poi contare che non tutti amano di risolversi fin dal principio ad optare per la laurea in matematiche pure a preferenza del diploma d'Ingegnere.

2) I corsi delle conferenze nel Seminario non dovranno, almeno di regola, essere annuali, ma si divideranno in due così detti semestri; cioè in corsi da svolgersi press' a poco nei quattro mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio ed in corsi destinati invece ai quattro mesi di Marzo, Aprile, Maggio e Giugno.

Il sistema dei corsi semestrali (semestre d'inverno e se-

mestre d'estate) così largamente diffuso all'Estero e da taluni desiderato anche per le Università Italiane, ha il vantaggio indiscutibile di dare ai corsi la maggiore possibile varietà ed adattabilità alle condizioni individuali degli studenti e a quelle stesse dell'ambiente nel quale debbono svolgersi. Ora, se di questo vantaggio noi non potremmo in alcun modo usufruire per i nostri corsi fondamentali già perfettamente inquadrati entro limiti ben determinati, è al contrario evidente che esso è oltremodo desiderabile per le conferenze di un seminario le quali possono, anzi debbono per la loro stessa indole, aggirarsi su capitoli speciali assai spesso del tutto fra loro indipendenti. Si consideri inoltre che questi capitoli speciali debbono potersi variare sia nella estensione come nella scelta stessa degli argomenti a seconda dell'opportunità, così per riguardo alle condizioni e ai desiderii speciali della generalità dei giovani discenti, come per riguardo alle speciali attitudini e preferenze individuali dei docenti ed all'entità stessa del tempo che questi credessero poter dedicare a cosiffatte conferenze.

3) Ogni conferenza dovrà durare, di regola, non più di un'ora, nè se ne potrà tenere, per ogni singola materia, più di una per settimana. Per ogni e medesimo anno del Seminario si potranno però tenere fino a tre conferenze per settimana, purchè su argomenti diversi.

Non sembra infatti desiderabile, e forse neanche possibile, che il maggior tempo dedicato da ogni giovane agli studi del Seminario oltre quello già reclamato dagli studi ordinari, superi le tre ore settimanali. D'altra parte, se le singole conferenze durassero più di un'ora o se le tre ore settimanali non fossero dedicate a materie differenti, non si raggiungerebbe per la totalità delle conferenze quella varietà che è desidera-

bile e le conferenze stesse potrebbero facilmente degenerare in corsi speciali, perdendo così il loro vero e proprio carattere.

Secondo questa norma e tenendo conto delle varie cause che potranno influire a ritardare l'apertura od anticipare la chiusura dei corsi semestrali, si vede che ogni corso semestrale non potrà comprendere più di una diecina di conferenze; numero non abbondante, ma sufficiente a svolgere parecchi capitoli complementari o a dare gli elementi di qualche teoria speciale che si ritenga non debba restare completamente ignorata dai giovani.

In base a questo preventivo e ritenendo che ogni corso semestrale comprenda dieci conferenze, si vede che il numero delle conferenze per ogni anno del Seminario sarebbe di circa 60; e per conseguenza di circa 180 nei tre anni.

4) *Le conferenze del terzo anno del seminario non rappresenteranno, in generale, complementi di corsi ordinari dell'Università, ma costituiranno il Seminario propriamente detto, cioè un campo di esercitazioni superiori dei giovani sotto la guida dei professori.*

Le conferenze di quest'anno saranno perciò fatte, di regola, dai giovani stessi sopra argomenti approvati o proposti dai professori che ne prenderanno occasione ad opportune discussioni, esercitazioni, spiegazioni di memorie originali ed escursioni bibliografiche specialmente nel campo che riguarda lo sviluppo delle matematiche nel secolo XIX. Esse potranno abbracciare in generale tutte le matematiche superiori e potranno per conseguenza riassumersi sotto titoli molto generali, come p. es. esercitazioni di analisi, esercitazioni di geometria, esercitazioni bibliografiche, ecc. Queste conferenze potranno poi

riuscire specialmente utili ai giovani come istradamento alla scelta ed alla trattazione delle tesi di laurea, offrendo ad essi per quanto riguarda la scelta, un campo più vasto, e spesso anche più appropriato dei corsi ordinarii, ed abitundoli gradatamente a formarsi un metodo individuale di ricerca e di critica.

Ad agevolare poi il compito dell'insegnamento ed il profitto dei giovani nel Seminario Superiore, specialmente per quanto riguarda la parte bibliografica, è necessario che i giovani dell'ultimo anno abbiano, per quanto sarà possibile e sotto le debite garenzie, l'accesso libero, in ore determinate, ad una sala apposita del Seminario nella quale possano trovarsi a disposizione così di essi come dei professori alcune opere più importanti ed alcuni periodici tra quelli più specialmente destinati agli studenti universitarii.

5) *Ogni professore di matematiche appartenente alla Facoltà di Napoli avrà diritto a dare nel Seminario, durante l'anno accademico, fino a 20 conferenze da ripartirsi, ove superino le 10, in due semestri. Gli argomenti dei singoli corsi semestrali dovranno però essere approvati in precedenza dal consiglio direttivo del Seminario il quale dovrà curare che i medesimi siano sempre ben rispondenti agli scopi dell'Istituzione.*

Quando uno stesso professore tenga più di un solo corso semestrale, i due corsi semestrali da esso impartiti verteranno di regola su argomenti differenti e potranno anche appartenere a due differenti anni del Seminario.

Così, ad esempio, potrà uno stesso professore dare un corso semestrale di conferenze nel 1° o 2° anno del Seminario ed un corso semestrale di esercitazioni superiori nel 3°.

Questo numero massimo, di venti, per le conferenze di ogni singolo professore è suggerito dalla convenienza di rendere possibile la cooperazione di tutti quei professori della Facoltà che amino occuparsi del Seminario, trattandosi di una istituzione che può interessare veramente tutti. Ma è poi anche da tenersi in considerazione il fatto che non sarebbe probabilmente cosa facile ad uno stesso professore della Facoltà di togliere alle sue ordinarie occupazioni più di un'ora settimanale per dedicarla alle conferenze nel Seminario.

6) *Il Consiglio Direttivo del Seminario si comporrà del Preside della Facoltà che ne sarà il Presidente, del Direttore interno del Seminario da nominarsi ogni due o tre anni dalla Facoltà stessa e di un professore parimenti delegato dalla Facoltà.*

Sarà compito del Direttore di raccogliere all'apertura di ogni semestre le proposte di conferenze che verranno fatte dai singoli professori della Facoltà e presentarle al Consiglio Direttivo che dovrà provvedere a coordinarle nel modo più opportuno, e prendere l'iniziativa necessaria per colmare le eventuali lacune più importanti. All'occorrenza il consiglio Direttivo potrà invitare a tenere qualche corso di conferenze anche i liberi docenti per quelle materie che ognuno di essi è autorizzato ad insegnare. I professori che daranno conferenze nel Seminario non potranno però, per nessuna ragione, farsi surrogare dai rispettivi assistenti.

7) *Le conferenze tenute dai professori nel Seminario verranno retribuite con un gettone (al massimo di lire.....) per ogni conferenza tenuta effettivamente. L'importo del gettone verrà fissato dal Consiglio Direttivo, alla fine di ogni anno accademico, in ragione dei fondi che si avranno*

disponibili a quest' oggetto e del numero totale delle conferenze che saranno state tenute effettivamente nell' intero anno accademico.

8) La Direzione del Seminario sarà coadiuvata da un assistente interno specialmente per vigilare che vengano osservate le norme che saranno stabilite per l'accesso dei giovani alla sala di lettura del Seminario, per l'uso dei libri o periodici, ecc. Spetterà inoltre all'assistente interno: 1) di fornire ai giovani, specialmente a quelli dell'ultimo anno schiarimenti di ogni genere per quanto riguarda la pratica della bibliografia del secolo XIX e della bibliografia contemporanea; 2) di supplire col loro consenso i professori, quando al Consiglio Direttivo sembri necessario e nel modo che si giudicherà più opportuno, per colmare le più importanti fra le lacune che per avventura si verificassero nelle esercitazioni e nelle conferenze complementari del Seminario.

Il posto di assistente del Seminario verrà conferito come premio (per una durata non superiore in ogni caso a due anni) a quel giovane laureato che ne sarà giudicato il più meritevole. All'assistente verrà corrisposta una retribuzione fissa ed inoltre una gratificazione proporzionata all'opera che avrà effettivamente prestata come supplente durante l'anno accademico.

N. B. La Relazione che precede il progetto di massima per l'istituzione del Seminario, prima di essere definitivamente approvata dalla Facoltà di Matematiche (8 Luglio 1905) per essere trasmessa al Ministero di P. I., fu comunicata e letta al Consiglio Accademico dell'Università di Napoli dal Preside del tempo, prof. Alfonso Del Re, nella seduta tenuta dal Consiglio stesso il giorno 3 Luglio 1905. Il progetto di massima fu concretato dalla Facoltà di Matematiche in base allo schema ad essa proposto da una Commissione nominata appositamente a quest' oggetto nella seduta del 25 Marzo 1905.

Biblioteca di Area
AGRARIA

BIBLIOTECA DELLA R. UNIVERSITÀ

Con decreto del 26 febbraio 1812, il re Gioacchino Murat dispose che si costituisse nell'edificio di Monteoliveto una biblioteca, della quale volle far dono alla città di Napoli, affidandone la custodia al Municipio. Alla nuova biblioteca, che doveva intitolarsi « Biblioteca Gioacchina », e di cui formarono il primo nucleo le librerie Taccone e Orlando, di recente acquistate da quel sovrano, furono assegnate L. 8000 annue di dotazione sulla borsa privata del re, da impiegarsi principalmente in aumento della suppellettile scientifica; e furono obbligati autori, librai e stampatori a depositarvi una copia delle nuove pubblicazioni. Questa biblioteca, che doveva anche contenere una speciale sezione di libri e manoscritti patrii, non fu mai, a quanto pare, aperta al pubblico.

Nel 1816 il re Ferdinando I, abrogate tutte le disposizioni emanate durante l'occupazione francese intorno alla libreria di Monteoliveto, e ad un altro deposito di libri formatosi nel soppresso convento del Gesù Vecchio, ordinò che con questi due fondi si costituisse, o nello stesso edificio di Monteoliveto, o altrove, una novella biblioteca col nome di Biblioteca della R. Università degli Studi.

Ne donò pure la proprietà alla città di Napoli, che avrebbe dovuto sostenerne le spese di manutenzione con ducati 2000 (L. 8900) all'anno, e ne riservò l'uso e l'amministrazione alla R. Università.

Nel 1816 fu disposto che i volumi raccolti in Monteoliveto, ad eccezione delle opere di lusso, ossia di quelle notevoli per rarità o bellezza di tipi, che vennero asse-

gnate alla Biblioteca Borbonica, ora Nazionale, fossero trasportati nella R. Università ed in compenso, accresciuti coi duplicati dell'altra.

Nel 1821 il Municipio di Napoli ottenne di essere esonerato dalle spese, a cui si provvide con le entrate della Università.

Quantunque l'iscrizione commemorativa, posta all'ingresso della sala pubblica di lettura, indichi l'anno 1823 come data di fondazione della Biblioteca, pure questa non fu aperta al pubblico se non nel 1827.

Il numero dei volumi era calcolato a circa 35,000 e fin d'allora fu notato il bisogno di periodici scientifici e letterari italiani e stranieri, per l'acquisto dei quali furono assegnati, sul fondo delle lauree, annui ducati 360 (L. 1540).

Molto più rapido diventò dopo il 1860 l'incremento della Biblioteca, quando il Governo le concesse una dotazione meglio proporzionata all'importanza dell'Istituto, elevandola prima a L. 12,000 e poi a mano a mano fino a L. 25,000,

Tra le pregevoli raccolte private, che dopo il 1860 entrarono in Biblioteca, notiamo le librerie di Bernardo Quaranta, di Celestino Cavedoni, di Oronzio G. Costa, di Francesco Briganti e di Paolo Panceri. Da S. M. Vittorio Emanuele II ricevè in dono i libri di scienze naturali appartenenti alla Biblioteca Palatina di Napoli. Nel 1872 ebbe la collezione dantesca di Alfonso della Valle di Casanova, per legato, e nel 1891 la libreria di Vittorio Imbriani dalla costui vedova sig.^a Luigia Rosnati. Nel 1892 si accrebbe di molte opere matematiche del professore Dino Padelletti, donate dagli eredi; e per legato, nel 1896 ebbe la libreria del prof. Domenico De Pilla, e nel 1898 quella del Prof. Domenico Viti.

Il De Pilla insieme coi libri legò all'Universitaria di Napoli un capitale di lire 10,000, destinandone la rendita, cominciata a riscuotere nel 1902, all'acquisto di opere giuridiche ed alle spese di manutenzione.

I doni poi che pervengono alla spicciolata sono molti e importanti. Dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1906 sono entrati in Biblioteca per doni 375 volumi e 453 opuscoli, rappresentanti un valore di lire 3158,20. Ci vengono tali doni, oltrechè dagli stessi autori e da privati possessori e raccoglitori, da Università, da Accademie, Società e Istituti scientifici e letterarii di ogni parte del mondo. Fra le Università figurano quelle di Genova, Parigi, Lione, Bruxelles, Liegi, Leida, Budapest, Edimburgo, Glasgow, S. Andrew, Dorpat, Klausenberg, Nuova York, Chicago, Missouri, Colorado, Toronto, Melbourne, Tokyo, oltre diversi Istituti congeneri, come l'*École pratique des hautes études* di Parigi, il R. Istituto di Studi Superiori di Firenze, la Scuola di Applicazione degl'Ingegneri di Napoli. Inviano in dono le loro pubblicazioni i Ministeri di Stato; del Regno, le Accademie della Crusca, delle Scienze di Torino, Pontaniana di Napoli, di Medicina di Roma e di Napoli, *de Ciencias y Artes* di Madrid, Istituto Lombardo, la Società Reale di Napoli, la Lancisiana di Roma, la *Clinical Society* e il *R. College of Surgeons* di Londra, l'*Association of American Physicians* di Filadelfia, la *Royal Society* del Canada il *Volta Bureau* e il *Surgeon General's Office U. S. Army* di Washington, le Biblioteche Universitarie di Vienna e di Parigi, le Biblioteche di Washington e di Boston, e non pochi altri istituti pubblici e privati, italiani e stranieri.

Il numero delle opere possedute dalla Biblioteca Universitaria, secondo un sommario computo fatto nell'anno 1903, era di 61,842. La cifra dei volumi, che dal 30 giugno 1899 fu calcolata per 158,065, potrebbe sulla base delle opere farsi arrivare a circa 300,000. Gli opuscoli, di cui fu già data una doppia cifra di 17,533, sciolti, e di 14,230, legati in volumi miscellanei, possono essere portati a un totale approssimativo di 50,000.

I volumi di speciali collezioni vanno computati come

segue: edizioni quattrocentine 404, Aldine 203, Bodoniane 196, *Varia* (compresi alquanti Mss.) 201.

Tali cifre si riferiscono al fondo universitario propriamente detto; mentre la Biblioteca è costituita ancora da altri fondi di varia indole e natura, che sono i seguenti:

1. Biblioteca della Società Reale di Napoli, che le venne affidata a titolo di deposito, ma col diritto di poterne usare a vantaggio del pubblico, salvo che per il prestito riservato ai soli Accademici. Comprende volumi 14000 e 16000 opuscoli. Ha un catalogo a schede mobili, mantenuto al corrente.

2. Biblioteche degl'Istituti Universitari esistenti presso i medesimi; ma di cui si tiene nella Biblioteca Universitaria il registro degli acquisti e il catalogo speciale a disposizione del pubblico.

3. La libreria Imbriani, di cui innanzi è parola, e che contiene 3108 opere, e 1190 opuscoli in circa. Tutto è schedato in uno speciale catalogo.

4. La Libreria De Pilla, già di sopra menzionata, ha 2350 opere e oltre a 300 opuscoli. Se ne son compiuti lo inventario e il catalogo alfabetico, e se ne va compilando quello a soggetto.

5. La Libreria Viti di cui è quasi in fine l'ordinamento in una sala ad essa esclusivamente destinata. Comprende 4760 opere in volumi 8265, e circa 2000 opuscoli. Se ne è quasi finito l'inventario, e se ne sta compilando lo schedario.

6. Collezione Dantesca che contiene: A) Collezione Casanova di 647 fra volumi ed opuscoli inventariati e schedati; B) Collezione Imbriani, composta di 850 fra volumi ed opuscoli; C) Collezione Universitaria che al presente è già ricca di 508 volumi ed opuscoli.

Continuo è l'incremento di questa raccolta; poichè seguendo il movimento letterario e bibliografico in Italia

e fuori intorno al Divino Poeta, non si trascura, per quanto lo permettano le risorse della Biblioteca, l'acquisto delle pubblicazioni dantesche più importanti.

Il Catalogo dei suddetti tre fondi è stato già compiuto e si mantiene al corrente degli ultimi acquisti.

La Biblioteca ha ricevuto nell'anno 1905-06 308 pubblicazioni periodiche pervenutele in massima parte per abbonamenti, o altresì per dono e per diritto di stampa. Tutte poi vanno distinte, giusta il seguente elenco: in 82 (Filosofia e Lettere), 66 (Giurisprudenza), 39 (Matematica), 51 (Scienze naturali), 90 (Medicina) 41 (Poligrafia).

LETTURA PUBBLICA

(Dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1906).

di giorno		di sera		totale	
Opere	Lettori	Opere	Lettori	Opere	Lettori
71958	64237	15450	13836	87408	78073

PRESTITO

(Dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1906).

In Napoli		Esterno	
Opere	Lettori	Opere	Lettori
6016	5740	85	253

Opere ricevute in prestito da altre Biblioteche N. 283.

INCREMENTO

(Dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1906).

Volumi acquistati	1955
» in dono	375
» per diritto di stampa	196
» dalla Società Reale	564
Opuscoli acquistati	378
» in dono	453
» per diritto di stampa.	400
» dalla Società Reale	2078
Valore.	L. 31821,93
Volumi legati.	N.° 2543

SCHEDE AGGIUNTE AI CATALOGHI

Al Catalogo alfabetico	} N.° 36759
Al Catalogo a soggetto	

GIUNTA DI VIGILANZA

(1905-1906 ; 1906-1907) 1. (s.c.)

Prof. Fadda Carlo, Rettore, *Presidente*.

Prof. Alfonso Miola, Bibliotecario, *Vice-Presidente*.

MEMBRI

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Prof. Torraca Francesco.

» Petrone Iginio.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Prof. Scaduto Francesco.

» Colajanni Napoleone.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Prof. Fergola Emanuele.

» Capelli Alfredo.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Prof. Bassani Francesco.

» Cantoni Michele.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Antonelli Giovanni.

» Galeotti Gino.

PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

1. Miola prof. Alfonso, ☩. *Bibliotecario.*
2. Palumbo Ernesto, *Sottobibliotecario.*
3. Bresciano Dr. Giovanni. »
4. Cosentini Prof. Francesco. »
5. Quaranta Francesco, ☩. »
6. Diaz Prof.^a Maria. »
7. Andolfi Eduardo. *Ordinatore*
8. Garavini Tommaso. »
9. Amendola Eduardo. »
10. Ceraso Eduardo. »
11. Coscino Michela. »
12. Padovani Vincenzo. »
13. Fiore Eugenio. »
14. Trapani Carlo. »
15. Varriale Salvatore. »
16. Scibelli Vincenzo. »
17. Di Martino Gaspare. »
18. De Martino Ulrico. »
19. Tambato Alberto. »
20. Palazzi Eugenio. »
21. Rossi Giuseppe Mario. »
22. Fiordelisi Alfonso. »
23. Bassani Guido. *Apprendista*
24. Miola Giovanni. »
25. Migliore Luigi. *Usciere*
26. Gatto Raffaele. »
27. Salvemini Domenico. »
28. Romano Luigi. »
29. De Maria Filippo. *Fattorino*
30. De Filippo Domenico. »

ELENCO

DELLE

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI PERIODICHE

CHE

PERVENGONO ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

FILOSOFIA E LETTERE

- Annales du Midi.
Annali delle Università Toscane.
Année (L') philosophique.
Année (L') psychologique.
Annuaire de l'École pratique des hautes études.
» des journaux, revues et publications périod.
Archiv für Geschichte der Philosophie.
» » die gesamte Psychologie.
» » systematische Philosophie.
Archivio glottologico italiano.
» » » (supplementi periodici).
» storico per le province napoletane.
» (Nuovo) Veneto.
Athenaeum.
Atene e Roma.
Ateneo (L') Veneto.
Bollettino di filologia classica.
» uff. del Ministero della Istruzione Pubblica.
Bulletin (Monthly) of books added to the public Library of
the City of Boston.
» Hispanique.
» Italien.
Bollettino della Società Dantesca Italiana.
Catalogue (The English) of Books.
Centralblatt (Literarisches).
Critica (La). Rivista di letteratura storia e filosofia.
Cultura (La).
Forschungen (Indogermanische).
Gazette (Monthly) of English literature.
Giornale dantesco.

- Giornale storico della letteratura italiana.
» » » » » supplementi.
Hermes. Zeitschrift für klass. Philologie.
Jahrbücher (Preussische).
» (Neue) für das klass. Altertum, Geschichte u.
Deutsche Literatur u. f. Paedagogik.
Jahrbuch der k. deuts. archäologischen Instituts.
Journal (The american) of Philology.
» (International) of Ethics.
Literaturblatt für germanische und romanische Philologie.
Maschera (La).
Mind.
Mittheilungen (Petermann's).
Museum (Rheinisches) für Philologie.
Notizie degli scavi di antichità.
Proscenio (Il).
Rassegna bibliografica della letteratura italiana.
» critica » » » »
Report (Annual) of the Dante Society of Cambridge.
Review (The philosophical).
Revue critique d'histoire et de littérature.
Revue de philologie, de littérature et d'histoire anciennes.
» » questions historiques.
» des études grecques.
» de metaphysique et de morale.
» philosophique.
» de l'histoire des religions.
» internationale de l'enseignement.
Rivista filosofica.
» di filosofia e scienze affini.
» italiana di sociologia.
» bibliografica italiana.
» delle biblioteche e degli archivi.
» di filologia e d'istruzione classica.
» storica benedettina.
» teatrale italiana.

Rivista di storia antica. - 423 -

» figure di scienze, lettere ed arti.

Romania.

Studi italiani di filologia classica.

Studien (Wiener).

Zeitschrift f. vergleichende Sprachforschung.

» » Philosophie und philosophische Kritik

» (Historische).

Biblioteca di Area
AGRARIA

GIURISPRUDENZA

- Annales des sciences politiques.
Annali della giurisprudenza italiana.
» di Statistica.
Année (L') sociologique.
Annuario diplomatico del Regno d'Italia.
» del Ministero delle Finanze, Tesoro e della Corte
dei Conti.
Archiv für katholisches Kirchenrecht.
Archivio di diritto pubblico.
« » psichiatria, scienze penali ed antropologia cri-
minale.
Bollettino ufficiale del Ministero d' Agricoltura, Industria
e Commercio.
» di legislazione e statistica doganale e com-
merciale
» settimanale delle leggi e decreti del Regno
d' Italia.
Bollettino dell' Ufficio del Lavoro
Bulletin de l' Institut international de Statistique.
Circolo (Il) giuridico.
Corriere dei Tribunali
Corte (La) d' Appello.
» » Suprema di Roma.
Critica (La) sociale.
Domenica (La) giudiziaria.
Diritto e Giurisprudenza.
Economist (The).
Economiste (L') Français.
Filangieri (Il).

- Foro (Il) Italiano.
- Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia.
- » del procuratore.
- Giornale degli economisti.
- Giurisprudenza italiana.
- Giustizia (La) amministrativa.
- Journal de droit international privé.
- » of the Royal Statistical Society.
 - » (The quarterly) of Economics.
- Jurisprudence générale.
- Legge (La).
- Movimento (Il) giuridico.
- Pretura (La).
- Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.
- Recueil périodique de législation.
- Repertorio generale annuale della giurisprudenza italiana.
- » » di giurisprudenza civile penale e commerciale.
- Revue critique de législation et de jurisprudence.
- » » d'économie politique.
 - » de droit international.
 - » internationale de Sociologie.
 - » politique et parlementaire.
 - » (Nouvelle) historique de droit français et étranger.
 - » trimestrielle de Droit civil.
- Riforma sociale.
- Rivista amministrativa del Regno.
- » (La) economica e Bollettino dei protesti cambiari.
 - » di diritto ecclesiastico.
 - » » internazionale.
 - » internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie.
 - » italiana per le scienze giuridiche.
 - » » di Sociologia.
 - » penale di dottrina, legislazione e giurisprudenza.

Rivista del circolo giuridico napoletano.

Scienza (La) sociale.

Sinossi giuridica.

Studii senesi.

Tribuna (La) giudiziaria.

Zeitschrift für das gesamte Handelsrecht.

- » » die gesamte Staatswissenschaft.
- » » d. ges. kaufmännische Unterrichtswesen.
- » (Deutsche) für Kirchenrecht.
- » für vergleichende Rechtswissenschaft.
- » für Socialwissenschaft.

Biblioteca di Area
AGRARIA

SCIENZE MATEMATICHE

- Acta mathematica.
Annalen (Mathematische).
Annales (Nouvelles) de Mathématiques.
Annali di matematica pura ed applicata.
Archiv der Mathematik und Physik.
Archives Néerlandaises des sciences exactes et naturelles.
Berichte (Mathematische und naturwissenschaftliche).
Bibliotheca mathematica.
Bollettino di bibliografia delle scienze matematiche.
 » di Matematica.
Bulletin de l'Association des Ingénieurs Électriciens.
 » de la Société internationale des Electriciens.
 » de la société mathématique de France.
 » des sciences mathématiques.
Comptes rendus de l'Académie des sciences de Paris.
Enseignement (L') mathématique.
Giornale di Matematica.
Ingegneria (L') moderna.
Intermédiaire (L') des mathématiciens.
Jahrbuch über die Fortschritte der Mathematik.
Jahresbericht der deutschen Mathematiker-Vereinigung.
Journal (American) of Mathematics.
 » für die reine und angewandte Mathematik.
 » de mathématiques pures et appliquées.
 » (The quarterly) of pure and applied Mathematics.
Macchinista (Il) navale.
Mathesis.
Messenger (The) of mathematics.
Monatshefte für Mathematik und Physik.

Periodico di matematica per l'insegnamento secondario.

» (Supplemento al) di matematica ecc.

Revue semestrielle des publications mathématiques.

Rivista trimestral de matematicas.

» di Artiglieria e Genio.

» di fisica matematica e scienze naturali.

Zeitschrift für Mathematik und Physik.

Biblioteca di Area
AGRARIA

SCIENZE NATURALI

Annalen der Physik.

Annales de géologie et de paléontologie.

» » Paléontologie.

» » chimie et de physique.

» des mines.

» » sciences naturelles. Botanique.

» » » » Zoologie.

Annali della R. Scuola superiore di agricoltura in Portici.

Année scientifique (L') et industrielle.

Archiv für Protistenkunde.

Archives italiennes de Biologie.

» de Zoologie expérimentale et générale.

Archivio zoologico.

Beiträge zur Geophysik.

Berichte (Mathematische und naturwissenschaftliche).

Bibliothèque universelle.

Bollettino del Comitato geologico d'Italia.

» della Società dei Naturalisti in Napoli.

» » » veterinaria napoletana.

Bullettino di Paleontologia.

Bulletin de la Société chimique de Paris.

» » la Société zoologique de France

Centralblatt (Geologisches).

» (Physikalisch chemisches).

Cimento (Il nuovo).

Jahresbericht über die Fortschritte der Thier-Chemie.

Journal de Conchyliologie.

» (American chemical).

» of the American Chemical Society.

- Journal of the Society of Chemical Industry.
Magazine (The London, Edimburgh and Dublin philo-
sophical) and journal of science.
Mittheilungen (Mineralogische und petrographische).
Nature (The).
Recueil des Travaux chimiques des Pays-Bas.
Review (Electrical).
» (Physical).
Revue de l'École d'Anthropologie de Paris.
» critique de paléozoologie.
» scientifique (Revue Rose).
Rivista agraria.
» di fisica, matematica e scienze naturali.
Zeitschrift (Oesterreichische botanische).
» der deutschen geologische Gesellschaft.
Zeitschrift für Krystallographie.
» » wissenschaftliche Zoologie.
Zeitschrift für physiologische Chemie.
» (Jenaische) für Naturwissenschaft.
Zeitung (Botanische).

MEDICINA E CHIRURGIA

Annales de dermatologie et de syphiligraphie.

- » » l'Institut Pasteur.

Annali di Medicina navale.

- » di nevrologia.
- » » Ippocrate.
- » » elettricità medica e terapia fisica.
- » » Ottalmologia.

Annals of Surgery.

Archiv für experimentelle Pathologie und Pharmakologie.

- » für Gynaekologie.
- » » Kinderheilkunde.
- » » klinische Chirurgie.
- » (Deutsche) für klinische Medicin.
- » (Virchows) für pathologische Anatomie und Physiologie und f. klin. Medizin.
- » für mikroskopische Anatomie und Entwicklungsgeschichte.
- » » Anatomie und Physiologie.

Archives de médecine expérimentale et d'anatomie pathologique

- » générales de médecine.
- » de l'Institut royal de Bactériologie.
- » » neurologie.

Archivii italiani di laringologia.

Archivio di ostetricia e ginecologia.

- » » psichiatria, scienze penali ed antropologia criminale.
- » internazionale di medicina e chirurgia.
- » italiano di ginecologia.
- » » di patologia e clinica infantile.
- » per le scienze mediche.

di Area
GRARIA

- Archivio di ortopedia.
- Beiträge zur klinischen Chirurgie.
- Beiträge zur pathologischen Anatomie und zur allgemeinen Pathologie.
- Bollettino della R. Accademia medica di Roma.
- Bollettino dell'Ordine dei Sanitarii di Napoli.
- Bullettino della Società Lancisiana degli Ospedali Roma.
- Centralblatt f. allgem. Pathologie und pathol. Anatomie.
- Centralblatt f. Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten.
- » f. Chirurgie.
- » für Physiologie.
- Clinica (La) ostetrica.
- Klinik f. Gynaekologie.
- Corriere sanitario.
- Gazette des Hôpitaux.
- Gazzetta internazionale di medicina pratica.
- Giornale dell'Associazione napol. di medici e naturalisti.
- Giornale della Malaria.
- Giornale di elettricità medica.
- » internazionale delle scienze mediche.
- Gynécologie (La).
- Incurabili (Gl').
- Jahrbuch (Morphologisches).
- Jahrbücher (Schmidt's) der in- und ausländischen gesammten Medicin.
- Jahresbericht über die Leistungen und Fortschritte der gesam. Medicin.
- Jahresbericht über die Fortschritte auf dem Gebiete der Chirurgie.
- » über die Leistungen und Fortschritte auf dem Gebiete der Neurologie und Psychiatrie.
- » über die Leistungen und Fortschritte auf dem Gebiete der Ophtalmologie.
- Jahresberichte über die Fortschritte der Anatomie und Entwicklungsgeschichte.

- Journal de physiologie et pathologie générale.
» (The quarterly) of microscopical science.
» de l'anatomie et de la physiologie.
- Klinik (Wiener).
Lancet (The).
Medicina (La) italiana.
Mondo (Il) medico.
Odonto-stomatologia (L').
Obstétrique (L').
Pediatria (La).
Policlinico (Il).
Pratica (La) del medico.
Rassegna (La) d'ostetricia e ginecologia.
Revue de chirurgie.
» mensuelle de l'École d'Anthropologie.
- Riforma (La) Medica.
» » sanitaria ed universale.
- Rivista (La nuova) clinica terapeutica.
» di patologia nervosa e mentale.
» italiana di Odontoiatria.
» medica.
» di ortopedia e terapia fisica.
- Scuola (La nuova) medica napoletana.
Semaine (La) médicale.
Stomaco (Lo).
Tommasi (Il).
Verhandlungen der deutschen pathologischen Gesellschaft.
Wochenschrift (Berliner klinische).
» (Münchener medizinische).
» (Wiener klinische).
- Zeitschrift (Deutsche) für Chirurgie.
» für Geburtshülfe und Gynaekologie.
» » Hygiene und Infektionskrankheiten.
» » klinische Medicin.
» » physiologische Chemie.

POLIGRAFIA

- Almanach de Gotha.
Antologia (Nuova).
Annales de l'Université de Grenoble.
 » scientifiques de l'Université de Jassy.
Bibliographe (Le) moderne.
Araldo (L').
Bibliographie de la France
Bibliographie (Internationale) der Kunstwissenschaft.
Bollettino della Società Africana d'Italia.
 » del Ministero di agricoltura, industria e commercio.
 » dell'Emigrazione.
 » d'Arte.
 » delle opere moderne straniere.
 » delle pubblicazioni italiane.
Calendar (The Edimburgh University).
 » (The Melbourne University).
Calendario generale del Regno d'Italia.
Centralblatt für Bibliothekswesen.
Emporium.
Giornale militare ufficiale.
Illustrazione (L') italiana.
Italia (L') moderna.
Lettura (La).
Marzocco (II).
Mattino (II) illustrato.
Minerva, Jahrbuch der gelehrten Welt.
Rassegna (La) Nazionale.
Rassegna Pugliese.
Regina.

Revue (La). (Ancienne « Revue des revues »)

- » des deux mondes.
- » du mois.
- » politique et littéraire, (Revue bleue),

Rinnovamento (Il).

Rivista di scienze e lettere.

- » d'Italia.
- » femminile italiana.
- » popolare di politica, lettere e scienze sociali.
- » di Roma.
- » d'Arte.

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

NECROLOGIE

Biblioteca ^{di Area} GRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

ERNESTO CESÀRO

È dunque vero che tanta eccellenza d'ingegno, tanta esuberanza di vita, tanta rettitudine d'intenti, tanta veemenza di carattere nobilmente sdegnoso, non sono più che un ricordo?

Sì, purtroppo ce lo attesta la rimembranza dei particolari del tragico evento; e noi non possiamo a ciglia asciutte ricordarcene, malgrado che l'esame spassionato e freddo dei problemi scientifici, che quotidianamente ci occupa, abbia resa in noi abituale la calma.

Prepotente sentiamo il bisogno di parlar dell'estinto, e di valutare la smisurata perdita che la scienza ha fatta.

Lavoro poderoso è quello di passare a rassegna l'opera di lui: esso richiede molto tempo, e straordinaria lena: anzi se si volesse colla forma di una commemorazione onorare degnamente tanto uomo, occorrerebbe che il compito andasse ripartito fra parecchie menti elette, che lo assumessero in collaborazione.

Ma a me ultimo fra voi, non ad altro titolo che a quello dell'antica dimestichezza, la quale al compianto collega mi univa, sia concesso l'onore, nel primo giorno che l'Accademia si riunisce dopo la catastrofe, d'interpretare l'universale dolore, e accennare sommariamente alla scientifica produzione di lui, presentando un elenco della massima parte, se non di tutte le sue pubblicazioni.

Il Cesàro cominciò a manifestare l'attività nel campo della scienza fin dal 1880 cioè poco tempo dipoi che egli ebbe specializzati i suoi studii nelle matematiche. Dopo aver frequentato per un anno, come studente, l'Università di Napoli, egli si recò nel Belgio per darsi, quale

allievo ingegnere delle mine, agli studi di applicazione; ma le matematiche pure, che riprese colà a studiare sotto la guida del Catalan e del Neumberg, lo attrassero così potentemente, che, abbandonato il fine professionale, si approfondì tanto nelle ricerche di Analisi algebrica e infinitesimale da dare alla luce in un triennio un numero rilevante di pubblicazioni, sicchè destò l'ammirazione dei suoi maestri, e degli studiosi pel suo precoce sviluppo. In tali pubblicazioni egli affrontava problemi nuovi, e si creava per risolverli metodi particolarmente appropriati.

Ritornato in Italia si iscrisse nella Università di Roma ed ivi fu alunno del Battaglini, del Cremona, e del Beltrami; raddoppiò la sua operosità, in guisa che il Catalan nel 1886, in un rapporto sopra una memoria di lui, lo proclamò uno dei più fecondi, originali, e profondi frai giovani geometri di quel tempo.

Queste qualità, sorprendenti attesa l'età di appena 27 anni, fecero sì che nel 1886, prima ancora che egli conseguisse la laurea di dottore, nei concorsi per posti di insegnante universitario, fu innalzato dal banco di studente alla cattedra col grado di Professore ordinario, e venne destinato ad insegnare Algebra o Calcolo successivamente nelle Università di Messina, di Palermo, e di Napoli.

Intanto egli estendeva la sua cultura, e trasportava il campo delle sue ricerche in altre regioni della scienza. Fino allora aveva data la preferenza alla Teoria dei numeri, prediligendo i metodi di approssimazione assintotica, ed al Calcolo delle probabilità.

In seguito si diè ad applicare il Calcolo infinitesimale a quistioni di Fisica matematica, e di Geometria adoperando per quest'ultima con entusiasmo e con successo, l'analisi intrinseca. Meditava negli ultimi tempi sui fondamenti della Meccanica, e già preparava nella sua mente lavori in questo ramo, che avrebbero portato, come gli altri l'impronta caratteristica della genialità e dell'ele-

ganza, quando il fato ne troncò la preziosa esistenza. Proprio in quel tempo stava per essere trasferito appunto come Prof. di Meccanica nella Università di Bologna.

L'alto valore delle sue pubblicazioni è attestato dalle nomine, e dai premi accademici conseguiti in patria e fuori. Della sua perizia nell'insegnamento fa fede il favore, con cui furono accolte le sue opere didattiche, le quali trovarono traduttori nella Germania pur tanto ricca di eccellenti trattati.

Basta percorrere la lista da me redatta delle memorie e delle opere, che in fine riporto, per convincersi quanta dovizia di semi vi sia in ciò che a noi resta di lui.

Potremo noi raccoglierne l'eredità scientifica, e curare che questi semi raggiungano uno sviluppo rigoglioso?

Certo quando l'Accademia sarà riuscita in questo intento, avrà innalzato al suo benemerito e compianto socio il più degno monumento che si possa.

Ernesto Cesàro fu entusiasta ricercatore del Vero non solo, ma anche appassionato ammiratore del Bello. Se non altro ce lo rivelano le numerose epigrafi premesse ai suoi lavori tratte dai più gentili poeti del tempo. Non si sbaglia affermando che la musa era in continuo colloquio coll'infinito. Egli preferiva uno scatto di passione generosa ad un calcolo di prudenza frigida. Fu fiero, leale, coraggioso. Ah! troppo coraggioso! Col culto della sua memoria prepariamo per la scienza, per la patria, per la scuola molti suoi imitatori.

GABRIELE TORELLI

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE FIS. E MAT. DI NAPOLI

Rendiconti

- Sulla determinazione assintotica delle serie di potenze.
Vol. VII, ser. II, 1893.
- La serie di Lambert in aritmetica assintotica. Vol. VII,
ser. II, 1893.
- Le formole di Codazzi negli iperspazii. Vol. VIII, se-
rie II, 1894.
- Sulla geometria intrinseca delle congruenze. Vol. VIII,
serie II, 1894.
- Teoria intrinseca delle deformazioni infinitesime. Vol. VIII,
ser. II, 1894.
- Le deformazioni infinitesime degl' iperspazii. Vol. I, se-
rie III, 1895.
- Sulla distribuzione dei numeri primi. Vol: II, ser. III, 1896.
- Sopra un'equazione funzionale trattata da Beltrami. Vo-
lume VII, ser. III, 1901.
- Sulle superficie isotermeche. Vol. VII, ser. III, 1901.
- Formole per l'analisi intrinseca delle superficie e delle
loro deformazioni infinitesime. Vol. VII, ser. III, 1901.
- Sopra un modo di utilizzare nella teoria intrinseca delle
superficie le condizioni di immobilità dei punti. Vo-
lume VII, ser. III, 1901.
- Sulle deformazioni infinitesime delle superficie. Vol. VII,
ser. III, 1901.
- Intorno ad una limitazione di costanti nella teoria anali-
tica del calore. Vol. VIII, ser. III, 1902.
- Analisi intrinseca delle eliche policoniche. Vol. IX, se-
rie III, 1903.
- Per l'analisi intrinseca delle superficie rotonde. Vol. IX,
ser. III, 1903.
- Sulle immagini delle geodetiche nella rappresentazione
piana delle superficie. Vol. XI, ser. III, 1905.

- Per l'analisi intrinseca delle figure tracciate sopra una superficie. Vol. XI, ser. III, 1905.
Sopra alcune proprietà delle traiettorie in un dato campo di forze. Vol. XI, ser. III, 1905.
Sul problema dei suoli elastici. Vol. XII, ser. III, 1906.

Atti

- Nuova contribuzione ai principii fondamentali dell'aritmica assintotica. Vol. VI, ser. II, 1894.
Sulla geometria intrinseca degli spazii curvi. Vol. VI, ser. II, 1894.
Sulla rappresentazione intrinseca delle superficie. Volume XII, ser. II, 1905.
Remarques sur la courbes de von Koch. Vol. XII, serie II, 1905.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Rendiconti

- Intorno a taluni determinanti aritmetici. Vol. I, ser. IV, 1885.
Nuovo studio di determinanti aritmetici. Vol. I, ser. IV, 1885.
Formes algébriques à liens arithmétiques. Vol. II, ser. IV, 2° sem., 1886.
Intorno a taluni gruppi di operazioni. Vol. II, ser. IV, 2° sem., 1886.
Sur les lois asymptotiques des nombres. Vol. IV, ser. IV, 1° sem., 1888.
Sur les systèmes de nombres entiers. Vol. IV, ser. IV, 1° sem., 1888.

- Sur la comparaison des séries divergentes. Vol. IV, serie IV, 1° sem., 1888.
- Sui concetti di limite e di continuità. Vol. IV, ser. IV, 1° sem., 1888.
- Formole relative al moto d' un punto. Vol. IV, ser. IV, 1° sem., 1888.
- Sur une distribution de signes. Vol. IV, ser. IV, 2° semestre, 1888.
- Moti rigidi e deformazioni termiche negli spazii curvi. Vol. IV, ser. IV, 2° sem., 1888.
- Sulle formole di Maxwell. Vol. V, ser. IV, 1° sem., 1889.
- Formole fondamentali per l' analisi intrinseca delle curve. Vol. V, ser. IV, 2° sem., 1889.
- Sulle variazioni di volume nei corpi elastici. Vol. V, serie IV, 2° sem., 1889.
- Sur le pouvoir rotatoire magnétique. Vol. V, ser. IV, 2° sem., 1889.
- I numeri di Grassmann in Geometria intrinseca. Vol. III, ser. V. 1894.
- Sulle equazioni dell' elasticità negli iperspazii. Vol. III, ser. V. 1894.
- Sui fondamenti della Geometria intrinseca non euclidea. Vol. XIII, ser. V, 1° sem., 1904.
- Geometria intrinseca negli spazii di curvatura costante. Vol. XIII, ser. V, 1° sem., 1904.

Memorie

- Nuova teoria intrinseca degli spazii curvi. Vol. V, serie V, 1904-1905.
- Fondamentale intrinseco della Pangeometria. Vol. V, serie V, 1904-1905.
-

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Rendiconti

- Sui canoni del calcolo degli addensamenti, e su alcune loro applicazioni. Vol. XXIV, ser. II, 1891.
Sul calcolo della dilatazione e della rotazione nei mezzi elastici. Vol. XXIV, ser. II, 1891.
-

ACADÉMIE DES SCIENCES DE PARIS

Comptes-rendus

- Sur un théorème de M. Stieltjes. Vol. XCVI, 1883.
Sur les fonctions holomorphes de genre quelconque. Volume IC, 1884.
Sur une fonction arithmétique. Vol. CVI, 1888.
Sur les fondements du calcul asymptotique. Vol. CVI, 1888.
Remarques relatives aux objections faites par Mr. Jensen à la précédente communication. Vol. CVI, 1888.
Sur deux récentes communications de Mr. Jensen. Volume CVI, 1888.
Sur un théorème de Kummer. Vol. CVI, 1888.
Sur une récente communication de M. Levy. Vol. CVII, 1888.
Sur la courbe représentative des phénomènes de diffraction. Vol. CX, 1890.
Sur une formule empirique de Mr. Pervouchine. Volume CXIX, 1894.
-

ACADÉMIE ROYALE DE BELGIQUE

Bulletin.

- Sur les démonstrations du théorème de Staudt et Clausen. Vol. XX, ser. III, 1890.
- Conditions nécessaires et suffisantes pour qu'un polyèdre soit superposable à son image vue dans un miroir plan. Vol. XXII, ser. III, 1891.
- Sur certains plans réfringents, qui dans les cristaux biaxes peuvent pour une onde plane incidente donner outre un cône creux de rayons, un rayon lumineux distinct. Vol. XXII, ser. III, 1891.
- Sur un problème de propagation de la chaleur. 1892.

Mémoires.

- Sur l'emploi du calcul des probabilités en pétrographie. Vol. LIII, 1898.
- Des polyèdres superposables à leur image. Vol. LIII, 1898.
- Sur quelques propriétés des polyèdres non centrés superposables à leur images. Vol. LIII, 1898.

Mémoires couronnés, et mémoires des savants étrangers

- Sur l'étude des événements arithmétiques Vol. LVII, 1886.
- Des polyèdres qui peuvent occuper dans l'espace plusieurs positions identiques en apparence Vol. LIII, 1894.

SOCIÉTÉ ROYALE DES SCIENCES DE LIÈGE.

Mémoires

Sur diverses questions d'arithmétique Vol. X. ser. 2, 1898.

Sur une démonstration simple de Fresnel. Volume XX. ser. 2, 1898.

Les problèmes de géométrie résolus par le compas sans la règle. Vol. I. ser. 3, 1899.

ACCADEMIA REAL DAS SCIENCIAS DE LISBONA.

Memorias

Forme poliedriche regolari e semiregolari in tutti gli spazii.

CIRCOLO MATEMATICO DI PALERMO.

Rendiconti.

Sull'uso dell'integrazione in alcune questioni d'aritmetica. Vol. I, 1889.

Intorno ad una questione di probabilità. Vol. I, 1889.

Intorno ad una ricerca di limiti. Vol. I, 1889.

Sul moto d'un punto sollecitato verso una retta. Vol. I, 1889.

SOCIÉTÉ SCIENTIFIQUE DE BRUXELLES.

Annales.

Sur l'astroïde et les astroïdales. Vol. XXV, 1900-901.

JOHNS HOPKINS UNIVERSITY CIRCULARS (Baltimore)

A letter to prof. Sylvester Vol. II. 1883.

ANNALI DI MATEMATICA PURA ED APPLICATA (Milano)

Étude moyenne du plus grand commun diviseur de deux nombres. Vol. XIII, ser. 2, 1885.

Le plus grand diviseur carré. Vol. XIII, ser. 2 1885.

Éventualités de la division arithmétique. Vol. XIII. serie 2 1885.

Sur le plus grand commun diviseur de plusieurs nombres. Vol XIII, ser. 2 1885.

Sur la distribution des quantités commensurables. Volume XIII, ser. 2 1885.

Sur le rôle arithmétique de $\sin \frac{\pi x}{2}$, Vol. XIII, ser. 2 1885.

Sur la fonction $z(z)$. Vol XIII, ser. 2 1885.

Sur la fonction $\tau(z)$ Vol. XIII, ser. 2 1885.

Sur l'inversion de certaines séries. Vol. XIII, ser. 2. 1885.

Fonctions énumératrices, Vol. XIV ser. 2 1886.

Sur un théorème de M. Lipschitz, et sur la partie fractionnaire des nombres de Bernoulli. Vol. XIII, ser. 2, 1886.

Sur l'analyse barycentrique des courbes. Vol. XV, ser. 2, 1888.

Sur une proposition de la théorie asymptotique des nombres Vol. XVI ser. 2 1889.

GIORNALE DI MATEMATICHE (Napoli)

Alcune elementari proprietà dei gruppi più volte transitivi. Vol. XXII, 1884.

Intorno a talune funzioni isobariche omogenee. Vol. XXII, 1884.

Ellissi o iperbole? Questione di probabilità. Vol. XXII, 1884.

Remarques sur les fonctions holomorphes. Vol. XXIII, 1884.

Studio di trasversali. Vol. XXII, 1884.

Determinanti in aritmetica. Vol. XXIII, 1885.

Sull'inversione delle identità aritmetiche. Vol. XXIII, 1885.

La rottura del diamante, Vol. XXIV, 1886.

Alcune misure negli iperspazii. Vol. XXIV, 1886.

A proposito d' un problema sulle eliche. Vol. XXIV, 1886.

Intorno ad una pretesa dimostrazione di termodinamica.

Intorno ad una classe di funzioni aritmetiche. Vol. XXV 1887.

Medie ed assintotiche espressioni in aritmetica.

A proposito d' un teorema di Tchebychew Vol. XXVII 1889.

Sulle radici dell' Hessiana d' una cubica in relazione con quelle della cubica stessa. Vol. XXXIX, 1901.

RIVISTA DI MATEMATICHE (Torino).

- Sulle curve di Bertrand Vol. II. 1892.
Costruzioni baricentriche. Vol. II 1892.
Sulla trattazione delle questioni baricentriche. Vol. V.
1895.
-

PERIODICO DI MATEMATICHE (Roma-Livorno).

- Considerazioni sul concetto di probabilità Vol. VI, 1891
Sulla teoria delle probabilità. Vol. VI, 1891.
A proposito d'una generalizzazione della funzione di
Gauss. Vol. VII, 1892,
Relazioni fra le radici dell'equazione cubica e della
sua derivata, Vol. III, serie 2, 1901-02.
-

LE MATEMATICHE PURE ED APPLICATE (Città di Castello)

- Sull'uso delle condizioni di immobilità in geometria
intrinseca. Vol. 1 1901-02
-

NUOVO CIMENTO (Pisa).

- Sulla curva rappresentativa dei fenomeni di diffrazione
Vol. XXXVIII serie 3, 1890.
-

ANNALES SCIENTIFIQUE
DE L'ÉCOLE NORMALE SUPÉRIEURE (Parigi)

- Considérations sur le déterminant de Smith, et Man-
sion. Vol. II serie 3, 1885.

BULLETIN DES SCIENCES MATHÉMATIQUES (Paris).

Tableau des dérivations cristallographiques dans le premier système. Vol. XII série 2, 1888.

Contribution à la théorie des limites Vol. XIII série 2, 1889.

Sur la multiplication des séries. Vol. XIV série 2 1890.

Théorème d'analyse Vol. XVII, série 2, 1893.

Extrait d'une lettre. Vol. XVIII, série 2, 1894.

Sur la représentation analytique des régions, et des courbes qui les remplissent. Vol. XXI, série 2, 1897.

NOUVELLES ANNALES DE MATHÉMATIQUES (Paris).

Démonstrations élémentaire de la formule de Stirling. Vol. II, série 3, 1883.

Sur l'existence de certains polyèdres. Vol. II, série 3 1883

Propriétés d'une courbe de poursuite. Vol. II série 3, 1883.

Théorèmes de géométrie. Vol. II, série 3, 1883.

Quelques propriétés élémentaires des groupes plusieurs fois transitifs. Vol. III, série 3, 1884.

Propriétés d'une fonction arithmétique. Vol. III, série 3, 1884.

Sur une communication de M. Tcebycheff au congrès de Clermont-Ferrand. Vol. III, série 3, 1884.

Théorème de cinématique. Vol. III, série 3, 1884.

Sur un théorème de M. Laguerre. Vol. IV. série 3 1885.

Solution d'une question de M. Laguerre, Vol. IV, série IV. 1885.

Généralisation de l'identité de M. Tchebycheff et de Polignac, Vol. IV. 1885.

Généralisation de la série de Lagrange, Vol. IV. série 3, 1885.

- Algorithme isobarique. Vol. IV. serie 3, 1885.
- Sur la série harmonique. Vol. IV, serie 3, 1885.
- Dérivées des fonctions de fonction. Vol. IV, serie 3, 1885.
- Sur une équation aux différences mêlées. Vol. IV, serie 3, 1885.
- Note sur le calcul isobarique Vol. IV, serie 3, 1885.
- Remarques sur un article de M. d'Ocagne Vol. IV. serie 3, 1885.
- Sur le coefficient de stabilité des massifs. Vol. IV. serie 3, 1885.
- Solution d'une question. Vol. IV. serie 3, 1885.
- Sur la distribution mutuelle des nombres polygones Vol. V, serie 3, 1886.
- Le determinant de Smith et de Mansion. Vol. V. serie 3, 1886.
- Sur les nombres de Bernoulli et d'Euler. Vol. V. serie 3, 1886.
- Transformations algébriques par le calcul des différences. Vol. V. serie 3, 1886.
- Sur la série de Lambert. Vol. V, serie 3, 1886.
- Sur l'évaluation approchée de certaines séries. Vol. V. serie 3, 1886.
- Sur l'emploi des coordonnées intrinsèques. Vol V. serie 3, 1886.
- Sur les lignes de poursuite. Vol. V. serie 3, 1886.
- Les lignes barycentriques. Vol. V. serie 3, 1886.
- Sur quelques fractions continues. Vol. VI. serie 3, 1886.
- Sur une distribution de zéros. Vol. VI, serie 3, 1887.
- Sur la droite de Simson. Vol. VI, serie 3, 1887.
- Remarques sur la Géométrie du triangle. Vol. VI, serie 3, 1887.
- Calcul des sous-invariants. Vol. VII, serie 3, 1888.
- Remarques sur divers articles concernant la théorie des séries (vedi pure IX, ser. 3, 1890) Vol. VII serie 3, 1888.
- Sur la convergence des séries. Vol. VII, serie 3, 1888.

Sur les transformations de la série de Lambert Vol. VII
série 3, 1888.

Sur les cercles inscrits à un triangle. Vol. VII, se-
rie 3, 1888.

Sur deux classes remarquables de lignes planes. Vol.
VII, série 3, 1888.

Sur la courbure des coniques. Vol. VII, série 3, 1888.

Remarques sur la théorie des roulettes. Vol. VII, se-
rie 3, 1888.

Sur la potentielle triangulaire. Vol. VII, série 3, 1888.

Question de géométrie intrinsèque. Vol. VII, série 3,
1888.

Remarques sur les surfaces gauches. Vol. VIII se-
rie 3, 1889.

Sur la transformation orthotangentielle. Vol. VIII, se-
rie 3, 1889.

Remarques sur l'osculution. Vol. IX, série 3, 1899.

Sur l'étude intrinsèque des surfaces réglées Vol. IX,
série 3, 1890.

Sur une note de géométrie infinitésimale. Vol. XIII,
série 3, 1894.

Extrait d'une lettre à M. Rouché. Vol. XIII, se-
rie 3, 1894.

Sur une classe de courbes planes remarquables. Vol.
XIX, série 3, 1900.

Sur la détermination des foyers des conique. Vol. I,
série 4, 1901.

MATHESIS (Gand).

Démonstration élémentaire et généralisation de quel-
ques théorèmes de M. Berger. Vol. I, 1881.

Sur la série harmonique. Vol. I, 1881.

Sur une nouvelle formule d'arithmétique, Vol. I, 1881.

Formule d'arithmétique. Vol. II, 1882.

- Une question de probabilité. Vol. II, 1882.
Sur la tractrice. Vol. II, 1882.
Remarques sur un question de probabilité Vol. III, 1883.
Principes du calcul symbolique. Vol. III, 1883.
Note de géométrie. Vol. III, 1883.
Probabilité de certains faits arithmétiques. Vol. IV, 1884.
Sur l'équation intrinsèque des courbes. Vol. IV, 1884.
Sur une loi symbolique remarquable. Vol. V, 1885.
Sur un théorème de M. Mansion, Vol. V, 1885.
Sur la somme des puissances semblables des n premiers nombres entiers. Vol. V, 1885.
Remarques de géométrie élémentaire. Vol. V, 1885.
Remarques sur le cercle osculateur à l'ellipse. Vol. V, 1885.
Sur la plus courte distance entre deux droites infiniment voisines, Vol. V, 1885.
Sur l'hélice osculatrice. Vol. V, 1885.
Théorème d'algèbre. Vol. VI, 1886.
Remarque sur une formule de Newton. Vol. VI, 1886.
Source d'identités. Vol. VI, 1886.
Sur une condition définissant des familles de courbes. Vol. VI, 1886.
Sur les nombres parfaits impairs. Vol. VII, 1887.
Remarque de géométrie infinitésimale. Vol. VII, 1887.
Développantes du points. Vol. VIII, 1888.
Moment d'inertie du triangle et du tétraèdre. Vol. VIII, 1888.
Étude intrinsèque de quelques courbes planes, Vol. IX, 1889.
Sur une question de limites. Vol. X, 1890.
Sur l'emploi des coordonnées barycentriques. Vol. X, 1900.
Sur la développante de la chaînette. Vol. X, 1890.
Étude intrinsèque des coniques et des cassinoïdes Vol. I, série 2, 1891.
Remarques sur un continuant. Vol. II, serie. 2, 1892,

Question de géométrie infinitésimale. Vol. III, série 2, 1893.

Sur quelques théorèmes de M.M. Fouret et Jamet. Vol. III, série 2, 1893.

Démonstration d'un théorème de M. Appel. Vol. III, série 2, 1893.

Sur une proposition fondamentale du calcul asymptotique. Vol. III, série 2, 1893.

Sur l'évaluation approchée d'une série elliptique. Vol. IV, série 2, 1894.

Nouvelle propriété caractéristique des courbes de Bertrand. Vol. IV, 1894.

Sur divers points d'Analyse, Vol. V, série 2, 1895.

Remarques utiles dans les calcul de limites. Vol. VII, série VII, 1897.

Remarques sur certaines questions de géométrie intrinsèque. Vol. X, série 2, 1900.

Sur une formule de M. Wasteels. Vol. IV, série 3, 1904.

NOUVELLE CORRESPONDANCE DE MATHEMATIQUES
(Bruxelles).

Sur la série harmonique. Vol. VI, 1880.

Une démonstration de la formule de Stirling. Vol. VI, 1880.

Sur l'existence de certains polyèdres. Vol. VI, 1880.

JORNAL DE SCIENCIAS MATHematicas E ASTRONOMICAS
(Coimbra).

Remarques arithmétique. Sur la série de Fibonacci.
Sur une identité générale, Vol. VI, 1884.

Sur quelques conséquences asymptotiques de la série de Lambert. Vol. VI, 1884.

Conséquences arithmétiques d'une identité. Vol. VII, 1885.

Remarques sur la théorie des séries. Vol. VII 1885.

Extrait d'une lettre à M. d'Ocagne. Vol. VII. 1885.

Nouvelles remarques sur divers articles concernant la théorie des séries. Vol. X, 1891.

EL PROGRESO MATEMATICO (Zaragoza).

Sobre algunas notas de geometria infinitesimal. Vol. II 1892.

ARCHIV DER MATHEMATIK UND PHYSIK (Lipsia).

Fonctions continues sans dérivée. Vol. X, serie 3 1906.

OPERE SCOLASTICHE

Corso di Analisi algebraica con introduzione al Calcolo infinitesimale. Torino-Bocca. 1894.

Elementi di Calcolo infinitesimale con numerose applicazioni geometriche. Seconda edizione. Napoli. 1905.

Introduzione alla Teoria matematica della elasticità. Torino-Bocca 1894.

Lezioni di Geometria intrinseca. Napoli. 1896.

OPUSCOLI A PARTE

Note de géométrie. Liegi, 1881.

Per l'esercizio della libera docenza universitaria.

LUIGI RAUCCI

Egli più che ottuagenario, ma non vacillante; curvo nella persona, ma retto ed integro nella vita, come una querce secolare, opponeva tutta l'energia della sua fibra ai colpi implacabili del tempo. Invano i suoi figliuoli più cari e prediletti, lo esortavano al riposo; no, egli rispondeva; è troppo inveterata in me l'abitudine al lavoro, perché la smetta volontariamente. E così non ha smesso che alla vigilia del giorno della sua morte; in quello scorcio di Giugno, quando la spiga matura, cade sotto la falce del mietitore.

Nato nel 1824, a soli 17 anni d'età superando un pubblico concorso, entra come alunno disegnatore topografo nel R. Ufficio Topografico Militare, e percorre, a gradi a gradi la carriera, raccogliendo encomi ed onorificenze, fino a che nel 1880 si ritira col grado di topografo principale di prima classe.

Tale sua qualità, gli fece ottenere, nel 1862, l'incarico dell'insegnamento del disegno topografico in questa R. Università, e dopo 4 riconferme l'elevazione al grado di straordinario, che tenne ininterrottamente, sino alla sua morte.

Nel 1894 alla cattedra di disegno topografico fu annesso l'insegnamento del disegno ornamentale, che il Raucci tenne con diligenza e competenza non comune; come tenne pure l'incarico del disegno architettonico, dopo la morte del prof. Capocci.

Nel 1858 fu insegnante di topografia ed architettura nella scuola del R. Ufficio Topografico Militare; e nel 1867 fu incaricato del disegno topografico nella scuola preparatoria degli Ufficiali dell'Esercito.

Egli fu uno dei principali collaboratori della pianta della Città di Napoli nel rapporto di 1 a 2000; lavoro che inviato all'Esposizione Geografica di Parigi del 1875, fu molto elogiato e ricompensato di un premio.

Molta parte della sua attività fu spesa per le opere del risanamento della Città di Napoli, nel cui Ufficio fu chiamato fin dal 1886 qual disegnatore capo.

Così negli ultimi anni il suo quotidiano lavoro era diviso fra il Municipio e l'Università, lavoro intenso, assiduo e proficuo, tanto all'Amministrazione Comunale, quanto alle numerose legioni di studenti universitarii, sparsi oramai per tutte le provincie d'Italia.

Come la sua persona, con rara modestia, si schermiva dal porsi in evidenza; così la sua poderosa opera, spoglia d'ogni personalità, si confondeva con quella dei suoi collaboratori; come le copiose acque d'un fiume si confondono con quelle dell'Oceano.

Però se la sua modestia non l'ha fatta rifulgere, questa opera, durante la sua vita, essa rifulgerà splendidissima nella memoria di noi tutti, che abbiamo avuto la ventura di conoscerlo, e presso i posteri che ne apprenderanno da noi le sue virtù preclari e la sua eccezionale laboriosità.

Napoli, 25 Gennaio 1907.

ARTURO TRICOMI.

SILVESTRO ZINNO

Una grave perdita ha avuto il libero insegnamento della nostra Università con la morte del compianto Prof. Zinno Silvestro, avvenuta la mattina del 3 ottobre dello scorso anno 1905.

Inoltrato negli anni e lavorando fino a pochi giorni precedenti la sua fine, spegnevasi tranquillamente e serenamente nella propria villa a S. Giorgio a Cremano, come uomo che dopo lungo cammino posa, stanco e tranquillo con la coscienza di aver compiuto il proprio dovere.

Nato in Trapani nel 4 agosto 1831 dal Prof. di Chimica Andrea, se ne venne giovanetto povero ed orfano in Napoli nel 1846; con il lavoro cercò procacciarsi i mezzi di sussistenza. Nel 1862 conseguì la laurea in medicina e chirurgia, ottenendo poscia per concorso il posto di assistente medico negli Ospedali del Regno. Fu quindi nominato assistente al Protomedicato Generale. Veniva di poi nominato Prof. di Chimica nel disciolto Real Collegio Medico. Nel 1868 fu incaricato per l'insegnamento di Chimica nell'Istituto Tecnico.

Abolito il Collegio Medico lo Zinno si diè completamente all'insegnamento privato. Lo scrivente l'ha conosciuto appunto in tale epoca, verso il 1870, iscrivendosi al suo corso di Chimica che era tra i più fiorenti.

Dotato d'ingegno non comune, strenuo lavoratore, instancabile lottatore, sostenne nel proprio esercizio professionale lotte accanite, le quali unitamente alle sventure private non scossero affatto la sua forte fibra.

Nel 1° giugno dell'anno 1876 ottenne per esame la libera docenza di Chimica Generale in questa R. Università, e da quest'epoca si consacrò con maggiore zelo all'insegnamento ed alle ricerche chimiche, dedicando la

maggior parte dei suoi proventi professionali al mantenimento di un gabinetto di Chimica, dove fino a pochi giorni innanzi la sua morte si è sempre dedicato a ricerche scientifiche.

Moltissimi lavori furono dal medesimo pubblicati; di questi alcuni ottennero il premio, altri furono tradotti; di maggiore interesse è la « memoria sullo Ozono » premiata per concorso internazionale nel 1873 dal R. Istituto Lombardo. Se spesso alcuni suoi lavori scientifici lasciano qualche cosa a desiderare, ciò va attribuito alle condizioni speciali in cui si trovava il Chimico, essendo costretto lavorare non in laboratorio governativo ben corredato, ma in un troppo modesto gabinetto privato.

Dopo il 1880 per lo Z i n n o sopravvenne un periodo di calma, un lavoro tranquillo. Negli ultimi anni di sua vita vide sorgere una fulgida stella, apparsa per confortare lo stanco ma sempre forte animo suo nel proprio figliuolo Andrea; la morte però sottrasse troppo presto all'onesto padre tanto raro conforto, tante belle speranze.

Subita la perdita del proprio figlio il carissimo Z i n n o ebbe scossa la ferezza dell'animo suo, nè per questo venne meno all'amore per i suoi studii, all'entusiasmo della scienza, unico e solo suo conforto nelle sventure sopportate.

Sarebbe troppo lungo enumerare i titoli e le onorificenze da lui ottenute, basta accennare che fu socio del Reale Istituto d'Incoraggiamento; socio della Accademia Pontaniana e di moltissime altre accademie italiane ed estere.

Napoli, 12 gennaio 1907.

Prof. SALVATORE SARDO

GIOVANNI LUIGI ROSSI

È ancor vivo il senso di dolore e di sdegno per la tragica ed improvvisa fine di questo giovane scenziato morto per mano assassina la sera del 17 novembre 1906.

Giovanni Luigi Rossi nacque a Napoli il 12 settembre 1876. In questa stessa città compì gli studi secondarii, terminandoli nel R. Liceo Vittorio Emanuele nel 1895. Iscrittosi alla Facoltà di Scienze Naturali frequentò l'Istituto di Anatomia Comparata, dove fu iniziato alla tecnica della ricerca scientifica e compì osservazioni originali sul sistema nervoso sottointestinale dei Miriapodi, i cui risultati espose nella dissertazione per la laurea che conseguì con pieni voti e lode il 12 Dicembre 1899. Ma i risultati di questi suoi studi egli pubblicò solo nel 1901. Nel 1900 ottenne dall'amministrazione provinciale di Napoli la concessione di un tavolo da lavoro nella Stazione Zoologica ed ivi continuò i suoi studi. La sua opera scientifica va dal 1901 al 1904, ed è raccolta in una diecina di memorie sull'anatomia e la fisiologia dei Miriapodi. Oltre l'accennato lavoro sul sistema nervoso dei Miriapodi, pubblicò nel 1901 i risultati di alcune sue osservazioni sul nido dell'*Julus*, e nello stesso anno, la sua opera maggiore, « Sulla organizzazione dei Miriapodi », voluminosa memoria corredata di molte figure nel testo e di due tavole litografiche, in cui è ampiamente studiato il sistema dermascheletrico, cutaneo, respiratorio e circolatorio tanto nei Chilopodi che nei Diplopodi; il lavoro contiene anche osservazioni sullo sviluppo di questi animali e considerazioni d'indole generale, critica, e morfologica. A complemento di questi suoi studi veniva pub-

blicato nel 1902 altro lavoro sul sistema dirigente e, nel 1903, sulle glandole odorifere dell'*Julus*.

Nel frattempo il giovane studioso menava a termine delle ricerche di fisiologia, che pubblicava in due lavori « Sulla resistenza dell'asfissia » e « Sulla locomozione dei Miriapodi ».

Le opere del Rossi sono assai pregevoli per il metodo severo con cui sono condotte e per la sagacia d'interpretazione dei fatti osservati, e danno tutte insieme un esempio di attività non comune, specialmente se si pone mente al breve periodo in cui furono compiute. Esse valsero all'autore plauso ed onori, quali il premio Reale del Ministero della P. I. pel 1903, conferitogli alla R. Accademia dei Lincei nella seduta solenne del 5 giugno 1904, e la libera docenza di Anatomia Comparata. La produzione scientifica del Rossi si arresta al 1903, anno in cui lasciò, per cessata concessione, il tavolo da lavoro alla Stazione Zoologica; egli continuava però ad occuparsi di ricerche originali, ed aveva compiuto negli ultimi anni di sua vita delle ricerche sull'anatomia degli Isopodi, le quali sventuratamente sono rimaste fino ad ora inedite.

Il Rossi fin dal primo anno dopo la laurea era entrato nell'insegnamento secondario, nel quale conseguì notevolissimi successi. Dal 1902 era Professore di Scienze Naturali nel Liceo Genovesi di Napoli ed in altri Istituti. Valorosissimo nella pratica dell'insegnare fu anche studioso della teoria, e scrisse pregevoli lavori d'indole didattica. Per tali suoi meriti era stato chiamato a far parte della Commissione Reale per la riforma della Scuola Media, ed avrebbe certo contribuito con la preziosa opera sua a rialzare le sorti dell'insegnamento delle Scienze Naturali nelle scuole secondarie, se la morte non lo avesse colto assai prima che detta commissione avesse potuto compiere i suoi lavori.

La libera docenza fu esercitata dal Rossi per due anni

presso la nostra Università. I giovani, che nella parola facile ed elegante di lui e nel suo chiaro argomentare avevano compreso di trovarsi di fronte ad un colto ed abile insegnante, erano accorsi numerosi ad ascoltare le sue lezioni; ed egli a queste, pago del successo ottenuto, erasi dedicato col più vivo e col più caldo entusiasmo.

L'improvvisa scomparsa del giovane studioso fu una perdita assai grave per la scienza e per la scuola e lasciò il più profondo rimpianto in chi ebbe agio di apprezzarne le qualità non comuni.

UMBERTO PIERANTONI.

LUIGI D'AMORE

Uomo integro e modesto, passò la sua non lunga vita con laboriosità non comune, occupandosi a preferenza di Farmacologia sperimentale e di Terapeutica. Nato in Napoli il 13 gennaio 1853, da Giuseppe D'Amore e Maria Semmola, conseguì nel nostro Ateneo la laurea in Medicina e Chirurgia nel luglio del 1887, e nell'anno 1888 fu assistente medico nell'Ospedale degl'Incurabili. Per perfezionare la sua educazione scientifica, si recò a Parigi e si occupò specialmente di grafica, presso il laboratorio del Marey nel Collegio di Francia. Fu la grafica infatti l'argomento prediletto dei suoi studi, per tutta la vita, per cui ideò e fece costruire una *nuova pinza cardiaca pel cuore delle rane*, premiata con medaglia di bronzo dall'Istituto d'incoraggiamento all'Esposizione d'Igiene, che si fece in Napoli nel 1897; ed un *esploratore delle arterie per cani e conigli*, che costruisce e mette in vendita sotto il nome dell'autore il Verdin. Morendo il d'Amore ha lasciato costruiti altri due nuovi apparecchi, che si spera siano illustrati e presentati ai cultori delle scienze sperimentali da una prossima pubblicazione del prof. S. Coop. Questi sono uno *Sfigmografo* a trasmissione, di facilissima applicazione, ed un *Tamburo manipolatore a doppia leva*, che ha il vantaggio di amplificare di molto i movimenti, in modo da rendere visibili anche quelli, che per la loro esiguità, non vengono scritti dall'ordinario tamburo manipolatore di Marey.

Nel 1891 il D'Amore venne nominato *Preparatore* nel laboratorio di Materia medica della R. Università degli

studii, e nell'anno seguente *Coadiutore* allo stesso insegnamento, ove rimase per due anni, prestando contemporaneamente l'opera sua efficace come *assistente*, nell'insegnamento della *Clinica terapeutica*. Fu nominato *socio ordinario* dell'Associazione dei medici e naturalisti di Napoli, della quale si rese benemerito, collaborando alla pubblicazione del *Giornale* della detta associazione, e nel 1893 fu nominato *socio aggregato* della R. Accademia medica di Napoli. Nel 1894 ottenne la *Docenza privata con effetti legali* in Farmacologia sperimentale ed in Terapeutica e, non volendo abbandonare i suoi studii prediletti, le ricerche sperimentali, nel 1905 rientrò nel nostro Istituto in qualità di Coadiutore.

Il D'Amore lascia oltre di un *Compendio di Materia medica e Terapeutica* per gli studenti in Medicina, un trattato, *Elementi di Materia medica*, per gli studenti in Farmacia, ed una serie di buonissime pubblicazioni di cui ricorderemo le seguenti:

Inconvenienti del reattivo citro-picrico nella ricerca dell'albumina, e carattere dei cristalli, che esso produce coi diversi alcaloidi, leucomaine e ptomaine. La *Grindelia robusta*; studio farmacologico. Modification du sang et de l'urine, et lésions anatomiques consecutives à l'empoisonnement chronique par le Phosfore. Contribuzione clinica alla emocrometria e spettroscopia come mezzo diagnostico e controllo curativo nell'uso della medicazione iodico-mercurica, L'olio essenziale di Trementina nella cura dell'eri-sipela.

Action tonique et altérations anatomiques produites par l'ingestion de l'oxide de zinc. Prime ricerche sperimentali sulle iniezioni del succo testicolare. Sulla pretesa azione convulsivante dell'esculina, sul suo potere diuretico. Sull'azione della picrotossina nei sudori dei tisici. Cannula a linguetta per fistola gastrica. Scarlatina apiretica. Sopra un nuovo ipnotico: il Cloralosio. Sull'azione biolo-

gica dell' Apocinina. Sopra gli effetti della tiroidectomia del cane.

In tutte le sue ricerche egli si mostra osservatore accurato e coscienzioso, e perfettamente padrone della tecnica sperimentale. Si accingeva ad uno studio importante intorno alla sede di azione degl' ipnotici, quando un improvviso malore lo strappò alla famiglia ed agli amici, all'insegnamento ed alla scienza, il 30 gennaio 1906.

Prof. VINCENZO CHIRONE

Biblioteca di Area
AGRARIA

ANGIOLELLA GAETANO

In ottobre è morto in Nocera Inferiore, dove era medico primario di quel Manicomio Provinciale, il Professore Gaetano Angiolella, libero docente di psichiatria ed antropologia criminale.

Iniziò la sua educazione scientifica sotto la guida del Prof. Paladino, e la sua carriera come medico assistente dell'Ospedale Incurabili, col Prof. Senise, e del Manicomio provinciale di Napoli sotto la guida del Prof. Bianchi.

Spinto da un ideale di famiglia più che da un interesse di carriera concorse al posto di medico del manicomio di Nocera, ed ottenutolo vi è rimasto per tutto il resto della sua breve vita nella impazienza di ricerche sempre nuove e di un posto più remuneratore per i bisogni della sua famiglia. Invece egli fu vittima delle disillusioni raccolte dalla ingiustizia o dalla indifferenza umana, ed ebbe il solo conforto dell'affetto familiare, e della stima grandissima dei suoi compagni di lavoro, dai quali, e soprattutto dal Direttore, il Dottor Ventra, s'ebbe tutti quegli incoraggiamenti e quegli aiuti disponibili in quel piccolo ambiente scientifico.

Dal quale non valsero a svincolarlo nè le sue incessanti e pregevoli pubblicazioni scientifiche, nè la notorietà di onestissimo ed intelligente studioso, nè la salda coscienza di cittadino, nè l'alto ideale della scuola, nè la considerazione della quotidiana stanchezza e della miseria ricavate dalle sue nobili fatiche. Malgrado la eleggibilità guadagnata per la cattedra di malattie mentali e nervose a Sassari, malgrado la eleggibilità per sei posti di direttore di Manicomio il disgraziato Angiolella si è sempre visto all'ultim'ora messo da parte con bugiarde circonlocuzioni, quando la convinzione di tutti noi altri suoi com-

pagni di lavoro, e talora la confessione dei suoi stessi giudici lo indicavano come il più meritevole!

Ma l'Angiolella ha lavorato con febbrile entusiasmo, fino agli ultimi giorni della sua vita, senza rancori, fiducioso, forse fino alla ingenuità, della via retta e della rettitudine altrui, perchè egli era buono e di animo dolce, per quanto di carattere dignitoso e ribelle a servili adattamenti, ed a quegli'infingimenti loioleschi che troppo spesso sono le migliori prerogative di fortunate carriere.

Gaetano Angiolella lascia alla sua famigliuola il retaggio della povertà e delle disillusioni avute nella conquista della vita e della verità scientifica.

Ma egli lascia l'ottima reputazione guadagnata colle sue pubblicazioni che sono oltre sessanta.

In istologia normale e patologica ricordiamo quella *sulle alcune alterazioni dei corpuscoli rossi del sangue*, l'altra *sulle alterazioni dei minimi vasi di alcuni organi interni nella paralisi progressiva*, l'altra *sulla struttura dei rigonfiamenti costali nel rachitismo*, l'altra *sulle alterazioni delle cellule nervose nelle meningiti ed iperemie meningee*, l'altra *sulle alterazioni gastro intestinali in due alienati*.

Molte importanti pubblicazioni riguardano la clinica delle malattie mentali e nervose, tra cui quelle *sulla epilessia, imbecillismo, paranoia, paralisi progressiva, morbo di Basedow ecc. ecc.*

Assai più noti sono i suoi lavori in Antropologia criminale. Il trattato edito dal Vallardi ha avuto due edizioni ed una traduzione; e poi sono da ricordare gli studii sui rapporti tra la paranoia e la pazzia morale, sulla impulsività nelle psicopatie, sui delitti e delinquenti politici (Ed. Vallardi), sulla criminalità e psicosi dei pazzi, sui rapporti tra genio e criminalità, sulla genesi biologica del delitto, sui germi etnici e psicologici della camorra e del brigantaggio.

AGGIUNZIONI E VARIAZIONI

AVVENUTE DURANTE LA STAMPA DELL'ANNUARIO

(sino al 31 luglio 1907).

CONSIGLIO ACCADEMICO

Pag. 13 — Aggiungere ai titoli del Prof. Paladino Giovanni il seguente :

Socio onorario dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania.

Pag. 14 — Prof. Ogliandolo Todaro Agostino, Direttore della Scuola di Farmacia, invece del Prof. Scacchi Eugenio.

ANZIANITÀ

DEI PROFESSORI UFFICIALI E LIBERI DOCENTI

Pag. 19 — PROFESSORI ORDINARI

Aggiungere :

Bottazzi Filippo — (M. e C.) 28 giug. 1906.

Miranda Giovanni — (M. e C.) 16 magg. 1907.

Pag. 19 — PROFESSORI STRAORDINARI

Aggiungere :

Tricomi Arturo — (M.) 12 gen. 1906.

Colucci Cesare — (M. e C.) 28 ag. 1906.

Sogliano Antonio — (F. e L.) 16 nov. 1906.

Pag. 19. — PROFESSORI INCARICATI

Aggiungere :

- Calabrese Alfonso — (M. e C.) 18 dic. 1906.
Lucibelli Giuseppe — (M. e C.) 18 dic. 1906.
Ferrannini Luigi — (M. e C.) di 18c. 1906.
Percopo Erasmo — (F. e L.) 18 dic. 1906.
Galante Vincenzo — (G.) 16 genn. 1907.
D'Evant Teodoro — (M. e C.) 1 febr. 1907.
Caporali Raffaele — (M. e C.) 1 febr. 1907.
De Gaetano Luigi — (M. e C.) 1 febr. 1907.

Pag. 21 — LIBERI DOCENTI

Aggiungere dopo Campese :

- D'Auria Salvatore — (G.) 2 agosto 1878.

Pag. 29 — Aggiungere dopo Scarpa :

- Lombardi Giovanni — (G.) 20 nov. 1906.
Cicconardi Giacomo — (M. e C.) 26 nov. 1906.
Morisani Teodoro — (M. e C.) 4 dic. 1906.
Bakunin Maria — (S. N.) 30 dic. 1906.
Gatti Alfredo — (M. e C.) 30 apr. 1907.
Crstalli Giuseppe — (M. e C.) 2 giug. 1907.
Sgrosso Ernesto — (M. e C.) 7 giug. 1907.
Di Cristina Giovanni — (M. e C.) 7 giug. 1907.
Scaffidi Vittorio — (M. e C.) 7 giug. 1907.
De Rosa Francesco — (S. N.) 14 giug. 1907.
Degni Francesco — (G.) 14 giug. 1907.
Rossi Enrico — (M. e C.) 14 giug. 1907.
La Pegna Eugenio — (M. e C.) 14 giug. 1907.
Abati Gino — (S. N.) 25 giug. 1907.
Trotter Alessandro — (S. N.) 25 giug. 1907.

PERSONALE INSEGNANTE

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Pag. 33 — *Professori straordinari*

Aggiungere :

Sogliano Antonio. *Antichità pompeiane.*

Pag. 34 — *Professori incaricati*

Aggiungere :

Percopo Erasmo. *Storia della letteratura latina del Rinascimento.*

Pag. 35 — *Professori privati*

Correggere :

La Terza Ermenegildo. *Filologia sanscrita.*

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Pag. 49 — *Professori ordinari*

Togliere :

Chiovenda Giuseppe, (trasferito alla R. Università di Roma).

Pag. 49 — *Professori incaricati*

Aggiungere :

Melucci Pasquale. *Diritto civile.*

Galante Vincenzo. *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.*

Pag. 50 — *Professori privati*

Aggiungere :

D' Auria Salvatore. *Diritto e procedura penale.*

Degni Francesco. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.*

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Pag. 66 — *Professori straordinari*

Tricomi Arturo. *Disegno di ornato.*

Pag. 66 — *Professori incaricati*

Aggiungere :

Salvatore-Dino Nicola. *Calcolo infinitesimale.*

Del Pezzo Pasquale. *Matematiche superiori.*

Coadiutori ed Assistenti alle Scuole di Disegno e Matematica

Pag. 67.

Mari Tommaso. Assistente alla Cattedra di *Geometria descrittiva.*

Nobile Vittorio. Assistente straordinario alla Cattedra di *Geometria analitica.*

Rossi Camillo. Assistente alla Cattedra di *Algebra.*

Pag. 67 — *Professori privati*

Correggere :

Amaturo Enrico. *Geometria descrittiva con disegno.*

Laneri Carlo. *Disegno di Ornato ed elementi di Architettura.*

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Pag. 75 — *Professori ordinari*

Aggiungere ai titoli del Prof. Piutti Arnaldo i seguenti :

Vice-Presidente della Commissione internazionale per la unificazione dei metodi di analisi delle materie alimentari ; Socio non residente della Società Chimica di Francia.

Pag. 77 — *Professori incaricati*

Aggiungere :

Chistoni Ciro. *Spettroscopia*.

Pag. 77 — *Professori privati*

Aggiungere :

Abati Gino. *Chimica generale*.

Bakunin Maria. *Chimica generale*.

De Rosa Francesco. *Botanica agraria*.

Trotter Alessandro. *Botanica*.

SCUOLA DI MAGISTERO

Pag. 87 — *Sezione di Scienze*.

Correggere :

Della Valle Antonio. *Storia naturale*, invece di Monticelli Francesco Saverio.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Pag. 94 — *Professori emeriti*.

Aggiungere :

Morisani Ottavio. ✻, ✼. Senatore del Regno.

Pag. 94 *Professori ordinari*

Aggiungere :

Bottazzi Filippo. *Fisiologia sperimentale.*
Miranda Giovanni. *Ostetricia e Ginecologia.*

Pag. 97 — *Professori straordinari*

Aggiungere :

Colucci Cesare. *Psicologia sperimentale.*

Pag. 98 — *Professori incaricati*

Aggiungere :

Lucibelli Giuseppe. *Esercitazioni clinico-diagnostiche mediche.*

Ferrannini Luigi. *Malattie mediche professionali.*

D'Evant Teodoro. *Organogenesi per rispetto all'uomo.*

Caporali Raffaele. *Propedeutica delle malattie cardiache e polmonari.*

De Gaetano Luigi. *Esercitazioni clinico - diagnostiche chirurgiche.*

Pag. 99 — *Professori privati*

Aggiungere :

Bruni Carmelo. *Malattie delle vie urinarie.*

Cristalli Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*

Di Cristina Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gatti Alfredo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

La Pegna Eugenio. *Psichiatria e Neuropatologia.*

Lucibelli Giuseppe. *Clinica medica.*

Montefusco Alfonso. *Malattie infettive.*

Morisani Teodoro. *Ostetricia-Ginecologia e Cliniche relative.*

Rossi Enrico. *Psichiatria.*

Scaffidi Vittorio. *Patologia generale.*

Sgrosso Ernesto. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

CUOLA DI FARMACIA

Pag. 137

Oglialoro Todaro Agostino. Direttore

PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

GABINETTO DI FISICA SPERIMENTALE

Pag. 151.

Caruso Francesco. Assistente-allievo.

Cioffi Salvatore. Servente.

ISTITUTO D' ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE

Pag. 152.

Di Pietro Francesco. Preparatore.

Bianchi Vincenzo. Aiuto.

Morelli Arcangelo. Servente.

MUSEO ZOOLOGICO

Pag. 153.

Pierantoni Umberto. Conservatore.

Casoli Ernesto. Assistente.

ORTO BOTANICO

Pag. 153.

Vignola Giovanni. Giardiniere capo.
Rocco Giuseppe. Servente.

PRIMA CLINICA MEDICA

Pag. 155.

Polito Giuseppe. Assistente.

SECONDA CLINICA MEDICA

Pag. 155.

Cedrangoli Ermanno. Coadiutore.

Frattini Bianca. Infermiera.

TERZA CLINICA MEDICA

Pag. 155.

Rummo Gaetano. Direttore.

Ferrannini Luigi. Coadiutore.

Tria Giacomo. Idem.

Severino Giuseppe. Preparatore.

Carpentieri Tommaso. Assistente.

De Sandro Domenico. Idem.

Citriniti Giuseppe. Servente.

CLINICA CHIRURGICA E PROPEDEUTICA

Pag. 155.

Tarsia in Curia Lodovico. Assistente.

Chiarolanza Raffaele. Idem.

De Carlo Andrea. Servente.

Taglialatela Luigi. Portiere.

GABINETTO DI ANATOMIA CHIRURGICA
E CORSO DI OPERAZIONI

Pag. 156.

Romano Benedetto. Coadiutore.
Pasanisi Ettore. Assistente.
Lauletta Antonio. Idem.
Lettieri Raffaele. Preparatore.
Peracco Raffaele. Servente.

CLINICA DERMO-SIFILOPATCA

Pag. 156.

Ambanelli Enrico. Servente.

CLINICA OFTALMICA

Pag. 157.

Del Monte Alberto. Coadiutore.
Guglianetti Luigi. Assistente.

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA
E SCUOLA PER LE ALLIEVE LEVATRICI

Pag. 158.

Miranda Giovanni. Direttore.
Dalla Valle Cipriana. Levatrice.
Mayer Elena. Infermiera capo.
Caruano Eduardo. Portiere.

CLINICA PEDIATRICA

Pag. 158.

Giliberti Eduardo. Assistente.
Lo Re Mariano. Idem.
Marano Antonio. Servente.

GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE DIMOSTRATIVA MEDICA

1^a CATTEDRA

Pag. 158.

Evoli Giuseppe. Coadiutore.

Scarpitti Eugenio. Preparatore.

Longobardi Giuseppe. Servente.

2^a CATTEDRA

Pag. 159.

Senise Tommaso. Direttore.

Bucco Menotti. Coadiutore.

GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE

DIMOSTRATIVA CHIRURGICA

Pag. 159.

Schiano Carmine. Servente.

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Pag. 159.

Vastarella Giuseppe. Assistente per l'Istologia
patologica.

Leone Vincenzo. Custode.

Battista Antonio. Servente.

ISTITUTO DI FISILOGIA

Pag. 160.

Buglia Giuseppe. Coadiutore.

Vicale Enrico. Servente.

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA

Pag. 161.

Giannacchi Luigi. Custode.

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Pag. 162

Maione Vincenzo. Preparatore.

Polese Francesco. Assistente.

De Dominicis Nicola. Custode.

De Dominicis Giuseppe. Servente.

De Dominicis Luigi. Idem.

ISTITUTO D' IGIENE

Pag. 162.

Orsi Giovanni. Assistente.

Di Donna Aniello. Idem.

GABINETTÒ DI BATTERIOLOGIA

Pag. 162.

Pane Nicola. Direttore.

Russo Capece-Galeota Ernesto. Servente.

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

Pag. 162.

Rossi Luciano. Preparatore.

Marciano Antonino. Idem.

ISTITUTO DI LARINGOIATRIA

Pag. 163.

Trifiletti Alessandro. Aiuto.

Pagliarone Vincenzo. Servente.

ISTITUTO DI OTOJATRIA E RINOJATRIA

Pag. 163.

Salaris-Chiappe Ernesto. Assistente.

SEMIOTICA CHIRURGICA

Pag. 163.

Falcone Roberto. Coadiutore.

Cafiero Alberto. Assistente.

Iungano Michele. Idem straord. (1)

De Martino Gaetano. Servente.

PUBBLICAZIONI

FATTE DAL PERSONALE INSEGNANTE

E DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Barone Nicola. — 1. Deux privilèges de Raimond Bèrenger IV comte de Provence et de Forcalquier en faveur de la commune de Seyne, confirmés par le roi Charles II d'Anjou. Paris (extrait du Moyen age).

2. Una lettera inedita del benedettino Emanuele Caputo a Francesco Daniele (nella Rivista storica benedettina anno II fasc. V. gennaio-marzo 1907).

3. La cattedra di Diplomatica e di Paleografia latina nella R. Università di Napoli e l'odierna importanza di essa. Napoli 1907.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Graziani Augusto. — 1. La moneta nei pagamenti Internazionali. Nel vol. 5° delle pubblicazioni di omag-

(1) In godimento di una borsa di perfezionamento all'estero, conserva il titolo di assistente straordinario (Nota Ministeriale del 5 febbraio 1906).

gio al prof. Fadda, Napoli 1906 e nella Riforma Sociale del 1906.

2. Per l'Istituto Internazionale di Agricoltura, nella *Rivista d'Italia*, Luglio 1906.

3. L'esercizio provvisorio del bilancio ecc. nella *Riforma Sociale*, 1906.

4. Relazione generale al Congresso di Milano (2 e 30 ottobre 1906) sulle cause della disoccupazione. Atti del Congresso. Milano, 1906.

5. Sulla disoccupazione operaia. Memoria pubblicata negli Atti dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, 1906.

De Cillis Franc. Saverio — Sulle Lire 25 D. 46, 1., inserita nella raccolta degli studi Giuridici, in onore di Carlo Fadda. Napoli, Tip. Pierro.

FACOLTÀ DI MATEMATICA

Paterna-Baldizzi Leonardo. — 1. Due maioliche di Giovanni Della Robbia in Finalpia. Napoli, Tipo-litografia R. Confalone, 1906.

2. A proposito della decorazione di una Gioielleria in Piazza Martiri. Napoli-Torino Società italiana di edizioni artistiche C. Crudo e C.º 1907.

3. Considerazioni sull'articolo 64 del Disegno di legge, presentato dal Ministro dell'Istruzione Pubblica, sugli Uffici e Personale delle Antichità e Belle Arti. Napoli, 1907.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

F. Del Greco. — 1. Subiettismo e disesquilibrii nella ideazione geniale. *Rivista di Filosofia*, 1905.

2. La psicologia del Carattere ed i contributi delle

ricerche psichiatriche. (Comunicazione al V Congr. Int. di Psicologia). *Rivista di Psicologia*, 1905.

3. Intorno alla Mente ed ai suoi tipi. Dal *Manicomio*, 3 - 1905.

4. Il Carattere Criminale. (Comunicazione al Congr. Inter. d'Antropologia Criminale), 1906.

5. Sul trattamento morale dei delinquenti pazzi. (Comunicazione al Congr. Inter. d'Antropologia Criminale). 1906.

6. L'io subliminale nel Myers e la Psicologia contemporanea. Dal *Manicomio*, 1906.

7. Dalla Psicologia patologica a quella Sociale. Nel Vol. in onore di Enrico Morselli, 1906.

8. Sulla Psicologia delle Individualità anormali. Dal *Manicomio*, 3 - 1906.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Galeotti G. — Löslichkeit des Globulins in Magnesiumsulphat - lösungen. *Zeitschr. f. Phys. Chem.* Vol. XLVIII fa. 6.

2. Ricerche di fisiologia secondo i criteri dell'elettrochimica. *Zeitschr. f. allgem. Physiol.* Vol. VI fa 1.

3. La fisico-chimica in patologia. Relazione presentata alla quarta riunione della Società italiana di Patologia. Pavia 1-4 Ottobre, 1906.

4. Effetti dei narcotici sulla permeabilità della pelle della rana e sulle forze elettromotrici che da essa si sviluppano. Ricerche di elettro-fisiologia secondo i criteri dell'elettrochimica. *Zeitschr. f. Physiol.* Vol. VII 1907.

Guerrini Guido. — Di una proprietà del muscolo che si può chiamare potenza. *Lo Sperimentale* Anno LX fa. III, 1906.

2. Sulla funzione dei muscoli degenerati. III comu-

nicazione (Lavoro meccanico e potenza). *Lo Sperimentale* Anno LX, fa. III, 1906.

3. Sulla funzione dei muscoli degenerati. IV comunicazione (Sulla elasticità dei muscoli normali e degenerati). *Lo Sperimentale* Anno LX, fa. IV.

4. Sulla funzione dei muscoli degenerati. V. comunicazione (Azione della corrente galvanica). *Lo Sperimentale* Anno LX, fa. V.

5. Sulla funzione dei muscoli degenerati. VI comunicazione. *Lo Sperimentale*, Anno LXI.

La Franca S. — Ueber die Gleichgewichte zwischen Eiweisskörpern und Elektrolyten. IV Mitt. Ionenconcentration und Ionengiftigkeit. *Zeitschr. f. Phys. Chem.* Vol. XLVIII fa. 6, 1906.

De Bonis P. — 1. Ueber die Sekretionserscheinungen in den Drüsenzellen der Prostata *Arch. f. Anat. und Phys. Anat. Abt.* 1907.

2. Sulla funzione del glomerulo renale nella diuresi. *Giorn. Inter. delle Scienze mediche.* Anno XXIX 1907.

Scaffidi V. — 1. Ueber die Gleichgewichte zwischen Eiweisskörper und Elektrolyten V, Mitt. Vervollständigung der Gleichgewichtsoberfläche bei System: Globulin, Wasser Magnesium sulphat. *Zeitschr. f. Phys. Chem.* 1907.

2. Cytologische Erscheinungen der Pancreaszelle unter nervösen Einflüssen *Archiv. f. Anat. Phys. Abt.* 1907.

Di Cristina G. — Sulla questione dei processi riparativi del rene dopo cause morbose transitorie. *Il Tommasi*, Anno I n. 34.

Loiacono A. — Ueber die Nierenarbeit bei der kom-

pensatorischen Hypertrophie nach einseitiger Nierenabtragung. Centralbl. F. Allg. Pathologie Vol. XVII 19, 1906.

CLINICA PEDIATRICA

Lavori pubblicati nell'anno scolastico 1906-1907.

- F e d e F. (Direttore) — 1. Su di un caso di singolare affezione tifica in una fanciulla di dodici anni (*La Pediatria* N. 4, 1906).
2. Tremore idiopatico nei bambini (Idem. N. 5, 1906).
 3. Speciale forma di varioloide (Idem. N. 4, 1906).
 4. Un caso di difteria latente (Idem. N. 4, 1907).
 5. Alle madri ed ai colleghi (Estratto dal Num. Unico per *La Protezione dell'Infanzia*. Editore Pierro, 1907).
 6. Utile effetto della Polvere Maga (Idem. N. 4, 1907).
 7. Giornale « *La Pediatria* » anno 1906-1907.

- D u r a n t e D u r a n d o (Coadiutore) — 1. Intorno alla diagnosi dei versamenti pleurici nell'infanzia. Il sintomo di Grocco nei bambini. Note semeiologiche (*La Pediatria*. N. 9, 1906).
2. Influenza della privazione di ossigeno e di aria in toto e della presenza di alcuni gas sullo sviluppo e sull'azione virulenta del bact: coli commune. Ricerche sperimentali (Idem. N. 11, 1906).
 3. Sulla patogenesi dei fenomeni nervosi nella perosse (Idem. N. 4, 1907).
 4. Contribuzione clinica allo studio delle paralisi funzionali transitorie nei bambini (paralisi dolorose; paralisi psichiche o suggestive) (Idem. N. 11, 1906).
 5. Condrodistrofia malarica (Idem. N. 4, 1907).

P e t r o n e G. A. (Coadiutore) — 1. Poliorromenite tuberculare con cirrosi atrofica del fegato ed ipersplenomegalia (Idem. p. 418, 1906).

2. Adeno-carcinoma primitivo del fegato in un lattante di quattro mesi (Idem. Marzo 1906).

3. Noma; glomerulo-nefrite; trombosi delle vene sovra-epatiche, fegato da stasi e con diffusa degenerazione grassa in un bambino di due anni (Idem. Aprile 1907).

4. Trofoedema congenito (Idem).

5. Les anémies dans l'enfance 2^{ème} mémoire (*Archives générales de Médecine*, juin 1907).

6. La fonction protectrice du foie contre les substances toxiques intestinales (en collaboration avec A. Pagano. *Presse médic.* N. 13, 1907).

7. La leucocitosi digestiva dei lattanti (in collaborazione con M. Lo Re. *La Pediatria*. N. 4, 1906).

8. La radioterapia nelle splenomegalie infantili (in collaborazione con M. Lo Re. Idem).

I o v a n e A. (Preparatore) — 1. La bleumetilene reazione nelle urine dei bambini sani ed ammalati (Idem. N. 4, 1906).

2. Nuovo contributo clinico allo studio della splenopulmonite cronica nell'infanzia (Idem. N. 11, 1906).

3. Spasmo dell'istmo delle fauci in bambini (Idem. N. 2, 1907).

4. Le pseudo-asciti nei bambini. Contributo clinico e considerazioni (Idem. N. 5, 1907).

L o R e M. (Assistente) — 1. La leucocitosi digestiva dei lattanti (in collaboraz. col Prof. G. A. Petrone. Idem. N. 4, 1906).

2. La radioterapia nelle splenomegalie infantili (in collaboraz. col Prof. Petrone. Idem).

3. Un caso di probabile cirrosi tubercolare. Interpretazione della patogenesi (Idem. N. 1, 1907).

4. L'albunuria nei bambini con eczema (Idem. N. 4, 1907).

Giliberti E. (Assistente) — 1. Il buttermilch come alimento nei lattanti (Idem. N. 4, 1906).

2. Ricerche sulle modificazioni della flora batterica intestinale in seguito alla somministrazione del buttermilch (in collabor. col Dott. Centola. Idem. N. 1, 1907).

3. La pediatria come specialità. Ospedali infantili, Clinica generale e Clinica infantile (da una pubblicazione del Prof. A. Baginsky. Idem. N. 4, 1907).

4. Un caso di osteomielite del mascellare inferiore consecutiva ad una stomatite ulcero-membranosa (Idem. N. 4, 1907).

5. La mucosa boccale porta di entrata della tubercolosi. Ricerche sperimentali (Idem).

6. Un caso di lussazione congenita dell'anca (Idem. N. 6, 1907).

Fede N. (Coadiutore onor.) — 1. Tossi - infezioni digestive e forme nervose che ne derivano (Idem. N. 4, 1906).

2. Concetto diagnostico e curativo di alcune febbri nei bambini (Idem. N. 4, 1807).

3. Il latte di vacca e la dispepsia nei bambini (Idem).

4. L' influenza nell' età infantile (Idem).

Cima F. — 1. L' ascesso retrofaringeo nei bambini. Contribuzione clinica ed etiologica (Idem. N. 4, 1907).

2. Il sonno dei bambini (Estratto dal Num. unico: *La Protezione dell' infanzia*. Tip. L. Pierro. Napoli 1907).

Finizio G. — 1. Ricerche sperimentali sui disturbi dell' allattamento nella nefrite (*La Pediatria* N. 4, 1907).

2. Su tre casi di eritema infettivo (Idem. N. 4, 1906).

3. Contro l' autonomia della roseola scarlattinosa (Idem. N. 5, 1906).

4. Sulla prognosi lontana di alcuni neonati che non sanno succhiare (Idem. N. 9, 1906).

5. Sulla glicuronicuria nei bambini (Idem. N. 2, 1907).

6. Ricerche sul potere fagocitario del sangue dei bambini su di alcuni microrganismi (Idem. N. 3, 1907).

7. Il Lactoserve nella dieto-terapia delle affezioni digestive acute e croniche dei lattanti (Idem. N. 4, 1907).

Gallo G. — Edema dello scroto in un bambino di 30 mesi (Idem. N. 4, 1907).

Centola G. — 1. Ricerche sulla modificazione della flora batterica intestinale in seguito alla somministrazione del Buttermilch (In collaborazione col Dott. E. Gilberti. Idem. N. 1, 1907).

2. Contribututo clinico allo studio del Buttermilch (Idem. N. 12, 1906).

Biondi G. — Il ferro-protylin Roche in terapia infantile (Idem. N. 4, 1906).

ISTITUTO DI SCIENZE BIOLOGICHE (1).

(*Nell'ex Collegio Medico*).

Sezione di Istologia :

Breglia A. Direttore.

Falcone C. Idem.

De Stefano F. Assistente.

Sezione di Fisiologia :

Montuori A. Direttore.

Capobianco F. Idem.

Iacuzio A. Assistente.

(1) Questo Istituto, fondato e diretto da Liberi Docenti, sotto gli auspicii delle Autorità Universitarie, è già nel primo anno di vita.

Sezione di Patologia Generale :

De Michele P. Direttore.

Perrone S. Assistente.

Sezione di Farmacologia :

Maramaldi L. Direttore.

Gioffredi C. Idem.

Pistia G. Assistente.

Lavori eseguiti nell'Istituto.

Delle Chiaie S. — Di un raro caso di endotelioma delle piccole labbra, con metamorfosi sarcomatosa. *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, Milano 1907.

Perrone S. — Sui voluti rapporti tra reazione iodica dei leucociti e degenerazione amiloidea sperimentale. *Journal de Physiologie et de Pathologie Generale*, Tom. IX 1907.

Pistoja G. — Ricerche istologiche su di un tumore del pericardio. *Giornale internazionale delle Scienze Mediche*, Napoli 1907.

Fonso C. — Di un raro tumore del mascellare del cavallo. *Giornale della R. Società ed Accademia di Medicina Veterinaria*, Torino 1907.

Barbano R. — Sull'origine del fibrinfermento nel sangue di animali scottati (*Tesi di laurea*).

Capaldo F. — Ricerche sull'anestesia cocainica dei canali semicircolari dell'orecchio (Idem).

Albano G. — La milza e l'emopoietine (Idem).

Donato L. — Sull'azione cardiotonica dei formiati alcalini (Idem).

Sabino R. — Influenza della fisostigmina sulla secrezione urinaria (Idem).

Marotta A. — Azione degli ipnotici sulle fibre nervose motrici e sulle fibre muscolari striate (Idem).

Biblioteca di Area
AGRARIA

PROFESSORI DEFUNTI

Siacci Francesco, professore di meccanica razionale, Preside della Facoltà di Scienze matematiche, membro del Consiglio Accademico, morto il 31 maggio 1907.

Franco Pasquale, libero docente di Mineralogia, nella Facoltà di Scienze naturali, morto il 30 gennaio 1907.

Patroni Domenico, libero docente di Medicina legale, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, morto l'8 febbraio 1907.

De Gennaro-Ferrigni Amerigo, libero docente di letteratura latina, nella Facoltà di Filosofia e Lettere, morto il 28 aprile 1907.

Iennaco Raffaele, libero docente di Medicina operatoria, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, morto il 16 maggio 1907.

D'Ursi Enrico, libero docente di Medicina operatoria, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, morto l'11 giugno 1907.

DIMORA DEGLI INSEGNANTI (*)

PROFESSORI ORDINARI

- Angelucci Arnaldo, Piazza Nicola Amore, 2.
Antonelli Giovanni, Vico S. Pellegrino, 15.
Arcoleo Giorgio, Riviera di Chiaia, 257.
Bassani Francesco, Istituto Geologico.
Bianchi Leonardo, Palazzo Maddaloni.
Bottazzi Filippo, Gabinetto di Fisiologia.
Cantone Michele, Gabinetto di Fisica sperimentale.
Capelli Alfredo, Via Campiglione a Chiaia, 11.
Cardarelli Antonio, Via Costantinopoli, 33.
Castellino Pietro, Piazza Municipio, 4.
Cavara Fridiano, R. Orto botanico.
Chiappelli Alessandro — Firenze.
Chirone Vincenzo, Via nuova Capodimonte. Villa Vannucci
Chistoni Ciro, Vico Neve a Materdei, 6.
Cocchia Enrico, Via Duomo, 50.
Colajanni-Napoleone, Corso Vittorio Emanuele, 145.
Corrado Gaetano, Salvator Rosa, 108.
Cozzolino Vincenzo, Via Paolo Emilio Imbriani, 30.
D'Antona Antonino, Salvator Rosa, 315.
D'Ovidio Francesco, Via Latilla, 6.
De Amicis Tommaso, Via Medina, 47.
De Berardinis Giovanni, Via Cesare Rossaroll, 141.
De Giaxa Vincenzo, Piazza Depretis, 191.
De Petra Giulio, Pallonetto S. Chiara, 8.
De Renzi Enrico, Via Guglielmo Sanfelice, 24.
Del Pezzo Pasquale, ~~Largo S. Marcellino~~ +
S. Domenico Maggiore - Palazzo S. Severo.

(*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più uffici sono classificate con il loro grado principale.

- Del Re Alfonso, Via Foria, 58.
Della Valle Antonio, Salvator Rosa, 259.
Fadda Carlo, Via Roma, 368.
Fede Francesco, Montesanto, 52.
Fergola Emmanuele, Osservatorio Astronomico — Capodimonte.
Fiore Pasquale, Corso Vittorio Emmanuele, 460.
Fornelli Nicola, S. Carlo, 26.
Galeotti Gino, Istituto di Patologia generale.
Gianturco Emanuele, Vico Montesanto, 14.
Graziani Augusto, Corso Vittorio Emmanuele, 436.
Kerbaker Michele, Via S. Martino, 57 — palazzo Marone — Vomero.
Lomonaco Giovanni, Piazza Trinità Maggiore, 9.
Malerba Pasquale, Via Nuova Monteoliveto, 6.
Marghieri Alberto, Via Pace, 7.
Masci Filippo, Strada Nuova Monteoliveto, 14.
Massei Ferdinando, Piazza Municipio, 4.
Melucci Pasquale, Villino Meis, Egiziaca a Pizzofalcone, 41.
Milone Filippo, Largo S. Domenico Maggiore.
Miranda Giovanni, Piazza Trinità Maggiore, 33.
Montesano Domenico, Via Duomo, 45.
Monticelli Francesco Saverio, Ponte di Chiaia, 27.
Morisani Domenico, Via S. Giuseppe dei Nudi, 47.
Nitti Francesco Saverio, Monte di Dio, 70.
Oglialoro-Todaro Agostino, Istituto Chimico.
Olivieri Alessandro, Piazza Vanvitelli, 24 — Vomero.
Pais Ettore — Roma.
Paladino Giovanni, Via Broggia, 3.
Persico Federico, Egiziaca a Pizzofalcone, 4.
Pessina Enrico, Salita Museo Nazionale, 66.
Petrone Igino, Carminiello a Toledo, 56.
Pinto Luigi, S. Lucia a mare, 92.
Piutti Arnaldo, Rettifilo, 106.
Porena Filippo, Villa Grosso — Portici.
Rummo Gaetano, Via Broggia, 3.

- Salvatore-Dino Nicola, Via Duomo, 77.
Salvioli Giuseppe, Via Atri, 37.
Scacchi Eugenio, Via Monteoliveto, 44.
Scaduto Francesco, Via Morelli, già Pace, 7.
Schipa Michelangelo, Via Magnocavallo, 71.
Schron Von Otto, Corso Vittorio Emmanuele, 440.
Senise Tommaso, Rampa Museo, 80.
Torraca Francesco, Corso Vittorio Emmanuele, 466.

PROFESSORI STRAORDINARI

- Buonazia Lupo, Corso Umberto I, 22.
Colucci Cesare, Montesanto, 56.
Di Giacomo Annibale, Via Pignatelli, palazzo Belvedere.
Romano Clemente, Strada Nuova Monteoliveto, 14.
Padula Fabrizio, Strada Nuova Capodimonte, 17.
Pane Nicola, Via Tasso, 162.
Pansini Sergio, Salvator Rosa, 270.
Pascale Giovanni, Salita Madonna delle Grazie, 14.
Paterna-Baldizzi Leonardo, Corso Vitt. Emm., 544.
Pianese Giuseppe, S. Margherita a Fonseca, 26.
Sogliano Antonio, Via Avvocata a Piazza Dante, 25.
Tricomi Arturo, Via Pontano, Rione Amedeo, pal. Cecere.

PROFESSORI INCARICATI

- Amodeo Federico, Via S. Gennaro ad Antignano, 16.
Barone Nicola, S. Chiara, 4.
Boeri Giovanni, Pontecorvo, 90.
Calabrese Alfonso, Corso V. E., 455.
Caporali Raffaele, Via Giuseppe Mancinelli, 31.
Chinni Luca, S. Arcangelo a Baiano, 4.
Colagrosso Francesco, Viale Elena, 12.
D' Arrigo Giuseppe, Corso V. E. 440.
D' Evant Teodoro, Piazza Municipio, 34.
De Blasio Abele, Vicoletto Rosariello alla Stella, 12.

- De Gaetano Luigi, Corso V. E., 420.
Ferrannini Luigi, Corso V. E., 440.
Fimiani Salvatore, Calata S. Marco, 4.
Galante Vincenzo, Corso V. E., 460.
Iappelli Gaetano, Villino Stigliano, Rione Amedeo, 44.
Lucibelli Giuseppe, S. Giuseppe dei Nudi, 18.
Pasquale Alessandro, Largo S. Giovanni Maggiore, 24.
Percopo Erasmo, Via Giovanni Nicotera, 27.
Reale Enrico, Via Costantinopoli, 3.
Rho Filippo — Venezia.
Salvia Edoardo, Via Medina, 5.
Scervini Pasquale, Piazza Garibaldi al Rettifilo, 8.
Semmola Giuseppe, Piazza S. Domenico Maggiore, 6.
Sgobbo Francesco Paolo, Via Chiaia, 216.
Vastarini-Cresi Giovanni, Corso V. E., 440.
Zuccarelli Angelo, Via S. Potito, 31.

di Agricoltura
BIBLIOTECA AGRARIA
PROFESSORI PRIVATI

- Agresti Alberto, Via Galiani, Palazzo Agresti.
Ajello Giuseppe, Corso V. E., 432.
Ajevoli Eriberto, Via S. Paolo, 8.
Albenzio Raffaele, Piazza Nicola Amore, 10.
Amabile Giuseppe, Piazza Borsa, 22.
Amaturo Enrico, Via Foria, 25.
Amellino Giovanni, Via Cirillo, 31.
Amoroso Gaetano, 4^a Traversa Partenope, 9.
Anile Antonino, S. Giuseppe dei Nudi, 71.
Antonelli Alberto, Vico S. Pellegrino, 15.
Arena Francesco, Via Roma, 129.
Ascione Enrico, Via Cesare Rossarol, 95.
Baculo Bartolomeo, Speranzella, 109.
Badaloni Nicola,
Baglioni Silvestro, Corso V. E., 440.
Bakunin Maria, Istituto Chimico.

- Balsamo Francesco, Vico Purità a Foria, 7.
Barillari Michele, Taverna Penta, 23.
Barone Andrea, Vico Croce a Forcella, 63.
Bellini Domenico, Strada Crocelle, 24.
Bellisari Gaetano — Aquila.
Benenati Ugo, Concordia, 60.
Berardinone Nicola, Vico Gagliardi alle Cavaiole, 8.
Berlese Antonio
Bernabeo Gaetano, Piazza De Pretis, 2.
Betocchi Alessandro, Guantai nuovi, 69.
Betocchi Carlo, Via Bisignano, 12.
Biamonte Raffaele, Largo Carolina, 5.
Biondi Adolfo, Fuori Portamedina, 23.
Biondi Corrado, Via Nuova Monteoliveto, 6.
Bosurgi Domenico, Strada nuova S. M. Ognibene, 25.
Brambilla Alberto
Brancaccio Francesco, Piazza De Pretis, 19. Area
Breglia Antonio, Corso V. E., 416. **GRARIA**
Bruni Carmelo, Via Latilla, 4.
Bruschini Ernesto, Via S. Pietro a Maiella, 16.
Bucco Menotti, Via Gesù e Maria, 13.
Buonomo Adalberto, Concezione Montecalvario, 61.
Cacciapuoti Francesco, Piazza Cavour, 152.
Caccioppoli Giuseppe, Porta Alba, 30.
Cafiero Carmelo, Via Salute, 173.
Cagnetta Tommaso, Via Roma, 429.
Calò Benedetto, Via Arte della Lana, 15.
Camaggio Francesco, S. Agostino degli Scalzi, 20.
Caminiti Rocco, Via Nuova Capodimonte, 17.
Campanile Filippo, Largo Mondragone, 19.
Campese Antonio, Via Latilla, 10.
Campione Francesco — Bari.
Candia Francesco. Via Fuori Porta Medina, 46.
Cannada-Bartoli Gaetano, Monte di Dio, 5.
Cantani Arnaldo, Via Fuori Porta Medina, 31.
Cantarano Guglielmo, Via Duomo, 36.

- Capaldi Achille, S. Lucia a mare, 9.
Capobianco Francesco, Via Sapienza, 18.
Capozzi Domenico, Via Bellini, 54.
Capriati Vito, Vico S. Anna dei Lombardi, 25.
Carano Donvito Giovanni, Speranzella, 172.
Caro Orazio, Monte di Dio, 24.
Caruso Francesco — Novara.
Castronuovo Giovanni, Salvator Rosa, 249.
Ceraso Costantino, Via Montecalvario, 41.
Cerone Francesco, Conte della Cerra, Villa Pepe.
Ciamelli Gennaro, Via Avvocata, 25.
Ciconardi Giacomo, Cavone a P. Dante, 250.
Ciccione Vincenzo
Ciccione Leopoldo, Villa Cassana, Portici.
Cima Francesco, Vico Lungo Trinità degli Spagnoli, 58.
Cimmino Francesco, Via Filangieri, Palazzo Filangieri.
Cimmino Raffaele, Largo Gaetano, 7.
Cioffi Emilio, Largo Fiorentini, 19.
Claps Giuseppe, Corso V. E., 473.
Cogo Gaetano, Via Luca Giordano, 6, Palazzo Bassani,
Vomero.
Colapinto Giuseppe
Colosi Emilio — Resina.
Comanducci Ezio, Via Arte della lana, 17.
Comes Orazio, Largo Ariccia, Villa propria — Portici.
Conca Crescenzo, Via Bernardo Celentano, 20.
Coop Silvio, Palazzo Maddaloni.
Coraini Enrico, S. Brigida, 39.
Correra Luigi, Via Fr. Sav. Correra, già Cavone, 241.
Costa Tullio, Via Renovella al Duomo, 25.
Cotronei Giuseppe, Via S. Paolo, 24.
Crispino Maurizio, Pallonetto S. Lucia, 137.
Cucca Carlo, Mergellina, 132.
Cugia Stanislao, Via S. Aspreno, 13, (Rettifilo).
Curcio Eugenio, Strada S. Mattia, 86.
Curcio Attilio, Riviera di Chiaia, 250.

- D' Addozio Vincenzo — Messina.
D' Allocco Orazio
D' Amato Luigi, Via Salvatore Tommasi, 45.
D' Amato Vincenzo
Damieno Antonio, Piazza Garibaldi, 22.
D' Auria Salvatore, S. Tommaso d' Aquino, 13.
De Amicis Michele, Taranto.
De Arcangelis Eduardo, S. Anna dei Lombardi, 16.
De Berardinis Domenico, Via Museo, 66.
De Cillis Fr. Saverio, Viale Principessa Elena, 16.
De Dominicis Nicola, Vico S. Domenico Soriano, 40.
De Francesco Domenico, Corso Umberto I, 191.
De Gasparis Aurelio, Orto Botanico.
De Grazia Francesco, Largo Pignasecca, 5.
De Lieto Vollaro Agostino, Palazzo Maddaloni.
De Luca Francesco, Foria, 118.
De Luca Gennaro
De Marinis Enrico — Roma.
De Meis Vincenzo, Via Fiorentini, 36.
De Michele Pasquale, Via Ventaglieri, 9.
De Palo Michele, Via Nicola Amore, Isolato 11.
De Paolis Luigi, Corso Umberto I, 341.
De Rinaldis Ugo, Via Mandella Gaetani, 27.
De Roberto Domenico, Via Cavone, 241.
De Sanctis Fr. Paolo, Vico Avvocata, 7.
De Simone Francesco, Via Roma, 51.
Del Gaizo Modestino, Via Foria, 35.
Del Greco Francesco, Salita Stella, 47.
Del Vecchio Simplicio, Via Costantinopoli, 104.
Di Ciommo Giuseppe, Largo S. Giov. Maggiore, 30.
Di Lorenzo Giacomo, Via Fr. Saverio Correrà, 5.
Di Luzenberger Augusto, Via Nardones, 118.
Di Maio Alessio, Via S. Nicandro, 32.
Di Martino Matteo — Portici.
Durante Durando, Piazza Mario Pagano, 14.
Fabiani Gennaro, Via Egiziaca a Pizzofalcone, 20.

- Falcone Cesare, Via Università, 6.
Faraglia Nunzio Federico, S. Gregorio Armeno, 41.
Fasano Adolfo, Via S. Mattia, 5.
Fazio Ferdinando, Salvator Rosa, 18.
Fede Nicola, Via Nuova Monteoliveto, 25.
Fedele Pietro
Ferrajoli Cosmo, Via Gennaro Serra, 55.
Ferrannini Andrea — Camerino
Ferrara Nicola, Via Roma, 55.
Ferrara Luigi, S. Teresella degli Spagnoli, 27.
Finizio Gaetano, Piazza Garibaldi, 19.
Finzi Giuseppe, Piazza Garibaldi, 19.
Fragniti Onofrio, S. Potito, 57.
Egidi Francesco
Evoli Giuseppe, Magnocavallo, 17.
Fischetti Luigi, Piazza Tribunali, 109.
Folinea Raffaele, Piazza Bellini, 89.
Forte Oreste, Via Monteoliveto, 37.
Forti Ugo, S. Brigida, 51.
Francò Domenico, Via Sapienza, 29.
Frugiuele Carlo, Strada Concordia, 18.
Furgiuele Nicola, Vico S. Domenico Soriano, 40.
Gabrici Ettore, S. Giuseppe dei Nudi, 57.
Gagliani Giulio, Via Caracciolo, 11.
Gagliano Antonio, Via S. Mattia, 38.
Galdi Matteo, Via Duomo, 167.
Galli Giovanni, Rampa Museo, 80.
Gallo Di Tommaso Gennaro
Gangitano Carlo, Rettifilo, 35.
Gargiulo Franc. Sav., Vico 1° Foglie a S. Chiara, 21.
Gatta Raffaele, Via Sapienza, 11.
Gauthier Vincenzo, Via Sapienza, 29.
Gentile Giovanni, Via Tribunali, 390.
Geremicca Michele, Largo Avellino, 15.
Germano Edoardo, Via Scarlatti al Vomero, 111.

- Gianturco Vincenzo, Largo Gesù e Maria, 18.
Giardina Giuseppe, S. Lucia Nuova, 9.
Gioffredi Carlo, Piazza Gerolomini, 112.
Giordano Enrico, Piazza Cavour, 118.
Girardi Francesco, Magnocavallo, 34.
Giura Domenico, Via Giovanni Nicotera, 62.
Giuranna Gian Domenico, Via Cirillo, 65.
Giustiniani Ercole — Parigi.
Graziani Giovanni, Vico Bagnara a Piazza Dante, 11.
Greco Donato, Via Roma, 406.
Gregoraci Pier Nicola, Via Laura Mancini, 14.
Grimaldi Andrea, Salita Stella, 47.
Grippe Pasquale, Riviera di Chiaia, 61.
Grossi Carmine, Salita Stella, 9.
Guariglia Alfonso, Via Bellini, 44.
Guarracino Alessandro, Galleria Umberto I, 83.
Guerrini Guido
Guida Tommaso, Via Roma, 185.
Guidone Prospero, Via S. Gregorio Armeno, 41.
Iacobelli Filiberto, Via S. Giuseppe dei Nudi, 18.
Iacotini Giuseppe, Piazza Garibaldi al Rettifilo, 5.
Imbriaco Pietro, Ospedale Militare.
Insinna Agostino, Vico Cimmini, 5.
Iovane Antonio, Salita Stella, 47.
Isè Ernesto, R. Istituto politecnico.
Labriola Arturo, Ventaglieri, 22.
Laccetti Francesco, Cisterna dell'Olio, 44.
La Franca Sebastiano, Via Mergellina, 30.
Lamari Angelo
Laneri Carlo, Magnocavallo, 71.
Lanza Vincenzo, Palazzo Maddaloni.
Lastaria Francesco
La Terza Ermenegildo
Lauro Vincenzo, Salita Museo, 90.
Leocata Filippo — Messina.
Leone Vittorio, Piazza della Borsa, 19.

- Leuzzi Franc. Antonio
Libertini Giovanni
Lioy Diodato, Via Roma, 365.
Lobello Domenico, Via Ventaglieri, 20.
Lodato Gaetano, Clinica oculistica.
Lombardi Francesco
Lombardi Giovanni, Via S. Paolo, 5.
Loncao Enrico
Longo Filippo, Piazza della Borsa, 5.
Longo Nicola, Piazza della Borsa, 5.
Lucarelli Francesco, Via Capodimonte, Villa Vannucci.
Lucci Arnaldo, Corso V. E., 445.
Lupò Pietro, Via Roma, 136.
Macchiati Luigi
Maglieri Carlo, Vico Lungo Avvocata a Piazza Dante, 75.
Magnarapa Alfonso, Via Rosario a Porta Medina, 30.
Maramaldi Luigi, Largo Olivella, 12.
Marino Francesco, Strada Nuova Pizzofalcone, 8.
Martinelli Vittorio, Corso Umberto I, 35.
Martino Berardino, Corso Umberto I, 22.
Martuscelli Giulio, Via Salvatore Tommasi, 45.
Masoni Udalrigo, Via Medina, 63.
Mastrosimone Francesco, S. Mandato, 64.
Masucci Pietro, Via Settembrini, 26.
Masucci Luigi, Strada Stella, 120.
Matoni Ferdinando, Via Pontecorvo, 90.
Matteucci Vittorio Raff., R. Osserv. vesuviano, Resina.
Maturi Raffaele, Vico Storto S. Lucia, 5.
Maturi Sebastiano, Viale Elena, 23.
Mazzei Pasquale, Vico Basilio Puoti, 11.
Meola Felice, Egiziaca a Pizzofalcone, 75.
Mercalli Giuseppe, Via Sapienza, 23.
Minervini Raffaele, Via Nardones, 14.
Minozzi Alfredo, Via Nuova Monteoliveto, 25.
Minutillo Nicola, Gradoni di Chiaja, 10.
Moauro Giovanni

- Montefusco Alfonso, Vico Pero a S. Teresa, 5.
Montuori Adolfo, Via Formale, 34.
Morelli Pasquale, Via Stella, 86.
Mori Attilio
Morisani Teodoro, Vico S. Felice a Piazza Dante, 10.
Morra Vincenzo, S. Tommaso d'Aquino, 9.
Mosca Luigi, Via Guglielmo Sanfelice, 33.
Musco Adolfo, Corso V. E., 274.
Napolitano Mariano, Strada Ss. Apostoli, 2.
Niceforo Alfredo
Nicodemi Rubino, Via S. Margherita a Fonseca, 51.
Nina Luigi, Piazza della Borsa, 22.
Ninni Giovanni, Bagnara a Piazza Dante, 6.
Oro Mario, Via Tarsia, 23.
Pace Domenico, Vico Montemiletto, 18.
Palumbo Luigi, Archivio notarile.
Paolucci Gaetano, Vico Lungo Avvocata, 60.
Parascandolo Carlo, Vico Belvedere, 8.
Pasquale Fortunato, Via Settembrini, 9.
Patroni Giovanni
Pecoraro Gabriele, Via Cesare Rossarol, 112.
Pedicini Michelangelo, Cinque santi, 9.
Pellecchia Giuseppe, S. Giacomo, 7.
Perrone Francesco, Piazza della Borsa, 8.
Petella Giovanni
Petrone Gius. Antonio, Vico Mancinelli a S. Giuseppe
dei Nudi, 10.
Petroni Giulio, Via Costantinopoli, 33.
Petteruti Gennaro, Via Medina, 61.
Pezullo Pasquale, Via S. Giovanni a Carbonara, 20.
Piantieri Angelo, S. Potito, 45.
Piccinino Felice, Via Pignatelli, 34.
Piccoli Giovanni, Piazza Cavour, 152.
Pierantoni Umberto, Galleria Umberto I, 27.
Pietravallo Michele, Cisterna dell'Olio, 44.
Pinto Manfredi, Salvator Rosa, 108.

- Piretti Girolamo, Via Cavone a Piazza Dante, 67.
Pirro Alberto, Via Mario Pagano, 37.
Pisapia Diego, Vico Lungo Gelso, 53.
Polignani Luigi, Via Franc. Sav. Correra, già Cavone, 235.
Porena Manfredi, Villa Grosso, Portici.
Pranzataro Umberto, Cavone a Piazza Dante, 250.
Proto Enrico,
Prudenzano Francesco,
Radice Almerico, Via Duomo, 89.
Raffaele Antonio, Corso Vittorio Emmanuele, 630.
Raja Gabriele, Via Duomo, 60.
Reale Antonio, Piazza Depretis, 14.
Renzone Raffaele, Via Settembrini, 9.
Ria Giuseppe, Via Duomo, 61.
Rindone Santi, Via Roma, 420.
Rinonapoli Michele, S. Teresella degli Spagnoli, 28.
Rippa Giovanni
Rizzo Leopoldo, Via Giovanni Bausan, 60.
Romanelli Luigi, Largo Olivella, 1.
Romano Anacleto, Via Duomo, 133.
Rosati Teodorico, Viale Elena, 16.
Rossi Enrico, Porta Alba, 7.
Rossi Giovanni, Piazza Cavour, 131.
Rubino Alfredo, Via Atri, 23.
Rubino Vito, Piazza Cavour, 58.
Salvati Vincenzo
Salvi Vincenzo, S. Potito, 45.
Salvia Ernesto, Piazza Municipio, 4
Sandulli Adelchi, Piazza della Borsa, 33.
Sardo Salvatore, Salita Principi, 5.
Sava Enrico, Via S. Giacomo, 5.
Sbordone Giov. Battista, Villa Santarella, Vomero.
Scalese Francesco, Salvator Rosa, 365.
Scalinci Noè, Museo, 73.
Scarpa Oscar, Via Guglielmo Sanfelice, 38.
Scotti Giuseppe, Via Pignatelli, 38.
Scotti Francesco, Via Monteoliveto, 86.

- Scrocca Alberto, Via Stella, 94.
Semmola Eugenio, Via Trinità Maggiore, 12.
Sgrosso Ernesto, Via Pisanelli, 23.
Simonelli Luigi, Vico Lungo Gelso, 129.
Smiraglia-Scognamiglio Nino, Monteoliveto, 40.
Solaro Alberto, Vico Luperano, 6.
Somma Ettore, Piazza dei Martiri, 67.
Sorge Gaetano, Via Bausan, 36.
Sorgente Nicola, Via Cirillo, 8.
Sorrentino Francesco, Palazzo Maddaloni.
Sorrentino Nicola, Via Trinità degli Spagnoli, 14.
Spinazzola Vittorio, Museo di San Martino.
Spinelli Pier Giuseppe, Corso Umberto I, 231.
Stanziale Rodolfo, Cisterna dell'Olio, 5.
Tambaro Ignazio, Cavallerizza a Chiaia, 60.
Tamburrini Nicola, Vico Cimmini a S. Potito, 15.
Tango Giuseppe, Vico Cappuccinelle, 8.
Tanturri Domenico, Via Nilo, 17.
Tedeschi Gabriele, Via Museo Nazionale, 73.
Testa Elia, Via Duomo, 61.
Tinozzi Stefano, Corso V. E., 473.
Tria Giacomo, Strada Stella, 9.
Trifiletti Alessandro, Via Trinità degli Spagnoli, 14.
Trotta Giuseppe, Via Costantinopoli, 3.
Vacca Guglielmo
Ventra Domenico
Verrotti Silvio
Vetere Giacinto, Corso Umberto I, 174.
Vigliarolo Francesco, Salita Pontecorvo, 54.
Vigorita Vincenzo, S. Liborio alla Carità, 1.
Virdia Antonino, Vico 1° Quercia, 6.
Virgilio Gaspare, S. Anna dei Lombardi, 16.
Virnicchi Armando, Sette dolori, 13.
Vitone Vincenzo, Via Museo, 81.
Vizioli Raffaele, Vico 2° Montesanto, 18.
Volpe Angelo, Vico Campana alla Posta, 12.
-

Biblioteca di Area
GRARIA

INDICE

« I nuovi orizzonti della Botanica » Discorso inaugurale del professore Fridiano Cavara. pag. I-XXXVIII

Rettori della R. Università dal 1812 fino ad oggi	pag.	1
Discorsi inaugurali pronunziati nella R. Università	»	3
Segni per le abbreviazioni relative all'anzianità dei professori ufficiali e liberi docenti ed agli Ordini cavallereschi nazionali	»	7
Rettore	»	11
Consiglio accademico e Presidi delle Facoltà	»	11
Segreteria	»	15
Basso personale.	»	16
Anzianità dei professori ordinari	»	17
» » » straordinari	»	19
» » » incaricati	»	19
» » » liberi docenti	»	20

Facoltà di Filosofia e Lettere.

Preside	»	31
Professori emeriti	»	31
Professori ordinari	»	31
Professori straordinari	»	33
Professori incaricati	»	34
Professori privati con effetti legali	»	34
Scuola di Magistero — Sezione di Filosofia e lettere	»	37
Ordine degli studi consigliati dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi.	»	39
Orario dei corsi ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907	»	41
Orario dei corsi pareggiati per l'anno scolastico 1906-1907	»	42
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà di		

Filosofia e Lettere	»	43
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle scuole normali —		
Ordine degli studi consigliato per l'anno scolastico 1906-1907		
ed orario delle lezioni	»	45

Facoltà di Giurisprudenza.

Preside	»	47
Professore onorario.	»	47
Professori ordinari.	»	47
Professori incaricati	»	49
Professori privati con effetti legali	»	49
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai		
corsi	»	55
Orario dei corsi ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907	»	60
Orario dei corsi privati per l'anno scolastico 1906-1907.	»	62

Facoltà di Scienze Matematiche.

Preside	»	65
Professori ordinari.	»	65
Professori straordinari.	»	66
Professori incaricati	»	66
Coadiutori ed Assistenti alle Scuole di Disegno e Matematica.	»	67
Professori privati con effetti legali	»	67
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi	»	69
Orario dei corsi ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907	»	74
Orario dei corsi pareggiati per l'anno scolastico 1906-1907.	»	73

Facoltà di Scienze naturali.

Preside	»	75
Professore onorario	»	75
Professori ordinari.	»	75
Professori incaricati	»	77
Professori privati con effetti legali.	»	77
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi	»	81
Orario dei corsi ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907	»	84
Orario dei corsi privati per l'anno scolastico 1906-1907.	»	85

Scuola di Magistero — Sezione di Scienze Chimiche, Fisiche, Na-

turali e Matematica	»	87
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero (Sezione Scienze).	»	89
Orario delle conferenze	»	92

Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Preside	»	93
Professori emeriti	»	93
Professori ordinari	»	93
Professori straordinari	»	96
Professori incaricati	»	97
Professori privati con effetti legali	»	98
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi. »		117
Orario dei corsi ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907	»	121
Orario dei corsi privati per l'anno scolastico 1906-1907.	»	126

Scuola di Farmacia.

Direttore	»	139
Professori ufficiali	»	137
Professori incaricati	»	138
Professori privati	»	138
Ordine degli studi consigliato dalla Scuola per l'iscrizione ai corsi	»	139
Orario dei corsi ufficiali per l'anno scolastico 1906-1907	»	143
Orario dei corsi privati per l'anno scolastico 1906-1907.	»	143
Calendario per l'anno 1906-1907	»	145

PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

Gabinetto di Anatomia comparata	pag.	151
Gabinetto di Antropologia.	»	151
Gabinetto di Fisica sperimentale	»	151
Gabinetto di Geodesia	»	152
Istituto Chimico	»	152
Istituto di Istologia e Fisiologia generale	»	152
Museo Geologico	»	152

Museo Mineralogico.	» 153
Museo Zoologico	» 153
Orto Botanico	» 153
Osservatorio Vesuviano	» 154
Osservatorio Meteorologico.	» 154
Prima clinica medica	» 155
Seconda clinica medica.	» 155
Clinica chirurgica e propedeutica	» 155
Gabinetto di Anatomia chirurgica e Corso di operazioni	» 156
Clinica dermo-sifilopatica	» 156
Clinica oftalmica	» 157
Clinica ostetrico-ginecologica e Scuola per le allieve levatrici	» 157
Clinica pediatrica	» 158
Clinica psichiatrica e Clinica delle malattie nervose.	» 158
Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica	» 158
Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa chirurgica.	» 159
Istituto di Anatomia umana	» 159
Istituto di Anatomia patologica	» 159
Istituto di Fisiologia	» 160
Gabinetto di Chimica fisiologica	» 160
Istituto di Materia medica	» 160
Istituto di Medicina legale	» 160
Istituto di Patologia generale	» 161
Istituto d' Igiene	» 161
Gabinetto di Elettroterapia	» 161
Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica.	» 161
Istituto di Laringojatria	» 162
Istituto di Otiatria e Rinoiatria.	» 162
Semiologia chirurgica	» 162
Facoltà di Giurisprudenza - Statuti e regolamenti degl' Istituti giuridici	» 166
Istituto di Diritto privato - Statuto approvato con ordinanza del Ministro della P. I. 24 Giugno 1905	» 165
Istituto di Diritto pubblico - Statuto approvato con ordinanza del Ministro della P. I. 24 Giugno 1905	» 167
Regolamento degli Istituti di Giurisprudenza approvato dalla Facoltà stessa il 21 Dicembre 1906.	» 169
Lasciti a favore della R. Università.	» 173

PUBBLICAZIONI FATTE DAL PERSONALE INSEGNANTE
E DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI.

Facoltà di Filosofia e Lettere	» 179
Facoltà di Giurisprudenza,	» 181
Facoltà di Matematica,	» 185
Facoltà di Scienze naturali	» 187
Facoltà di Medicina e Chirurgia	» 195
Scuola di Farmacia	» 217

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI, DECRETI E CIRCOLARI.

Circolare N. 49. Diploma per i Notsi ed i Procuratori	» 219
Circolare N. 52. Nomine e conferme del personale assistente e straordinario per l'anno scolastico 1906-1907	» 220
Circolare N. 60. Indirizzo della corrispondenza diretta al Ministero	» 221
Circolare N. 69. Iscrizione al corso di Farmacia	» 222
Circolare N. 75. Indirizzo della corrispondenza telegrafica	» 224
Circolare N. 79. Ritardo del servizio militare per ragioni di studio	» 224
Circolare N. 85. Franchigia postale,	» 225
Circolare N. 89. Computo del tempo trascorso in aspettativa per motivi di salute agli effetti dell'aumento del decimo per com- piuto sessennio	» 226
Circolare N. 99. Applicazione dei nuovi regolamenti,	» 228
Regolamento per i locali Universitari nell'ex Collegio medico ad- biti per le scuole dei liberi docenti	» 229

CENTENARIO DELLA CATTEDRA DI ZOOLOGIA
NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI 1806 - 1906

Discorsi	» 243
Lettere e Telegrammi	» 269

ELENCO DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI
NELL'ANNO SCOLASTICO 1905-1906 NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

Facoltà di Filosofia e Lettere

Studenti	»	297
Corso di Perfezionamento per i licenziati dalle scuole normali	»	300

Facoltà di Giurisprudenza

Studenti	»	307
--------------------	---	-----

Facoltà di Scienze Matematiche

Corso per l'avviamento all'Ingegneria	»	323
Corso per la laurea in Matematica	»	325

Facoltà di Scienze Naturali

Corso per la laurea in Chimica	»	327
Corso per la laurea in Fisica	»	327
Corso per la laurea in Scienze Naturali	»	327

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Studenti	»	329
Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici	»	336

Scuola di Farmacia

Corso per la laurea in Chimica e Farmacia	»	339
Corso per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia	»	339

ELENCO DEI LICENZIATI E DEI LAUREATI
NELL'ANNO SCOLASTICO 1905-1906 NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

Facoltà di Filosofia e Lettere

Laureati in Filosofia	»	343
---------------------------------	---	-----

Licenziati in Lettere	»	343
Diplomati dalla scuola di perfezionamento per licenziati dalle Scuole normali	»	344

Facoltà di Giurisprudenza

Laureati	»	347
--------------------	---	-----

Facoltà di Scienze Matematiche

Licenziati in Scienze Fisiche e Matematiche	»	355
Laureati in Matematica	»	356

Facoltà di Scienze Fisiche e Naturali

Licenziati in Chimica	»	357
Licenziati in Scienze Naturali	»	357
Laureati in Fisica	»	357
Laureati in Chimica	»	357
Laureati in Scienze Naturali	»	357

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laureati	»	358
Abilitate all'esercizio di Levatrice	»	365
Abilitate all'esercizio di Levatrice della Scuola di Aquila	»	367
Abilitate all'esercizio di Levatrice della Scuola di Bari	»	367
Abilitate all'esercizio di Levatrice della Scuola di Catanzaro	»	367

Scuola di Farmacia

Laureati in Chimica e Farmacia	»	369
Abilitati all'esercizio di Farmacia	»	369
Abilitati all'esercizio di Farmacia della Scuola di Aquila	»	372
Abilitati all'esercizio di Farmacia della Scuola di Bari	»	372
Abilitati all'esercizio di Farmacia della Scuola di Catanzaro	»	372

ELENCO DEI LAUREATI CON PIENI VOTI ASSOLUTI E LA LODE
NELL'ANNO SCOLASTICO 1905-1906 NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

Facoltà di Filosofia e Lettere	» 375
Facoltà di Giurisprudenza	» 375
Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche	» 375
Facoltà di Medicina e Chirurgia	» 376
Scuola di Farmacia	» 377
Elenco degli iscritti al Corso di perfezionamento in Igiene pei laureati in Medicina e Chirurgia e pei laureati in Zootratia nell'anno 1906	
	» 379
Numero degli studenti iscritti alle varie Facoltà e Scuole a tutto il 31 Maggio 1907 (compresi i ripetenti)	
	» 381
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Filosofia e Lettere nelle sessioni d'estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 382
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 383
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 384
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Scienze Fisiche e Naturali nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 385
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 386
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia per la laurea in Chimica e Farmacia nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 388
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia per l'abilitazione al Diploma di Farmacia nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 389
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Ostetricia minore per le allieve levatrici nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	
	» 390
Riassunto generale del numero degli esami speciali e di laurea sostenuti dagli studenti nelle varie Facoltà o Corsi nelle due	

sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1905-1906	» 391
Dispensati dalle tasse — Sussidi — 1906-1907	» 392
Fondazione De Pilla. Premio di Lire 500	» 393
Quote d'iscrizioni pagate ai liberi docenti per l'anno 1905-1906	» 394
Seminario Matematico della Regia Università	» 395
Biblioteca Universitaria	» 416
Giunta di Vigilanza	» 417
Personale addetto alla Biblioteca	» 418
Elenco delle principali pubblicazioni periodiche che pervengono alla R. Biblioteca Universitaria.	» 419

NECROLOGIE

Ernesto Cesàro	» 439
Silvestro Zinno	» 439
Giovanni Luigi Rossi	» 461
Luigi D'Amore	» 465
Angiolella Gaetano	» 466
Aggiunzioni e variazioni avvenute durante la stampa dell'Annuario	» 469
Dimora degli insegnanti	» 491

